Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 2 agosto 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7280 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 · Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione · ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398) ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

NEI NUOVI INCONTRI AVUTI CON DELEGAZIONI DEL PSI, DEL PSU E DEL PRI

Passi avanti dell'on. Colombo verso la soluzione della crisi

**Socialisti e socialdemocratici hanno definito «utili» i lunghi colloqui con il presidente incaricato
Circolano le voci sulla composizione del governo - Questo potrebbe essere varato per Ferragosto
Ancora una volta il PSU ha chiesto una ferma posizione nei confronti dei rapporti con i comunisti**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 1

Colombo è sulla direttrice di arrivo, secondo le previsioni più accreditate, dopo gli incontri che ha avuto oggi con le delegazioni socialista, repubblicana e socialdemocratica nell'ordine. Domattina egli puntualizzerà la situazione con la delegazione democristiana. All'inizio della settimana, le direzioni dei partiti di centro-sinistra daranno il loro «via» alla fase finale della crisi, se non sorgeranno intoppi all'ultima ora, ipotesi che non va mai esclusa nelle crisi politiche di casa nostra.

Le previsioni più accreditate parlano, comunque, di un governo Colombo costituito nella settimana entrante, e del dibattito in Parlamento, per la fiducia, a cavallo di Ferragosto. Non resta che auspicare la conferma di queste previsioni, essendo evidente che il Paese ha bisogno di un governo al più presto.

Come si è detto, gli ambienti politici danno questa sera a Colombo l'80 per cento di probabilità. I colloqui con le delegazioni del PSI, del partito repubblicano e del PSU si sono svolti in modo tale da consentire questo calcolo. Colombo domattina riceverà la delegazione della DC, dopo di che farà presumibilmente ai giornalisti il punto della situazione. Lunedì pomeriggio si riunirà la direzione socialista; lunedì sera o martedì si riuniranno anche le direzioni della DC, del PRI e del PSU, e giovedì l'on. Colombo potrebbe essere in condizioni di recarsi dal Capo dello Stato con la lista del nuovo governo.

A questo proposito si dice che la composizione ministeriale resterà pressoché inalterata, ma ci sono alcuni problemi da risolvere: il primo riguarda l'assegnazione del ministero del tesoro, il secondo le decisioni dell'on. Rumor di accettare o di non accettare un incarico, il terzo la direzione del ministero della pubblica istruzione, il quarto la richiesta dei socialdemocratici di avere un quarto ministero. Per il dicastero del tesoro si era parlato dell'on. La Malfa; tuttavia in questo caso i tre ministeri finanziari classici — bilancio, tesoro e finanze — verrebbero affidati rispettivamente ad un socialista, ad un repubblicano e ad un socialdemocratico con l'esclusione dei democristiani.

E' vero che questa volta il presidente del consiglio, ex ministro del tesoro per tanti anni, garantirebbe tecnicamente e per competenza una presenza effettiva della Democrazia cristiana. L'ingresso di La Malfa nel governo comporterebbe però problemi anche per il dosaggio fra le correnti della DC e problemi interni per il partito repubblicano, soprattutto il sacrificio dell'on. Reale. Perciò, non è affatto detto che sia La Malfa ad assumere il ministero del tesoro.

Si parla anche di Ferrari Aggradi, cioè di un esponente di «Iniziativa popolare». Si dà per certo che Colombo offrirà all'on. Rumor di far parte del nuovo governo. Gli amici di Rumor dicono tuttavia che il presidente del consiglio dimissionario intende prendersi un certo periodo di riposo. Fanno rilevare che egli, tra le segreterie del partito e la presidenza del consiglio, è da oltre sette anni sulla breccia, senza tener conto del periodo in cui è stato ministro e vicesegretario del partito.

Il terzo problema riguarda la pubblica istruzione: la permanenza di Misasi non sembra sicura come quella di altri ministri. Ma anche la sostituzione coinvolgerebbe una serie di problemi. Infine, c'è la richiesta dei socialdemocratici di avere un quarto ministero. I socialdemocratici sostengono che i risultati del 7 giugno danno al PSU una forza numerica che non è sufficientemente rappresentata nel governo. Come si vede, si parla già della struttura del nuovo gabinetto, è ciò dà il senso dei progressi che Colombo ha compiuto verso la soluzione della crisi.

Colmbo potrebbe presentare il nuovo governo al Parlamento, stringendo i tempi, il 10 e il 12 agosto. Se riuscisse a presentarlo il 10, il dibattito potrebbe esaurirsi in quattro giorni, due alla Camera e due al Senato; potrebbe concludersi entro il 14. Se, invece, Colombo si presentasse il 12, il dibattito si svolgerebbe prima alla Camera e dopo Ferragosto, cioè dal 18 al 20, al Senato. I tempi sono legati, naturalmente, alle difficoltà che sempre sopraggiungono, una volta superata la parte politico-programmatica, sui problemi della struttura e della composizione.

Nelle trattative finali, Colombo non ha alcuna intenzione di presentare testi scritti, ma intende stipulare degli accordi di massima, soprattutto sul problema della cosiddetta stabilità. Anche su questo piano sono stati fatti dei passi in avanti, nel senso che Colombo accetterebbe il criterio secondo il quale il Governo si impegnerebbe, prima di dare le dimissioni, a presentarsi in ogni caso in Parlamento per un dibattito chiarificatore dei motivi dell'eventuale crisi.

Questa tesi verrebbe accolta anche dai socialdemocratici, purché ci sia in ogni caso la certezza delle dimissioni del governo. I socialdemocratici vogliono comunque evitare che attraverso un dibattito parlamentare, ci possa essere un mutamento di maggioranza parlamentare rispetto allo stesso governo. Naturalmente, sussistono delle difficoltà, ma ormai Colombo è incamminato; tanto è vero che Mancini, al termine del colloquio di stamane con il presidente incaricato, ha confidato a un giornalista che conta di recarsi in vacanza sulla costa calabra il 13 agosto. «Per allora — ha detto — spero che tutto sia finito».

Colombo ha cominciato la sua giornata recandosi al senato dove ha avuto un lungo colloquio con il presidente Fanfani, il quale gli ha espresso il suo augurio e la sua piena solidarietà. Colombo ha anche chiesto a Fanfani informazioni sui più importanti disegni di legge in discussione al Senato e sul loro presumibile «iter». Successivamente, il presidente incaricato si è recato a Montecitorio, dove ha avuto un colloquio di tre ore e mezzo, dalle 9.30 alle 13, con la delegazione del PSI: De Martino, Mancini, Pieraccini e Bertoldi. Si è parlato un po' di tutto; soprattutto si è parlato del problema della stabilità, del quadro politico, delle procedure, e Colombo ha potuto constatare una notevole buona volontà.

Colombo ha ripetuto che egli si propone di fare un governo che abbia davanti a sé un arco ragionevole di tempo per consentire un buon lavoro; personalmente può dare tutte le garanzie che i socialisti chiedono, perché un presidente del consiglio ha l'interesse e la volontà di formare un governo stabile, ma ci sono anche le valutazioni e gli apprezzamenti degli altri partiti. Colombo ha mostrato di non essere contrario all'idea, del resto costituzionalmente corretta, di presentare preventivamente, nella eventualità di una crisi, il governo in Parlamento per una discussione generale.

Nella riunione di stamane si è parlato poco di giunte, perché la questione, in un certo senso, si considera superata di fatto, dato che ormai quelle giunte frontiste che dovevano essere costituite sono già costituite nè è immaginabile che i socialisti possano tornare indietro. Mancini dal canto suo ha confermato che dove sarà possibile saranno costituite giunte di centro-sinistra.

E' stato lo stesso De Martino — e ciò è significativo — a fare al termine una dichiarazione ottimistica ai giornalisti. Ha detto: «Nella riunione di questa mattina abbiamo avuto la possibilità di esporre al presidente incaricato le nostre opinioni sulle questioni politiche generali, e di illustrargli il significato della deliberazione dell'ultima direzione. Vi sono stati approfondimenti dei temi politici generali ed anche della questione che è stata posta dal nostro partito, della stabilità del governo. Abbiamo l'impressione — ha concluso De Martino — che la riunione sia stata utile». Mancini, lasciato Montecitorio, si è recato nella sede della direzione in via del Corso ed ha convocato la direzione del partito per lunedì alle 17.

Nel pomeriggio, alle 16.30, Colombo ha ricevuto La Malfa e Cifarelli. All'uscita, La Malfa ha dichiarato: «Il presidente incaricato ha avuto la cortesia di informarci sull'andamento dei colloqui per quanto riguarda l'indirizzo politico generale. Egli già conosceva la nostra opinione in proposito; noi quindi non abbiamo avuto ragione di ribadirla. Ci siamo rimessi ancora una volta all'accordo che il presidente incaricato riuscirà a realizzare tra DC, PSU e PSI. Per quanto concerne il problema della cosiddetta stabilità del nuovo governo abbiamo espresso l'opinione che un

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

Colombo è entrato nella fase conclusiva del suo tentativo di costituire il nuovo governo. Nella mattinata si incontra con la delegazione della Democrazia cristiana; il colloquio servirà non solo a puntualizzare i risultati ottenuti negli incontri avuti ieri con le delegazioni dei socialisti, dei repubblicani e dei socialdemocratici, ma anche a mettere a punto i problemi della struttura e della composizione del nuovo governo.

Praticamente i colloqui di ieri con i partiti di centro sinistra hanno portato a Colombo la conferma della esistente possibilità di una intesa politico-programmatica. Lunedì pomeriggio la direzione del Partito socialista esaminerà la situazione e prenderà le decisioni definitive. Martedì o mercoledì faranno altrettanto le direzioni del Partito democristiano, di quello repubblicano e di quello socialdemocratico.

Secondo le previsioni più accreditate, il presidente incaricato dovrebbe essere in grado di tirare le somme e di andare al Quirinale per sciogliere la riserva e presentare la lista dei ministri, a metà settimana o subito dopo. Se queste previsioni saranno rispettate, Colombo si presenterà al Parlamento con il nuovo gabinetto tra il 10 o il 12 agosto. Il dibattito dovrebbe avvenire a cavallo del Ferragosto.

Il ministro degli esteri Moro si è inaspettatamente incontrato a Beirut con il suo collega libico Buessir, per tentare un accomodamento sulla questione dei beni italiani in Libia: per un paio di ore i due uomini politici hanno discusso ma, sembra, senza alcun costrutto, vista la «formalità» dei loro commenti al termine delle conversazioni, e considerato anche il fatto che, già in precedenza, Buessir aveva ribadito l'intenzione del Governo di Tripoli di non recedere dalle misure vessatorie contro la nostra comunità.

Per i fatti di Trento, il ministro degli interni ha disposto la sostituzione del questore dott. Amato; nel capoluogo trentino, inoltre, sono stati effettuati ieri quattro arresti di giovani accusati di aver partecipato agli incidenti dinanzi allo stabilimento «Ignis» o al successivo «sequestro» di due esponenti di estrema destra. Altri arresti vengono dati come imminenti.

Non vogliono la pace con Israele



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Amman — Yasser Arafat, capo dell'«Al Fatah», l'organizzazione dei guerriglieri palestinesi, parla in un acceso comizio contro l'accettazione, da parte del Presidente egiziano Nasser, del piano di pace con Israele proposto dal Governo americano

IMPROVVISO VIAGGIO A BEIRUT NELLA SPERANZA DI UN ACCOMODAMENTO

PER DUE ORE A COLLOQUIO MORO E IL MINISTRO LIBICO

Conversazioni «molto utili», ma nulla più - Tripoli non intende tornare sulle sue decisioni né tantomeno indennizzare i nostri connazionali: intanto requisisce il liceo italiano

Beirut, 1

Il ministro degli esteri italiano, on. Moro, è giunto oggi inaspettatamente nella capitale libanese, per incontrarsi con il suo collega libico, Saleh Buessir, e per discutere assieme a lui, circa la grave crisi culminata con la confisca, da parte del regime militare di Tripoli, di tutte le proprietà italiane in Libia. La posizione libica, intransigente e niente affatto incline a un'attenuazione delle misure vessatorie contro la nostra comunità, è stata però ribadita dal Buessir già al momento dell'arrivo all'aeroporto di Beirut, quando, intervistato dai giornalisti, il ministro ha affermato che il suo paese «non intende in alcun modo tornare sulla sua decisione di confisca dei beni italiani».

Interrogato in merito agli indennizzi chiesti dall'Italia, Buessir ha replicato con fare sorpreso: «Di quali indennizzi si tratta? Con le misure da noi prese non abbiamo fatto altro che recuperare una parte dei nostri diritti. Si tratta delle nostre terre e delle nostre proprietà fondiarie». Buessir ha concluso dicendosi comunque certo che «il Governo italiano è cosciente del fatto che bisogna riparare gli errori del passato».

Con tali premesse, è logico che i colloqui di Buessir con Moro non siano andati aldilà di uno scambio di opinioni: dopo due ore di conversazioni, il ministro degli esteri italiano ha fatto alcune dichiarazioni estremamente generiche, affermando che «i colloqui sono stati molto utili» ed esprimendo l'auspicio che «le relazioni tra i due paesi tornino buone». Interrogato sull'eventuale proseguimento dei colloqui italo-libici, Moro ha indicato che nuovi incontri potrebbero svolgersi sia in Italia sia in Libia, ma nessuna decisione — ha detto — è stata ancora presa.

Dal canto suo, il ministro libico, dopo aver definito il colloquio soddisfacente e molto utile, ha detto: «Ci siamo trovati d'accordo sulla necessità di stabilire buone relazioni tra la Libia rivoluzionaria e la nuova Italia»; si è limitato ad aggiungere che i colloqui hanno avuto per oggetto la situazione degli italiani residenti in Libia e la confisca dei loro beni.

Buessir era giunto a Beirut da Istanbul, dove si trovava in visita ufficiale; alla partenza dalla capitale turca, il ministro libico aveva affermato, stamane, che l'incontro con Moro era appunto il risultato di un'iniziativa diplomatica della Turchia. Turchia e Libia — aveva detto — hanno una lunga storia comune durante la quale si sono schierate insieme contro l'Italia; ma — aveva aggiunto — «è nostra speranza che i colloqui con il ministro degli esteri italiano porteranno all'apertura di una nuova pagina nelle nostre relazioni».

Da Tripoli si è intanto appreso che i conti bancari degli italiani residenti in Libia, già posti sotto blocco, sono stati sbloccati da oggi nella misura di lire libiche 150 mensili; ogni italiano che ha un conto bancario può quindi ritirare, ogni mese, una cifra pari a circa 220 mila lire italiane. E' stato intanto posto sotto sequestro il liceo italiano: una commissione mista di militari e civili è entrata oggi nell'istituto e ha cominciato un inventario di tutte le masserizie e il materiale scientifico e scolastico. L'ambasciata italiana ha formulato una vibrata protesta.

Da ieri alcune commissioni miste girano per i vari istituti tenuti da suore — scuole elementari, asili ecc. — per fare l'inventario di tutto quello che c'è nei locali. Le suore sono state pregate di «non toccare nulla», il materiale non è però stato posto sotto sequestro. La ambasciata e il consolato sono pieni di italiani che vogliono rimpatriare e che desiderano accelerare le pratiche.

A tarda notte si apprende che è stato posto sotto sequestro anche l'Istituto italiano di cultura, e sono state concesse soltanto 48 ore di tempo per portar via la sola biblioteca. Il resto del materiale è stato posto tutto sotto sequestro.

1500 CASI AD ALESSANDRIA

IL COLERA IN EGITTO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 1

I movimenti di truppe sono stati sottoposti a restrizioni nel territorio egiziano, perché al Cairo e ad Alessandria è scoppiato il colera. Così dicono informazioni di autorevole fonte diplomatica che hanno raggiunto Beirut.

E' dal 1.o luglio, affermano queste notizie, che gli spostamenti dei reparti militari vengono sottoposti a restrizione, e questo vale in particolare per la zona di Alessandria. Secondo le informazioni, non è stato permesso a forti contingenti di truppa, per i quali era stato predisposto lo spostamento ad altro settore, di lasciare la capitale e il grande centro portuale di Alessandria.

Le informazioni diplomatiche che attribuiscono ad ambienti sanitari egiziani la conferma dell'esistenza di almeno 1500 casi di colera nel principale porto egiziano, da quando, nel mese di giugno, la malattia si è manifestata in città. Al Cairo invece l'incidenza è minore. Si raccontano anche episodi di militari che hanno cercato di eludere il blocco e hanno preso posto sui treni in partenza da Alessandria o dal Cairo; non appena scoperti dal personale, sono stati fatti scendere. E si aggiunge che nelle stazioni gli altoparlanti invitano i viaggiatori a vaccinarsi contro il colera.

Ufficialmente la Repubblica araba unita ha sempre negato l'esistenza del colera in Egitto. Peraltro il governo del Cairo ha iniziato una vasta campagna accentrata nelle due principali città del paese — appunto la capitale, con 4 milioni e 200 mila abitanti, e Alessandria con 1 milione e 900 mila — e intesa a debellare le «malattie estive», come vengono generalmente definite dalle autorità. Gli enti sanitari internazionali, come l'Organizzazione mondiale di sanità (World Health Organization o WHO), che hanno sede regionale ad Alessandria, non hanno sin qui ricevuto alcuna richiesta di assistenza da parte delle autorità egiziane.

A quanto dicono gli informatori, le società internazionali di navigazione hanno accolto con particolare serietà le notizie della presenza del colera. E' accaduto che decine di passeggeri autorizzati all'imbarco dagli uffici sanitari egiziani, se lo siano visti rifiutare, ad Alessandria dal personale delle navi. Gli informatori diplomatici parlano di una nave passeggeri sovietica che recentemente ha lasciato Alessandria senza imbarcare numerose persone; queste, dal molo, protestavano gridando: «In Egitto non c'è il colera. E' tutta propaganda di Israele».

U. P. I.

AL CAIRO IL CAPO dell'aviazione russa

Il Cairo, 1

Il comandante dell'aeronautica sovietica maresciallo Kutakhov Vavil, è giunto stasera inaspettatamente al Cairo. La notizia dell'arrivo è stata data dalla agenzia «Medio Oriente».

Vavil è stato salutato all'aeroporto dal collega egiziano Ali Baghdadi e da Aly Sabry, membro del comitato centrale dell'Unione socialista araba, il partito in carica della RAU. Durata e obiettivo della visita non sono stati resi noti. E' probabile tuttavia che la visita sia una vera e propria ispezione ai folti reparti dell'aviazione russa dislocati in Egitto per dar man forte agli egiziani contro Israele.

REAZIONI A CATENA DOPO L'ODIOSO «CONFRONTO» FRA GLI OPPOSTI ESTREMISMI

Sostituito il questore a Trento Quattro arresti per le violenze

Due giovani sono indiziati di sequestro di persona, uno di aver colpito a coltellate gli operai della «Ignis», l'ultimo di aver ferito un agente - Le indagini proseguono

Roma, 1

Reazione a catena per i gravi episodi d'intolleranza avvenuti due giorni or sono a Trento: con un provvedimento emesso oggi dal ministro dell'interno, il questore della città, dott. Amato, è stato collocato a disposizione e sostituito nell'incarico del questore dott. Leonardo Musumeci. Frattanto, su ordine di cattura emesso dal procuratore della Repubblica, dott. Agostini, gli agenti hanno arrestato stamane quattro persone, tutte implicate negli incidenti avvenuti l'altro ieri in città e davanti allo stabilimento della «Ignis».

Gli arrestati sono: lo studente di sociologia Luigi Aldo Gaito, nato a Casale Monferrato nel 1943 e residente a Trento, indiziato di sequestro di persona e di altri reati; lo studente liceale Giovanni Endrici di 21 anni, da Trento, indiziato degli stessi reati contestati al Gaito; Gastone Cecchin di 26 anni, da Tr..o e residente a Villazzano di Trento, indiziato di aver accoltellato gli operai Adriano Mattevi e Paolo Tenuta, entrambi ancora ricoverati all'ospedale «Santa Chiara» e Dario Keller di 20 anni, nato a Cles e indiziato di aver procurato lesioni alla guardia del «Reparto mobile» di Bolzano, Giovanni Cafaro, che era intervenuto con altri agenti per tentare di liberare il consigliere regionale del MSI Andrea Mitolo e il segretario provinciale della Cisnal, Gastone Del Piccolo.

Le indagini per arrivare all'identificazione degli altri protagonisti degli episodi di violenza proseguono a ritmo serrato, sotto la direzione del vicecapo della polizia, Catenacci, giunto a Trento fin da ieri. Secondo indiscrezioni raccolte negli ambienti dagli inquirenti, altri arresti dovrebbero aggiungersi a quelli eseguiti stamane.

Intanto, in un albergo di Trento, gli on. Roberti, segretario generale della Cisnal, Almirante e Romualdi, con numerosi altri dirigenti nazionali del MSI e responsabili di federazione di alcune città, hanno tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale è stato denunciato «il clima d'intimidazione e di soprusi al quale è costretta a Trento la Cisnal», ed è stata ribadita «la volontà da parte del Movimento sociale italiano di reagire con tutti i mezzi, come e quando vorrà, a tutela della libertà e della dignità e della vita dei propri aderenti».

Da notare che la «Voce Repubblicana» di oggi ha dedicato ai fatti accaduti a Trento un «corsivo», nel quale afferma tra l'altro che i lavoratori e le organizzazioni sindacali devono fare attenzione a non farsi trascinare nella logica degli opposti estremismi. Quando un manipolo di violenti entra in una fabbrica e ferisce alcuni operai, il giudizio dell'opinione pubblica non può essere che di unanime condanna — prosegue il corsivo — ma quando si passa al sequestro di persona e alle sfilate obbligatorie con i cartelli appesi al collo, allora ci si fa condurre nella logica degli opposti estremismi, quella logica che consente a chi ne ha interesse di disorientare l'opinione pubblica, di oscurare il giudizio negativo degli uni con un giudizio altrettanto negativo degli altri.

Il «corsivo» afferma che le forze sindacali devono seguire la strategia di lotta all'interno dei confini della legge: dimostreranno così la loro forza e sconsiglieranno provocazioni. «Alcuni tristi cortei — conclude il quotidiano repubblicano — sono pena troppo irrisoria per chi li subisce, ben magra e degradante soddisfazione per chi li impone».



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Teheran — Questa drammatica foto è stata scattata in uno dei villaggi dell'Iran distrutti dal recente terremoto. Sotto le macerie delle case sono perite più di centocinquanta persone

L'INSENSATA BATTAGLIA NON ACCENNA A FINIRE

Reggio: altra giornata di paralisi e di tumulti

Vano tentativo dei commercianti di ribellarsi ai «difensori» - Incendi e scontri con la P.S.

Reggio Calabria, 1

Nonostante gli appelli alla calma, alla non-violenza, rivolti alla cittadinanza oltre che dalle autorità e dai partiti, anche dagli stessi organizzatori delle manifestazioni «per Reggio capoluogo» della regione, questa sera sono avvenuti nuovi incidenti di una certa gravità, per cui la polizia è dovuta intervenire per disperdere i manifestanti.

Fin dalle prime ore del pomeriggio, un corteo che si è andato via via ingrossando fino a raccogliere fra le sue fila oltre 4 mila persone, ha percorso le vie del centro, protestando contro quei negozianti o titolari di uffici e ditte che non avevano aderito allo sciopero generale. Infatti, lo sciopero indetto per 48 ore a partire da stamane dal «comitato di agitazione», aveva trovato una solidarietà quasi totale fino alle 13 di oggi. Durante le ore pomeridiane, però, qualche commerciante aveva alzato la saracinesca subito imitato dai vicini; in breve quasi tutto il centro era ritornato alla normalità. Qualche autobus aveva preso a circolare. Diversi cinematografi e bar e altri locali pubblici avevano aperto.

Allora il «comitato» aveva subito chiamato a raccolta i più accesi sostenitori della «buona causa» e il corteo, formatosi al rione periferico di Santa Caterina, aveva preso a marciare lentamente verso le 18, intralciando la circolazione e sostando a lungo davanti ai negozi i cui titolari avevano aperto lo esercizio. Questa forma di intimidazione aveva subito conseguito gli effetti che gli organizzatori della manifestazione si erano ripromessi a Reggio, nel giro di un paio d'ore, ritornava alla paralisi di qualsiasi attività che ha caratterizzato gli ultimi quindici giorni della vita cittadina.

Verso le 21.30 la scintilla: il corteo, che aveva percorso corso Garibaldi in tutta la sua lunghezza — circa 3 chilometri che tagliano in due trasversalmente Reggio — è giunto alla confluenza con la piazza Italia, dove hanno sede i palazzi della prefettura, della provincia e del comune. I manifestanti hanno dato alle fiamme un'autovettura targata Catanzaro, il cui conducente stava percorrendo una via trasversale.

A questo punto la polizia è dovuta intervenire, anche per aiutare il malcapitato autista. I dimostranti hanno reagito con un nutrito lancio di sassi. La polizia ha dovuto allora caricare la folla. Nel corso dei tafferugli, un capitano della P.S. e otto agenti sono rimasti contusi. Vi sono alcuni feriti anche tra i dimostranti.

Durante gli incidenti i manifestanti hanno dato alle fiamme nella zona di piazza Italia e in altre zone della città i pneumatici di auto, il cui fumo stagnante per l'assenza totale di vento, aveva reso ad un certo punto l'aria irrespirabile. Alcune persone sono state fermate e portate in questura.

ANARCHICI FRANCESI si addestrano in Italia?

Parigi, 1

«L'Aurore» scrive oggi che numerosi militanti anarchici francesi stanno attualmente seguendo in Italia un periodo di addestramento. Il giornale parigino aggiunge, che gli anarchici sono decisi a far parlare di sé alla «rentrée» autunnale, e a questo scopo intendono unificare la propria attività, condotta sino ad ora in forma troppo dispersiva.

TERRIFICANTE BILANCIO DI SANGUE DOVUTO ALL'IMPRUDENZA E ALL'ECCESSIVO TRAFFICO

Sedici le vittime della strada all'inizio del grande esodo estivo

Famiglia distrutta a Mortara - Due fratellini uccisi sulla Genova-Savona - Carbonizzata nell'auto una bambina di 3 anni
Due morti nel Veronese - Altri due in uno schianto in curva sulla Jesolana - Perde la vita perché non rispetta lo «stop»

Roma, 1

Sedici morti: questo l'allucinante bilancio, forse non ancora completo, della prima giornata d'agosto dedicata al grande esodo per le ferie. L'enorme traffico sulle strade italiane, del quale diamo notizie dettagliate in altra parte del giornale, ha dovuto registrare quindi, molto spesso per imprudenza, una lunga catena di incidenti che in troppi casi sono stati mortali.

Fra gli incidenti il più terrificante è avvenuto nei pressi di Mortara (Pavia) dove in una auto finita sotto un'autotreno hanno perso la vita, padre, madre e la loro figlia. La vettura, una «Simca», è uscita in velocità da una curva pericolosa, ha sbandato ed è finita sotto le ruote del pesante automezzo. Alla guida dell'automobile si trovava Alberto Russo, di 61 anni, originario di Trapani, ma abitante a Vercelli, che viaggiava insieme alla moglie, Caterina Barbera, di 59 anni, e la figlia Luisa, di 15. Padre e figlia sono morti sul colpo. Caterina Barbera, invece, è stata estratta ancora in vita dalle lamiere ed è morta poco dopo il ricovero nell'ospedale civile Santo Ambrogio di Mortara.

In un'altra impressionante sciagura hanno perso la vita sulla Genova - Savona, due fratellini torinesi, Walter e Dario Ferrari, di 11 e 8 anni. I due fratelli erano in viaggio su una utilitaria verso una località balneare insieme con la madre, Gilda Provenza, di 38 anni, e un loro cugino. La donna, che era al volante, si è accorta che l'auto aveva un guasto; si è fermata ed è scesa col nipote. I due bambini sono rimasti invece nell'auto. Un attimo dopo è giunta un'altra macchina che ha tamponato l'utilitaria, poiettandola ad alcuni metri di distanza. La Provenza e il nipote sono stati soltanto sfiorati, mentre i due bambini sono rimasti uccisi.

Vittima di un altro allucinante incidente una bimba di 3 anni, morta carbonizzata nell'interno di un'autovettura «Opel Kadett» rimasta coinvolta in un tamponamento sull'Autostrada del Sole. La piccola, Fulvia Bembich, viaggiava con il padre Guerrino di 28 anni e la madre, Angelina Leuci di 26. I tre provenivano da Milano ed erano diretti a Rimini per trascorrervi un periodo di vacanza. Nei pressi dell'area di servizio di Somaglia Lodigiano, la «Opel» è stata tamponata da un'autovettura «Fiat 124» con targa svizzera. L'urto non è stato eccessivamente violento, ma uno spigolo della «124» ha sfondato il serbatoio della «Opel». Mentre altre auto che viaggiavano sulla stessa corsia sono rimaste coinvolte in una serie di tamponamenti, i conducenti dei primi due automezzi sono scesi per scambiarsi i nomi e informare la Polizia stradale dell'accaduto.

Circa 20 minuti dopo l'incidente, la benzina che era uscita dal serbatoio della «Opel», e si era sparsa sull'asfalto, per cause ancora in corso di accertamento si è incendiata. Sull'auto si trovavano in quel momento la moglie del conducente e la piccola (che stava dormendo sul sedile posteriore). La prima, balzata a terra, ha invocato soccorso, ma nessuno è riuscito a strappare la piccola Fulvia dalle fiamme.

Altre due persone sono morte e otto sono rimaste ferite in un incidente accaduto la notte scorsa a Ca' Vittoria di Isola della Scala (Verona) sono morti Enea Mambelli, di 41 anni, di Roma, e Luciano Bergamin, di 25, di Valdagno (Vicenza). Secondo gli accertamenti della polizia stradale, verso le tre, mentre era molto intenso il traffico sulla statale n. 12 dello Abetone e del Brennero, una «Fiat 1500» di Roma si è fermata per prendere a rimorchio una «Fiat 1300», anch'essa di Roma, che era in avaria. Dopo l'aggancio della fune di traino, e prima che tutte le persone fossero risalite sulle due autovetture, un autotreno di Modena ha tamponato la «1300» lanciandola contro la «1500».

Subito dopo, dietro l'autotreno di Modena, si è fermato un altro autotreno, di Verona, dal quale sono scesi i conducenti, per prestare soccorso ai feriti. Al momento di risalire in cabina, i due camionisti si sono accorti che nel frattempo una «Volkswagen» ri Vicenza si era profondamente incastrata sotto il loro rimorchio.

Un ennesimo incidente stradale, che ha causato la morte di due persone e il ferimento di altre due è accaduto la scorsa notte sulla provinciale Jesolana, fra Quarto d'Altino e Trepalade. Un'auto tedesca con quattro persone a bordo, che procedeva a notevole velocità, giunta al termine di un'ampia curva, forse per un malore del conducente o per lo scoppio di un pneumatico, è uscita di strada andando a schiantarsi contro un edificio posto ad una decina di metri dalla strada. Le vittime sono due cittadini tedeschi.

Altre due persone sono morte in un incidente stradale avvenuto all'alba in contrada «Torre Muzza», nei pressi di Sigonella, nella superstrada Catania-Gela. Le vittime sono Biagio Riggio, di 37 anni, e Filippo Lo Mastro, di 25, entrambi di Ramacca. I due viaggiavano su una «500» che, per cause non ancora accertate, si è accartocciata contro un muro.

Ed ancora un agricoltore di Fontaniva (Padova) è morto e un giovane operaio di Cittadella è rimasto gravemente ferito in uno scontro tra due motociclette avvenuto stamane a Fontaniva. I due — Mario Sicuro, la vittima, di 51 anni, ed Enzo Fior, di 25 anni — subito dopo l'incidente sono stati soccorsi.

C'è poi il meccanico Piero Milanesi, di 26 anni, di Cervesina, che viaggiava su un ciclomotore sulla statale padana inferiore n. 10, che è stato travolto e ucciso da una «Fiat 1100» guidata da Agostino Busconi, di 48 anni, di Zerba, abitante a Milano.

Inoltre un avvocato romano è morto nel pomeriggio, dopo che la sua auto si è scontrata con un autocarro della Nettezza urbana di Verona, il cui guidatore è rimasto seriamente ferito. L'incidente è accaduto a un incrocio su una strada in prossimità del casello di Verona-Sud dell'autostrada «Serenissima». L'avvocato Giorgio Sabatucci, di 39 anni, di Roma, ha attraversato l'incrocio con la sua «Alfa Giulia» senza rispettare il segnale di «stop» e si è scontrato con l'autocarro della Nettezza urbana, guidato da Armando Gentilin, di 36 anni, di Verona.

Infine un vigile urbano di Avellino, Pasquale Rossi di 55 anni, è morto e tre suoi familiari sono rimasti feriti in un incidente accaduto in località Cupa Fuorni, a cinque chilometri da Salerno.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Genova — Una recente foto di Walter e Dario Ferrari, i due fratelli di 11 e 8 anni uccisi

INTERVISTA SUL PROBLEMA DEL CELIBATO ECCLESIASTICO

Alfrink: nessun rischio di uno scisma in Olanda

Esiste però il pericolo che si verifichi una frattura «interna»
Chieste ai preti sposati «pazienza e disposizione al sacrificio»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Hilversum, 1

In un'intervista alla televisione olandese, il cardinale Alfrink ha detto, ieri sera, che esiste il pericolo di una frattura nella Chiesa, in Olanda, sulla questione del celibato degli ecclesiastici. Al prelato di Utrecht era stato chiesto di dire che cosa potrebbe succedere se, in Olanda, i preti sposati officiassero riti eucaristici con l'approvazione dei fedeli. «La questione — ha risposto il cardinale — è difficile e delicata: se ciò avvenisse, prevedo che i vescovi non ne sarebbero contenti e non l'approverebbero. Credo anche che non l'approverebbe un gran numero di cattolici olandesi».

Mons. Alfrink ha comunque aggiunto di sperare che i preti sposati, considerando le loro responsabilità personali e pastorali nella comunità dei fedeli, non compiranno mai questo passo. «Spesso si parla di uno scisma fra l'Olanda e Roma; ma come spesso ho detto, non vedo questo pericolo. C'è però il pericolo che, in seno alla Chiesa in Olanda, si crei una frattura, una divisione che naturalmente i vescovi deprecherebbero più di ogni altra cosa».

In precedenza, il porporato aveva detto di poter comprendere come parte dei cattolici di Olanda si fossero attesi risultati più positivi dalle discussioni avvenute dal 9 al 14 luglio, a Roma, tra lo stesso Alfrink e il Papa; in una relazione su queste discussioni i vescovi olandesi avevano detto, venerdì, che il Papa considerava dovere imperativo del suo ufficio apostolico il mantenimento del celibato degli ecclesiastici; i vescovi avevano anche annunciato che le discussioni sulla questione fra Utrecht e Roma sarebbero continuate, e che il sinodo del 1971 potrebbe essere un foro adatto per discutere la possibilità di ordinare sacerdoti uomini sposati in età matura.

Nell'intervista di ieri sera, Alfrink ha anche detto che le discussioni di Roma sono state del «tutto aperte» e gli hanno fornito la possibilità di spiegare tutti i punti di vista e le posizioni dei vescovi olandesi. Il clima di Roma era aperto ed amichevole, ha aggiunto il cardinale, e la sua visita non ha avuto il carattere di missione penitenziale suggerito da taluno.

Alla domanda se il viaggio a Roma fosse diretto a prevenire una rottura con la Chiesa universale, il cardinale ha ribadito di essere convinto che non si possa parlare di uno scontro fra l'Olanda cattolica e Roma. «Non è solo questione di Roma o solo del Papa. E' una questione di vedute diverse fra i cattolici d'Olanda, o per meglio dire fra parte dei cattolici d'Olanda, e la Chiesa universale: non c'è sicuramente antitesi personale Papa-Olanda od Olanda-Papa. Se usate la parola rottura, o scisma, non mi piace affatto. Non è questione di prevenire una rottura. Noi dobbiamo metterci insieme per vedere ciò che è possibile, in deliberazioni concertate, in un dialogo unitario, nella comunione di cui una comunità ecclesiastica ha bisogno».

I vescovi d'Olanda formularono il loro atteggiamento sulla questione del celibato in un comunicato del 19 gennaio 1970, in cui era detto che nella Chiesa cattolica romana dovrebbe esserci posto per preti sposati, sia ordinando sacerdoti degli uomini sposati sia reintegrando nella funzione quei preti che si siano sposati in circostanze speciali: questo atteggiamento è stato ripetuto nel comunicato di venerdì.

Alla domanda se avesse discusso a Roma la più ampia questione di una maggiore libertà per le Chiese, il cardinale Alfrink ha infine risposto di essere sempre stato e di essere tuttora propugnatore della pluralità in seno alla Chiesa, in qualsiasi campo essa sia possibile. La questione del celibato — ha detto — è un campo in cui la pluralità sarebbe estremamente difficile da realizzare; «comunque — ha concluso il porporato — non sono propugnatore di una Chiesa locale autonoma».

A. P.

DALLA PRIMA PAGINA

Passi avanti

governo deve sempre presupporre l'esistenza di una non equivoca volontà di farlo durare; soprattutto in ragione della necessità che esso possa operare. Abbiamo anche aggiunto che, a nostro giudizio, la durata di un governo dipende, nella situazione in cui siamo, dalla sua capacità di affrontare con estrema coerenza e con assoluto rigore i problemi economici e finanziari. Secondo noi — ha concluso La Malfa — è su questa capacità che si afferma o non si afferma la durata di un governo.

Alle 18 è stata la volta di Tanassi, Ferri, Orlandi, Iannelli e Cariglia. Il colloquio con la delegazione socialdemocratica è terminato alle 21.10. All'uscita Ferri ha dichiarato: «Abbiamo continuato con il presidente del consiglio incaricato l'esame approfondito delle questioni generali politiche e programmatiche; e possiamo dire che la riunione è stata certamente utile». Si apprende che nel corso della conversazione i socialdemocratici hanno insistito soprattutto sul problema della chiarezza che, a loro giudizio, è la condizione della stabilità.

I delegati hanno insistito sulla necessità di una ferma presa di posizione nei confronti dei rapporti con l'opposizione e soprattutto dell'opposizione comunista. «Noi — ha detto Orlandi nel colloquio — non facciamo certamente una questione del comune della Sgurgola, ma chiediamo che sia chiaro il problema nei confronti del Partito comunista su questo punto — ha detto Orlandi — il governo, e per esso il presidente del consiglio incaricato, non può essere reticente».

I socialdemocratici hanno proposto al presidente incaricato un incontro collegiale delle quattro delegazioni. «Dobbiamo — hanno detti i socialdemocratici — arrivare ad una forma ufficiale di chiarimento, per evitare che su temi così vitali, come quello dei rapporti tra maggioranza e opposizione, permangano degli equivoci». L'on. Colombo ha detto che non aveva ancora deciso quale sarebbe stata la procedura dei prossimi giorni, ma si è impegnato a dare domani ai socialdemocratici un colpo di telefono per comunicargli il programma. Ferri ha dato il preallarme per la riunione della direzione del PSU, che si terrebbe martedì mattina. Un portavoce ha così definito il colloquio: «E' andato benino».

Verso le 21.40, il presidente del consiglio designato ha lasciato Montecitorio, dove domattina riceverà, alle 10, la delegazione democristiana. Stasera Colombo non ha rilasciato alcuna dichiarazione, ne è stata preannunciata una per domattina dopo l'incontro con i rappresentanti della DC, a conclusione cioè di questa seconda fase di consultazioni.

R. P.

UCCIDE CON IL TRATTORE il figlio di 14 mesi

Chioggia, 1

Un agricoltore, Umberto Grossato di 27 anni, di Brondolo, ha investito e ucciso il figlio Vittorio, di 14 mesi, con il trattore che stava manovrando.

Il Grossato, al termine del lavoro nei campi, si è avviato verso l'autorimessa per riporvi il trattore quando, per cause non ancora accertate, ha investito, colpendolo con la ruota posteriore, il figlioletto.

È MORTO PIZZARDO IL PIÙ ANZIANO DEL SACRO COLLEGIO

Città del Vaticano, 1

Il cardinale Pizzardo è morto questo pomeriggio alle 18.30 nella sua Conciliazione a pochi passi dal Vaticano, dove viveva ritirato da qualche tempo. Pur avendo 93 anni, egli è rimasto in completa lucidità fino all'ultimo.

Il cardinale Giuseppe Pizzardo era il più anziano fra i componenti del Sacro Collegio. Era stato ordinato sacerdote a 26 anni, il 19 settembre 1903, e poco dopo entrò come minutante nella Segreteria di Stato, diventando sottosegretario, poi sostituto degli affari ordinari, quindi segretario degli affari straordinari, cosicché ebbe modo di seguire da vicino gli avvenimenti più importanti del primo quarto di secolo.

Nel 1922 partecipò alla conferenza di Rapallo, nel corso della quale ebbe contatti con il ministro sovietico degli esteri Litvinov, per chiedere garanzie per la libertà di coscienza dei cittadini russi e stranieri in Russia e per l'esercizio pubblico e privato della religione e del culto, nonché per le restituzione e il rispetto dei beni immobili appartenenti a qualsiasi confessione religiosa.

Era sostituto della Segreteria di Stato all'epoca dei Patti lateranensi, ed era quindi uno dei pochissimi superstiti tra coloro che lavorarono alla soluzione della questione romana. Fu particolarmente vicino all'Azione cattolica, specie nei momenti di più acuto conflitto con il fascismo, e in quel periodo prese atteggiamenti coraggiosi. Il cardinale Pizzardo ottenne la porpora da Pio XI nel concistoro del 13 dicembre 1937, ed era rimasto l'unico accanto al cardinale Tisserant a testimoniare nel Sacro Collegio le creazioni cardinalizie di Papa Ratti.

Prefetto della congregazione dei seminari nel 1939, il cardinale Pizzardo fu anche segretario della congregazione del Santo Uffizio dal 1951 al 1959. Dopo quasi trent'anni, il 18 gennaio 1968 si dimise dalla direzione della congregazione per l'insegnamento cattolico (ex congregazione dei seminari) dalla quale dipendono i seminari e le università cattoliche di tutto il mondo.

Paolo VI è uscito questa sera, poco dopo le 21, dalla sua residenza estiva di Castelgandolfo per venire a Roma dove ha reso omaggio alla salma del cardinale Pizzardo.

POLEMICA A MEZZO INTERVISTA FRA MACARIO E BENVENUTO

CISL E UIL SI ACCUSANO DI POCA VOLONTÀ UNITARIA

Il principio del nuovo sindacato sarà «diversità nella unità»
«Senza l'unificazione le confederazioni finiranno per fermarsi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 1

Sul tema dell'unità sindacale si è registrato oggi un reciproco scambio di accuse tra CISL e UIL. Macario, che della CISL è il segretario confederale, in un'intervista a proposito della prossima riunione dei tre consigli generali prevista per la fine di settembre, ha sostenuto che tale riunione deve portare a un chiarimento, oltre che all'interno del movimento sindacale, anche e soprattutto all'interno della UIL, perché «non si può continuare a subire il condizionamento di ordine negativo e sistematico della corrente socialdemocratica che — ha detto — introduce spesso elementi ricattatori».

Per Macario l'unità sindacale sarà possibile entro il 1973. Il nuovo sindacato inoltre dovrà fare suo il principio «dell'unità nella diversità». In questo senso: «Se Lava è un sindacalista unitario e comunista — ha spiegato Macario — noi non solo abbiamo la libertà di essere, ma io vi dico subito che noi saremo sindacalisti unitari, e continueremo ad essere anticomunisti».

Soffermandosi sui problemi interni della sua confederazione, Macario ha sostenuto che il documento di Sorrento in base al quale si è ricostituita l'unità all'interno della CISL, ha un valore «contingente», in quanto oggi è rimesso in discussione. «Un ruolo decisivo — ha aggiunto Macario — è affidato alla maggioranza, nel senso che deve chiarire se quella dell'unità è stata una scelta tattica, cioè per vincere il congresso, o è stata invece una scelta politica. L'unità interna è stata sollecitata — ha continuato — in nome dell'unità sindacale e su questo piano io l'ho accettata».

Per la UIL ha ribattuto il segretario generale della UILM, la federazione dei metalmeccanici, Giorgio Benvenuto. Per lui occcorre stare attenti a non creare «spazio politico a un sindacato giallo, di tipo socialdemocratico». A livello sindacale, a suo giudizio, si sta creando un'asse di destra del tutto simile, «se non proprio coordinato con quello che a livello politico viene identificato col partito della crisi» che passa per la corrente socialdemocratica della UIL, ma soprattutto per la destra della CISL, per Storti, e «per il suo retroterra politico». «E' con questa asse — ha sotenuto — che la strategia delle riforme, intesa come politica che cambia certi equilibri del sistema, deve fare i conti».

Partendo poi dalla premessa che per la UILM «l'unità sindacale è una scelta valida e irreversibile», Benvenuto è dell'avviso che «i metalmeccanici rappresentano il motore delle confederazioni; senza di esso le confederazioni possono procedere innanzi per inerzia, ma poi per inerzia finiranno per fermarsi». Per questo egli contesta che il proprio intervento all'ultimo congresso della FIOM possa essere considerato un passo indietro rispetto alle posizioni precedenti della UILM: «Non c'è differenza di fondo con la FIM e la FIOM, ma differenze circa la tattica».

«Tuttavia, tale differenza di tattica — ha detto Benvenuto — non costituirà certo un blocco al processo unitario di base». Sottolineata la necessità della formazione di consigli di fabbrica, composti da delegati e anche dai membri delle sezioni sindacali aziendali e delle commissioni interne, in modo da facilitare l'affermazione delle nuove strutture unitarie, il segretario della UILM sostiene che invece le commissioni interne non vanno più elette, perché in fabbrica devono essere eletti solo i delegati, da tutti i lavoratori senza distinzioni.

Quanto all'atteggiamento della UILM sull'unità fino alla conferenza dei quadri di base della federazione che si terrà a settembre, Benvenuto ha detto che la UILM «porterà avanti tutte le iniziative unitarie a livello di fabbrica e a livello di provincia». In autunno andremo alla seconda conferenza unitaria senza nessuna posizione pregiudiziale con la volontà di andare avanti sulla strada dell'unità, confrontando le nostre opinioni con quelle degli altri e soprattutto proponendo di chiamare i lavoratori a confrontarsi».

R. P.

LO STUDIO PER L'ATTESA RIFORMA SANITARIA

Oltre 1200 miliardi i debiti delle mutue

Suggerita l'emissione di successivi prestiti pubblici
Assistenza a pensionati, disoccupati e famiglie

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 1

Il ministro del lavoro ha trasmesso i risultati raggiunti dalla commissione mista di studio per la riforma sanitaria, insediata dai ministri del lavoro e della sanità nell'ottobre dello scorso anno.

Le conclusioni della commissione sono state tradotte in uno schema che dovrà servire di base alla predisposizione di uno o più disegni di legge in materia di riforma sanitaria. Oltre alla prima parte, contenente provvedimenti miranti a istituire il servizio sanitario nazionale, che già è servita di base per il disegno di legge Mariotti del maggio scorso, lo schema si compone di provvedimenti miranti a sanare il deficit accumulato dagli enti mutualistici a tutto il 1970, e provvedimenti di estensione della tutela sanitaria.

Secondo le previsioni formulate dalla commissione di studio, il fabbisogno finanziario per spese correnti gravante sul bilancio dello Stato, mantenendo inalterata l'attuale struttura contributiva, varia da un minimo di 700 miliardi (riferito all'esercizio 1970) a un massimo di 1500 miliardi (per l'esercizio 1975), e il deficit patrimoniale degli enti mutualistici a tutto il 1970 si colloca tra i 1200 e i 1300 miliardi.

In base a queste considerazioni lo schema afferma che «a copertura del deficit patrimoniale degli enti mutualistici a tutto il 1970, si provveda con l'emissione di successivi prestiti pubblici da ammortizzare mediante iscrizione della relativa spesa nel bilancio dello Stato in un periodo di anni da definire. A tale prestito possono partecipare con le giacenze attive la Gescal, la Cassa per il Mezzogiorno, ecc. il controvalore in titoli sarà prontamente rimborsabile. «Il gettito di tali prestiti viene destinato a sanare i debiti che gli enti mutualistici hanno nei confronti degli enti ospedalieri, farmacie, eccetera.

Per quanto riguarda l'estensione della tutela sanitaria lo schema prevede che «dal 1.o gennaio 1971 l'assistenza sanitaria venga estesa ai titolari di pensione e loro familiari a carico, nonché ai disoccupati e loro familiari a carico. L'assistenza medico generica e farmaceutica viene erogata a tali categorie dall'Inam».

E' previsto, inoltre, che «dalla stessa data venga rimosso qualsiasi limite di tempo e di altra natura all'assistenza sanitaria, e che ai mutuati oggi aventi diritto solo all'assistenza indiretta venga assegnata la copertura dei relativi oneri, la cui entità è in corso di accertamento, posta a carico dello Stato.

A. R.

LA REQUISITORIA SULLA SASSAIOLA D'APRILE A CAGLIARI

IL P.M. CHIEDE IL PROCESSO DI 23 CONTESTATORI DEL PAPA

Fra i reati addebitati violenza, oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale - Proposto il proscioglimento per 9 incriminati

Cagliari, 1

Il rinvio a giudizio di 23 dei 32 giovani incriminati per la sassaiola avvenuta il 25 aprile al termine della visita di Paolo VI al borgo di pescatori Sant'Elia, a Cagliari, è stato chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Massidda.

Nel trasmettere la requisitoria al giudice istruttore, dott. Angelo Porcu, il pubblico ministero, ha chiesto il rinvio a giudizio per i reati di violenza, oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale degli studenti Antonio Laconi di 23 anni, da Pimentel (Cagliari), Alberto Ambu, di 20 anni, Corrado Pittau, di 20 anni, Pierpaolo Concas, di 19 anni, Marco Congiu, di 22 anni, Carlo Niola, di 21 anni, Adriano Orrù, di 18 anni, Giorgio Columbu, di 20 anni, tutti cagliaritani, Antonio Pabis di 24 anni da Carbonia (Cagliari), Francesco Secchi di 20 anni da La Maddalena (Sassari), Susanna Sinigallia, di 23 anni, da Ancona, Carlo Birocchi, di 18 anni da Cagliari, Bruno Salis, di 29 anni, da Lanusei (Nuoro), Giorgio Corda, di 24 anni, da Cagliari, Angela Olla, di 16 anni, da Pimentel e Ignazio Concas, di 18 anni, da Cagliari.

Il magistrato ha inoltre chiesto il rinvio a giudizio di Alessandra Cao, e Maria Rosaria Zinzula, entrambe cagliaritane, di 20 anni, per violenza a pubblico ufficiale: dei fratelli Paolo e Giorgio Demuru, rispettivamente di 18 e 20 anni, da Lanusei (Nuoro) per violenza; di Luciano Balbolini di 25 anni da Milano, per oltraggio a pubblico ufficiale.

Il pubblico ministero ha quindi proposto il proscioglimento di nove persone: Antonio Caboni, di 20 anni, da Thiesi (Sassari), Michela Cara, di 19 anni, da Cagliari, e Guido Pegna, di 32 anni, da Cagliari, Maria Cristina Olla, di 18 anni, da Pimentel e Claudio Caddeo, di 20 anni, da Cagliari, risultati del tutto estranei alla vicenda. Inoltre ha chiesto il proscioglimento per insufficienza di prove di Alessio Sabeddu, di 19 anni, da Cagliari, Gianfranco Gelli, di 41 anni, da Lucca, Silvia Bontadini, di 21 anni, e Giordano Di Toma, di 25 anni, da Milano.

A conclusione della requisitoria il dott. Massidda ha inoltre espresso parere favorevole alla concessione della libertà provvisoria per Alessandra Cao, Maria Rosaria Zinzula, per i fratelli Demuru e per Luciano Balbolini, ed invitato il giudice a ordinare la scarcerazione di Giancarlo Celli e Alessio Sabeddu che si trovano a Buoncammino dai giorni dei disordini.

Il massimo riserbo viene mantenuto sulla posizione della studentessa Vittoria Secci, di 18 anni, colpita da mandato di cattura emesso dal giudice istruttore e attualmente latitante e dello studente Francesco Polo, di 21 anni, da Cagliari, colpito da mandato di cattura e attualmente detenuto nelle carceri di Buoncammino.

Per i fatti di Sant'Elia erano stati denunciati in stato di arresto 21 studenti, mentre altri numerosi giovani — il numero non è stato mai precisato dalla questura di Cagliari — erano stati denunciati a piede libero. Nel corso della istruttoria, il giudice istruttore dott. Porcu aveva concesso la libertà provvisoria a tre degli imputati, e aveva emesso altri due mandati di cattura.

DETENUTO SI IMPICCA in cella di isolamento

Roma, 1

Un detenuto si è ucciso nel carcere di Regina Coeli. L'uomo si è impiccato. Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio. Sulla notizia le autorità mantengono il massimo riserbo.

Il suicida si chiamava Antonio Corona, aveva 35 anni ed era di Orosei (Nuoro). Si trovava in cella di isolamento da qualche giorno, ma non se ne conoscono i motivi. Il Corona era stato condannato a quattro mesi di reclusione per ubriachezza, oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

TUTTA D.C. LA GIUNTA DEL VENETO

Venezia, 1

L'ing. Angelo Tomerelli è il nuovo presidente della giunta regionale del Veneto. Lo ha nominato l'assemblea della regione riunita nella sede provvisoria di Ca' Corner. Hanno votato a favore il gruppo della DC, contro PCI, PSI, PSIUP ed il MSI. Si sono astenuti i gruppi del PSU del PRI e del PLI. E' stata eletta anche la giunta formata da dieci assessori, tutti del partito di maggioranza, e precisamente: Luigi Tartari, Giulio Veronese, Fabio Gasperini, Francesco Guidolin, Adolfo Molinari, Piero Nichele, Antonio Prezioso, Gino Sartor, Giuseppe Sbachiero e Mario Uliana.

Anche ad Ancona è stata eletta questa sera la giunta regionale. Presidente di una giunta di centro-sinistra è il democristiano Giuseppe Serrini, che ha ottenuto 23 voti favorevoli (DC, PSU, PSI, PRI e un voto esterno del MSI). Il partito comunista e il PSIUP hanno votato scheda bianca. La giunta è composta da otto assessori, quattro della DC, due del PSI, uno del PSU e uno del PRI.

RUDIMENTALE ORDIGNO esplode nel Sassarese

Sassari, 1

Un rudimentale ordigno esplosivo è stato fatto brillare davanti all'abitazione di Bachisio Manca, di 53 anni, da Ittiri (Sassari).

Le indagini dei carabinieri della locale stazione sono rivolte, oltre che a identificare i responsabili, anche a stabilire il movente dell'attentato.

Le trattative per il nuovo governo

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — «La riunione è stata utile» ha dichiarato De Martino ai giornalisti dopo il nuovo incontro avvenuto ieri mattina tra l'on. Colombo e i socialisti per risolvere la crisi di Governo

SEQUESTRATO «ABC» per «oscenità»

Firenze, 1

La procura della Repubblica di Firenze ha ordinato oggi il sequestro del n. 32 di «ABC» per il contenuto, sia fotografico che redazionale, ritenuto osceno. Il sequestro ha valore per tutta Italia.

INUTILI LE RICERCHE DOPO IL DELITTO ALLA FERMATA DELL'AUTOBUS

Sembra volatilizzato il marito della giovane ammazzata a Milano

E' da mezzogiorno di venerdì che è scomparso - La vittima aveva un amico?

Milano, 1

Polizia e carabinieri stanno ancora cercando Emilio Cusumano, di 28 anni, di Caltagirone (Catania), marito di Gesualda Leone, di 20, di Grammichele (Catania), la giovane sposa uccisa ieri con quattro colpi di rivoltella alla fermata dell'autobus di Gratosoglio, in via della Chiesa Rossa. La Leone e il Cusumano si erano sposati nel novembre scorso, e avevano una figlia che ora ha sette mesi.

Emilio Cusumano di bassa statura, leggermente claudicante per un difetto alla gamba, aveva sempre lavorato saltuariamente in Italia e in Germania. Gesualda Leone, una ragazza bruna e di aspetto piacente, aveva conosciuto il Cusumano e dopo pochi mesi lo aveva sposato. Sembra che la Leone fosse già incinta quando aveva conosciuto il siciliano. Fatto è che subito dopo le nozze erano cominciati i primi dissapori fra i coniugi perché l'uomo sospettava che la moglie non gli fosse fedele.

Il 27 aprile scorso la Leone aveva denunciato il marito per abbandono del tetto coniugale, violazione degli obblighi di assistenza familiare e maltrattamenti. Da quel momento la donna era andata a abitare con la bambina in una misera stanza sopra l'abitazione dei genitori, in via della Chiesa Rossa 263, dove sorge un gruppo di costruzioni chiamate «le case degli sfrattati». Lui, invece, era andato a abitare con la madre e i fratelli in via Brembo 11. Per qualche tempo i due coniugi non si erano più incontrati; da alcune settimane il Cusumano si era fatto vivo con la moglie chiedendole notizie della bambina e tentando di offrirle qualche piccola somma per le sue necessità.

Secondo quanto ha dichiarato la madre del giovane, il Cusumano è uscito di casa ieri verso mezzogiorno e da quel momento non ha più dato notizie di sé. La polizia ha accertato che il giovane siciliano aveva acquistato, il mese scorso, una pistola «Flobert». Sul luogo del delitto non sono stati finora trovati i bossoli dei proiettili che hanno colpito la Leone: un rigagnolo scorre infatti al lato della strada e non è improbabile che i bossoli siano stati trascinati lontani dalla corrente. Gli investigatori stanno anche indagando sul passato della vittima per accertare la veridicità di alcune voci secondo le quali la Leone era stata vista, da qualche tempo, in compagnia di un giovane che affermava di possedere un bar.

PROVENIENTE DALLA LIBIA

A Napoli la «Sardegna» con a bordo 116 profughi

Napoli, 1

La motonave «Sardegna», a bordo della quale sono giunti da Tripoli a Napoli altri 116 profughi dalla Libia, si è ormeggiata, a mezzogiorno di oggi, alla banchina del molo Angioino. Oltre duecento persone, molte delle quali innalzavano cartelli con scritte di benvenuto e sventolavano bandiere tricolori, erano ad attendere la unità alla stazione marittima.

L'attesa di molti familiari di profughi è stata però vana: infatti, com'è noto, una quarantina di persone, che già avevano ottenuto i documenti e il biglietto di viaggio, non hanno potuto imbarcarsi per difficoltà burocratiche sorte all'ultimo momento; tra costoro vi sono Armando Mormile e i familiari: erano attesi da un giovane, Giovanni Di Leando, di 20 anni, nato a Napoli ma a Tripoli da 19 anni. Di Leando era giunto in Italia con la prima nave che aveva lasciato Tripoli negli scorsi giorni, dopo il provvedimento contro i nostri connazionali. Sul molo il giovane, che indossava una maglietta tricolore, ha urlato ad alta voce, ripetutamente: «Viva l'Italia». Solo una quindicina di profughi hanno potuto portare con loro anche le auto; il gruppo, subito dopo lo sbarco, si è diviso. Un primo è stato avviato al «Centro di emigrazione», un secondo al villaggio della «Canzanella», dove già si trovano gli altri profughi. Un terzo gruppo, infine si è diretto alla stazione centrale, da dove raggiungerà le rispettive città di origine.

In merito all'episodio del marittimo Antonio Conte, di 36 anni, di Barano d'Ischia, che a bordo della «Sardegna» svolgeva le mansioni di «giovanotto di seconda», si è appreso che non si è trattato di un arresto, ma di un momentaneo fermo per indagini da parte dei funzionari della polizia dello scalo marittimo di Tripoli. Il Conte, secondo quanto si è appreso, è stato accusato da un operaio portuale libico — che si trovava a bordo della «Sardegna» — di aver pronunciato una frase irriguardosa: sceso dalla nave, l'operaio libico ha denunciato il fatto alla polizia, che ha fermato il giovane.

Nuovi ordigni perfezionati

LANCIO NEL PACIFICO di missili sovietici

Washington, 1

Funzionari del Pentagono hanno dichiarato che all'inizio di questa settimana l'URSS ha sperimentato una versione migliorata del missile balistico intercontinentale «SS 11». Secondo fonti informate, sono stati lanciati due missili e probabilmente i lanci hanno costituito il collaudo finale di un nuovo sistema inteso ad eludere le difese anti-missile ed aumentare le possibilità di penetrazione verso il bersaglio.

I missili sono stati lanciati dal territorio sovietico e sono caduti nel Pacifico a circa 920 chilometri dall'isola Midway. Il portavoce del Pentagono Friedheim ha precisato che i lanci sono stati seguiti da strumenti elettronici e sono avvenuti uno lunedì e l'altro il giorno successivo. Il portavoce si è però rifiutato di indicare come è stato seguito il volo.

Disordine

LA cucina della nonna è calda con quel fuoco di legna nello sparherd. Perché qui non posso fare un simile fuoco? Attacco le spine dei due fornelli elettrici ed è più comodo. Ma come è fredda la cucina. C'è questa tristezza che scende nell'anima e l'agghiaccia. Il disordine nella casa fredda diventa qualche cosa di aggressivo, salta addosso, e per quanto ci si sforzi di mettersi in alto, di non lasciarsi toccare da simili piccolezze, esso assale alla gola e la stringe.

I due bambini non guardano neanche i loro giocattoli; raggomitolati insieme sul piccolo scranno attendono. Attendono un boccone caldo, e sono così pazienti, così sottomessi che mi fanno rabbia e paura.

A Montecassino, durante la battaglia in quei quaranta giorni nella grotta pensavo alla casa come al più dolce paradiso. Quanti anni abbiamo vissuto provvisoriamente solo in attesa di questo momento; esso è venuto, ma per noi non c'è pace, non c'è più speranza. Facevo finta di sperare che tutto andrà meglio quando Bepi lavorerà; ora lavora, e faccio finta di sperare che tutto andrà meglio quando guadagnerà quel tanto che ci permetta di vivere nel più modesto dei modi. Mai si potrà vivere. E' vero che lui è diventato sciocco, sfibrato, non sa arrangiarsi e proprio mi irrita la sua mansuetudine. Anche questi bambini non li posso sopportare così tristi e mansueti; almeno scoppiassero di allegria, mi frastornassero con il loro baccano. Almeno ci fosse in questa cucina quell'orologio della nonna col suo forte tic tac...

Fa freddo. Siamo in città. In questa grande città del Nord. Non si può più lasciarsi andare a fare gli zingari, la guerra è finita, non si può più uscire infagottati di stracci e malandati, non sarebbe più scusabile. Eppoi sono giovane, ho messo da parte per anni la mia ambizione, ora essa prorompe rabbiosa, e mi accontento di gelare nel cappottino leggero che la mamma mi ha passato perché ha ancora una certa linea che mi sveltisce.

E' bella la mia sorella minore, lei l'ha imbroccata, fa la mannequin, ed è così ben vestita, tutta dentro a un'armonia, chiusa nei suoi gesti misurati e tranquilli porta avanti il suo corpo, la guerra, lei non l'ha toccata... Io sono più bella, tanto di viso che di corpo ed ecco come son ridotta. E non posso incolpare nessuno. L'ho voluto io. Mamma non lo voleva, nonna non lo voleva. L'ho voluto proprio io, lasciare gli studi, sposarmi con questo uomo disgraziato, avevo ancora le trecce per le spalle, non mettevo rossetto né alle guance né alle labbra, lui non voleva, e tenevo le trecce strette al sommo del capo, all'antica. Ero felice di accontentarlo. Ora lui non ha più il coraggio di non volere il rossetto. Io mi dipingo le labbra, rosso scuro, e le guance, e i sopraccigli me li faccio sottili... In questo mio disordine salvo la faccia così, e le trecce tagliate, e i capelli giù, sulle spalle. Sono fluenti e morbidi i miei capelli. E' il mio sfogo. Eppure non attendo nulla. Lo faccio per disperazione. Mi aiuto così, con una faccia banale. «Un po' di chic», mi dico per beffarmi, ma lo dico sul serio, e giù rossetto. Le mie labbra la mattina sono esangui e le guance come morte, ciabatto nella veste trasandata, quasi sporca...

Ho sgridato i bambini, ho urlato, mi duole ancora la gola. Ho urlato che non mi facciano arrabbiare. Ora se ne stanno ancora più zitti, ancora più tristi, gli occhi bassi, i visi pallidi. Hanno gli occhi neri e il viso olivastro, somigliano a lui, tutti e due. Io ho gli occhi azzurri e i capelli rossi. Fanno pietà. Se non avessi tanta rabbia in corpo mi si stringerebbe il cuore.

Ma perché la mamma non mi ha costretto a ubbidirla? E' feroce questo non poter incolpare che se stessi. La mamma non è stata energica, mi parlava, tutta dolcezza, mi parlava spiegandomi... punti di vista tutti chiarezza... Ben altro che parole mi ci voleva! Tutte così le nostre mamme, madri moderne, non vogliono infierire, vogliono convincere. Convincere! Signore comode, dico io, ci vogliono addossare la responsabilità... già, la libertà. La libertà! Ma perché non ficcarmi in un collegio, magari in un convento?... E noi? Che farò io con i miei figli? Niente parole, nessun tentativo di persuasione; la stanchezza mi schiaccia...

Tra poco rientrerà lui, Bepi, il mio Bepi, che roba. Timido timido si siederà nel suo angolo dietro il tavolo e intorno la famiglia riunita per la cena. Ah, se entrasse e mi battesse il viso di qua e di là, e mi scrollasse ben bene, e pretendesse. Almeno fosse un mascalzone, ci sarebbe un certo equilibrio, una certa armonia fra di noi. No. Silenziosamente mi metterà davanti i giornali, quelli degli Alleati; m'informano dell'America, io so tutto dell'America; leggo, e mi si allarga il cuore, lì, la gente quando lavora vive, può vivere. L'America! Sognando l'America mi addormento. Chissà... Ma la mamma dice: «Quetati, è solo propaganda, eppoi lui sarebbe l'uomo che è, poveretto, anche in America. E' vero. Ma io sogno la America. Guai se non avessi l'America. Ma sì! là, in America, anche da questo fagotto di Bepi qualcosa di buono se ne potrebbe ricavare... non è mica scemo del tutto, è solo disgraziato.

Ma dev'essere tardi. Bepi ritarda. Che succede stasera? Guardo i bambini. Perché Bepi ritarda? M'intenerisco no così, mezzo addormentati. «Su, su, venite qua in braccio alla mamma, tutti e due». Ma che succede stasera? Che succede! Bepi! mi stai inquietando...

Ah, eccolo! Finalmente arriva. Lento, strascica i piedi più del solito, più perduto del solito, la sua faccia più che pallida, terrea, gli occhi pieni di pianto. «Bepi! che ti prende?». «Mi hanno rubato tutto lo stipendio...».

Rabbia, vergogna, violenza, urlo pietrificato. Un attimo, «Non ci badare, Bepi! Faremo lo stesso...!».

Anita Pittoni

Genova — La «passeggiata» di Nervi è stata illuminata a giorno da una potente serie di riflettori che ne esalta l'ambiente (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

MENTRE UNA VENTATA DI RIFORME STA INVESTENDO I PIU' IMPORTANTI MUSEI AMERICANI

Costretti a tenere in cantina un intero tempio egiziano

Si tratta per il «Metropolitan» di una autentica crisi di spazio, ma intanto viene accusato di voler diventare una specie di Louvre, di mausoleo della cultura, e di non popolarizzarsi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, luglio

In estate non ci sono quasi mai eventi artistici di rilievo. Le gallerie che restano aperte presentano «summer exhibitions», mostre estive, che non sono altro che una raccolta di dipinti o sculture rimasti in cantina. Non sono andati venduti durante la stagione, chissà che non trovino un compratore in luglio o agosto fra i tanti turisti — quasi tutti americani della provincia — che si riversano sulla metropoli.

Tentare non nuoce. Si tratta in tutti i casi di mostre «rinfrescanti», nel senso che non propongono dibattiti, non entrano in polemica con nessuno, non fanno prendere posizione alcuna allo spettatore.

Alcune gallerie organizzano nei mesi estivi dei «festival di arte» in giardino, sui tetti o negli scantinati, accompagnando l'esposizione di quadri e sculture con concertini di musica classica o jazz o pop, una esibizione di danza o una sfilata di moda. Si cerca un evento mondano per portare all'arte potenziali compratori. Ma nei più dei casi si tratta d'iniziative senza scalpore.

Il miglior modo di stare con l'arte in estate è visitando i musei, e lo è forse per tutte le stagioni. In essi c'è spazio, quiete e bellezza e, ciò che più conta in agosto, ci sono giardini e fresco. Poi in quasi tutti i musei di New York ci si può sedere comodamente a bere un caffè o una bibita fresca e anche per fare colazione, si possono fare amicizie, si può vedere il film presentato nell'auditorium, comprare cartoline con riproduzioni di lavori d'arte, manifesti murali, prendere in prestito libri d'arte e persino quadri e sculture. E in tutti i musei, almeno un giorno alla settimana, l'ingresso è gratuito oppure a offerta libera, inclusa anche la possibilità di non dare niente.

Quanti musei ci sono a New York? Cinquantatrè. Bastano, sono pochi o sono troppi? Il direttore del Metropolitan Museum of Art — il museo più vasto e ricco di New York — sostiene che aprirne dei nuovi o delle filiali degli esistenti sarebbe un cattivo affare, perché tutti i musei come in genere le istituzioni culturali americane stanno ora attraversando forti difficoltà economiche, e pertanto più alto è il loro numero e peggio stanno, dato che tutti vivono quasi esclusivamente di sovvenzioni private.

Ma il «Metropolitan» è accusato di essere un museo non abbastanza orientato verso il popolo. E' accusato di volere diventare una specie di Louvre, «un palazzo», «un vasto mausoleo di cultura». Si vorrebbe il suo decentramento, che dividesse con altre istituzioni meno fortunate il suo eccezionale patrimonio artistico. E' risaputo che non ha spazio abbastanza per mostrare al pubblico tutti i suoi capolavori e li tiene in cantina. Tiene incassato in cantina un intero tempio egiziano della epoca faraonica e buona parte dei lavori di una collezione d'arte recentemente avuta in regalo da una fondazione. Il museo ha assicurato che «l'imbarazzante situazione avrà termine non appena sarà realizzato il suo «piano maestro» di espansione, annunciato in primavera nel quadro dei festeggiamenti per il suo primo centenario di vita. Il «palazzo», che è già molto grande, è destinato a diventarlo di più, col sacrificio di un buon numero di alberi del vicino Central Park e le ire di tanti cittadini per i quali una quercia o un frassino valgono di più di un capolavoro d'arte. Perché invece d'ingrandire il tuo palazzo, non costruisci una rete di succursali nella metropoli, così come ha fatto la Biblioteca pubblica di New York? Questo gli hanno fatto osservare i suoi critici.

Il Metropolitan Museum of Art ha promesso che farà qualcosa in tal senso, ha detto che studierà a fondo il suo ruolo nelle comunità cittadine. Ciò significa che dovrà decidere se imprestare o meno i suoi lavori ad altri centri culturali di periferia. Intanto il museo ha annunciato l'allestimento di una mostra mobile montata su camion che visiterà i vari rioni cittadini. Troppo poco per accontentare i suoi critici che reclamano il suo decentramento.

Altri musei d'arte hanno già provveduto in vari modi. Tra questi figurano il Museo di Brooklyn e il «Muse», un museo per bambini, pure con sede a Brooklyn e il Museum of Modern Art con sede a Manhattan. Questi istituzioni si sono orientate per offrire «migliori comunicazioni» al pubblico, nel senso che accompagnano ogni esposizione di particolare importanza da una galleria cosiddetta «educativa» in cui si offrono al pubblico informazioni esplicatorie e presentano film o tengono conferenze sempre a tale scopo.

Il Museo d'Arte Moderna ha iniziato una serie d'incontri con l'Art Workers Coalition, un'organizzazione di artisti e scrittori che preme per fare attuare le riforme di struttura e concetto ritenute necessarie per fare del museo un «centro più flessibile e più rispondente ai bisogni delle comunità». Questo gruppo insiste che per raggiungere il suddetto traguardo i musei devono decentrarsi, devono trasformarsi in «posti dove la gente può sentirsi come a casa propria», sbarazzandosi cioè dell'atmosfera scolastica e di rispetto reverenziale «che ha fatto tenere finora lontani tanti strati della popolazione».

I battaglieri membri dell'Art Workers Coalition (AWC) avevano l'inverno scorso posto sotto assedio il Museo d'Arte Moderna e il Museo d'Arte Metropolitano presentando loro un manifesto in cui si chiedeva loro di aderire a certe richieste «popolari», come lo ingresso gratuito, una maggiore partecipazione di artisti di minoranza alle esposizioni e l'istituzione di «centri» periferici. Il gruppo dell'AWC, che è molto orientato politicamente oltre che socialmente, aveva preteso addirittura la rimozione del famoso quadro di Picasso, «Guernica», dal Museo d'Arte Moderna. Il gruppo aveva scritto a Picasso invitandolo a ritirare l'affresco murale, in quanto «gli Stati Uniti e il museo, dopo il massacro di Sogmy in Vietnam, non hanno più il diritto di custodire questo monumentale grido contro la strage di innocenti». Picasso potrebbe aderire alla richiesta, essendo il dipinto ancora di sua proprietà, avendolo egli nel 1939 prestato al Museo di New York «per tutto il tempo che la Spagna resterà sotto la dittatura di Franco».

Altre richieste dell'AWC? Quella che il Metropolitan Museum of Art venda una collezione recentemente avuta in regalo per aiutare col ricavato gli artisti poveri, rilevare degli edifici governativi vacanti e adattarli come branche, appunto come ha fatto la Biblioteca pubblica di New York.

Il «Metropolitan» fa presente di non essere sordo a queste istanze sociali e ricorda che un certo decentramento se l'è operato da tempo di sua iniziativa. Esso cita a tale riguardo le sue «dipendenze» del Cooper Museum e Cloister, e si difende asserendo che un decentramento completo non è possibile dalla sera alla mattina.

L'idea del decentramento viene intanto esposta alle comunità locali e si attendono le reazioni e i suggerimenti della base. Diecimila questionarie stanno circolando nei vari quartieri della metropoli per sapere cosa la gente della strada pensi al riguardo, e permettere ai promotori dell'iniziativa di fare pressioni ad ogni livello, affinché l'opinione di maggioranza trovi realizzazione.

Mario Albertazzi

Le elezioni per «Miss Italia» '70

Milano, 1

Si stanno svolgendo in tutta Italia le selezioni periferiche e regionali per il concorso di «Miss Italia, Miss Cinema e Miss Eleganza 1970» per la finale che si terrà a Salsomaggiore Terme nei giorni 28-29 e 30 agosto prossimi.

L'organizzazione della manifestazione ha reso noto che un nuovo criterio di selezione e la maggior capillarità nella ricerca delle migliori rappresentanti della bellezza italiana hanno fatto aumentare considerevolmente il numero delle candidate rispetto a quello degli anni scorsi e che si è potuto finora notare anche un cambiamento nel tipo di ragazze che sono interessate dal concorso: rispetto alle numerose indossatrici e fotomodelle che si presentavano fino all'anno scorso, si è avuto un netto aumento nella partecipazione di giovani che non hanno mai avuto alcun rapporto con il mondo del cinema e dello spettacolo in generale.

Come negli anni scorsi, le sfilate delle finaliste a Salsomaggiore saranno intervallate con una serie di spettacoli e manifestazioni di moda.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Antibes — La 19.enne Murielle Jacquot eletta Miss Camping '70

ITINERARIO DI UNA GIOVINEZZA RICOLMA DI MITI E ORA STRUGGENTE RICORDO

Allegoria ma non tanto di un romanzo d'avventura

Scritta dal veneziano Alberto Ongaro la biografia sentimentale di Hugo Pratt «cartoonist» d'ingegno e di fama internazionale - Una patetica e inutile fuga

Venezia, luglio

Hugo Pratt è figura notissima a Venezia. Abita e lavora all'ultimo piano d'una delle più remote case di Malamocco, da dove domina come su uno schermo cinemascope sia la laguna di San Marco sia l'Adriatico. Uno dei cartoonist nostri di maggior spicco e valore. Figura umana ricca di sfaccettature. Personaggio ricolmo di esotismi incollatisi al suo animo, al suo carattere, alla sua psicologia, sulla scorta di reali vagabondaggi iniziati fin dalla più tenera età in Africa, nel Sudamerica, negli Stati Uniti. A chi lo conosce poco appare generoso d'amicizia ma insieme sfuggente, pieno di pudori sulla sua tumultuosa e avventurosa vita intorno al mondo, riflessa poi nei racconti quadrettati ch'egli viene via via creando per editori italiani ed esteri.

Il suo amico di sempre Alberto Ongaro, giornalista e scrittore, gli ha costruito addosso un delizioso, struggente, esemplare libro intitolato «Un romanzo d'avventura» pubblicato da Mondadori nella collana «scrittori italiani e stranieri». Una biografia sentimentale. Perché? La risposta viene piano piano dalla lettura di queste pagine, che tuttavia si chiudono provocando nuovi interrogativi. Insieme a Pratt a Venezia nell'immediato dopoguerra Ongaro (e altri giovani amici), come per gioco diedero vita a una serie di «comics» che andava sotto il titolo di «L'Asso di Picche»: quelle avventure di taglio per lo più nordamericano (v'era preponderante in esse il ricordo dei disegni del cartoonist Milton Caniff) aprì strade forse insperate ad entrambi, li fece emigrare in Argentina, saldando quindi ancora di più un'amicizia che ora Ongaro rivela senza falsi pudori con questo suo «romanzo d'avventura». Un'avventura lungo l'itinerario d'una giovinezza ricolma di miti ora soltanto struggente ricordo.

L'invenzione è di un sapore esistenziale fervidissimo: Hugo Pratt nella sua casa veneziana attende di conoscere la sorte di Paco, suo amico di scorribande d'ogni specie, che in un lontano paese sembra avere attuato un insano gesto. Chi è Paco? Forse Ongaro stesso, ma più probabilmente (come il cartoonist da noi interrogato è più propenso a lasciar credere), una seconda immagine di Hugo Pratt, soggettista oltre che autore dei disegni dei propri fumetti. Nella stanza in penombra dove Hugo tenta di riposare sdraiato seminudo sul proprio letto, s'animano i fantasmi gioiosi e tristi del suo passato vissuto insieme a Paco: figure reali e di fantasia uscite dalla letteratura americana, dal cinema d'Hollywood, dai cartoons e dai fumetti disneyani con Mickey Mouse e Donald Duck, prendono corpo, si accendono di sé e scompaiono confondendosi in un impasto che odora del profumo di una età felice irrimediabilmente perduta.

Vi sono certamente motivazioni e risvolti che sfuggono al lettore che non conosce né Ongaro né Pratt, o se li conosce è solo superficialmente. La lettura di queste pagine è evidentemente godibile in maniera completa, fino in fondo, alla cerchia d'amici via via nominati con nomi autentici o lievemente alterati lungo questo excursus sul filo di sensazioni provocate da un pomeriggio particolare: Pratt ha lo stomaco appesantito da un pasto pantagruelico di frutti di mare, e non riesce a reagire come vorrebbe a quell'onda torrenziale di immagini che lo assediano in un dolce e nel contempo doloroso sogno.

Tenta anche di lavorare alle sue tavole. Sta preparando un lungo racconto ambientato nelle isole dei mari del Sud con indigeni che esprimono la loro riposante parlata usando parole veneziane: «La ballata del mare salato», pubblicata realmente a puntate fino in fondo, una delle più belle cose di Hugo Pratt. Ma i propri personaggi s'intrecciano in un girotondo allegorico con quelli d'altri autori, d'altre storie, di film assaporati tanti anni prima. Finché non gli sembra, ad Hugo, di entrare in uno dei quadretti d'inchiostro di china della sua esotica storia, per una fuga verso l'impossibile a bordo dello snello catamarano di Morris e Cormorant: due personaggi usciti dalla sua penna. Citiamo le righe di chiusura: «...Hugo continuava a fuggire, era lontano ormai, il catamarano di Morris scivolava rapido sulle onde. Spinta dal vento bidimensionale dei mari del Sud la grande vela bianca scompariva oltre l'orizzonte del disegno: lontano, così lontano che il trillo d'un telefono che avesse suonato si sarebbe confuso con il grido di un gabbiano sperduto».

Un fuga inutile. Dopo questo «sogno» sicuramente vi sarà per Hugo Pratt il risveglio. Immagine poetica, conclusiva d'un insieme di immagini elaborate con pregnante suggestione da Alberto Ongaro. Il cartoonist «veneziano» ne esce con una vitalità disincantata, arricchita da un humour dissacratorio e da una carica di simpatia umana e sfrenata, corposa come la mole del suo corpo opulento, falstaffiano

Si è riconosciuto l'Hugo Pratt autentico nell'Hugo Pratt del romanzo? «E' come vedersi allo specchio», dice il disegnatore «Vedi te stesso ma l'immagine ti si rivela con qualcosa anche che non conoscevi prima».

Gianni Venantino

La prima selezione del Premio «Isola d'Elba»

La Giuria del Premio letterario «Isola d'Elba», presieduta da Rodolfo Doni e composta da Gaspare Barbiellini Amidei, Carlo Bo, Raffaele Crovi, Mario Gozzini, Carlo Laurenzi, Gian Paolo Meucci, Gino Montesanto, Mario Palmeri, Geno Pampaloni, Leone Piccioni, Mario Pomilio, Angelo Romanò Giorgio Varanini e Valerio Volpini, si è riunita nei giorni scorsi per procedere ad una prima selezione delle opere partecipanti al concorso. Al termine di un dettagliato esame la Giuria ha fermato la propria attenzione sulle seguenti opere:

«Itinerari stilistici di Tecchi», di G. Amoroso, ed. Le Monnier; «Cinquantacinque», di M. Apollonio, ed. Bietti; «La lunga verità», di R. Barsacchi, ed. Rebellato; «Il diario di Mosca» di E. Bettiza, ed. Longanesi; «Morandi lungo il cammino», di C. Brandi, ed. Rizzoli; «Documento 127», di C. Coccioli, ed. Club degli Autori; «La pietra bezuar», di R. Del Bono, ed Mariani; «Distruggere, ella disse», di M. Duras, ed. Einaudi; «Acqua d'aprile», di A. Francesco Filippini, ed. Cardini; «Psicanalisi della situazione atomica», di F. Fornari, ed. Rizzoli; «La grande svolta del socialismo», di R. Garaudy, ed. Feltrinelli; «Andrei l'onesto», di A. Grande, ed. Bietti; «Marx dopo Marx», di R. Guiducci, ed. Mondadori; «Terra amata», di J.M.G. Le Clézio, ed. Rizzoli; «Le voci incrociate», di B. Solinas Donghi, ed. Rizzoli; «La conquista dei poteri», di G. Martinet, ed. Marsilio; «Quando arrivano i colonnelli», di N. Minuzzo, ed. Bompiani; «L'odio (variazioni sul tema)», di C. Monterosso, ed. Rizzoli; «Caro buon Dio», di F. Pasqualino, ed. Rusconi; «La estate secca», di L. Peverini, ed. Rizzoli; «Introduzione al cristianesimo», di J. Ratzinger, ed. Queriniana; «L'antico e il nuovo», di Marthe Robert, ed. Rizzoli; «Recitazione della controversia liparitana», di L. Sciascia, ed. Einaudi; «La morte della luce», di H. Sedlmayr, ed. Rusconi; «Storia della Sicilia medievale e moderna», di M. Smith, ed. Laterza; «Più lontane stazioni», di M. Venturi, ed. Rizzoli.

Come è noto, il premio è riservato ad un'opera di narrativa, poesia o saggistica di particolare attualità culturale, dovuta ad autore europeo vivente ed edita in Italia dal 1.o luglio 1969 al 20 giugno 1970. Il premio verrà assegnato il 26 settembre all'Isola d'Elba.

La rassegna dei libri

Ai voli spaziali la parte del leone

«Men have lived magnificently or miserably, fought wars, changed societies and governments, developed myriad cultures, revolutionized science and engaged in ten thousand activities, some of which reflected magnificently upon man and some of which degraded him. But in 1969 something occured, nothing like anything that had happened before».

Naturalmente, l'avvenimento eccezionale di cui parla Wes Gallagher — «general manager» dell'«Associated Press» — nell'introduzione al volume «The world in 1969», è la conquista della Luna, compiuta dagli uomini dell'Apollo 11: «Men walked on the moon. Three dauntless astronauts in an age of emotion, war and turmoil brought a renaissance of the human spirit all over the world. They proved once again that man can rise to the heights».

Ai «tre audaci astronauti» e a «tutti coloro che hanno reso possibile il verificarsi di questa meravigliosa impresa» è infatti dedicato il presente volume che riassume, come gli altri che anno per anno lo precedettero, gli avvenimenti principali accaduti nell'intero arco di dodici mesi.

Il sottotitolo di «World in 1969» è: «history as we lived it», la storia come noi l'abbiamo vissuta. Parole estremamente significative, e davvero il volume è pensato e ordinato in modo da rappresentare un'ampia antologia di tutti i fatti «da ricordare», perché decisivi per l'un verso o per l'altro, dal punto di vista della storia mondiale.

Naturalmente, la pubblicazione è statunitense; e vi trovano posto diversi episodi della vita nazionale degli USA di cui talvolta nemmeno l'eco è giunta fino a noi. Si tratta tuttavia di una minoranza; e basta dare una scorsa ai titoli degli articoli per rendersene conto.

Così, per esempio, tra i pezzi riguardanti i fatti accaduti in gennaio, troviamo: «S'inaugura la presidenza di Nixon», «Arrivederci LBJ», «Un rapporto sui dischi volanti» e «I Jets vincono il campionato di calcio dei professionisti», mentre in dicembre abbiamo, tra l'altro, «Gli omicidi del caso Sharon Tate rivaleggiano con i film dell'orrore» e «L'economia nazionale: si profila il pericolo di un declino».

Tuttavia, com'era logico aspettarsi, la parte del leone è fatta dai voli spaziali: dall'Apollo 9 di marzo, all'Apollo 10 di maggio, all'Apollo 11 di luglio, all'Apollo 12, infine, di novembre: tutto un susseguirsi di tappe luminose sulla via della conquista umana sui limiti una volta considerati insuperabili, su barriere sempre ritenute insormontabili e ormai invece definitivamente abbattute.

Così, tutte le pagine dedicate al mese di luglio sono occupate dal primo volo lunare: e rivediamo non senza risentire l'eco dell'emozione di quei giorni epici le splendide foto della prima passeggiata lunare: rivediamo le impronte lasciate dagli astronauti sulla superficie del nostro satellite, e la bandiera americana che non sventola sullo sfondo nerissimo della notte cosmica. Certo: sono immagini indimenticabili; eppure è consolante vederle fissate per sempre in un libro, ed è bene veder scritte le date che segnano puntualmente, quasi con pignoleria, i movimenti della più grande avventura finora tentata dall'uomo.

Ma, accanto a questa, che è una pagina di gioia e di pace scritta dal mondo intero durante il 1969, ve ne sono altre, il cui ricordo non sarà certo altrettanto lieto: come quelle sulla guerra del Vietnam; ecco allora la foto del soldato ferito e spasimante, con i due commilitoni chinati su di lui quasi con indifferenza; o la donna vietnamita che lava due miseri panni dentro una trincea protetta da sacchi di sabbia, mentre sulle sue spalle, legato in uno straccio, sta uno splendido, immobile bambino con gli occhi spalancati e fissi. E il commento alle fotografie diventa quasi superfluo, oppure è dato da altre immagini, quelle delle dimostrazioni per la pace, con gli immensi striscioni su cui sta scritto, a caratteri enormi: «Not one more dead». Parole difficili da tradurre, per la loro sintetica, dolorosa brevità. Il senso, comunque, è chiaro: basta con la guerra, basta con i morti, vogliamo la pace.

E in un messaggio di pace si compendia il significato più intimo di «World in 1969»: scritto perché non dimentichiamo le cose buone e, soprattutto, perché ricordiamo sempre le cattive: per non commettere più gli stessi errori, per cercare di vivere, finalmente, da uomini, seguendo la via che gli «eroi dello spazio» ci hanno luminosamente indicato.

○

M. Corti e C. Segre: *I metodi attuali della critica in Italia* (Edizioni ERI, pagg. 450, lire 4300) — «Offrire un panorama ordinato e specifico dei metodi che si sono affermati nella critica italiana dal dopoguerra ad oggi»: questo lo scopo che si sono proposti gli autori. Si tratta di una raccolta di saggi, ognuno dei quali è seguito da una antologia di brani critici atti ad esemplificare il contenuto delle parti teoriche. La stesura di queste ultime è stata affidata a insigni studiosi: così, per esempio, Cesare Cases si è occupato della critica sociologica, Ezio Raimondi di quella simbolica, Michel David delle applicazioni della psicanalisi alla critica, Gian Luigi Beccaria dei problemi connessi all'interpretazione filologica dei testi, e così via.

I brani che accompagnano i saggi appartengono naturalmente ai contributi critici dati da vari studiosi nel periodo che va dalla fine della seconda guerra mondiale ai giorni nostri, e tutti testimoniano dell'imponente rifioritura della critica italiana negli ultimi 25 anni; rifioritura corrispondente anche a un certo «bisogno d'inserimento sul piano della cultura internazionale», dopo la forzata astinenza libraria» del ventennio fascista. Così il quadro generale della critica italiana è oggi quanto mai articolato, ricco e complesso, pur presentando una caratteristica comune a tutti gli indirizzi, anche i più diversi l'uno dall'altro: l'esigenza di sottrarre, con oggettività e rigore, il discorso critico al pericolo di «identificarsi con un'esperienza privata e personale di lettura, con la fase intuitiva e regolata dal gusto, sia pure ben esercitato, del singolo critico».

C. S.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

INDAGINE SULL'ASSETTO TERRITORIALE

L'occhio del Giappone nel futuro di Trieste

Affidato al famoso architetto Kenzo Tange lo studio dello sviluppo urbano e regionale

Mentre si attende l'esito pratico del concorso nazionale di idee bandito dal Comune per la sistemazione urbanistica del centro storico cittadino (si conosce la graduatoria dei vincitori, ma non si sa quale sarà il contributo pratico di ques'iniziativa) si ha notizia dell'avvenuto affidamento a un qualificatissimo studio d'architettura giapponese di un esame dell'assetto territoriale di Trieste, studio dal quale dovrebbero scaturire le indicazioni fondamentali del nuovo strumento urbanistico destinato a sostituire a breve scadenza l'attuale piano regolatore, che ha limitate funzioni di piano-ponte essendo vecchio, cioè superato dalla realtà dei fatti, già al momento del varo. Forse sarà questa la volta buona, data la fama dell'architetto Kenzo Tange, di Tokyo, che negli ultimi anni si è particolarmente specializzato a livello internazionale nel settore della pianificazione urbanistica, compiendo studi sul piano regolatore della capitale nipponica, sull'assetto dell'Expo '70 di Osaka, sul centro direzionale di San Francisco, sul piano di ricostruzione di Skopje, sulla zona di espansione urbana di Bologna e sugli interventi per la edilizia popolare di Catania.

Forse Trieste avrà un piano regolatore degno di questo nome, proiettato nel futuro, invece di uno strumento che si limita — come l'attuale — a contemplare una situazione di fatto, con molte lacune corrispondenti alle zone «bianche», per la cui copertura necessitano i piani particolareggiati, fin qui affrontati con le varie indagini sul centro storico, l'altipiano, la riviera, sul traffico, sull'assetto industriale ed economico, insomma con una serie di iniziative a sé stanti.

Ai vari studi in atto è stato quindi deciso di sovrapporre questa indagine dei giapponesi.

Infatti quest'ultima iniziativa (che la Giunta ha già deliberato con i poteri del Consiglio ed è stata approvata all'unanimità dalla competente commissione consiliare) rientra in una serie di studi scientifici che il Comune, di concerto con l'Amministrazione regionale, ha già commissionato, anche in preparazione della seconda conferenza economica triestina.

Queste indagini, che interessano sostanzialmente tutta la fascia orientale del Friuli-Venezia Giulia, devono essere appunto corredate da un esame sull'assetto territoriale, per verificare la rispondenza urbanistica alle prospettive e alla programmazione economica. Questo è in sostanza il lavoro che faranno gli architetti della «Kenzo Tange», in base ad un'apposita convenzione che sarà stipulata in merito. Essa prevede studi e indagini preliminari, per individuare le possibilità di sviluppo della fascia confinaria orientale della regione, al fine di verificare l'effettiva realizzabilità degli obiettivi che la programmazione economica regionale e quella comunale saranno in grado di indicare. Gli studi dovranno tener conto delle realtà esistenti e delle caratteristiche ambientali nonché delle indicazioni emerse da altre indagini settoriali. Il termine di consegna di questa indagine è fissato in 180 giorni. Entro 90 giorni sarà fornito al Comune un primo schema orientativo che sarà esaminato da un comitato tecnico comunale presieduto dal Sindaco. Il Comune di Trieste resterà proprietario unico del materiale.

Il costo di questa indagine è stato fissato in 24 milioni di lire, di cui 7 a carico del Comune e 17 a carico della Regione.

Sempre in tema urbanistico sono state approvate altre due delibere. La prima riguarda la scelta di una nuova area per il cimitero di Opicina. La seconda riguarda una variante al piano nella zona di via Orlandini. Consentirà di completare i progetti di ampliamento dell'ospedale infantile Burlo Garofolo.

TRA LE AUTO TROVATE IN FALLO UNA ERA RUBATA

DICIOTTO PREDE DELL'AUTOGRÙ



(«Giornalfoto»)

Diciotto automobili, nella prima giornata dell'«operazione autogrù», sono state ritenute di pericolo o di intralcio al traffico cittadino. Non tutte, però, hanno raggiunto — agganciate al nuovo spauracchio degli automobilisti — il deposito di via Giulia: soltanto cinque sono state fatte passare quella soglia, mentre per le altre, accorsi prontamente i rispettivi proprietari, si è potuta definire la contravvenzione sul posto.

Si è cominciato di buon'ora, subito dopo le 7, presente lo stesso vicecomandante Grison, rimuovendo una macchina in via Vasari, che si trovava in mezzo alla strada: si dà il caso che quella macchina, poco prima, era stata rubata da un vicino posteggio e poi, incapace il ladro di farla funzionare, era stata abbandonata in modo tale da ostruire il passaggio (in questo caso, naturalmente, non vi è stata contravvenzione...). Una rimozione riguarda un altro caso singolare: un'autovettura era parcheggiata, in via Canova, proprio davanti alla fermata autofiloviaria; intervenuto il proprietario quando già l'autogrù l'aveva agganciata, questi consegnava al figlio le chiavi della macchina perché gliela spostasse: e si scopriva, dopo, che il ragazzo (nemmeno diciott'anni) era sprovvisto di patente! La multa, naturalmente, è stata doppia.

Si è potuto constatare, durante il nuovo servizio, che parecchie macchine sostano nello spazio riservato alle fermate degli automezzi dell'Acegat, e sui passi carrabili; sulle Rive, ieri, i vigili sono intervenuti una volta sola, per effettuare lo spostamento di un'autovettura che era stata lasciata sui binari del treno.

SERENO TRAPASSO DELLA PIÙ ANZIANA TRIESTINA

Nonna Maria si è spenta alla soglia dei 103 anni

Una delle eccezionali «nonnine» di Trieste non è più. All'età di quasi 103 anni (li avrebbe compiuti tra poco più di un mese) si è spenta nella sua abitazione di via Bonomea 93 la signora Maria Masiero ved. Gattolin.

Originaria della provincia di Padova, Maria Gattolin era giunta nella nostra città agli inizi del secolo, assieme alla sua famiglia, della quale è rimasta ora la figlia Ines, di 68 anni. Durante tutta la sua lunghissima vita la signora ha goduto di una salute di ferro, tranne per un periodo, all'età di 80 anni, quando aveva accusato dei disturbi intestinali, dai quali però si era ripresa abbastanza bene, anche se negli ultimi tempi doveva osservare una certa precauzione nel vitto.

Fino a tre anni fa la vegliarda usciva spesso di casa per recarsi a Messa; poi, naturalmente, le sue uscite si erano rarefatte, fino ad esaurirsi del tutto. In casa, però, amorevolmente assistita dalla figlia Ines e circondata dalle cure e dall'affetto dei parenti e dei numerosi conoscenti, l'ultracentenaria non vegetava: si interessava alle cose di ogni giorno, seguiva le notizie sul giornale, guardava la televisione fino al termine.

Le condizioni di salute della «nonnina» sono precipitate negli ultimi giorni, e ieri il male ha avuto il sopravvento.

Mandato di cattura per la spia monfalconese

Il giudice istruttore Eugenio Fusco, che dirige l'inchiesta giudiziaria contro Carlo Biasci, l'archivista dei cantieri di Monfalcone accusato di spionaggio militare a favore della RAU, ha spiccato contro l'imputato un mandato di cattura.

Il magistrato, accogliendo le richieste del Pubblico Ministero dottor Mario Bruno, ha contestato a Biasci, che si trova in carcere a Roma dal marzo scorso, i reati di spionaggio militare, rivelazione di notizie di cui è vietata la divulgazione e tentativo di rivelazione di interesse militare.

Il giudice ha formulato l'accusa dopo aver esaminato i risultati dell'inchiesta che il controspionaggio ha svolto sulla presunta attività svolta da Biasci, il quale avrebbe avuto contatti con un colonnello egiziano.

In sostanza il controspionaggio, esaminando alcuni documenti sequestrati a Biasci al momento del suo arresto, avrebbe stabilito che si tratta di progetti di navi militari e di informazioni sulla dislocazione a bordo degli armamenti.

Carlo Biasci, addetto all'archivio del «Navalgenarmi», fu arrestato il 3 marzo a Roma dove era giunto per incontrarsi, secondo quanto sostiene l'accusa, con un colonnello egiziano.

LE CORRENTI D.C.

I rapporti fra «popolari» e «forze libere»

A proposito della convergenza del gruppo locale d.c. — gravitante sul piano nazionale attorno alla corrente di «forze libere», guidata dall'on. Oscar Luigi Scalfaro — con la nuova formazione di «iniziativa popolare» di Piccoli e Rumor, in ambienti d.c. è stato precisato che non tutto il gruppo locale ha aderito a tale iniziativa. Infatti, lo stesso leader prof Romano, assessore comunale, unitamente a Pietro Duva, componente del comitato provinciale, Livio Feletti, membro del comitato cittadino, Isidoro Clemente, dirigente provinciale dei gruppi aziendali d.c., Guido Corazza e Tullio Galante della Libertas, pur ravvisando la necessità di un rafforzamento organizzativo del gruppo non hanno ritenuto utile a tal fine lo aggancio con la neo-corrente di Piccoli e Rumor.

Eco sindacale dei fatti di Trento

A seguito dei fatti di Trento le segreterie provinciali della CCdL, della CGIL e della CISL hanno diffuso un comunicato congiunto per esprimere «indignata protesta contro l'azione di chi tenta di trascinare il Paese in un clima di tensione e di violenza inaccettabili in un regime democratico»; e ciò a seguito dei «gravi fatti accaduti a Trento, dove elementi fascisti hanno compiuto atti di violenza contro i lavoratori della Ignis, culminati nel ferimento di sei operai».

Dal canto suo la Cisnal segnala che il segretario provinciale di Trieste, Renzo de Vidovich, si è recato ieri a Trento per portare a quegli iscritti la solidarietà della Cisnal di Trieste. Ed a proposito dell'episodio di intolleranza accaduto a Trento, la Cisnal locale ha diramato una nota in cui si protesta «contro i comunisti e i loro alleati che hanno tentato d'impedire con la forza alla Cisnal di svolgere la sua azione in difesa degli operai in un'assemblea di fabbrica autorizzata dalla Magistratura».

Nuovo contratto per dirigenti di azienda

Il sindacato dirigenti di aziende industriali informa che il 29 luglio è stato firmato a Roma il nuovo contratto nazionale di categoria sia nella sua parte normativa che in quella retributiva che decorre quest'ultima a partire dal 1.o luglio. Una volta completato nei suoi particolari il contratto sarà pubblicato sul bollettino del settore «Realtà».

VERSO L'ACCORDO DI CENTROSINISTRA

Si stringono i tempi nelle trattative dei cinque

Domani la riunione dedicata agli Enti locali Martedì incontro conclusivo per la Provincia?

La prossima settimana politica si apre all'insegna di un'intensa, quasi quotidiana, serie di consultazioni fra i partiti di centro-sinistra, i quali confidano di avviare ormai a conclusione i problemi della nuova Giunta provinciale e del rilancio della collaborazione al Comune e negli altri enti locali. Domani, lunedì, s'incontreranno i dirigenti delle sezioni enti locali di ciascun partito: Rinaldi per la DC, Pittoni per il PSI, De Gioia per il PSU, Gargano per il PRI e Dolhar per l'Unione slovena; unico argomento all'ordine del giorno, l'esame della partecipazione dei singoli partiti nella conduzione delle varie amministrazioni locali (è giunto dunque il momento di avviare il discorso sull'assegnazione al rappresentante dello uno o dell'altro partito delle varie presidenze, nonché degli assessorati e dei vari incarichi al vertice degli organismi locali).

Il giorno dopo, martedì, vi sarà una riunione dei delegati dei cinque partiti, impegnati a concordare il programma per la Provincia (e sarà un incontro forse conclusivo, sulla «bozza» del documento tecnico-programmatico essendosi già sviluppata, nelle precedenti riunioni, un ampio dibattito). E sempre martedì si riuniranno le segreterie politiche dei cinque partiti, per fare il punto della situazione, per affrontare quei problemi comunali e provinciali che in sede tecnica non abbiano trovato concordi i vari delegati e per condurre le trattative ormai verso la fase finale.

Sull'andamento delle trattative la direzione provinciale della DC ha sentito venerdì le relazioni del segretario provinciale, Coloni, del dirigente dello ufficio enti locali del partito, Rinaldi, e del capogruppo consiliare alla Provincia, Celli. A conclusione dell'esposizione dei risultati finora raggiunti, è stato espresso l'auspicio che le trattative possano concludersi entro brevissimo tempo.

Sulla situazione politica locale la federazione triestina del PSIUP ha diffuso una nota polemica nei confronti sia del PSU sia del PSI che si apprestano a varare un nuovo accordo con i partiti di centro-sinistra. In particolare il PSIUP rileva come le trattative fra DC, PSU, PRI e PSI per il Comune e la Provincia non verterebbero su problemi che interessano la collettività e in particolare i lavoratori, ma su questioni relative ai posti di sottogoverno.

TEMPERATURE	
massima	30,1
minima	23
mare	23,7

VIVACE PROTESTA IERI MATTINA A TREBICIANO

Bloccata dagli abitanti la strada delle immondizie

Sbarrato il passo agli automezzi della Nettezza Urbana: il caldo afoso rende insopportabile e pericolosa la situazione

La «collina della vergogna» di Trebiciano ha provocato, ieri mattina, una manifestazione di protesta dalle eccezionali proporzioni. Nella prima mattinata, infatti, quando gli autocarri della nettezza urbana stavano impegnando la camionale per poi immettersi nell'abitato di Trebiciano e quindi imboccare la stradina che porta alla discarica, un centinaio di persone di quella località — assieme ad altre provenienti da Opicina — hanno formato un blocco stradale, impedendo in tal modo ai camion di proseguire. In breve tempo sono rimasti bloccati quaranta automezzi con conseguenze facilmente immaginabili: gli autisti che tentavano di far desistere i folti gruppi di gente, nei quali si potevano notare dei cartelli di questo tenore: «Basta con le promesse, vogliamo i fatti»; «E' una vergogna continuare così».

Qualcuno provvedeva a far intervenire sul posto una macchina dei vigili urbani, ma nemmeno la presenza dei vigili valeva a far desistere i manifestanti dal bloccare la strada. Si sollecitava a gran voce l'arrivo del Sindaco, il quale però si trovava da poche ore assente da Trieste. Pertanto poco dopo giungevano sul posto gli assessori Vascotto e Hrescak, assieme al direttore del servizio comunale di nettezza urbana, ing. Tombesi, i quali cercavano di far opera di persuasione presso i manifestanti perché recedessero dalla loro protesta e sciogliessero il blocco stradale.

Ai due esponenti dell'amministrazione comunale e al direttore del servizio si faceva presente l'insostenibilità della situazione, aggravata in questi ultimi tempi dal gran caldo: tonnellate di rifiuti urbani, depositate nella dolina carsica di Trebiciano, sono causa di frequenti incendi, provocano continui miasmi che impregnano l'atmosfera di gran parte della zona carsica, e un'autentica proliferazione di ratti e di vipere. Dal loro canto, gli assessori non hanno potuto che ricordare come si siano iniziati i lavori di costruzione del nuovo stabilimento per l'incenerimento dei rifiuti, per cui il problema, prima o poi, dovrebbe trovare soluzione.

A quanto, inoltre, è dato di sapere, gli abitanti della zona si sarebbero lamentati che spessi gli autisti fermano gli automezzi in mezzo al paese e sostano nei locali per rifocillarsi: le immondizie, lasciate nell'abitato, nel frattempo spandono un fetore insopportabile tutt'attorno, aggravando ancor maggiormente la situazione. In accordo con il Comando dei vigili urbani, si è disposto un continuo controllo perché inconvenienti del genere non debbano più ripetersi. Dopo aver ricevuto queste assicurazioni, i manifestanti hanno deciso di rimuovere il blocco, nella tarda mattinata, ciò che ha permesso agli automezzi di passare e di raggiungere la discarica, incrementando vieppiù quell'enorme cumulo di immondizie.

Una rapida inchiesta condotta sul posto ha permesso di stabilire l'insostenibilità della situazione: «Ormai — si è affermato — siamo al colmo della sopportazione. Il gran caldo di questo ultimo periodo, in particolare, ha accentuato la gravità e la pericolosità della situazione. Anche la pericolosità, certamente: perché quell'immenso immondezzaio provoca un continuo inquinamento atmosferico e favorisce gli incendi. Non si può parlare di autocombustione, in quanto si tratta di materiale estremamente povero che non può alimentarsi da solo; qualcuno evidentemente vi dà fuoco, ritenendo di fare così opera di bonifica, senza pensare che una scintilla può appiccare il fuoco al bosco circostante. La situazione è gravissima anche dal lato igienico e sanitario, a causa della massiccia presenza sul posto di ratti, estremamente pericolosi. Dobbiamo attendere il nuovo inceneritore, e va bene.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Alfonso — Il sole sorge alle 5.49 e tramonta alle 20.33.

Ieri: temperatura massima 30,1, minima 23; pressione mb. 1017,9, stazionaria; umidità 65 per cento; vento kmh 7 da Nord-Ovest; temperatura del mare 23,7.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 39009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19, tel. 96212.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19, tel. 96212.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Chiamate per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 secondo ed 1 terzo ufficiale di coperta, patentati; 1 direttore di macchina, 1 primo, 1 secondo ed un terzo ufficiale di macchina, patentati; 1 operaio meccanico; 1 caporale di macchina; 1 fuochista, turno 174; 2 marinai; 1 mozzo coperta, turno 485. Turno «generale» contratto naviglio minore: 1 marinaio, tankista.

Studi preparatori dei lavori in via Battisti

La Giunta comunale ha nominato una commissione tecnica formata da esperti dell'Amministrazione, dell'Acegat e da docenti universitari per studiare il problema della copertura del torrente che scorre sotto la via Battisti in maniera da consentire soluzioni che non provochino disagi eccessivi alla circolazione, che per lungo tempo sarà «provata» dall'imponente mole dei lavori stradali in corso o in fase di imminente appalto, sia per quanto riguarda rifacimenti di pavimentazioni, sia per opere alla rete della fognatura.

SGOMENTO E PIETA' PER IL MATRICIDIO-SUICIDIO

La tragedia del Viale

Domani i funerali di Guglielma e Velio Vannini

Profonda emozione e grande pietà ha suscitato la tragedia di viale XX Settembre per l'incredibile e folle determinazione che ha armato la mano del geometra Velio Vannini contro la madre paralitica che egli adorava ed alla quale aveva dedicato tutta la sua vita.

Il magistrato che aveva concesso subito il nulla osta per la rimozione delle salme, ha dato il permesso per la sepoltura. I funerali avranno luogo domani pomeriggio alle 14.15.

All'Obitorio si sono presentate ieri diverse persone che desideravano interessarsi per dare sepoltura alle due salme. Gli unici parenti dei Vannini vivono a Genova. La terribile notizia l'avevano appresa dalla radio e ieri ne hanno ricevuto conferma dalla Questura di Genova, informata dal dott. Petrosino, dirigente della Mobile.

Agente della Stradale travolto da un'auto

Un appuntato della polizia stradale, Francesco Vesce, di 49 anni, abitante in via Boccaccio 18, è stato investito da tergo, a Sistiana, mentre stava cercando di bloccare una vettura in sorpasso irregolare. Lo incidente è avvenuto all'altezza di Borgo San Mauro.

Al momento della disgrazia una vettura straniera (giunta da Sistiana) era ferma in mezzo alla carreggiata in attesa della via libera per poter effettuare la manovra di conversione a sinistra ed imboccare la strada di Borgo San Mauro. In quello stesso istante, da Trieste, sopraggiungevano due automobili. Una di esse aveva iniziato un sorpasso, malgrado la presenza dell'incrocio.

L'appuntato Francesco Vesce è allora intervenuto per intimare l'«alt» alla macchina, senza avvedersi che da Sistiana stava sopraggiungendo un'altra auto. Il guidatore della vettura è stato colto di sorpresa e, pur avendo lasciato sull'asfalto una frenata di dodici metri l'auto ha investito l'appuntato. Per fortuna Francesco Vesce aveva addosso il casco di motociclista, che ha parato gran parte della violenza dell'urto.

L'automobilista investitore Giuseppe Covaz, di 45 anni, residente a Padova, ha bloccato la sua «125» (PD 205654) ed ha prestato soccorso all'infortunato, che poco dopo la Croce Rossa ha trasportato all'ospedale maggiore, dove è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica per un trauma cranico, contusioni alla parte sinistra della fronte, una distorsione al rachide cervicale, una ferita da taglio al labbro inferiore e contusioni escoriate al dorso della mano sinistra.

Nello scendere da una scala a pioli sulla quale era salita per sistemare le tende, la pensionata Maddalena Ravalico vedova Castro, di 67 anni, abitante in via Santa Giustina 20, ha perduto l'equilibrio ed è caduta al suolo riportando la frattura del polso destro e la sospetta frattura del femore. Trasportata con la CRI all'Ospedale maggiore l'anziana signora è stata ricoverata nella divisione ortopedica con la prognosi di due mesi.

GLI ELENCHI DEGLI STUDENTI «MATURI»

Promossi all'«Oberdan» i 74 di una commissione

Due candidati di una sezione con i pieni voti
Forse appena domani i risultati del Liceo «Dante»

Oggi si conosceranno i risultati del Liceo classico «Petrarca», che con tutta probabilità verranno esposti verso le 14, mentre i risultati del «Dante» è possibile compaiano appena domani, lunedì, contemporaneamente a quelli del «Galilei».

Ieri sono stati invece resi noti i risultati della prima commissione di maturità scientifica operante presso il Liceo «Oberdan», che ha giudicato 74 candidati, dichiarando maturi tutti settantaquattro. Ecco i loro nomi:

Sezione A: Zappi Antonio 46/60, Cova Fulvio 45, Favretto Livio 45, Piccini Furio 45, Tamaro Ermanno 45, Derossi Liviano 43, Sponza Roberto 43, Berton Giorgio 42, Colautti Maurizio 42, Marinello Oreste 42, Sigon Fabio 42, Bigaglia Fabio 40, Ferluga Giorgio 40, Lenzoni Fabio 40, Bevilacqua Ivano 39, Gelletti Marino 39, Vatta Fiorenzo 39, Smrekar Mario 38, D'Andrea Giorgio 37, Dragogna Tullio 37, Favretto Fabio 37, Krasevich Fabio 37, Antonaz Luciano 36, Michelone Claudio 36, Radin Dario 36, Ravalico Bruno 36, Simonut Stefano 36.

Sezione B: Di Lauro Francesco 60/60, Savoia Renzo 60, Dreossi Guido 55, Merson Paolo 50, Samer Liliana 50, Ambrosi Eugenio 45, Luksic Sonia 44, de Manzini Chiara 44, Cappelli Fabio 42, Castelli Luigi 42, Chicco Gianni 42, Papagno Damiano 42, Sergo Laura 42, Vittori Patrizio 42, Zerial Paolo 42, Cossi Paolo 40, Saina Patrizia 40, Ferrari Enrico 38, Longo Massimo 38, Galgaro Maria Chiara 36, Moser Carlo 36, Scabar Fulvia 36.

Sezione D: Abatangelo Fulvio 50/60, D'Incecco Lucio 50, Nordio Viviana 48, Giani Arianna 48, Ambrosi Maurizio 45, Matteo Erio 44, Franchi Fabio 43, Friso Guido 43, Jerse Euro 42, Klein Patrizia 42, Petronio Caterina 42, Sodomaco Mario 42 (privatista), Carini Furio 40, Maitzen Elisabetta 40, Montanari Marino 40, Orlandini Gianfranco 40, Paoletti Maria Luisa 39, Bernardi Mauro 38, Giuntini Diego 37, Fernetti Iris 36, Manfredi Umberto 36, Ravalico Maria 36, Rigo Pietro 36, Sbisà Paolo 36, Tommasini Tiziana 36.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 2 agosto.

ARRIVI: mc. «Lykaion» (liber.); mc. «Thessaloniki» (ell.); mc. «Mario Martini» (naz.); mn. «Andrea Mantegna» (naz.); mn. «Jalaganga» (ind.); mn. «Njegos» (jug.); mn. «Maria Cristina» (naz.); mc. «Arda» (naz.); mc. «Nicoletta Montanari (nazionale).

PARTENZE: mn. «Andrea Mantegna» (naz.); mn. «Gabriele» (naz.); mn. «Bice» (naz.); mc. «Lykaion» (ell.); mc. «Katherine A. Pappas» (liberiana).

Fermate della «7» spostate da oggi

La Direzione del servizio autofilotranviario dell'Acegat in forma che a partire da oggi, 2 agosto, le fermate della linea automobilistica «7» (Casa Gialla - piazza Oberdan) poste attualmente in prossimità della curva prima del capolinea della Casa Gialla, verranno spostate verso città e collocate all'altezza del n. 124 di Strada del Friuli.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Non rifiutare i consigli per rianimare il Castello

San Giusto deve rappresentare il maggior polo d'attrazione turistica

Il segretario dell'ACEPE (Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi) dott. Lionello Durissini, ci scrive:

In questi ultimi tempi «Il Piccolo» ha esaminato il problema dell'incentivazione turistica di Trieste, soprattutto in riferimento ai compiti affidati dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, alle iniziative che la stessa ha avuto nell'anno scorso, a quelle che sono state programmate per quest'anno e — problema forse più importante — all'attivazione del polo di maggior attrazione turistica della nostra città, cioè il Castello di San Giusto e i suoi esercizi pubblici.

I vari aspetti sono stati sviscerati e colpe sono state addossate sia all'Azienda, sia agli esercenti triestini per i quali — come è stato affermato negli articoli — sarebbe il caso di «offrontare un amaro discorso sullo spirito d'intraprendenza degli stessi».

Il giudizio salomonico è, una volta tanto, ingiusto. Infatti, se vi sono degli errori è chiaro che questi non possono essere attribuiti agli esercenti triestini, ma a un bando di concorso che, come la nostra Associazione aveva più volte sottolineato, non poteva corrispondere agli interessi degli operatori del settore. I fatti — purtroppo — ci hanno dato ragione in quanto solo due sono stati i concorrenti, ma neppure fra questi due l'Azienda ha potuto scegliere il gestore degli esercizi del Castello di San Giusto.

La carenza di adesioni al bando è pienamente giustificata: l'esercente triestino sa, come tutti i commercianti, rischiare in proprio, ma non può andare incontro a nebulosità o ad impostazioni di gestione che perlomeno risentono la mancanza di una preparazione tecnica. Il gestore, sia di esercizi modesti che di esercizi importantissimi, dev'essere prima di tutto libero di stabilire con suo criterio l'attività e può sottostare solamente a delle chiare premesse di serietà morale e commerciale. Il bando di concorso faceva invece continuamente pesare la presenza dell'ente. Invero, l'Azienda si è comportata sempre molto liberalmente con i gestori, ma chi poteva sottoscrivere l'accettazione di pastoie burocratiche di vario genere!

Il consiglio dell'Azienda autonoma aveva senza dubbio diritto di mutare gestione, anche se aveva trovato un conduttore di tutta tranquillità; ma evidentemente nell'effettuare il cambio vi è stata una semplicistica valutazione del problema e ciò ha fatto sì che la più importante, se non l'unica, attrazione turistica della città, fosse tolta di mezzo proprio nel momento in cui era più necessaria, in pieno dell'estate, quando c'è maggior afflusso di forestieri.

La nostra Associazione ha offerto e offre all'Azienda autonoma, anche tramite «Il Piccolo», la sua attiva collaborazione affinché il problema della Bottega del vino e degli altri esercizi del Castello di San Giusto possa essere risolto, sperando che l'offerta non sia ostacolata da preconcetti, che spesso impediscono soluzioni di molte questioni cittadine, le quali devono filtrare attraverso numerosi «distinguo», di carattere politico o personale.

Nel caso dell'attivazione di esercizi del Castello di San Giusto è chiaro che non devono entrarci né punti di vista politici, né strane visioni economiche (per qualcuno il gestore non dovrebbe neanche guadagnare!), ma solamente un sereno esame della situazione, facendo tesoro di tutti i consigli tecnici, al fine di uscire dalle difficoltà attuali. E' logico che l'Associazione non potrà mai essere favorevole a gestioni date ad organismi che si interessano di mense locali e di spacci viveri, ma appoggerà senz'altro qualsiasi nominativo di esercente che possa dare garanzie di una gestione seria ed economicamente sana.

Forse l'Azienda, che pur tanti vantaggi arreca alla città con la sua costante opera di valorizzazione turistica, incontra una quasi certa stasi proprio per quei problemi di carattere politico accennati dal «Piccolo», che sicuramente non sono favorevoli ad un armonico funzionamento del consiglio.

Ebbene, se ciò corrisponde alla realtà, è necessario che gli animi si plachino e che insieme si trovi una soluzione definitiva o temporanea, che ridia, in breve, vita agli esercizi pubblici del Castello di San Giusto, i quali devono essere punti di attrazione turistica, ma non mai concorrenti privilegiati e pericolosi degli esercenti triestini.

DOPO NOVE LUSTRI DI FECONDA ATTIVITÀ

Congedo dalle Generali del dott. Guido Salvi

È stato dal '30 al vertice dell'Agenzia primogenita

Guido Salvi, con quell'aria di eterno ragazzo, ha raggiunto alle Generali una frontiera cui certo non ambiva: i «limiti d'età». Così la grande compagnia assicurativa deve privarsi, con rammarico, dell'esperienza lunga e validissima che il dottor Salvi ha acquistato in quarantacinque anni di operosa attività, prima come impiegato produttore e da trent'anni abbondanti quale agente generale: ma non se ne priva del tutto, Guido Salvi è stato nominato infatti consigliere onorario dell'Agenzia generale di Trieste, e chi lo conosce sa ch'egli non intende l'onorifico riconoscimento come un'«onorificenza» e basta.

Eccellente assicuratore, Guido Salvi è stato ed è anche un cittadino esemplare, un fervido patriota, all'antica per quanto riguarda l'integrità morale e l'allergia per i compromessi, ma moderno e aperto verso ogni esigenza dei tempi nuovi; è un istriano di nascita di temperamento di nostalgia, ma perfettamente inserito nel clima della nostra città sin dalla giovinezza; deciso e sorridente, con una voce sempre cordialissima, abile e accattivante, ha saputo brillare in ogni attività cui si è dedicato con entusiasmo, non limitandosi a dare la sua adesione, ma portando sempre il contributo di un'instancabile spirito realizzatore. Così dal 1947 il Lions Club ha avuto per molti anni in lui un dinamico segretario; dallo stesso anno ed ancor oggi il Centro regionale dell'Associazione granatieri e la sezione triestina dell'Arma hanno in Guido Salvi un presidente sotto la cui guida hanno raggiunto affermazioni ragguardevoli; dal '61 è segretario della Federazione grigioverde, che lo ebbe tra i fondatori, e anche la Lega nazionale lo ha avuto segretario generale; è consigliere dell'Unione istriani e presidente della Famiglia di Verteneglio, il paese in cui è nato nel 1903. E' ancora socio, il comm. Guido Salvi, di altri sodalizi patriottici e culturali, ed è inoltre segretario dell'Unione regionale dirigenti d'azienda e consigliere di quella nazionale, nonché membro della commissione esperti della Cassa di Risparmio di Trieste.

L'elenco è incompleto, ma chi conosce Guido Salvi sa che egli non è un collezionista d'incarichi; è l'uomo che, regolando sapientemente e giovanilmente la sua giornata di lavoro, ha saputo essere utile concretamente a tutti questi enti e associazioni, senza mai trascurare — anzi dandole, nel tempo, crescente prestigio e forza di espansione — l'Agenzia delle Generali di cui ha avuto, per tre decenni, la piena responsabilità.

E nessuno ha mai bussato invano alla sua porta: una parola buona, un aiuto concreto, una telefonata o una lettera indispensabile per far aprire un'altra porta, Salvi non l'ha mai negata, e più è modesto chi si rivolge a lui, più zelo egli ci mette nel cercare di «fare qualcosa». Per questo ha una così vasta cerchia di amicizie sincere, anche per questo gode di così larga stima.

Non sappiamo se Guido Salvi abbia più care le benemerenze nel mondo assicurativo, quelle patriottiche o quelle militari, lui che, non più ventenne da un pezzo, fu volontario nell'ultimo conflitto ed ebbe una croce al merito, e si guadagnò più tardi un attestato di benemerenza dell'Istituto del Nastro Azzurro per «l'apostolato delle tradizioni e delle glorie nazionali» svolto «con la volontà redentrice dell'anima triestina e con l'azione animatrice tipica degli esuli istriani», Quali benemerenze saranno più care al suo cuore? Tutte in pari misura, forse: perché, insieme, esse completano una vita, rendendola degna d'un uomo moderno. E oggi che Guido Salvi chiude un capitolo del suo operoso cammino, vorremmo augurargli di poter sottoscrivere — con quel l'assicurazione che è il destino — una polizza di lunga vita. Lunga e lieta e serena, com'egli merita.

In via Flavia, all'altezza di Monte d'Oro, un'utilitaria si è scontrata nel pomeriggio con un autofurgone capodistriano. Il conducente della vetturetta, il pensionato Vittorio Senatore, di 70 anni, abitante in via Lorenzetti 58, è rimasto ferito. Ha riportato una contusione al ginocchio destro per cui è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Scendono i valori dei protesti cambiari

Nel primo semestre del 1969 sono state protestate presso gli uffici giudiziari e i notai 15.535 effetti cambiari debitamente accettati, per un controvalore di quasi 839 milioni di lire. Nello identico periodo di quest'anno si sono avuti 13.644 protesti per una incidenza di un valore di 663 milioni di lire. E' difficile poter valutare la causa del regresso, ma è possibile attribuire allo stesso queste cause: 1) maggiori restrizioni nei fidi da parte delle imprese di vendita rateali; 2) carenza di alcuni prodotti in vendita per le restrizioni che hanno avuto le produzioni a seguito dell'autunno caldo; 3) per l'asprezza dei tassi di interesse, conseguenti allo sconto delle cambiali presso gli istituti finanziari.

Bisogna porre in evidenza che il mondo dei rivenditori ha ristretto di parecchio i freni alle concessioni di pagamenti con rateazioni. I commercianti badano ora alle clientele che a loro giudizio sono le più sicure sul punto di vista della puntualità dei pagamenti cambiari, trascurando quelle frange di consumatori che non vengono ritenuti troppo idonei. Ovviamente il circuito delle vendite a fido è sempre intenso, peraltro ha perduto una parte del suo mordente. Indubbiamente l'economia consumistica spinta a forma di estrema dilatazione comporta una contabilità costosa alle imprese di vendita, senza considerare tutte le operazioni necessarie per rendere esecutivi i protesti cambiari.

Soggiorni montani per mutilati del lavoro

Il presidente nazionale, in concordanza con la consulta centrale per l'assistenza, ha deliberato, in via del tutto sperimentale, l'invio di mutilati del lavoro, alle dipendenze lavorative di terzi o operanti in proprio (artigiani) ad una villeggiatura della durata di tre settimane in una località di mezza montagna. I mutilati con il grado di invalidità sotto l'80 per cento, ai quali tale periodo di riposo potesse tornar utile, o per ragioni di salute o al fine di ritemprare le proprie forze, desiderosi di partecipare al predetto soggiorno, dovranno portarsi in sede sociale, via Crispi 23, entro l'8 agosto, per i necessari accordi.

Per quest'anno l'arco di tempo dei soggiorni dovrebbe svolgersi fra il 18 agosto e il 6 settembre, usufruendo o del periodo delle ferie o se riconosciuta dal medico l'opportunità e necessità di ritempro di forze.

S'incendiano due auto

(«Giornalfoto»)

Il fuoco ha trasformato due auto in altrettante carcasse da vendere a peso. Un improvviso incendio si è sviluppato ieri all'alba, verso le 5, a bordo di una «Seicento» (visibile nella foto) che si trovava in piazza Foraggi. Il conducente è rimasto illeso ma, come si vede, l'auto è stata danneggiata forse irreparabilmente.

L'altro incendio che ha mobilitato i vigili del fuoco è avvenuto sei ore più tardi in via Commerciale. Una «500» in salita ha preso fuoco per un probabile corto-circuito e la vettura, guidata da una giovane laureata, è andata distrutta nonostante il pronto aiuto di un esercente che ha invano tentato di spegnere le fiamme con un estintore del suo negozio. I vigili del fuoco, chiamati dalla guidatrice attraverso il «113», hanno poi soffocato il rogo. Il danno non è coperto da assicurazione: sarà coperto... dal padre.

TROPPO BRILLANTE LA CARRIERA DEL QUINDICENNE

Nella rete della Mobile un giovane ladro di preziosi

Quindici anni e già esperto in furti. Questo il poco onorevole biglietto da visita di Roberto S., un giovane che corre il rischio di far carriera nel mondo della «mala» se non cambia strada per tempo. Questo ragazzo ben piantato, dalle spalle quadrate e dalla forza di un torello, ha già commesso molti furti, come un professionista, a quanto risulta alla polizia. Ed è proprio per questa sua «fama» che è stato «pizzicato» dagli agenti della Squadra Mobile, incaricati di compiere le indagini su un furto di gioielli e di denaro perpetrato ancora il 10 luglio nell'alloggio della portiera dello stabile di riva Grumula 10. Il furto era stato compiuto con molta rapidità e senza che nessuno se ne accorgesse. Eppure, nonostante il fatto che non si siano rilevate le impronte del ladro, nel «colpo» c'era un qualcosa che ha fatto subito pensare a Roberto. Un particolare, una sottigliezza che non possiamo rivelare perché è — in un certo senso il tallone d'Achille del quindicenne. Raccontando il suo «errore», se in un certo senso così lo si può definire, la polizia non riuscirebbe a rintracciarlo nel caso in cui egli ripetesse un'altra volta le sue disoneste azioni.

Roberto S. è stato dunque sospettato, rintracciato e quindi messo di fronte alle sue responsabilità. Dapprima ha negato, poi si è contraddetto e, alla fine, ha confessato. Era lui l'autore del colpo. L'idea del furto — dice — gli era venuta mentre stava passeggiando lungo le rive. Ha visto un portone aperto, è entrato, ha notato che l'abitazione della portiera era vuota, ed ha pensato di «ispezionarla». Ha avuto anche fortuna perché nel primo cassetto che aveva aperto ha trovato soldi in contanti ed oggetti preziosi per un valore complessivo di 186 mila lire. I soldi li ha spesi tutti e gli oggetti preziosi li ha venduti per quattro lire ad uno sconosciuto in piazza Ponterosso.

Il ragazzo è stato denunciato a piede libero (per trascorsa flagranza di reato) per furto aggravato.

Elettricista cade da sei metri d'altezza

Un volo da un'altezza di sei metri, ha compiuto ieri mattina l'elettricista Stellio Carmi, di 47 anni, abitante in via Farinelli 20, il quale ha riportato dolorose fratture alla parte sinistra del bacino, contusioni escoriate alla bozza frontale sinistra, ferite da taglio al mento e contusioni escoriate al ginocchio sinistro.

L'incidente è avvenuto nella mattinata, in via Forti, all'altezza dello stabile numero 64. In quel punto una delle lampade dell'illuminazione stradale era saltata e l'elettricista doveva sostituirla. In mezzo alla strada è stata allora bloccata l'autoscala ed è stato azionato il meccanismo per sviluppare la scala in tutta la sua lunghezza. L'uomo vi è salito ma a un certo momento ha perduto l'equilibrio ed è precipitato a terra, riportando le gravi lesioni che abbiamo già descritto.

Con un'autolettiga della CRI fatta intervenire subito sul posto l'infortunato è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato accolto nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese salvo complicazioni.

Il calzaturificio. Nel resoconto della riunione per i problemi della Lucky Shoe, pubblicato ieri, un involontario refuso tipografico ha attribuito all'azienda un organico nettamente inferiore alla realtà, che è invece di 305 operai e di 45 impiegati.

Chi dice donna...

Chi dice donna non dice soltanto danno ma, talvolta, anche denuncia penale. L'appendice all'antico adagio s'attaglia alla disavventura capitata il 5 gennaio scorso a un giovane bracciante veneziano. Di prima sera, il turista entrò in un locale di Cittavecchia, ordinò una consumazione e poi incominciò a discorrere con un gruppetto di «quelle signore». Stavano parlando del più e del meno quando — così dirà in seguito — s'aggiunse ad essi una donnina di trent'anni e rotti. Cosa sia realmente accaduto è un mistero: certo è che, più tardi, l'ultima arrivata si presentò alla Polizia e denunciò il cittadino della Serenissima per lesioni. Secondo lei, il giovanotto l'aveva insultata e interpellandola con il titolo... professionale e poi l'aveva anche picchiata, tanto che aveva dovuto ricorrere alle cure di un medico che l'aveva giudicata guaribile in una settimana. Il turista negò fermamente l'aggressione, sostenne ch'era stata la matura ninfa a gratificarlo di male parole e che, in uno scatto d'ira, era incespicata e caduta.

Il veneziano fu, comunque, denunciato per lesioni lievi, e il suo caso viene vagliato dal Pretore dott. Barbagallo, P.M. avv. Aleffi, cancelliere dott. Giuseppina Ricciotto. Lo difende l'avv. Kervin. Com'è finita la faccenda? Con l'amnistia, ovviamente, che rende nullo il macht Trieste-Venezia o, se vogliamo, viceversa. Il processo insegna che non sempre è saggia cosa dire pane al pane.

LE ORE DELLA CITTA'

Fiumane di turisti

Il primo agosto ha portato ai valichi del Friuli-Venezia Giulia un vertiginoso aumento dell'afflusso di turisti dall'estero. In particolare sul versante austriaco del valico di Coccau, presso Tarvisio, ieri poco prima di mezzogiorno si è formata una colonna di automobili, con targa tedesca o austriaca, lunga vari chilometri e su tre file. Questo nonostante che le operazioni di controllo vengano svolte con la massima celerità. Anche in uscita il traffico è intenso, ma molto minore. Su tutte le strade della regione il movimento automobilistico è apparso molto intenso e l'autostrada Trieste-Udine-Venezia ha avuto un'affluenza da primato.

Notiziario dalle colonie

La Gioventù Italiana informa che i bambini che partiranno per il secondo turno della colonia estiva di Banne dovranno trovarsi il 5 agosto alle ore 10 presso il Ricreatorio Pitteri (via San Marco 5) da dove partiranno gli autopullman.

Gita dei buiesi

Il Circolo buiese «D. Ragosa» organizza per il 6 settembre la gita sociale annuale. Prenotazioni e informazioni presso la sede del circolo, in Corso Italia 29, dal 3 al 28 agosto, dalle ore 17.30 alle ore 18.30 solamente nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì.

«I bravi ragazzi»

L'ESCAI XXX Ottobre organizza una gita gratuita per i ragazzi che abbiano superato gli esami di licenza media con esito «ottimo» e «distinto». Il programma della gita deve essere ancora elaborato, ma si prevede che possa essere scelta la salita al Monte Popera per l'8 e il 9 di agosto. Tutti i ragazzi in possesso delle qualifiche di «ottimo» e «distinto» possono passare per la segreteria per iscriversi alla gita.

Carnet ACI - FIA

Prima di intraprendere viaggi all'estero, si può chiedere all'Automobile Club il carnet ACI-FIA che dà diritto, in caso di guasti ed incidenti, al rimpatrio gratuito dell'autoveicolo; all'assistenza legale e peritale; all'indennizzo furto bagagli; al rimborso spese spedizioni ricambi; al rimborso spese mediche, ambulanza ecc. Il socio dell'ACI potrà inoltre usufruire di una serie di anticipazioni e lettere di credito. Costa soltanto lire 2000.

Due ufficiali dispersi

Il 12 settembre 1943, ad avvenuto armistizio, furono dispersi in Slovenia gli ufficiali dei carabinieri: maggiore Francesco Baroni nei pressi di Aidussina; sottotenente Giovanni Sinisi fra Novo Mesto, Nova Havas, Cernomelj e Ribnica (Lubiana). Se qualcuno conosce la sorte di questi ufficiali, nella speranza che siano ancora vivi, ovvero nel caso siano morti conoscano la località dove vennero sepolti, compirà opera generosa ed umana dondone notizia alle famiglie, ai seguenti indirizzi: Famiglia maggiore Baroni, 00187 Roma, via Piave 61 e Famiglia Sinisi, 70121 Bari, piazza L. di Savoia 7.

Mini-pittori a Duino

La commissione giudicatrice del concorso di pittura ex tempore Duino 1970 riservato ai giovanissimi dagli 8 ai 16 anni ha ritenuto di assegnare i seguenti premi: 1 premio acquisto di lire 50.000 al bambino Roberto Miniussi di anni 9, da Duino, per l'opera «L'aia»; cinque premi acquisto ex aequo di lire 10.000 cadauno ai bambini: Adriana Cherubini di anni 11, da Pozzuolo del Friuli, per l'opera «Paesaggio»; Marian Brecelj, di anni 9, da Duino per l'opera «Rustico»; Cinzia Pecikar, di anni 13, da Duino, per la opera «Il Castello»; Alessandro Pagaccini, di anni 11, da Monfalcone, per l'opera «Tramonto sul Castello di Duino»; Rosanna Ponte, di anni 14, da Trieste, per l'opera «Vista sul molo». La mostra, allestita presso la scuola elementare di Duino, rimarrà aperta sino al 9 agosto.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni martedì 4 e mercoledì 5 dalle ore 10.30 alle 11.30.

SEGNALAZIONI

Trento: due vigili

«Mi consentite solo una breve osservazione sui fatti di Trento, da ospitare nelle vostre lettissime "Segnalazioni"? E' questa: i nostri uomini politici — che continuano in tutta Italia, nessuna città esclusa, a verificare le alleanze e a bisticciare, e come; per dividersi gli assessorati e le poltrone degli enti locali — sapranno cogliere il significato del fatto che il famigerato corteo di Trento, durato ben tre ore (e non un quarto d'ora!) con due cittadini esposti al ludibrio e alle percosse per il solo fatto di appartenere a una determinata corrente politica (e non importa che fosse quella missina, lo stesso direi se fossero stati comunisti o per avventura democristiani): il fatto che questo corteo, volevo dire, era "aperto" da due vigili urbani che facevano "largo"! Dico due vigili urbani! Gesti così sconsiderati, col servizio d'ordine addirittura! Speriamo che la buona stella ci protegga. M. Parovel».

Nuova casa di riposo per uomini anziani

«Con riferimento a una segnalazione pubblicata recentemente, informo che presso la nuova casa di riposo «Domus Mariae» di via Madonna del Mare 5 potranno venir ospitati anche uomini anziani, e che l'attività della Casa avrà, con tutta probabilità, inizio verso il 15 ottobre prossimo.

«Segnalo inoltre che al momento attuale l'istituenda Opera ha sede provvisoria presso il mio ufficio, piazza Tommaseo 4, tel. 24771. Dott. Giuseppe Nobile».

Il collo da Monaco e gli spedizionieri doganali

Il presidente dell'Associazione compartimentale spedizionieri doganali, Guglielmo Morandi, ci scrive cortesemente: «In riferimento alle segnalazioni riguardanti il compenso esorbitante corrispondente ad uno spedizioniere (non citato) per il trasporto di merce, l'Associazione spedizionieri doganali, giudicato non molto tempestivo ma giustificato invece dal periodo di ferie, invita l'interessato a stillare una relazione scritta indirizzandola all'Associazione stessa in via Lazzaretto Vecchio 9 (telefono 36181). Potrà così ottenere una risposta chiarificatrice.»

La fiaba di «Fortuna»

«Care "Segnalazioni", sono una vostra assidua lettrice e, leggendo il 24 luglio la filastrocca di Bela, mi sono ricordata, d'una analoga — anche se un po' diversa — fiaba che mia nonna (parlo di circa sessant'anni fa) mi raccontava:

Mamma voleva uccidere me,
non volendo uccisi Fortuna;
colpa Fortuna perirono quattro,
causa i quattro, morirono due,
sparai a chi vidi,
e colpii chi non vidi;
mangiai carne creata
che non era ancora nata
con parole cucinata
dormii né in ciel né in Terra.

La fiaba racconta la storia d'un giovane cacciatore che, odiato dalla sua matrigna, doveva venir ucciso da questa a mezzo d'una pinza avvelenata. Ma lui prima di mangiarla ne diede un pezzo a «Fortuna», il suo fido cane, che morì sul colpo. Quattro corvi che stavano volando, vedendo la carogna del cane si precipitarono a mangiarlo, ma rimasero stecchiti anch'essi dal veleno. Il giovane inorridito, fuggì nel bosco e inoltratosi vide da lontano due briganti, che affamati, nello scorgere i quattro corvi a terra, se li arrostirono e mangiarono e ovviamente morirono anche loro. Allora il giovane affamato anche lui, impossessatosi del fucile dei briganti, sparò in alto per mirare ad un uccello, ma colpì invece il suo nido da cui caddero le uova. Lui le prese e le cucinò con della carta stampata. Scese la notte e per paura di venir sorpreso dagli animali del bosco, si mise a dormire s'un ponticello, fra cielo e fiume.

Finalmente al mattino si mise in cammino e arrivò in un paese dove la giovane figlia del re, crudele e bellissima (e qui la fiaba ricorda la leggenda della Turandot) mandava a morte tutti i giovani pretendenti che non riuscivano a metterla in imbarazzo, nell'indovinare gli enigmi che essi dovevano sottoporle. Lei riusciva a indovinarli tutti e questo le dava il diritto di fare uccidere i giovani.

Il nostro eroe si presentò a corte e sciorinò alla principessa la filastroca di Fortuna, ma la principessa non riuscì indovinare di cosa si trattasse e così sposò il giovane cacciatore, che visse felice e contento nel regno acquistato.

Non so se questa fiaba potrà servire a Livio Grassi: se ne avrò conferma sarò lieta. Emilia Giraldi».

Il Museo del mare chiude a settembre?

«Ho visitato la nuova sede del Museo del mare e desidero esprimere attraverso le "Segnalazioni", portavoce di noi cittadini, il plauso più sincero a chi ha realizzato quest'opera significativa e di valore inestimabile per la nostra città. Ma una voce, che ho raccolto, vorrei risultasse infondata: a settembre il Museo appena inaugurato verrebbe chiuso per ultimare la sistemazione di alcune stanze. E non si può farlo tenendo aperto il Museo? Mi sembra assurda una chiusura ancora in buona stagione, a così breve distanza dalla tanto attesa inaugurazione. Cosa ne dice il prof. Mezzena? Grazie per la ospitalità. Luigi Strani».

La vaga stella è un pianeta

«Vorrei rispondere alla segnalazione "Vaghe stelle", pubblicata il 29 luglio, per esprimere anzitutto una nota di compiacimento: in tempi che sembrano di pura contestazione e sopraffazione di ogni umano sentire, esistono ancora uomini romantici e innamorati dell'azzurro, come il dott. M.B.: a me, donna ancor giovane, ciò fa piacere. E sono lieta di «rivelare» all'autore della segnalazione che il nome della stella, in realtà un pianeta, è un nome che gli piacerà: Venere. Ma attento, perché al mattino perde il suo nome e acquista quello di Lucifero, che anche volendo dire "apportatore di luce" è sempre un nome che suona un po' di monito...

«A questo punto sarebbe doveroso da parte mia citare Virgilio e la Eneide, come i dotti m'insegnano. Ma i miei ricordi di scuola, seppur recenti, non brillano quanto gli astri... Fiora B.».

GODINA

Via Carducci 10 - Via Oriani 3

CON DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE

Provvidenze a favore dei lavoratori emigrati

L'avvio ad alcune specifiche forme di assistenza contemplate dall'apposita legge varata un mese fa

Nel corso della riunione di martedì 28 luglio, la Giunta regionale — su proposta dell'assessore al lavoro, assistenza sociale ed artigianato, Stopper — ha approvato le direttive per la attuazione degli interventi previsti dai capi terzo e quarto della legge regionale n. 24, del 26 giugno di quest'anno, concernente l'istituzione della consulta regionale dell'emigrazione e provvidenze a favore dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie.

Trova così una prima, importante applicazione il provvedimento scaturito dalla conferenza regionale dell'emigrazione svoltasi, come è noto, il 14 ed il 15 dicembre 1969 a Udine. Il provvedimento stabilisce una serie di interventi che hanno il fine di rendere meno disagiate le condizioni degli emigrati e delle loro famiglie, di garantire l'efficienza e la funzionalità degli organismi rappresentativi degli emigrati stessi e di offrire determinate agevolazioni a coloro i quali, dopo anni di duro lavoro all'estero, rientrano in patria.

I capi terzo e quarto della legge, di cui, appunto, si è occupata la Giunta regionale, si riferiscono ad alcune specifiche forme d'assistenza demandate alle amministrazioni comunali, le quali, entro i limiti massimi di spesa e con le modalità di cui alle sopraddette direttive, potranno concedere a favore dei lavoratori emigrati in disagiate condizioni economiche, al momento del loro definitivo rientro in patria, e a seconda dei casi, il rimborso delle spese di viaggio, un'indennità di prima sistemazione, un concorso nelle spese di ricovero in case di riposo e contributi per spese di malattia, e sussidi straordinari per particolari e difficili condizioni di disagio.

I comuni di residenza saranno, altresì, autorizzati ad assumersi, in tutto o in parte, la spesa necessaria per l'accoglimento e il mantenimento, in colonie marine e montane, dei figli dei lavoratori emigrati.

Questa prima, importante applicazione della legge, entrata in vigore recentemente, rappresenta una tappa significativa di quella più vasta «politica contro l'emigrazione», avviata dalla Regione con la conferenza di Udine dello scorso anno.

richiesta o a richiesta degli eredi aventi diritto a pensione di riversibilità, anziché l'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, previsti dallo stesso precedente comma, va conferita la qualifica o classe di stipendio paga o retribuzione immediatamente superiore a quella posseduta. Inoltre possono chiedere il collocamento a riposo entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Gli effetti giuridici della presente legge decorrono dal 7 marzo 1968 e quelli economici dal 1.o gennaio 1969. Ai fini dei termini per la presentazione delle domande la decorrenza inizia dalla data della pubblicazione della legge nella Gazzetta Ufficiale e cioè 11 giugno 1970. Per ulteriori eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio di Trieste dell'EPACA, via Roma 20, secondo piano, telef. 38-100, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19 dei giorni feriali (escluso il sabato) e all'Ufficio di Zona di Muggia, via Foschiatti n. 1, ogni giovedì dalle ore 16 alle ore 18.

RECORD ALL'ITALSIDER

(«Giornalfoto»)

La fonderia lingottiere dello stabilimento Italsider di Servola ha raggiunto — lo scorso mese di luglio — un significativo traguardo produttivo realizzando una produzione record di 18.364 tonnellate di lingottiere. Il precedente record, raggiunto nel febbraio di quest'anno, era di 14.700 tonnellate.

Le lingottiere di Trieste vengono utilizzate da tutte le acciaierie dell'Italsider in Italia,, e una notevole quantità viene esportata in numerosi paesi d'Europa, fra i quali Svezia, Germania occidentale, Francia, i Paesi del Benelux, Grecia e Jugoslavia, dove l'impiego del prodotto dello stabilimento triestino trova la piena soddisfazione degli utilizzatori.

CONCORSI

Marina militare

Il Ministero della Difesa — Direzione generale del personale militare della Marina — ha indetto un concorso straordinario di 1.000 allievi volontari con la ferma di anni 6 per l'ammissione alle Scuole C.E.M.M. di preparazione per sottufficiali nelle varie categorie e specialità. A detto concorso possono partecipare i giovani nati negli anni 1950, 1951, 1952, 1953 e 1954 in possesso del titolo di studio di licenza media inferiore. Il Ministero della Difesa si riserva di ammettere al concorso anche i giovani in possesso di titolo di studio inferiore, fino alla licenza elementare compresa.

Le domande di arruolamento devono pervenire al Ministero Difesa — Direzione generale per il personale militare della Marina — 1.a Divisione — 2.a Sezione. Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato al 31 ottobre 1970. Le operazioni di selezione degli aspiranti avverranno, a partire dal 10 ottobre 1970, presso le sedi di Taranto e La Spezia. In base alla categoria assegnata, gli idonei saranno immediatamente incorporati presso Mariscuole Taranto e Mariscuole La Maddalena. Per ogni ulteriore chiarimento gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Leva della Capitaneria di Porto di Trieste.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Soggiorno estivo a Forni di Sopra. Posti disponibili in agosto. CISS, via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

CONDANNATO A SEI MESI UN «TOPO» D'AUTO

Vedendo gli agenti si finse addormentato

In realtà stava «operando» con il favore della notte nell'interno di una macchina

Se l'insonnia è un male, il sonno facile può comportare, specie lontani dal proprio letto, non pochi guai. Come quelli che si tirò addosso, la notte del 2 maggio scorso, Emilio Stoikovic di 31 anni, da Borgo Grotta Gigante e alloggiato in via Gozzi 5: l'uomo viene processato ora in stato di detenzione dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Visalli e formato dai giudici dott. Serbo e dott. Cola, P.M. dott. Tavella, cancelliere De Vecchi.

La vicenda è semplice, e per molti versi, istruttiva: intorno alle tre, una macchina della Squadra volante, in perlustrazione dalle parti di Barriera, imboccò la via della Madonnina e, all'altezza della via del Molin a Vapore, il capo equipaggio, maresciallo Dal Pra, scorse un tizio che armeggiava nell'interno della «Giulia 1600», targata TS 118307, colà posteggiata da Paolo Vuga di 23 anni, abitante in via della Guardia 7.

Insospettito, il sottufficiale fece fermare l'autoradio ma, non appena uscì dall'abitacolo, l'ospite della «Giulia» si adagiò sulla spalliera, fingendo di essere immerso in un profondo sonno. Fu ovviamente «destato» e, a comprometterlo definitivamente, contribuirono il deflettore destro della vettura che appariva forzato, un cacciavite posato accanto a lui e oggetti vari sparpagliati sui sedili. Lo Stoikovic tentò di giustificarsi dicendo di avere trovato l'auto con le portiere aperte e di esservi entrato per schiacciare un pisolino. Fu comunque arrestato e deferito all'autorità giudiziaria per tentato furto aggravato.

Al Collegio dichiara: «Gavevo bevù un bicier de più... L'alogio a quell'ora jera serà, in qualche logo dovevo pur dormir. No go tocà el defletor». Il P.M. non crede, evidentemente, alla versione, e propone che l'imputato venga condannato a un anno di reclusione e 80 mila lire di multa, mentre il difensore, avv. Sedariol, sostiene la tesi dell'insufficienza delle prove raccolte a carico del suo raccomandato.

Il Tribunale riconosce lo Stoikovic colpevole e, con l'esclusione dell'aggravante contestata, gli infligge sei mesi di reclusione e 20 mila lire di multa.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Matilde de Suvich nata baronessa Parisi, da Anita e Giorgio Nicolich 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria dell'avv. Bruno Latini, dalla famiglia Taccani 5000 pro Fondo assistenza dottori commercialisti.

Pervenute il 1.o agosto 1970

In memoria di Giuseppe Colmani nel VI anniv. dalla moglie e dalla figlia 20.000; dalla cognata Gina 5.000 pro A.S. Edera — sezione nuoto; dalle sorelle Paola e Carmela 10.000 pro A. S. Edera.

In memoria di Marco Spinardi nel VI anniv. dai cugini Ermanno e Riccardo 5.000; dalla zia Alice 5.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino perenne Marco Spinardi).

In memoria di Rosario Rando nel VI mese della scomparsa dalla famiglia 3.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del Dir. didattico Bruno Finzi nel XXIX anniv. dalla moglie 3.000 pro Scuola «Tarabocchia» (scolari poveri).

In memoria di Luigi Agostini nel III anniv. (3.8) dalla moglie Mary 20.000 pro Istituto per la Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Vittorio Patrizi nel XII anniv. dalla moglie Benita 5.000; da Gemma Paruch 5.000 pro Liceo Dante Alighieri (Fondo Vittorio Patrizi).

In memoria di Luigia ved. Bonazza nel X anniv. dal figlio Luciano 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rita Tomasi nel XXIV anniv. dalla sorella Lina 4.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Carla Medizza dal marito Egidio 5.000 pro Società Elvetica di Beneficenza; dagli amici delle vie Canova-Rossetti 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Brun dal fratello Silvano 5.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino Ubaldo Brun); e 5.000 pro Liceo Scientifico Oberdan (cassa scolastica).

In memoria di Luigi Michelazzi da Maura e Gianni Cesca 2 mila pro Associazione Assistenza Spastici; da Lucia e Oscar Brelli 5.000 pro E.C.A.; da Valeria e Mario Mocher 2.000 pro Istituto per l'Infanzia.

In memoria di Rosaria Spongia da Maura e Gianni Cesca 2.000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Giuseppe Cigotti da Eugenio e Chiara Riosa 5.000 pro Centro Tumori; da Natalia ved. Elefante 10.000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Enrico Davanzo, Paolo Picciola e Marino Vianello dalla famiglia Ottorino Maghetti 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (bivacco speleologico).

In memoria di Caterina Schillani dalla figlia Cristina Del Piccolo 2.000 pro E.C.A.

In memoria di Giacomina ved. Rosada da Gilda Fornasaro 3 mila pro Croce Rossa Italiana (Pronto Soccorso); da Adolfo Kosmina 3.000 pro Ass. Assistenza Spastici.

In memoria del cav. Mariano Rizza dagli impiegati dell'Uff. di Gabinetto dell'Intendenza di Finanza di Trieste 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Anna Leiter dalla sorella Pina 5.000 pro Villaggio del Fanciullo; dai nipoti Lia e Fulvio 5.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione e 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Ruggero Merlone e Celestino Ceria da Duilio e Cecilia Durissini 20.000 pro Ass. CAI — XXX Ottobre.

In memoria di Romano Guido dai familiari 20.000; dalla famiglia Alberto Prester 3.000 pro Banca del Sangue; da Giannetta Serena 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Bianca Verch dalla fam. Saccarotti 5.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Argia Vareton da Licia Szombathely 5.000; dai colleghi della figlia 5.000; dai colleghi del figlio 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Raimonda Allaix da Nerina Maraldo 3.000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Grete Schizzi-Tronier da Roma e Aldo Venturini 5.000 pro Società Signore Evangeliche (fondo poveri).

In memoria di Anna Marchesini da Giovanna Michelazzi 2 mila pro Domus Lucis.

Dalla Ditta Giuseppe Godina 1.000 pro Istituto Rittmeyer.

PREVISIONI DEL TEMPO

Tempo previsto: su tutte le regioni al mattino sereno o poco nuvoloso; nelle ore pomeridiane, locale sviluppo di nubi cumuliformi specie sui rilievi con possibilità di brevi temporali.

Temperatura: stazionaria

Venti: deboli a regime di brezza.

Mari: quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 15, 31; Verona 18, 31; Trieste 23, 30,1; Venezia 21, 30; Milano 18, 31; Torino 16, 30; Genova 22, 28; Bologna 20, 30; Firenze 16, 31; Pisa 18, 31; Ancona 18, 27; Perugia 16, 28; Pescara 18, 30; L'Aquila 12, 24; Roma Nord 17, 32; Roma Fiumicino 19, 29; Campobasso 18, 27; Bari 19, 28; Napoli 18, 31; Potenza 14, 24; S. Maria di Leuca 23, 28; Catanzaro 21, 28; Reggio Calabria 21, 32; Messina 24, 31; Palermo 23, 27; Catania 20, 31; Alghero 19, 33; Cagliari 20, 28.

Corsi di preparazione alla carriera diplomatica

Nell'anno accademico 1970-'71 a partire dall'autunno e per la durata di otto mesi si svolgeranno corsi di preparazione al concorso per la carriera diplomatica promossi dal Ministero degli Affari esteri, Istituto diplomatico. Accederanno ai cor si i laureati in giurisprudenza, in scienze politiche, in economia e commercio, in scienze economico-marittime, in scienze economiche e bancarie, in scienze economiche, in lingue, lauree rilasciate dalle facoltà di lettere e filosofia, conseguite presso una Università della Repubblica o altro Istituto equiparato, laurea conseguita presso l'Istituto universitario orientale di Napoli in scienze politiche per l'Oriente, che, a norma del presente bando, avranno ottenuto un premio di studio. Potrà essere esaminata la possibilità di ammettere ai corsi, previ accordi tra l'Istituto diplomatico e i citati istituti in relazione con le esigenze di funzionalità dei corsi stessi, un limitato numero di frequentatori non assegnatari di premio di studio che dovranno inoltrare domanda all'Istituto diplomatico. I corsi si terranno a Milano, Roma e Bologna.

Provvedimenti a favore di impiegati ex combattenti

La Gazzetta Ufficiale n. 144 ha recentemente pubblicato la legge 24 maggio 1970, n. 336 che detta norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati.

L'importante provvedimento sancisce che i dipendenti civili di ruolo e non di ruolo dello Stato, compresi quelli delle Amministrazioni ed aziende con ordinamento autonomo, il personale direttivo e docente della scuola di ogni ordine e grado ed i magistrati dell'ordine giudiziario ed amministrativo, ex combattenti, partigiani, mutilati e invalidi di guerra, vittime civili, di guerra, orfani, vedove di guerra o per cause di guerra, profughi per l'applicazione del trattato di pace e categorie equiparate, possono chiedere una sola volta nella carriera di appartenenza, la valutazione di due anni o, se più favorevole, il computo delle campagne di guerra e del periodo trascorso in prigionia, in internamento, per ricovero in luoghi di cura e in licenza di convalescenza.

Ai dipendenti di cui sopra, all'atto della cessazione dal servizio per qualsiasi causa, sono attribuiti, ai soli fini della liquidazione della pensione e della indennità di buonuscita e di previdenza, tre aumenti periodici di stipendio paga o retribuzione o, se più favorevole, un aumento periodico per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di servizio militare prestato in territorio dichiarato in stato di guerra, trascorso in prigionia e in internamento, in luoghi di cura e in licenza di convalescenza per ferite o infermità contratte presso reparti combattenti, in prigionia e in internamento.

Ai suddetti dipendenti a loro

«SÌ» DEL COMITATO ESECUTIVO

Un parco leasing nel porto industriale

Sorgerà nella zona di Domio - Soddisfazione per la conferma delle agevolazioni doganali

Nella riunione del comitato esecutivo dell'Ente porto industriale, tenutasi sotto la presidenza dell'avv. Sacerdoti, sono state prese alcune deliberazioni che rivestono particolare interesse al di fuori degli atti di normale amministrazione.

Il comitato anzitutto ha preso atto con viva soddisfazione della notizia recentemente trasmessa dal Ministro delle Finanze, con cui vengono riconfermate in pieno le agevolazioni concesse nel Punto franco industriale di Trieste, dopo le perplessità sorte con l'emanazione di una circolare connessa all'attuazione delle direttive della CEE che con interpretazioni restrittive ne attenuava la validità. L'avv. Sacerdoti si è reso interprete della gratitudine dell'Ente nei riguardi dello on. Belci e del Prefetto Cappellini, le cui azioni sono state determinanti nell'assicurare a Trieste il mantenimento in vigore di agevolazioni doganali e fiscali di eccezionale portata per lavorazioni industriali «estero per estero».

Il comitato ha favorevolmente accolto una domanda della Friulia - Lis, tendente ad ottenere una congrua disponibilità di aree nella zona di Domio, per istituire un parco leasing, mediante la costruzione di capannoni industriali da cedere in locazione con patto di riscatto ad aziende artigianali e piccole industrie. L'Ente predisporrà la lottizzazione delle aree in collaborazione col Comune di S. Dorligo della Valle e con la stessa Friulia-Lis.

Questa iniziativa, nuova per Trieste, darà modo a numerose aziende artigiane di stabilirsi con criteri più razionali, moderni ed economici in una zona particolarmente favorevole che verrà appositamente attrezzata per sopperire alle loro esigenze.

Il comitato infine, raccogliendo il generale segnale d'allarme per gli inquinamenti dell'aria e del mare, pur constatando che nessun pericolo incombe sulla zona industriale e sulle sue adiacenze e che gli stabilimenti insediati sono di regola nel rispetto delle norme emanate in materia, ha deliberato di istituire una apposita Commissione che esaminerà a fondo il problema studiando tutte le opportune garanzie che l'E.Z. I.T. deve assicurarsi nei confronti di tale essenziale aspetto della vita comunitaria.

Corso per conduttori di generatori a vapore

Il giorno 2 settembre 1970 alle ore 17.30 avrà inizio, in un'aula della Scuola media «A. Manzoni» di piazza Garibaldi 2, Udine, un corso teorico-pratico per aspiranti conduttori di generatori di vapore, organizzato e svolto dall'Associazione nazionale per il controllo della combustione (ANCC) - Sezione del Veneto orientale.

Per l'ammissione al corso gli aspiranti debbono avere compiuto 18 anni; il numero degli iscritti non potrà superare 60. Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno essere inviate al più presto alla Associazione nazionale per il controllo della combustione, piazza Scorcola 1 - Trieste. Nella domanda l'aspirante deve indicare: cognome, nome, data di nascita, indirizzo, se è già in possesso di libretto di tirocinio o eventualmente di patente (indicare il grado), il titolo di studio (minimo per l'ammissione la licenza elementare) e presso quale ditta presta la sua opera.

Il corso ha ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, e pertanto gli allievi che otterranno il certificato di frequenza e profitto a seguito di colloquio finale, beneficieranno della riduzione del periodo di tirocinio previsto dall'art. 6, lett. a) del D.M. 13 agosto 1937. Poiché l'ammissione agli esami per il conseguimento della patente è subordinata alla condizione di aver compiuto il tirocinio prescritto dal citato D.M. 13-8-1937 e ciò deve risultare dal libretto di tirocinio, coloro che fossero sprovvisti di tale libretto dovranno farne immediata richiesta in carta da bollo a questa Sezione ANCC, allegando l'atto di nascita, la dichiarazione di lavoro, una fotografia formato tessera firmata sotto l'immagine e lire 400 (in marche da bollo).

PROCESSO IN PRETURA PER UBRIACHEZZA

Soltanto in apparenza era una specie di Romeo

Al giovane imputato l'amnistia ha evitato le conseguenze del notturno poco romantico

Non era precisamente una scena di «Giulietta e Romeo» o di un altro film storico — sentimentale, quella che gli agenti della Squadra Volante ebbero la ventura di vedere, nella notte del 16 gennaio scorso, durante un servizio di perlustrazione in Cittavecchia. Appoggiata alla facciata di un vetusto stabile di via dei Capitelli, le guardie scorsero una lunga scala a pioli, e insospettite, scesero di macchina per vedere cosa mai stava succedendo. Non ebbero da porsi molte domande perché, dopo qualche istante, al davanzale della finestra ove termina il classico mezzo per scalare il verone, si affacciò Emilio Babich di 28 anni, abitante prima in via dei Giuliani, poi in via San Silvestro, e attualmente irreperibile.

L'insospettato Romeo fu invitato a scender, e giunto al cospetto dei tutori dell'ordine, s'affrettò a precisare che non era il caso di allarmarsi: aveva voluto semplicemente fare una visitina all'ex innamorata, ma non l'aveva trovata in casa. Il Babich precisò che aveva coabitato per un mese assieme alla giovane, e che nel rientrare la sera innanzi, aveva trovato l'alloggio deserto: allarmato, era andato a cercarla nello stabile dove aveva vissuto sino al giorno del loro incontro.

Poiché il Babich non aveva la parola molto sciolta venne accompagnato all'ospedale dove un medico accertò la causa del suo inceppato modo di parlare. Una causa molto semplice: alito vinoso. I funzionari rintracciarono anche l'ex fidanzata dello scalatore di balconi, e costei fornì una ben diversa spiegazione dei fatti: la sera precedente aveva incontrato il suo uomo ubriaco in una strada di Cittavecchia, se l'era trascinato a casa ma, appena messo piede in cucina, era montato su tutte le furie, sfogando la propria ira su mobili e suppellettili varie. Intimorita da tanta collera, era scappata, chiedendo ospitalità a un'amica, la quale le aveva concesso di pernottare presso di lei. Comunque ne aveva abbastanza del loro «menage».

Il Babich venne fermato, denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria per ubriachezza, ed ora viene giudicato in contumacia del Pretore dott. Civello, P. M. avv. Pacor, cancelliere dott. Giuseppina Ricciotto, ed è difeso dall'avv. Barbagallo. Sulla vicenda scende, come su infinite altre, la grazia del recente decreto del Presidente della Repubblica è pertanto, il fatto viene estinto dall'amnistia.

MOSTRE D'ARTE

Giampaolo Amstici alla «Comunale»

Alla Sala comunale d'arte di Piazza Unità d'Italia è in corso una mostra di Giampaolo Amstici, che rimarrà aperta fino al 4 agosto.

Congedo dal Comune dell'avv. Fortuna

L'avv. Marino Fortuna, uno dei più attivi e noti capiripartizione del Comune di Trieste, ha preso in questi giorni congedo dall'Amministrazione comunale per raggiunti limiti di età.

Laureatosi nel 1928 in giurisprudenza, aveva intrapreso a Padova l'attività forense, e nel 1935 aveva iniziato presso il Comune la carriera direttiva che ha percorso fino ai massimi gradi. Durante i suoi lunghi anni di lavoro, l'avv. Fortuna ha affiancato come capo di gabinetto il presidente Miani e il Sindaco Bartoli; ha retto la Ripartizione Imposte e Tasse, quella dell'Istruzione, il Personale e attualmente, dal 1963, era responsabile della Ripartizione Economato.

All'avv. Fortuna, che per 35 anni ha dedicato le sue energie all'Amministrazione civica, il Sindaco Spaccini ha voluto esprimere nel corso di una semplice ma significativa cerimonia la gratitudine del Comune. Erano presenti e partecipi anche il prosindaco Lonza, gli assessori De Gioia, Chicco, Mocchi, Verza, Vigini, Romano, Lovero e Puppi e il Segretario generale del Comune, Vucusa.

L'ACCORDO AZIENDALE RAGGIUNTO CON I RAPPRESENTANTI SINDACALI

I GIOVANI ALL'ITALCANTIERI

Il controllo e per quanto possibile l'eliminazione delle situazioni di nocività e rischio sul posto di lavoro, una normativa riguardante il periodo di tirocinio dei giovani lavoratori e la loro successiva qualificazione, un consistente aumento del premio di produzione: ecco i punti caratterizzanti dell'accordo raggiunto nella sede dell'Intersind di Trieste tra i rappresentanti dell'Italcantieri e quelli delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

La trattativa è stata condotta, da parte dell'Italcantieri, dal dott. Francesco Cacciapuoti, direttore centrale, dal dott. L. Izzi, dott. ing. Romano Roman, dott. ing. Cesare Casini, dott. Giampaolo Framarin, avv. Francesco Lippi, dott. Adriano Bottino, dott. Roberto Schivi, dott. Leonardo Ermesino, p.i. Mario Abbona; l'Intersind era rappresentata dal direttore, dott. Alberto Sburlati e dal dott. Pietro Zarattini; da parte sindacale erano presenti, per la FIM-CISL: Valbonesi R., Lavego M., Sparacino S., Dri M., Mazzoli L., Zanzariello I., Robiegg I., Conte G., Esposito M., Stabile G. e Battistutta E.; per la FIOM-CGIL: Alessandria G., Ravaschio D., Gaggero A., Bixio L., Parenzan S., Ceregioni D., Pizzo A., Zorzin F.; per la UILM-UIL: Della Motta G., Marchesan O., Casonato F., Masciullo S., Scordilli E., Dellago G., Borghese D., Rasore, Bruzzo, Gondino, Staibano e Iccarino.

Gli altri punti inseriti nello accordo riguardano i cosiddetti «profili professionali», e l'esame del problema avverrà in sede di singolo cantiere, su richiesta delle organizzazioni sindacali. E' stata poi elevata del dieci per cento la indennità giornaliera di trasferta attualmente in vigore. La nuova tariffa ha decorrenza dal primo luglio scorso. Infine l'accordo prevede la ricostituzione dell'anzianità ai lavoratori il cui rapporto di impiego è stato interrotto per adempiere agli obblighi militari di leva. A questa categoria di dipendenti viene riconosciuto, ai soli fini della corresponsione del premio di fedeltà, anche il periodo di lavoro prestato precedentemente al servizio di leva, sempreché la ripresa del rapporto di lavoro sia avvenuta entro e non oltre sei mesi dalla data del congedo e non vi sia stata nel frattempo prestazione retribuita presso terzi.

Ed ecco quanto è stato convenuto in materia di ambiente di lavoro: «In relazione al disposto dell'art 9 della legge 20-5-1970 n. 300 ed in applicazione dell'accordo 7-5-1970, la azienda, in collaborazione con le rappresentanze dei lavoratori ed avvalendosi in via diretta di strumenti rilevatori e, a richiesta delle Rappresentanze stesse, di Istituti specializzati, si impegna a promuovere sopraluoghi nei Reparti e posti di lavoro nei quali, in relazione alle condizioni di nocività e rischio, si renda necessario accertare i dati ambientali; i relativi risultati, riportati su apposito documento, saranno oggetto di esame, anche al fine di possibili modifiche tecnologiche intese ad eliminare o ridurre le situazioni di nocività e rischio.

«In relazione alle risultanze degli accertamenti di cui sopra — continua il testo dell'accordo — potrà essere valutata la opportunità di sottoporre i lavoratori interessati a visita medica, secondo modalità e tempi che saranno esaminati in sede aziendale. I lavoratori dipendenti soggetti a tali controlli saranno informati dell'esito della visita medica attraverso il rilascio di una certificazione riassuntiva dei dati risultanti dal controllo medico: una informativa circa l'andamento delle rilevazioni mediche sarà fornita alle rappresentanze dei lavoratori».

La normativa sul tirocinio e la successiva qualificazione dei giovani neo assunti sono i problemi maggiormente approfondita nell'accordo: si è infatti ritenuto opportuno di esporla in un lungo protocollo allegato al testo dell'accordo vero e proprio.

«All'atto della assunzione — esordisce il documento — verrà notificata per iscritto la categoria contrattuale e le relative mansioni». E continua: «1) Gli operai di nuova assunzione destinati a svolgere mansioni che comportano la categoria di OQ sulla base di quanto previsto dal CCL e dai profili professionali aziendali e che non risultino già in possesso di specifica preparazione professionale e capacità pratica da accertare entro il termine contrattuale di prova, verranno considerati tirocinanti e come tali assegnati alla categoria OC1 per i periodi indicati ai successivi paragrafi:

«a) I giovani di nuova assunzione licenziati da istituti professionali o da corsi biennali ANCIFAP, qualora utilizzati con mansioni corrispondenti al titolo professionale, verranno considerati tirocinanti e come tali assegnati alla categoria OC1 per un periodo massimo di mesi 12.

«b) I giovani di nuova assunzione che abbiano frequentato o vengano avviati a corsi aziendali di qualificazione di durata non inferiore alle 400 ore, qualora utilizzati con mansioni di carpentiere navale, fabbro navale, tubista, meccanico montatore, corrispondenti alla qualificazione professinale ottenuta, verranno considerati tirocinanti e come tali assegnati alla categoria OC1 per un periodo massimo di mesi 20.

«c) Gli operai nuovi assunti che abbiano frequentato o vengano avviati a corsi aziendali di qualificazione nel mestiere di saldatore elettrico, verranno considerati tirocinanti e come tali inquadrati in categoria OC1 per un periodo non inferiore ai 2 e non superiore ai 6 mesi. Restano salve le condizioni di miglior favore già in atto».

Il protocollo aggiuntivo continua quindi così: «Al termine dei periodi di tirocinio di cui ai precedenti punti a-b-c, coloro che non risultassero aver acquisito la piena capacità di mestiere resteranno inquadrati nella categoria di assunzione, salvo successivo accertamento di idoneità che potrà essere richiesto dagli interessati secondo modalità che verranno concordate tra Direzione di Stabilimento e Rappresentanti Sindacali. Il tirocinio avrà luogo mediante inserimento in produzione al termine del periodo di prova e dell'eventuale corso di addestramento specifico. Il periodo di prova e l'eventuale corso di addestramento verrà retribuito con la percentuale del 10 p.c.; per i successivi 2 mesi di effettiva prestazione lavorativa in produzione l'operaio sarà retribuito con il 60 p.c. di concottimo della media di categoria, salve le condizioni di miglior favore già in atto.

«Gli operai provenienti da corsi biennali ANCIFAP o dagli Istituti professionali e assunti come OC1 in mestieri non rispondenti al titolo professionale conseguito, avranno la preferenza per l'avviamento ad eventuali corsi di qualificazione di cui al precedente punto 2 b) che venissero istituiti dall'Azienda nel mestiere di assunzione. Con riguardo alle necessità di addestramento, potranno essere istituiti, anche per i giovani di nuova assunzione destinati a svolgere mansioni che a norma di CCL e dei profili professionali aziendali comportano inquadramento in categoria OC1, corsi di insegnamento e di nozioni antinfortunistiche di breve durata».

Infine il premio di produzione: è stato concordato in 80 mila lire per il periodo dal 1.5.1970 al 30.4.1971. Di questa cifra (superiore di 30 mila lire al premio di produzione precedente) cinquantamila lire sono erogabili subito.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Supplenze e incarichi

La segreteria provinciale del sindacato nazionale scuola media comunica che gli aspiranti a supplenze inclusi nelle graduatorie provinciali possono presentare domanda di supplenza, in carta libera e secondo l'allegato modello n. 8, ai capi d'istituto destinatari, entro il 15 settembre 1970. Non possono essere presentate domande di supplenza in province diverse da quelle nelle quali gli aspiranti risultano inclusi nelle graduatorie provinciali.

Gli aspiranti non inclusi in graduatorie provinciali, possono presentare domanda di supplenza, in carta legale e a non più di venti istituti di una sola provincia, entro il 15 settembre 1970. Alla domanda devono essere allegati: a) il certificato di laurea o di diploma; b) le schede allegato n. 8; c) tutti gli altri documenti che valgano ad attestare i titoli valutabili a norma della tabella B annessa all'ordinanza incarichi e supplenze nonché il diritto di precedenza previsto dall'art. 25 della stessa ordinanza. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi agli uffici sindacali di Largo Papa Giovanni XXIII, 6, primo piano.

Gli allegati n. 7 e n. 8 possono essere ritirati anche giornalmente, escluso il sabato pomeriggio, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30 presso la portineria della CCdL.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

AVRÀ INIZIO IL 10 OTTOBRE

«Canzonissima» in economia

Presenteranno Corrado e la Carrà

Roma, 1

Il 10 ottobre prenderà il via Canzonissima edizione '70 presentata da Raffaella Carrà e Corrado. La trasmissione, rispetto agli anni scorsi, partirà con due settimane di ritardo: le puntate difatti saranno 13 e non 15 e i cantanti solo 36.

Quest'anno Canzonissima, e questa è la caratteristica, partirà in sordina: niente sfarzi, niente lumi né specchietti. Sarà solo un passatempo per le famiglie. Per questo sono stati scelti come presentatori un «pacioccone» come Corrado e una «simpaticona» come Raffaella Carrà. Come sarà l'edizione '70 di Canzonissima? Eccone il meccanismo. Il numero dei partecipanti è stato ridotto a 36, di cui diciotto saranno uomini e diciotto donne. Di questi 36, 10 rimarranno in gara nella seconda fase del torneo e 12 nella terza. Gli ultimi sei, che avranno superato le varie eleminatorie, si contenderanno la vittoria la notte dell'Epifania.

Ma la novità più importante è questa: i concorrenti gareggeranno in coppia sino alla vigilia della finalissima. La divisione in due gruppi — uomini e donne — serve appunto per formare le varie coppie miste secondo un meccanismo abbastanza semplice. Ogni puntata vedrà in lizza sei concorrenti, tre uomini e tre donne. Al momento del via nessun cantante sa con chi legherà la sua sorte, se con un collega famoso e popolare il cui contributo - voti può essere determinante, o con uno meno noto e meno quotato, sul quale può fare un modesto affidamento. Tutto dipende da un gioco, un quiz, che verrà disputato dai concorrenti al Teatro delle Vittorie nel corso della trasmissione, in base all'andamento del gioco che frutta ad ogni cantante, un punteggio equivalente a cartoline - voto, si formeranno le coppie.

Le giurie in sala saranno due, mentre non ci sarà la terza esterna come l'anno scorso. Una delle due giurie dovrebbe essere formata da una ventina di persone scelte, tra gli abbonati alla RAI-TV. L'altra forse sarà costituita da un gruppetto di esperti, o di personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. Ogni concorrente riceverà una razione di voti dalle due giurie, ed una, più consistente, da parte del pubblico che invia le cartoline. Sommando poi i voti complessivi del cantante A e del cantante B, si avrà che la coppia A-B avrà ottenuto complessivamente un numero tot di voti. Ogni coppia avrà così il suo punteggio, e alla fine della prima fase, le prime nove coppie in graduatoria passeranno al turno successivo. Delle nove rimaste in gara, al terzo round, e quindi le prime tre delle sei entreranno di diritto nella finalissima. A questo punto, però, le ultime tre coppie superstiti si scioglieranno, e ogni cantante gareggerà per suo conto. Raffaella Carrà, oltre a presentare insieme a Corrado lo spettacolo si esibirà ogni volta in un numero coreografico. Una altra novità: perché i balletti saranno ispirati alle colonne sonore dei più famosi film. Ad ogni puntata interverrà un ospite d'onore molto popolare, e cioè un Sordi, un Manfredi, un Peppino De Filippo, una Sylva Koscina, insomma un nome prestigioso con un compito impegnativo, quello di allietare l'intervallo tra le due parti della gara. L'orchestra, anziché da Canfora, sarà diretta da Franco Pisano, i testi sono di Paolini e Silvestri, le coreografie di Gisa Geert e la regia di Romolo Siena.

Oggi al Politeama «Al Cavallino Bianco»

La serie delle repliche delle operette al Politeama Rossetti, iniziatasi ieri, prevede per questo pomeriggio, alle 18, la seconda rappresentazione del «Cavallino Bianco» di Ralph Benatzky, con gli stessi esecutori ed interpreti della «prima» di venerdì scorso.

Lo spettacolo è diretto dal maestro Hans Walter Kaempfel ed interpretato nei ruoli principali, da Aldo Fabrizi, Tony Renis, Gisella Pagano, Edith Martelli, Carlo Gaifa, Graziella Porta, Sandro Massimini, Lino Robi, Carlo Rizzo e Lino Savorani. La regia è di Vito Molinari, le coreografie di Gino Landi.

Alla biglietteria centrale di galleria Protti (tel. 36372) continua la vendita dei biglietti per la rappresentazione odierna, per la terza del «Paese dei campanelli» fissata per martedì alle 21, ed inizia quella per la terza del «Cavallino», in programma mercoledì, sempre alle 21.

I prezzi dei biglietti per tutte le repliche sono i seguenti: poltronissime lire 3500; poltrone «A» lire 2500; poltrone «B» lire 2000; poltrone «C» lire 1500; palchi lire 6000; ingresso palchi lire 1500; poltrone di I galleria lire 1200; di II galleria lire 800.

QUESTA SERA SUL VIDEO

INCONTRO DIRETTO FRA MARITO E MOGLIE

«La saga dei Forsyte» (TV-1, ore 21) — Andrà in onda stasera la sesta puntata di questo romanzo. Sono trascorsi quattro anni. Il vecchio Jolyon vive solo a Robin Hill dove di tanto in tanto lo va a trovare Irene: nei loro incontri le dolorose vicende del passato riemergono lenite dal tempo. Poi un giorno Jolyon muore: qualche tempo dopo muore anche Hélène ormai distrutta dai nervi. Trascorrono altri sei anni. Anche il matrimonio tra Winifred e Monty entra in crisi. Soames intanto cerca tramite Jo di fare ammettere ad Irene alcune colpe in modo da ottenere il divorzio e poter sposare una ragazza francese dalla quale vuole un erede, ma Irene non intende affermare ciò che non è stato. In un incontro diretto fra marito e moglie, riemergono dopo tanti anni, tutte le reciproche incomprensioni e intransigenze.

***

«La cugina Orietta» (TV-2, ore 21.15) — Françoise Hardy sarà l'ospite di questa quarta ed ultima puntata dell'inchiesta semiseria sui motivi del successo di Orietta Berti. La cantante francese interpreterà «Lungo il mare». Parteciperanno allo spettacolo anche Mal (che presenterà «Senza te») e Pino Caruso. Macario, Isabella Biagini e Sergio Leonardo sono gli ospiti fissi della trasmissione.

«Habitat» (TV-2, ore 22.15) — La rubrica curata da Giulio Macchi presenterà stasera due servizi: «Miliardi nella palude» e «Arredamento su misura». La prima inchiesta riguarda il prosciugamento delle valli di Comacchio: la popolazione di questo territorio ha subito un esodo fortissimo, determinato in gran parte dalla paura delle frequenti alluvioni. Il secondo servizio analizza i vari gusti di chi ama arredare da solo la propria casa senza far ricorso ai professionisti dell'arredamento.

La tredicesima edizione del Festival internazionale del cinema e della televisione di New York si svolgerà, in un albergo della metropoli americana, dal 27 al 30 ottobre. Si tratta di una manifestazione di notevole importanza dal punto di vista industriale. Esso infatti, oltre alla presentazione di film e documentari cinematografici e televisivi di ogni specie, sarà caratterizzato quest'anno da una mostra-mercato delle apparecchiature audiovisive più moderne.

Dopo «Tromperie sans dommage», che sta girando a Madrid con Alfredo Lamia, Jean Sorel sarà il protagonista principale del film di Eugenio Martin «La dernière Madame Anderson».

Catherine canta dal '63

L'amore dell'attrice Catherine Spaak con la musica leggera dura dal 1963. Da quando cioè la Spaak incise un primo disco con due canzoni di Gino Paoli. Quel primo incerto tentativo è stato poi portato avanti dalla giovane, che ha alternato le sue esperienze cinematografiche con quelle di cantante.

In questi anni, qualcosa nello stile della Spaak è cambiato: il suo tono e le sue esecuzioni si sono fatte più sicure e aggressive, anche se, come sette anni fa, la caratteristica principale delle sue intepretazioni rimane la dolcezza.

Recentemente, Catherine Spaak ha avuto modo di mettere in luce le sue doti canore nella veste di protagonista della fortunata commedia musicale «Promesse, promesse». Dall'edizione teatrale italiana di questo lavoro, è stato tratto un microsolco nel quale la cantante, insieme all'altro protagonista principale, Johnny Dorelli, interpreta i motivi conduttori della commedia musicale. Il disco è distribuito dalla CGD.

Subito dopo questa esperienza, la Spaak ha inciso anche un 45 giri nel quale ha interpretato il motivo conduttore del film «Con quale amore, con quanto amore», del quale la Spaak è protagonista. La canzone, che prende il titolo dal film, è molto ben interpretata dall'attrice, la quale ne mette in risalto i risvolti melodici con molta naturalezza. Buona anche l'interpretazione del secondo motivo del disco, «I ragazzi del passato».

ALDO FABRIZI O IL DRAMMA DELLA POPOLARITA'

Costretto a star solo tra milioni di persone

Così è ritornato alla poesia, antico sogno di gioventù

Aldo Fabrizi ha raggiunto la grande popolarità dopo i sessant'anni, con una serie fortunatissima di Caroselli che l'hanno fatto conoscere a milioni di telespettatori. Dopo circa novanta film ed una solida carriera teatrale che ha toccato tutti i generi, dal teatro classico alla rivista, si è trovato schiavo di uno sketch che ha toccato altissimi indici di gradimento. Milioni di persone, oggi, lo riconoscono, lo ammirano, e lui, oggi, è rimasto solo. Non gli bastano gli occhiali neri per nascondersi all'assalto degli ammiratori, la sua figura caratteristica non gli permette di passare inosservato. Ed è costretto a rinchiudersi tra quattro mura.

Noi, persone normali, non riusciamo nemmeno a capire il dramma che può essere la popolarità: non potersi sedere in un bar, non poter mangiare in un ristorante, non poter camminare liberamente per strada. E così Aldo Fabrizi si è rinchiuso in se stesso, tra quattro mura oppure su un palcoscenico, e staccato da questo mondo caotico gli sono ritornati alla mente i periodi della sua giovinezza, della sua infanzia, ha riflettuto, ha meditato. Ed è ritornato alla poesia.

Già da giovane si era dedicato a questo genere, ma poi la carriera gli aveva impedito di continuarlo: adesso, verso i sessant'anni, i versi sono tornati alla mente, ricchi di tutta la esperienza, ed anche l'amarezza, dell'età matura. Perché Aldo Fabrizi, quello vero intendo, è ben lontano dal cliché che ci siamo formati di lui, è un uomo serio, profondamente riflessivo e quasi triste. Odia l'epoca in cui viviamo, è un uomo non tradizionalista nel senso restrittivo del termine, non fuori del tempo, è un uomo che ricerca le cose genuine e non le trova più attorno. «E' tutto inquinato — dice — e non solo l'atmosfera, o il mare, ma il mondo stesso, la serenità, la vita». E così, con la nostalgia delle epoche dolci e serene, semplici e oneste, ha accettato di recitare in un'operetta, «Al Cavallino bianco», per avere la sensazione di vivere in quel tempo. Sa benissimo che è un mondo di cartone, ma illudersi per pochi minuti fa bene a tutti.

Ma ad un uomo come Fabrizi non può bastare un palcoscenico e costumi d'altra epoca per esprimere la sua amarezza, per rievocare la nostalgia della sua vita semplice di ragazzo povero: è così appunto che sono nati i suoi sonetti. Versi che gli vengono spontaneamente alla mente, di satira amara, di rievocazione, di denuncia non feroce ma pungente verso le stranezze della nostra civiltà. Tanto lontani dal suo personaggio abituale, che nemmeno ci ricordiamo di parlare con un attore comico. Legge le sue poesie, che sembra siano l'unica cosa ormai che gli resti vera, e se parla si interessa a noi. Si capisce che gli piace la gente, ma non la può più accostare con un rapporto vero, e fa domande non esteriori, s'interessa alla vita familiare, al suo futuro, come un padre. Vuole approfondire, Aldo Fabrizi, non restare alla superficie delle cose. E questa sua esigenza si sente in pieno nei suoi sonetti in romanesco, che Mondadori ha deciso di pubblicare, e che tra poco vedremo in libreria, sotto il titolo «La Pastasciutta». Tra le ricette vere e proprie ci saranno le rievocazioni, le riflessioni, la satira. E gentilmente ci ha concesso di pubblicare uno di questi sonetti, in anteprima, che si intitola «La fin der monno»:

La pasta coce, ognuno sta d'intesa, l'aria già odora, la famija è carma, ormai nun c'è più gnente che l'allarma, regna un silenzio che nemmanco in chiesa. Mamma rifà li conti de la spesa, nonno boccheggia a pieno cardioparma... papà pia pane e buro, se lo sparma... e tutti cianno l'anima in attesa. Quann'ecco un gran rimbombo e... patapùm...: — Fio che succede?: — Sta cascanno er monno!..: — La luce è morta... er gasse nun c'è più...: — Madonna santa! — Cristo che sciagura!: — Sverti, rompemo sedie... strilla nonno, er guaio è si se ferma la cottura!

f. p.

ALLA SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

La prima Odissea sulla spiaggia di Grado

Grado, 1

La Settimana Internazionale del Cinema, che si svolgerà a Grado dal 15 al 20 settembre, tratterà il «Primo cinema italiano» con relazioni di noti esperti quali Montesanti, Caldiron, Bianchi e Castello, e sarà illustrata da numerosi film. Gli organizzatori della manifestazione hanno reperito nelle cineteche pellicole di indubbio interesse storico ed artistico. Tanto per citare qualcuna indicheremo la prima versione cinematografica dell'«Odissea», «La caduta di Troia», «Il granatiere Roland», la primissima edizione dell'« Amleto », alcuni film di Griffith, di Ince e di Melies, il primo film di produzione russa realizzato con la collaborazione della Pathé e altri.

Nei prossimi giorni verrà presentato il programma completo della rassegna, che comprenderà anche una serie di cinegiornali dell'epoca, i primissimi film a colori dipinti a mano, una mostra di manifesti originali illustranti la produzione del periodo e una preziosa mostra fotografica.

Alla Settimana Internazionale del Cinema parteciperanno anche alcuni personaggi famosi del cinema muto internazionale, che presenzieranno a Grado alle proiezioni dei propri film e alle serate d'onore che saranno organizzate appositamente per loro.

I cento «Otello» di Piermiranda Ferraro

Venezia, 1

Piermiranda Ferraro festeggia la centesima replica di «Otello» a Venezia in occasione della stagione lirica estiva al palazzo Ducale sotto la direzione del maestro Nino Sanzogno. Suoi partner sono Marcella Pobbe quale Desdemona e Anselmo Colzani, Jago.

Ferraro si è recentemente messo in evidenza con opere di grande impegno drammatico come «Otello», la cui realizzazione richiede mezzi vocali e interpretativi superlativi e «Sansone». L'interpretazione dello «Otello» gli ha valso l'incondizionato plauso di pubblici come quelli di Vienna, allo «Staat Opera» di Belgrado, di Napoli, Genova, Roma, Trieste, Edimburgo, Filadelfia, Strasburgo, Madrid, Abbazia.

Il personaggio «Otello» è particolarmente caro ai tenori di forte temperamento forse perché in lui ritrovano il coronamento massimo delle loro aspirazioni artistiche. Per questo Piermiranda si considera privilegiato e ne è felice. L'inverno prossimo sarà nuovamente «Sansone» alla «Scala» sotto la direzione del maestro George Pretre, al «San Carlo» di Napoli e al «Nuovo» di Torino. In questa ultima città sarà insieme a Fiorenza Cossotto che interpreterà Dalila. Ritornerà ad indossare i paludamenti del geloso moro per il pubblico di Monaco a Montecarlo, in primavera.

Giorgio Strehler scritturato da Prato

Prato, 1

Il regista Giorgio Strehler metterà in scena al teatro «Metastasio» di Prato una serie di spettacoli. La decisione è stata presa ieri dalla Giunta comunale che ha deciso di scritturare il regista triestino in seguito ad accordi intercorsi già da tempo tra la amministrazione pratese e lo stesso Strehler. Il regista inizierà la sua attività a Prato mettendo in scena, sembra «L'albergo dei poveri».

L'iniziativa di Prato dovrebbe poi concretizzarsi in un accordo per la formazione di un teatro stabile toscano. Una iniziativa-ponte che, partendo da Prato, dovrebbe interessare tutta quanta la regione. Moltissimi teatri italiani hanno già richiesto lo spettacolo che Strehler realizzerà per il «Metastasio» di Prato.

Patty Pravo sarà Wanda Osiris

Milano, 1

Paolo Limiti, Gigi Visigna e Wanda Osiris hanno cominciato a scrivere una commedia musicale che si intitolerà «Wanda» e narrerà la vita, gli amori e la carriera di Wanda Osiris. La commedia musicale andrà in scena nel settembre del 1971. Le musiche saranno del maestro Augusto Martelli, le coreografie di Don Lurio, al quale, forse, sarà affidata anche la regia; la sceneggiatura di Anna Rita Torsello Bongiorno. La parte di Wanda Osiris sarà affidata a Patty Pravo.

Il produttore Dimitri Tiomkin ha acquistato i diritti della novella di Graham Greene «Può prestarci suo marito?». Le riprese in esterni verranno effettuate nel Sud della Francia, quelle in interni a Londra. Tiomkin deve ancora scegliere sia gli interpreti sia il regista.

Alberto Bevilacqua gira «La Califfa»

Roma, 1

Alberto Bevilacqua ha cominciato a «girare» a Roma, in interni ed in esterni, il film che segna il suo debutto nella regia cinematografica, «La Califfa», interpretato da Romy Schneider e da Ugo Tognazzi, tratto dal suo omonimo romanzo di successo. La lavorazione del film continuerà poi a Parma e a Salsomaggiore.

«Ho sempre pensato — ha aggiunto lo scrittore-regista parlando del personaggio della "Califfa" — che mai, in nessun modo, la protagonista della mia storia dovesse essere realisticamente caratterizzata. La "Califfa" concede infatti a Doberdò non quanto ci si può banalmente aspettare, ma anche una carica di ironia, di sarcasmo, un sottile gioco amoroso, che non sconvolge semplicemente il panorama moralistico in cui sono calati i due, ma gli stessi schieramenti di emergenza dei grandi corruttori del potere in Italia».

«Doberdò e la Califfa — ha concluso Bevilacqua — sono soprattutto due amici che, attraverso la loro sintonia amorosa, gettano un germe di crisi nella società, sebbene da due sponde diverse: trovano la comunione delle idee, ma anche la sottile e semplice voluttà di un bagno notturno su una spiaggia deserta, il sapore di una "brioche" calda in un bar all'alba, la forza liberatrice di una franca risata».

Il cinema italiano è più vitale che mai: in questi giorni si è iniziata la lavorazione di un film di sicuro successo: «La Califfa» con Romy Schneider e Ugo Tognazzi. Nella foto oltre a Ugo Tognazzi, al regista e autore del film Alberto Bevilacqua, al produttore Mario Cecchi Gori sono presenti il dott. Amedeo Limentani, direttore commerciale della Titanus e il sig. Mimmo Plini della Speci

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI. — Festival dell'operetta. Oggi, alle 18, seconda rappresentazione de «Al cavallino bianco» di Ralph Benatzky. Martedì, alle 21, terza rappresentazione de «Il paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato. Vendita dei biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372).

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni»; ore 21.30: «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea «6») al parco di Miramare; e viceversa, prima e dopo le esecuzioni.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - V.le XX Settembre 31. La bella esposizione di animali e cose esotici si è del tutto rinnovata. E' arrivato dal Messico «Missli» il puma, il leone americano, un cucciolone che è un tesoro: solo lui vale una visita all'Exotarium.

EDEN. 15.30. Un film che farebbe saltare sulla sedia anche Hitchcock!: «I nervi a pezzi». Technicolor Euro. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. 15.30-22.10: «La straordinaria fuga dal campo 7 A» con Oliver Reed e Michael J. Pollard. Un epico dell'avventura di Michael Winner. Technicolor.
FENICE. Chiusura estiva.
GRATTACIELO. 16 (aria condizionata): «Le pillole d'Ercole». Una divertentissima riedizione con Nino Manfredi, Sylva Koscina e J. Valerie.
NAZIONALE. Chiusura estiva.
RITZ. Ore 16: «Dracula il vampiro». Il più agghiacciante film dell'orrore con Christopher Lee e Peter Cushing. Technicolor, vietato minori anni 16.

ALABARDA. Ore 15: «...E Dio disse a Caino...» in Colorscope. Superfilm spettacolare dal ritmo infernale. Il più grande successo! Spietato ed entusiasmante con Lee Burton e Klaus Kinski. Vietato minori 14 anni.
AURORA. 15.30 (aria condizionata). Charles Bronson è il «Californiano» in un imponente ed eccezionale technicolor d'avventura.
CAPITOL. 16 (aria condizionata). Un messaggio cifrato: «La colomba non deve volare». Una leggendaria impresa dell'ultimo conflitto mondiale ostacolata dai servizi segreti alleati. Un avvincente technicolor interpretato da H. Buchholz e S. Koscina.
CRISTALLO 15.30 (aria condizionata). Il quarto film della rassegna «Scienza e fantasia 1970», lo spettacolare technicolor Columbia: «Abbandonati nello spazio» diretto da John Sturger e interpretato da Gregory Peck. Prossimamente: «La forza invisibile».
FILODRAMMATICO. 15.30 «Armida, il dramma di una sposa». Un film piccante, sessuale, audace, con morbose passioni d'amore e travolgenti emozioni con Franca Parisi e Peter Hunter. Vietato minori 18 anni.
IMPERO. Chiuso per ferie.
MIGNON. Chiuso per ferie.
MODERNO 15.30: «Mucchio selvaggio» con W. Holden. Cinemascope. Vietato ai minori di 14 anni.
VITTORIO VENETO. 15.15. Technicolor. Rassegna del giallo: «Radiografia di un colpo d'oro» con Gary Lockwood, Elke Sommer, Lee J. Cobb e Jack Palance. Un colpo così non l'avrebbe concepito nemmeno il diavolo. Vietato minori 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Montecristo 70». Avventuroso technicolor con Michèle Auclair, Paul Berge e R. Pellegrin.
ALCIONE (telef. 96162). 15: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera». I due inseparabili comici nel loro film più spassoso.

GRATTACIELO
«LE PILLOLE D'ERCOLE»
N. Manfredi - S. Koscina

ARISTON. Vedi estivi.
ASTRA. 15.30: «Per un pugno di dollari» in technicolor con Clint Eastwood e Marianne Koch.
IDEALE. 14.30. Technicolor: «La notte dei generali» con Peetr O'Toole e Omar Sharif. Il capolavoro dei capolavori!
MARCONI. 14.30 (all'aperto 2 spettacoli ore 20.30 e 22.10): «E vennero in 4 per uccidere Sartana!». Technicolor con Jeff Cameron.
RADIO. 15: «Assalto finale». Technicolor con Glenn Ford e George Hamilton.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21: «5 per l'inferno». Spettacolare technicolor con Klaus Kinski e Margaret Lee. Domani: «Tutte le ragazze lo sanno».
ARENA DIANA. 21: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?». Technicolor con A. Sordi, N. Manfredi.
AL GIARDINO PUBBLICO. 21.15 (cassa 20.30): «L'urlo dei giganti». Cinemascope technicolor con J. Palance, A. De Mendoia e A. Bosic.
ESTIVO GINNASTICA. 21.15: «...E per tetto un cielo di stelle». Western Techniscope con Giuliano Gemma e Mario Adorf.
EX SOCI (Salita di Zugnano 26). 21: «I cannoni di San Sebastian». Technicolor con Anthony Quinn e Charles Bronson.
MARCONI. 20.30 e 22.10 (2 spettacoli): «E vennero in 4 per uccidere Sartana!». Technicolor con Jeff Cameron. Capolavoro western.

SERVOLA. 21 (sala 19). Walt Disney presenta: «L'incredibile furto di Mr. Girasole». Technicolor con Dick Van Dyke ed Edward G. Robinson.
VALMAURA. 21: «Grand Prix». Ardimentoso! Incredibile! in technicolor con James Garner.
ESTIVO OPICINA. 21: «Base Artica Zebra».

MUGGIA

VERDI. 16: «Zan, re della giungla». Technicolor con Steve Hawkes.
VOLTA. 16: «Amanti». Technicolor con Faye Dunaway e Marcello Mastroianni.
ROMA (estivo). 21.15: «L'uomo venuto dal Kremlino». A colori con Anthony Quinn e Sir Laurence Olivier.

UDINE

ARISTON. 15: «La squadriglia dei falchi rossi». Colori.
CAPITOL. 15: «Ciakmull, l'uomo della vendetta». Colori.
ODEON. 15: «Gli occhi del testimone». V. m. 16 anni.
PUCCINI. 15.30: «Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia?». Vietato minori 18 anni.
CRISTALLO. 16.45: «Il nonno surgelato».
FERROVIARIO. 18: «Butch Cassidy».
DIANA. 18: «I disperati di Cuba». Colori.
FRIULI. 17.30: «Commandos».
ROMA. 18: «Mi vedrai tornare».

GORIZIA

CORSO. 15.30: «La colomba non deve volare» con H. Buchholz e S. Koscina. A colori. Ult. 22.
VERDI. 15.30: «Mia nipote la vergine» con E. Fenech e F. Williams. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Il mercenario» con F. Nero e T. Musante. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Un fiume di dollari» con T. Hunter e H. Silva. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «Io e Dio» con J. Torres e S. Palladino. V. m. 14 anni. Ult. 21.30.

SAN GIORGIO (Lucinico). 21: «2001 odissea nello spazio» con K. Dullea, G. Lockwood e M. Tyzack. Scope a colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14.30: «Alla bella Serafina piaceva fare l'amore sera e mattina» con G. Geret e B. Lafont. Colori.
PRINCIPE. 14.30: «Nel giorno del Signore» con L. Buzzanca e I. Villani. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Minuto per minuto senza respiro» con C. White e P. Burke. A colori.
SAN MICHELE. 14.30: «La rivolta dei sette» con T. Russel. A colori. Seguono cartoni animati.
EDISON. 16: «Preparati la bara» con T. Hill e K. Franck. Western a colori.

STARANZANO

RONCHI

EXCELSIOR - Dancing estivo. Ballo dalle ore 20 alle 24 con il complesso «The New Ventures».
RIO: «Zum zum n. 2».

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Antonioni Zabriskie Point» con M. Frechette e D. Halprin; cinemascope technicolor. Vietato minori 18 anni. Ult. 22.30.

GRADISCA

COMUNALE (17 - 22): «Mia nipote la vergine» con E. Fenech e F. Williams. A colori.
EDEN (17 - 22): «All'inferno senza ritorno» con J. Brewer e J. Mc Larty. Cinemascope a colori.

PORDENONE

VERDI. Chiuso per ferie.
CRISTALLO. 14: «Django, il bastardo». Cinemascope in technicolor.
SUPERCINEMA. 14: «Satyricum».

CORDENONS

VERDI. 14: «I quattro che non volevano morire».

SACILE

NUOVO. 14: «L'amante di Gramigna».
ZANCANARO. 14: «Colpo all'italiana».

CERVIGNANO

NUOVO: «Gli avvoltoi hanno fame».

CORMONS

COMUNALE: «La battaglia della Neretva».

PALMANOVA

ITALIA: «Franco e Ciccio sul sentiero di guerra».
GARIBALDI: «Una su 13».

GEMONA

SOCIALE: «Mezzanotte d'amore».

TARCENTO

MARGHERITA: «El barquero».

TRICESIMO

MODERNO: «Una faccia da schiaffi».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Dio è con noi».

CASARSA

ROMA: «Sento che mi sta succedendo qualcosa».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.20: Musica espresso; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Sui giornali di stamani; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Hot line; 11.30: Vetrina di un disco per l'estate; 12: Contrappunto; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Contrasti musicali; 15.30: Pomeriggio con Mina; 17: L'altro ieri, ieri e oggi; 18: Il concerto della domenica; 18.45: La XXXI Fiera Campionaria Internazionale di Messina; 19: Benvenuto Adamo; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.15: Concerto de «I Solisti Veneti»; 21.45: Donna '70; 22.10: Tarantella con sentimento; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere. Nell'intervallo (6.25): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.09: Buon viaggio; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131. Nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Jukebox; 14: Cetra Happening '70; 14.30: Musica per banda; 15: Vetrina di un disco per l'estate; 15.30: La corrida; 16.20: Pomeridiana; 17.20: Buon viaggio; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.20: Tutto Beethoven; 20.40: A. Mantovani e la sua orchestra; 21: Appuntamento a San Miniato; 21.05: Dischi ricevuti; 21.30: Italia nascosta; 22: Giornale radio; 22.10: Dominique, di E. Fromentin; 22.45: Vedettes a Parigi; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Trii per pianoforte, violino e violoncello di Haydn; 13: Intermezzo; 14: Folk-Music; 14.10: Orchestra Filarmonica di Israele; 15.30: Fedra, di Seneca; 16.50: Musiche di Brahms e Schönberg; 18: Cicli letterari; 18.30: Musica leggera; 18.45: Scrittori, malattia, medicina; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Pantagruele, di F. Rabelais.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Complesso mandolinistico «N. Micol»; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 14.30: Musica richiesta; 15: «Suva, un'isola, un mondo» - romanzo di S. Zuech - 5.a puntata.

Radio Capodistria

ORA LOCALE

6.15: Apertura - Musica del mattino; 6.30: Notiziario; 6.40: Musica del mattino; 8.30: 20.000 lire per il vostro programma; 9: I primi della classe; 9.15: I successi del giorno; 9.30: Un quarto d'ora di dischi per l'estate; 9.45: Cori e balletti da opere; 10: Rivista di dischi Vedette; 10.15: Novità Ariston; 10.30: Cantanti d'oggi; 10.45: L'orchestra M. Minerbi; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.45: Musica per voi; 13: Notiziario; 13.05: Fatti ed echi; 13.20: Il cantante del giorno; 13.35: Colloquio con gli ascoltatori; 13.40: Fumorama; 14: Le canzoni che dedico a...; 14.15: Motivi di successo; 18: Ascoltiamoli insieme; 18.30: Melodie di grandi maestri; 19: Canta Louiselle; 19.15: Notiziario; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario - La domenica sportiva; 22.45: Musica da ballo.

JUG TV

Televisione jugoslava

ORA LOCALE

9.25, 20 e 22.25: Notiziario; 10.55: «Il tesoro del capitano Parangal», trasmissione per i ragazzi; 11.35: «Skippy», telefilm per i ragazzi; 12: Concerto sinfonico; 14.20: Coppa Ilinden di kayak; 15.50: «Winneton tra i pastori», film jugotedesco; 17.25: Semifinali Coppa Europa di atletica leggera; 20.35: «La riva», trasmissione umoristica; 21.25: Videofono; 22.45: Festival cinematografico di Pola.

TV NAZIONALE

11.00: Dalla Chiesa del «Cottolengo» in Torino: S. Messa.
12.00: L'ex-voto un segno della devozione popolare.
12.15: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Pescara - Ciclismo: Trofeo Matteotti.
LA TV DEI RAGAZZI
18.15: «Braccobaldo Show» - Programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera. Gong.
18.45: Scarpette bianche - Quinto episodio: «La lettera». Gong.
19.15: «Le frontiere dell'impossibile» - I records dell'uomo nella sfida alla natura - «Herbert Hansen: operazione gelo intenso».
RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «La Saga dei Forsyte» - Sesta puntata - Int.: Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn Porter. Doremì.
22.05: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.
22.15: La domenica sportiva. Break.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
18.25: Eurovisione - Jugoslavia — Atletica leggera: Semifinale della Coppa Europa.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «La cugina Orietta» - di Amendola e Corbucci con Orietta Berti, Erminio Macario, Isabella Biagini e Sergio Leonardi - Quarta puntata. Doremì.
22.15: «Habitat» - Un ambiente per l'uomo.
23.00: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli inserzionisti devono presentare all'atto della commissione un documento valido per la loro identificazione.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

60ENNE occuperebbesi lavori casa famiglia piccola senza bambini o persona sola ore da combinarsi. Cassetta 27715 A, SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

ABILE stirare ore 14-17 cinque giorni settimana cercasi. Telefonare mattina 741833. 48972 B

BAMBINAIA cerca famiglia Opicina. Telefonare martedì 30109. 27374 B

CERCASI donna aiuto lavori domestici solo mattino; telefonare 749271. 27871 B

CERCASI donna anziana per pulizia 3 - 4 ore al giorno telefonare 29233 ore 13-17. 49158 B

CERCASI prestaservizi ore da stabilirsi. Telefonare 26527 dalle 8 alle 9. 27308 B

CERCASI persona sana pulire due ore mattino appartamento Roiano presso persona sola. Cassetta 27422 B SPI.

CERCASI donna stabile 40 - 50 anni con dormire. Referenziata. Telefonare 33055. 49104 B

CERCASI stabile referenziata per persona sola trattamento familiare. Grignano tel. 224129. 27729 B

CONIUGI due bambini cercano stabile. Tel. 416165. 27372 B

CONIUGI soli cercano referenziata tuttofare dalle 8 alle 15. Telefonare 35716 lunedì. 49084 B

DOMESTICA ore referenziata cercasi, mattina pomeriggio alternati. Telefonare lunedì ore pranzo 416646. 27418 B

DOMESTICA pratica referenziata cercasi dalle 8-17. Telefono 410893. 27478 B

DONNA brava cucinare cercano per tre ore pomeridiane coniugi zona via Cantù. Telefono 38021. 27476 B

DONNA pulizia per ufficio e sala vendita inquadramento sindacale cercasi. Telefonare n. 94821 dalle 17 alle 18. 27232 B

FAMIGLIA con bambini fornita elettrodomestici cerca prestaservizi 7, 8 ore al giorno; telef. 29839. 74856 B

PRESTASERVIZI cercasi Barcola. Telefonare 411041. 27661 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi zona Coroneo tre mattine settimana. Telefonare n. 92166. 48960 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8.30 alle 17 oppure dalle 14-17. Telefonare lunedì 94180. 49114 B

SIGNORA o vedova cercasi per due anziani, vitto, alloggio e contributi. Tel. 94555. 540 B

STABILE referenziata capace massimo 40enne cercasi; telereferenziata cercasi. Cassetta fonare 93092. 27849 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

GIOVANE con patente offresi a ditta mezza giornata qualsiasi lavoro. Tel. 31160 48870 C

MEDIA età referenziata pratica ammalati lavori leggeri offresi ore da combinarsi. Telefonare 95023. 48942 C

MEDIA età pratica assistenza ammalati governo casa offresi presso persona sola. Telef. 66043 dalle 14 alle 16. 49072 C

PENSIONATO stato 55enne offresi lavori ufficio contabilità paghe magazzini. Telefonare 33092 9-10, 16-17. 27753 C

SIGNORA offresi sorveglianza bambini, anziani ore serali o notturne. Tel. 62451. 27312 C

SIGNORINA offresi per assistenza bambini, tel. 66795. 27472 C

UNIVERSITARIA offresi babysitter anche piccoli ore destinarsi. Esperienza. Moralità. Telefonarè 730168 ore 9-12. 49122 C

20ENNE con patente B offresi. Telefonare 750447. 74820 C

23ENNE diplomato militesente triennale esperienza acquisita società internazionale Milano pratiche import-export conoscenza inglese tedesco sloveno serbo-croato offresi. Cassetta 27751 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici. Telef. 732054. 27382 CC

A.A.A.A. DECORATORE libero subito tempera lavabile cornici smalto. Telef. 94100. 27338 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro telefoni 750390, 744717, 753492.

A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie. Tel. 725397 orario negozio. 48980 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 26430 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, tel. 90497. 27511 CC

A. PITTORE esperto appartamenti casette. Preventivi gratuiti; inizio immediato; telefonare 724467. 712 CC

ANTILOPE pelle liscia pulisce, smacchia, ricolora in tinte moda con garanzia. Pulitura Cattaruzza via Giulia 13. 27334 CC

CASALINGA cerca lavori da svolgere al proprio domicilio. Telefonare 71318 ore pasti. 74846 CC

CONSULENTE lavoro offresi per tenuta libri paga e contributi. Tel. 61130 orario ufficio. 27350 CC

DATTILOGRAFA svolgerebbe a proprio domicilio qualsiasi lavoro copiatura. Telefonare al n. 811089. 27310 CC

FRITTOLI PARCHETTI raschiatura verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Via S. Zenone 6, telefono 750895. Si avvisa la gentile clientela che la ditta chiude per ferie dal 7 al 17 agosto. 27356 CC

IMPAGLIATURA sedie specializzato in ogni tipo. Ritiro e consegna a domicilio. Via Ugo Foscolo 6. Pouk Adriano. 50265 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori restauro facciate, pitturazioni appartamenti. Tel. 64950. 49110 CC

INSTALLATORE acqua gas impianti sanitari modifiche riparazioni accurate, tel. 764482. 49074 CC

MURATORI offronsi restauri. Tel. 821298. 49096 CC

MURATORI artigiani attrezzati case facciate restauri in genere terrazze e tetti. Telefonare 24640 feriali 20-22. 48958 CC

OFFRESI infermiera per assistenza notturna tel. 767271. 74738 CC

OFFRESI con mezzo proprio a ditta per qualsiasi trasporto Ape 550. Telef. 725597, festivi 9-12, feriali dalle 18 in poi. 74844 CC

PITTORE decoratore stanze appartamenti in lavabile e semi-lavabile tappezzeria in carta. Telefono 747962. 6283 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823. 49078 CC

RIPARAZIONI radio transistori giradischi registratori televisori rasoi. Universalradio, via Settefontane 1. 48131 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telef. 417131. 27406 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue tendaggi tende da sole lavoro a domicilio. Telefonare 763650. 74840 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti domicilio. Garanzia mobili serietà. Telefono 69442. 27459 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. LIRE 3000 fisse giornaliere più premi offre grossa editrice internazionale ad ambosessi liberi mezza giornata al giorno per interesse attività pubblicitaria. Presentarsi lunedì dalle 8.30 alle 12.30 via Ginnastica n. 15. 27464 D

A.A.A. CASSIERA bella presenza seria referenziata cercasi; presentarsi lunedì mattina bar Eugen, via Carducci 32. 49044 D

A.A. APPRENDISTA o aiuto commessa parli sloveno cercasi. Corso Umberto Saba 38 (Barriera). 27432 D

A.A. CERCANSI apprendiste commesse primo impiego per negozio Petrolgas, piazza Vico 4. 27358 D

A.A. TORREFAZIONE Portizza Borsa 5 cerca banconiere pratico lavoro torrefazione signorine aiuto banconiere. Presentarsi feriali. 49062 D

A. STIRATRICE praticissima vestiti a mano cerca Pulitura Donadoni 35. 27234 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Alta retribuzione. Scrivere: Buemi, Casella Postale 153 - 98100 Messina. 6290 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio, guadagno immediato. Scrivere: Buca Casella Postale 155 - 98100 Messina. 6290 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere Ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 5124 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. - Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AIUTO-cameriere cercasi. Telef. 761196. 27743 D

AIUTO banconiera-apprendista posto stabile paga alta presentarsi latteria Svizzera, XX Settembre 10. 27709 D

AIUTO banconiera e apprendista cercasi. Buon trattamento. Presentarsi bar Scagnol. D'Azeglio 2. 27434 D

AIUTO banconiera cerca bar centro, orario diurno, domeniche festività libere, buona retribuzione. Telef. 29896 lunedì. 27711 D

AIUTO banconiere assume Bar Io viale XX Settembre 16 telefono 96304 per subito. 74792 D

APPRENDISTA commessa o praticante ufficio cercasi. Crispi 8. 27460 D

APPRENDISTA abbigliamento e apprendista calzature cercasi Mode Lily, Cologna 4. Tel. 755067. 48988 D

APPRENDISTA autoricambi assume Autonautica Demarchi. D'Annunzio 25. 49030 D

APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 27274 D

APPRENDISTA commessa preferibilmente conoscenza sloveno cerca negozio Sportivo via Dante 4. Presentarsi martedì mattina. 27452 D

APPRENDISTA commessa assume prontamente per propri negozi Torrefazione Il Caffè. Presentarsi ore ufficio via Piccardi 19. 272982 D

APPRENDISTA pratica e mezzalavorante cercasi, D. Rossetti 8, salone Gina. Telefono 95303. 48998 D

APPRENDISTE e commesse solamente qualificate ramo confezioni maglieria mercerie varie possibilmente conoscenza sloveno e/o croato cercansi per subito; trattamento buono. Presentarsi Grandi magazzini Giovanni via Ghega 6, telefono 31863. 49148 D

APPRENDISTI 15-16 anni cercansi. Cooperativa tra spazzacamini. Presentarsi via Slataper 12. 94144 D

APPRENDISTI elettrotecnici avvolgitori cerca officina Tedeschi, Corti 3, telefono 35377. 27260 D

ASSUMESI pulitrice stabili. Presentarsi Torricelli 3 10-12, Avian. 27809 D

AUTISTA con patente C cercasi. Aries, via Carlo Errera, telefono 814275. 74814 D

BANCONIERA cerca bar, domeniche festività libere. Orario diurno. Buona retribuzione. Anche mezza giornata. Telef. 29896, lunedì. 27438 D

BANCONIERA stabile cerca, paga da convenirsi, Bar Wayra, tel. 731330. 27218 D

CAMERIERE o cameriera cercasi per ristorante solo se qualificati; tel. 410630. 74784 D

CASA spedizioni internazionali cerca bracciante autista patente C, pratico porto. Telefono 30317. 48932 D

CERCANSI apprendiste Calzature Vanuzzo Augusto, via Genova 21, telef. 38020. 49108 D

CERCANSI elettricista con patente auto parchettista raschiatore e verniciatore apprendisti 15-16-17-18 anni. Presentarsi lunedì alle ore 18 ditta Frittoli via S. Zenone 6. 27356 D

CERCANSI pulitrici 4 per uffici e stabili. Telefonare 38528 16-19 tutti i giorni. 49132 D

CERCANSI mezza lavorante e garzona parrucchiera. Telefonare lunedì dalle 13-16, telefono 761978. 48970 D

CERCANSI pulitrici per pulizia stabili. Rivolgersi via Paduina 4, primo. 74606 D

CERCASI autista fattorino mattinata; telefonare 812314 lunedì ore 16.30-19.30. 123 D

CERCASI operaio pratico montaggio mobili e guida camion. Via Università 11/A, lunedì 12-13, 19-20. 27350 D

CERCASI personale femminile buona presenza massimo quarantenni, per lavoro produttivo esterno ottima retribuzione. Via Università 11/A, lunedì 12-13, 19-20. 27350 D

CERCASI aiuto cuoca capace per ristorante friggitoria Belvedere di Aquileia; paga ottima; telef. 28911, ore ufficio. 74968 D

CERCASI 15enne apprendista negozio abbigliamento conoscenza croato, tel. 28697. 74782 D

CERCASI internista cucina per pizzeria Fabris, piazza Dalmazia 4. 24790 D

CERCASI autista con patente «D» pubblica. Cassetta 27791 D, SPI.

CERCASI apprendista anni 15-16 buon trattamento, via Malcanton 4. Telefono 28529. 74754 D

CERCASI apprendista commessa per negozio arredamento, Radici, via Muratti 3. 48956 D

CERCASI apprendista salone Licia, Trieste, via Carducci 30. Tel. 41311. 27282 D

CERCASI 17-18enne impiegata anche primo impiego purché volonterosa, presentarsi lunedì mattina ore 8 Punto Franco nuovo, magazzino 57, Soproma, Italy S.p.A. 27851 D

CERCASI giovane, motorizzato, pratico manifesti di bordo arrivi e partenze e piccoli lavori dogana. Scrivere cassetta n. 27723 D, SPI.

CERCASI stiratrice per pulitura veramente pratica, ottimo stipendio, posto stabile. Telef. n. 38701. 27705 D

CERCASI urgentemente banconiere-a per bar. Telefonare ore 11 alle 13 al 29589. 27745 D

CERCASI commessa o garzona per negozio abbigliamento. Presentarsi S. Nicolò 11. 74748 D

CERCASI signorina per asporto bar, domeniche e festività libere. Rivolgersi Bar de Rosa, piazza Vittorio Veneto 4. 27324 D

CERCASI giovane minimo 21 anni munito licenza avviamento professionale o titolo equipollente e patente di guida. Rivolgersi piazza Dalmazia 2, 14-16. 27330 D

CERCASI apprendista panettiere. Via Matteotti 52. Tel. 93563. 27400 D

CERCASI internista pizzeria Vesuvio. Telefonare 31993. 74848 D

CERCASI volonterosa aiuto commessa, buon trattamento. Telefonare 96883. 74854 D

CERCASI ragazzo bar. Telefono 733376. 27428 D

CERCASI impiegata conoscenza inglese praticissima lavori ufficio. Offerte dettagliate. Cassetta 3645 D SPI.

CERCASI primi settembre abilissime qualificate lavoranti volendo orario continuato sartoria Spazzali Amy Mazzini 22 telefono 30283. 27089 D

CERCASI ragazzi 16-17 anni per negozio gomme. Ottime condizioni. Presentarsi in via F. Severo 9. 27571 D

CERCASI commessa abbigliamento conoscenza sloveno. Telef. 68455. 74806 D

CERCASI cassiera pratica massimo 45 anni. Rivolgersi camiceria Lanterna via Oriani 1. 74824 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera per subito, capace manicure; tel. 414157. 74964 D

CERCASI manodopera femminile lavorazione calzature. Luchy Shoe Punto Franco Vecchio magazzino 26. 74828 D

CERCASI ragazza 14-16 anni per laboratorio fotomeccanico. Telefonare n. 744762 8-12, 14-18. 27847 D

CERCASI chef de rang commin cameriere (donne), Tel. 211873 74836 D

CERCASI signorina volonterosa possibilmente pratica frutta verdura S. Michele 28 telefono 90176; presentarsi pomeriggio. 27246 D

CERCO donna seria tutto fare massimo 36 anni. Buffet P. Ponterosso 6. Scagnol. 27278 D

CERCO aiuto commessa attiva. Fototecnica piazza Goldoni 7. 27440 D

COMMESSA conoscenza lingue slave cercasi per negozio abbigliamento sportivo; retribuzione adeguata capacità. Offerte Cassetta 27452 D, SPI.

COMMESSA buona conoscenza croato sloveno cercasi. Telefonare 766633. 49070 D

COMMESSO giovane pratico vendita utensileria ferramenta cercasi. Tel. 35769 lunedì mattina. 27342 D

DATTILOGRAFA pratica macchina elettrica assumesi Monfalcone. Presentarsi Tipografia Editrice via Fanin 38. 300 D

DATTILOGRAFA abile cerca ditta elettromeccanica. Cassetta 27298 D, SPI.

DITTA Alessandro Moncini cerca operaio giovane dinamico con nozioni servizio gomme anche da perfezionare; buona retribuzione; viale Miramare n. 9. 3605 D

ELETTRICISTI lavoro interno fabbrica assumonsi. Telefonare 411075. 49098 D

FALEGNAME pratico serramenti cercasi. Falegnameria Borean piazza Belvedere 6. 74788 D

FALEGNAMI giovani assumiamo. Telefon. 411075. 49098 D

FATTORINO cerco. Telefonare n. 95230 orario negozio. 49004 D

FILIALE importante ditta arredamento assumerebbe commesso preferibilmente pratico desideroso migliorare. Telefonare 24113 orario negozio. 27352 D

GIOVANE con patente assume Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 49030 D

GIOVANE patente Ape cerca pastificio Mariabologna, Battisti 7. 48976 D

GIOVANE per aiuto ufficio e mansioni fattorino purché referenziato/a assume media industria locale. Cassetta 49098 D, SPI.

GIOVANE bracciante lavori magazzino pratico guida cercasi. Cassetta 27362 D, SPI.

HOTEL ristorante Löwenbrau I.a categoria Norimberga, Germania, cerca camerieri per subito. Ottimo guadagno. Rivolgersi fino martedì 4/8 telefono 224241. 27805 D

IMPIEGATA cercasi prontamente. Cassetta 27376 D, SPI.

IMPIEGATA apprendista anni 16-18 cercasi. Tel. 24341 ore ufficio. 74826 D

IMPORTANTE azienda cerca giovane impiegato per ufficio paghe. Cassetta 74832 D, SPI.

INDUSTRIA locale ricerca: perito in chimica e/o chimica industriale. Cassetta 48944 D, SPI.

INDUSTRIA chimico-farmaceutica importanza nazionale cerca per il proprio stabilimento di Trieste **laureato in chimica** con esperienza maturata in azienda analoga; età 28-35 anni cui affidare il proprio laboratorio di controllo della produzione. Inviare dettagliato curriculum a: Cassetta n. 48900 D, SPI.

INDUSTRIA triestina cerca impiegate per ufficio personale. Scrivere cassetta 74830 D, SPI

INTERNISTA ritorante cercasi. Tel. 761196. 27743 D

INTERNISTA cercasi; domeniche libere. Bar Tribunale via Coroneo 19. 74800 D

LAVORANTE e apprendista pastaie ottima retribuzione cercasi pastificio Mariabologna, Battisti 7. 48976 D

LEGATORIA libri cerca ragazzo apprendista. Telef. 727258. 27737 D

MACELLERIA cerca apprendista portacarne 15-16 anni. Telef. 61406 lunedì mattino. 49128 D

MANOVALI per officina carpenteria metallica cerca Purini, via Cave 53, S. Giovanni. 74766 D

MANOVALI preferibilmente pratici imballi legno assumiamo. Telefonare 411075. 49098 D

MANOVALI edili specializzati cerca impresa; tel. 31084. 27627 D

MECCANICI aggiustatori di officina cercansi; tel. 37466. 74728 D

MECCANICI aggiustatori e montatori motori marini cercansi; tel. 37466. 74726 D

MECCANICO pratico riparazioni motocicli cercasi; Crispi 9. 27460 D

MEZZA lavorante e apprendista pratica cercansi urgentemente posto stabile Roiano. Tel. 414716. 27563 D

OPERAIO fabbro cerca officina Purini, via Cave 53, San Giovanni. 74770 D

OPERAIO elettricista cercasi. Tel. 67543. 27741 D

OPERAIO qualificato forte sano 25-40 anni pratico elettromeccanica cerca droghificio. Telefonare lunedì 816209 ore ufficio. 27739 D

OPERAIO pittore qualificato o specializzato cercasi. Telefono 90041. 74756 D

PARRUCCHIERA capace cerca salone Anna, viale D'Annunzio n. 79. 27366 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi salone Luci via Monfort 1. Tel. 30231. 27294 D

PARRUCCHIERE 2, 1 stabile, 1 periodo ferie cerca salone Betty, tel. 28518. 74742 D

PER motonavi da carico, nazionali, in servizio di linea con approdi regolari in Adriatico cercasi personale coperta e macchina tutte categorie. Pregasi telefonare 38676 oppure 35161 Trieste. 3588 D

PRATICA/O amministrazione piccola azienda cerca. Cassetta 27440 D, SPI.

RAGAZZO/A per alimentari cerco, Ginnastica 30. 49004 D

RAGAZZO volonteroso alimentari cercasi, Rossetti 37. 48992 D

RAGIONIERE militesente pratico assume amministrazione stabili. Cassetta 90 D, SPI.

SALONE Anita cerca lavorante, buona retribuzione. Telefonare 817943. 48934 D

SALUMIFICIO artigianale cerca operaio pratico coltello e apprendista 15-16 anni. Ottima retribuzione. Presentarsi 16-18 via Marchesetti 56. 74852 D

SARTA per modifiche cerca negozio confezioni. Tel. 37383. 49068 D

SEGRETARIA bella presenza esperta stenodattilografa corrispondente inglese disposta trasferirsi Milano entro agosto cercasi. Offerte Cassetta 27392 D, SPI.

SOCIETA' importanza internazionale cerca stenodattilografa. Scrivere cass. 74834 D, SPI

STENODATTILOGRAFA pratica referenziata cercasi. Cassetta 27865 D, SPI.

TORREFAZIONE Extra, Ginnastica 35, tel. 755280 cerca aiuto banconiera, domeniche libera. 48950 D

TUBISTA impianti riscaldamento veramente capace cercasi. Telef. 763322. 27380 D

15-17.ENNE per alimentari cercasi. Via S. Lazzaro 5. 49094 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI persona disposta accogliere in pensione invalido pensionato. Telefonare 727258. 27737 E

MATRIMONIALE cerco Roiano paraggi, agosto, settembre, solo dormire. Telefono 66607. 48996 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza mobiliata un uomo solo, comforts. Telefono 751300. 27306 F

AFFITTASI mobiliata centro distinto signore; tel. 746217, lunedì dopo 9. 27454 F

AFFITTASI stanza mobiliata 2 letti per 2 amici. Tel. 723715. 49040 F

AFFITTASI stanza zona silenziosa giardino paraggi Rossetti. Telefonare 96547 dalle 11 in poi. 48978 F

CENTRO affittasi 2 stanze vuote qualsiasi uso. Telefonare 36821. 27416 F

INGRESSO scale affittasi signore distinto. Telef. 759254. 49110 F

INSEGNANTE pratica impartisce lezioni accurate italiano latino greco tedesco zona San Giacomo. Tel. 91542. 49160 G

STANZA centrale tutti comfort affittasi distinto referenze, telefono 64349. 27825 F

STANZA mobiliata con comoda cucina affitto a signora anziana sola. Via Crispi 55 mezzanino, porta sinistra ore 9-13 domenica. 48940 F

STANZE mobiliate in centro bagno ascensore affittansi; telefonare 31872. 27873 F

STANZETTA mobiliata uso bagno telefono affittasi a persona distinta. Tel. 29266. 74838 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A.A. PREPARAZIONE accurata esami settembre per qualsiasi indirizzo scolastico. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 761989. 27365 G

A.A. PERFORATRICI su macchine IBM. Inizio corsi 3 agosto. Istituto Enenkel, Battisti 22. 27365 G

ACCURATAMENTE matematica metodo scuola, insegnante pratica, modica impartisce. Telefonare 745771. 27290 G

INSEGNANTE esperta impartisce accurate lezioni stenografia ragioneria computisteria. Telefonare 750763. 49050 G

INSEGNANTE matematica fisica impartisce lezioni medie superiori. Tel. 39820. 74822 G

ITALIANO inglese tedesco universitaria impartisce 800 lire ora. Tel. 34518. 49080 G

LAUREANDO impartisce ripetizioni accurate, inferiori, superiori, domicilio Borgo San Sergio. Telefonare 813388. 27302 G

LAUREANDO lettere esperienza pazienza impartisce lezioni italiano latino storia inglese lire 1300; anche domicilio; tel. 414077 ore 14-15. 27470 G

LAUREATO lettere impartisce lezioni italiano latino arte storia anche domicilio; telefonare 765862. 49152 G

MAESTRA capace impartisce ripetizioni scuola media e prime classi magistrali. Telefono 92310. 27388 G

MATEMATICA chimica fisica impartisce superiori competente laureando ingegneria, 1700 ora. Tel. 726962. 27853 G

MATEMATICA italiano latino francese filosofia impartisce esperta insegnante ruolo. Telefono 67641. 48968 G

MATEMATICA fisica universitario esperto impartisce lezioni soltanto superiori 1500 lezione; telefonare 413361. 27420 G

MATEMATICA inglese scienze, medie inferiori, prime superiori, impartisce anche domiciliari, laureata. Tel. 761001 ore pasti. 27266 G

PROFESSORESSA inferiori, superiori impartisce lezioni Grado. Telefonare lunedì, martedì 16-17, Trieste tel. 761911. 27823 G

STUDENTESSA completato il classico, impartisce lezioni medie, ginnasio. Telefonare 823151 pomeriggio. 27280 G

TEDESCO italiano ogni ordine scolastico insegna praticissima. Tel. 749726. 49018 G

TEDESCO esperta prepara esami assicura esito. Tel. 746000 ore pasti. 49126. G

TEDESCO latino italiano impartisce accurate lezioni insegnante esperta 1200 ora. Telefonare 757398 pomeriggio. 27755 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

SMARRITO Omega automatico da polso pressi Bagno Ausonia. Ricompensa adeguata telefonando al 35987, 12-13. 27442 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. BARCOLA appartamentino in casetta stanza cucina bagno verandina centralnafta. Affittasi 28.000 compreso spese riscaldamento. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO Via S. Francesco n. 4 telefono 768163. 49138 I

A.A.A.A.B. APPARTAMENTINO restaurato stanza cucina wc. V senza ascensore affittasi 17.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 tel. 768163. 49138 I

A.A.A.A.B. BOCCACCIO 3 stanze cucina bagno. Affittasi 35.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 telefono 768163. 49138 I

A.A.A.A.B. G. RENI Prontingresso VISTA MARE salone 2 stanze stanzetta cucina servizi separati ripostigli poggioli centralnafta ascensore. Affittasi 65.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 49138 I

A.A.A.A.B. VIA VIRGILIO soleggiato 2 stanze stanzetta cucina wc. Affittasi 28.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 49138 I

A.A.A.C. AMBULATORIO provvisto di apparecchiatura radiologica per scopie. Posizione centralissima (via S. Francesco) in casa nuova piano ammezzato; ingresso sala di aspetto studio sala scopie camera di sviluppo gabinetto. Centralnafta. Affittasi per ore da accordarsi. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. CAPANNONE NUOVA COSTRUZIONE FERNETTI 850 MQ CON 10.000 MQ TERRENO ADATTO ANCHE PER OFFICINA DEPOSITO RAPPRESENTANZE AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CENTRALE V. MADONNA DEL MARE, bellissimo pronta consegna completamente a nuovo con uffici e soppalco AFFITTASI per qualsiasi attività 120.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

(Continua in 10.a pagina)

IL PICCOLO

durante le vacanze troverete in vendita il vostro giornale nelle seguenti località di soggiorno marino, montano e termale:

Spiagge dell'Adriatico
BIBIONE
BIBIONE PINEDA
CAORLE
CERVIA
CESENATICO
GRADO
JESOLO
LIGNANO SABBIADORO
LIGNANO PINETA
MARINA DI ERACLEA
MARINA JULIA
MILANO MARITTIMA
RICCIONE
RIMINI

Spiagge del Tirreno
FIUMETTO
FOCETTE
FORTE DEI MARMI
MARINA DI MASSA
MARINA DI PIETRASANTA
MOTRONE
PORTOFINO
RAPALLO
S. MARGHERITA LIGURE
VIAREGGIO

Alto Adige
BOLZANO
BRESSANONE
BRUNICO
CHIUSA
COLFOSCO
CORVARA
DOBBIACO
LA VILLA
MERANO
MONGUELFO
MOSO
ORTISEI
PEDRACES
S. CANDIDO
S. CRISTINA VALGARDENA
SELVA VALGARDENA
S. VIGILIO DI MAREBBE
SESTO DI PUSTERIA
VILLABASSA

Bellunese
AGORDO
ALLEGHE
ARABBA
ARSIE'
CAPRILE
CAVIOLA
CIMA SAPPADA
CORTINA D'AMPEZZO
FALCADE
FELTRE
MISURINA
PIEVE DI LIVINALLONGO
PONTE NELLE ALPI
SAPPADA
TAIBON AGORDINO

Carnia
AMARO
AMPEZZO
CERCIVENTO DI SOPRA
CERCIVENTO DI SOTTO
COMEGLIANS
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
LA CARNIA
LAUCO
LIGOSULLO
MEDIIS
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
SAURIS
SOCCHIEVE
SUTRIO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

Comelico
CAMPITELLO DI S. NICOLO'
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
S. NICOLO' DI COMELICO
PADOLA

Cadore
AURONZO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CAMPOLONGO DI CADORE
CORTE DI CADORE (Villaggio Agip)
DOMEGGE
LAGGIO
LORENZAGO
LOZZO
PELOS
PIEVE DI CADORE
REANE DI AURONZO
S. STEFANO DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VENAS DI CADORE
VIGO DI CADORE
VILLAPICCOLA DI AURONZO
VINIGO DI PEAIO
VODO DI CADORE

Pedemontana pordenonese
AVIANO
BARCIS
CLAUT
GRIZZO
MALNISIO
MANIAGO
MARSURE
MONTEREALE VALCELLINA
ROVEREDO IN PIANO
S. LEONARDO VALCELLINA
S. MARTINO DI CAMPAGNA
S. QUIRINO

Pedemontana spilimberghese
CASTELNOVO DEL FRIULI
CLAUZETTO
MEDUNO
SEQUALS
SPILIMBERGO
TRAMONTI DI SOPRA
TRAMONTI DI SOTTO
TRAVESIO

Tarvisiano
CAMPOROSSO
CAVE DEL PREDIL
CHIUSAFORTE
COCCAU
DOGNA
FUSINE LAGHI
MALBORGHETTO
MOGGIO UDINESE
PONTEBBA
PRATO DI RESIA
RESIUTTA
TARVISIO
UGOVIZZA
VALBRUNA

Trentino
ALBA DI CANAZEI
BORGO VALSUGANA
CAMPITELLO DI FASSA
CANAZEI
CAVALESE
FIERA DI PRIMIERO
GRIGNO
MADONNA DI CAMPIGLIO
MOENA
PANCHIA' DI FIEMME
PERA DI FASSA
PERGINE VALSUGANA
PINZOLO
PONTE DELLE ARCHE
POZZA DI FASSA
PREDAZZO
S. GIOVANNI DI FASSA
S. MARTINO DI CASTROZZA
SORAGA DI FASSA
TESERO DI FIEMME
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FIEMME

Località termali
ABANO TERME
ARTA TERME
BATTAGLIA TERME
CHIANCIANO TERME
LEVICO
MONTECATINI TERME
MONTEGROTTO TERME
MONTEORTONE TERME
RONCEGNO
SALSOMAGGIORE
TORREGLIA

Prima di partire per le ferie fate un abbonamento speciale a

IL PICCOLO

		6 numeri settimanali	Con l'ediz. del Lunedì
INTERNO	15 giorni	850	975
	30 giorni	1.700	1.950
	45 giorni	2.550	2.900
	60 giorni	3.350	3.850
ESTERO	15 giorni	1.270	1.460
	30 giorni	2.535	2.915
	45 giorni	3.800	4.350
	60 giorni	5.070	5.830

Gli abbonamenti possono decorrere da qualsiasi data e per l'edizione preferita Versamenti presso l'Ufficio di via Pellico 8 oppure sul c/c postale 11/5398 Qualsiasi mutamento d'indirizzo verrà effettuato su invio di una cartolina postale

I FATTORI CHE HANNO SPINTO I PORTUALI AD ACCETTARE LE PROPOSTE DELLA CORTE D'INCHIESTA

L'IMPIEGO DEI SOLDATI NEI PORTI ERA TEMUTO DAGLI SCARICATORI INGLESI

Se avesse preso consistenza l'idea dell'esercito come forza di lavoro di ricambio, l'agitazione avrebbe perso molto del suo potere - All'efficienza dei mezzi di conciliazione si deve il numero limitato dei giorni di sciopero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 1

Lo sciopero dei portuali britannici, subito preoccupante per l'economia del paese, giacché strozzava le esportazioni in un momento già critico della bilancia commerciale, metteva un embargo all'importazione di varie materie prime occorrenti alle industrie, e a quella delle derrate che costituiscono il 50 per cento degli acquisti all'estero, mobilitò fin dal primo giorno il massimo organo previsto dalla legge inglese per risolvere le vertenze di lavoro: quella corte d'inchiesta di cui fu affidata la presidenza a lord Pearson, e le cui conclusioni sono poi servite da base alla ripresa delle trattative e alla loro felice conclusione.

Lo stato di emergenza, un complesso di poteri speciali conferiti al Governo per far fronte ai bisogni essenziali della vita comunitaria, non costituì uno specifico provvedimento anti-sciopero, potendo essere proclamato anche in altre occasioni, ma l'eventuale impiego delle truppe per le operazioni portuali più urgenti (specialmente per lo scarico e il carico dei prodotti alimentari deperibili) prospettò vagamente l'idea di una forza di lavoro di ricambio che, estesa su larga scala, avrebbe potuto sostituire gli scaricatori civili anche per un lungo periodo e indebolire il potere forzoso dello sciopero. Prospettiva inquietante per i pericoli sociali che conteneva. Di fatto il Governo la usò come ammonimento, ma non fece mai intervenire le truppe.

La Corte d'inchiesta di lord Pearson, come la Corte industriale di cui si è già parlato, non è un tribunale giudiziario che abbia il potere di emanare sentenze coattive, e non è nemmeno un organo di conciliazione o di arbitrato. Si potrebbe chiamarlo un organo di informazione solenne ad uso del Parlamento e dell'opinione pubblica. Non si rivolge alle parti in contrasto, ma ai cittadini in generale, come per affidare all'intero popolo il giudizio sulla situazione e, attraverso i suoi mezzi di rappresentanza, le eventuali decisioni straordinarie senza alcun limite preciso.

Il ministero del lavoro lo nomina solo in casi estremi, in situazioni ritenute davvero gravi sotto l'aspetto del pubblico interesse, come quella appunto che si era determinata dopo la rottura delle trattative fra scaricatori e datori di lavoro portuali, e la sua stessa eccezionalità, oltre che l'autorità e la fiducia, fanno della Corte d'inchiesta quasi sempre un personaggio decisivo del dramma, un «deus ex machina», al quale le parti in contrasto si arrendono, come puntualmente è accaduto anche questa volta.

Di grado minore è il cosiddetto comitato d'investigazione, anch'esso nominato di volta in volta, anch'esso con soli compiti di accertamento e di informazione, ma ad uso del ministero del lavoro, che si servirà di quella autorevole analisi, per meglio indirizzare l'opera dei suoi funzionari conciliatori od arbitri. Ma la conciliazione e l'arbitrato sono esperiti dal Governo in forma sempre molto cauta, discreta e quasi indiretta.

Le parti non accetterebbero mai una imposizione in una materia che ritengono di loro particolare interesse, connessa con il loro senso della libertà, per cui la norma è di farsi giustizia da soli, ma naturalmente di farsi giustizia con quella discrezione che è il punto di partenza e di approdo della libertà. Il recente sciopero non ha visto episodi di violenza: si è avuto tutt'al più qualche contrasto verbale, ed è stato uno spettacolo, a suo modo, meraviglioso vedere questi 47 mila uomini accigliati e forti non trasgredire, nemmeno per un momento, i limiti della libertà e il rispetto di se stessi.

Che il Governo debba a sua volta attenersi alla massima discrezione in queste storie è una norma che Vic Feather, presidente del congresso delle Trade Unions, ha di recente rammentato con parole molto semplici: «Si ricordino che sono stati eletti per governare, non per dire alla gente quello che deve fare». Governare, per gli inglesi, non significa intromettersi nelle dispute di lavoro. I laboristi avevano tentato di varare una disciplina degli scioperi, che si limitava però alla loro sospensione per un certo periodo, da utilizzare per meglio approfondire la questione e la ricerca di un compromesso, e da coronare in caso di estrema necessità e difficoltà con il voto diretto e segreto dei lavoratori interessati.

I conservatori sono incamminati più o meno sulla stessa strada. Ma è facile prevedere che la disciplina dei rapporti di lavoro, in Inghilterra, continuerà a poggiare soprattutto sugli organismi volontari, sui comitati paritetici, sui vari congegni che lavoratori e datori di lavoro hanno via via elaborato, dai tempi della rivoluzione industriale, per cercare anzitutto di mettersi d'accordo fra loro.

Di fatto il Governo si guarda bene dall'intervenire se non richiesto. I suoi funzionari non si sovrappongono alle parti in contrasto: sono a loro disposizione. Il ministero del lavoro ha un dipartimento per i rapporti industriali, con funzionari distaccati nelle nove regioni della Gran Bretagna, il cui compito è di tenersi in contatto, di tastare il polso, di esprimere eventualmente qualche rispettoso parere per il migliore andamento delle cose, e funzionari centrali che, solo se invitati, e solo quando tutte le altre procedure di conciliazione siano state esaurite, partecipano ai consigli industriali paritetici come intermediari fra le parti.

Fin qui si tratta di conciliazione: le parti trattano fra loro, sia pure alla presenza di un rappresentante del Governo. Si accede invece al grado dell'arbitrato quando entrambe le parti, si badi bene, non una sola delle parti, e anche in questo caso solo dopo che le altre procedure di aggiustamento siano state esaurite, chiedono al Governo di provvedervi. Ma, anche a questo punto, attenzione! Non è il Governo che si pone come arbitro: il Governo si limita a deferire la disputa ad un organo del quale tutt'al più garantisce l'imparzialità e la competenza, e che in tanto funziona in quanto le parti interessate hanno fiducia nella scelta del Governo e nella bontà dell'organo designato.

Questo può essere un arbitro singolo, oppure un comitato di arbitri, oppure ancora (è il caso più comune e solenne) la già nominata corte industriale, che non è la corte di inchiesta, cui non spettano compiti di arbitrato, come si è visto, e che interroga le parti a scopo d'informazione, ma non interviene nel loro contrasto, bensì un organo permanente e indipendente, in nessun modo sottoposta al controllo del Governo o di alcun suo dipartimento, composto normalmente di tre membri, un presidente, un rappresentante dei lavoratori ed uno dei datori di lavoro, e le cui sentenze, come i contratti collettivi, non hanno alcun potere di vincolo legale, anche se di solito sono accettate e attuate dalle parti che le hanno richieste.

Questi tre gradi che abbiamo visto, la conciliazione, l'arbitrato e la corte d'inchiesta, esauriscono tutto l'apparato britannico per la soluzione delle vertenze di lavoro e conseguenti eventuali scioperi. Si può dire che l'apparato funziona bene (ma funziona bene soprattutto grazie alla discrezione, alla fiducia, al rispetto che sono i suoi lubrificanti) se negli ultimi trent'anni, secondo notizie ufficiali attinte al Central Office of Information, i giorni di lavoro perduti ogni anno per interruzioni derivanti da vertenze industriali, cioè per scioperi o serrate, sono state in media due milioni e mezzo.

Il che significa che, presa la popolazione lavoratrice nel suo complesso, è stata perduta approssimativamente un'ora all'anno per ogni lavoratore. Questa statistica, però, tiene conto solo del tempo perduto negli stabilimenti in cui di fatto avvengono gli scioperi, non delle interruzioni che ne derivano in altri stabilimenti la cui attività dipende dai primi. Rimane il fatto che il tempo perduto per gli scioperi è, in Inghilterra, di gran lunga inferiore a quello perduto per malattia, per infortunio o per assenze sporadiche.

Gli scioperi inglesi non derivano quasi mai da rotture nelle trattative ufficiali fra sindacati operai e associazioni dei datori di lavoro, e si può dire che sotto questo aspetto l'apparato funziona quasi alla perfezione. Derivano invece, per il 95 per cento, e con una incidenza fra il 60 e il 70 per cento sull'ammontare del tempo perduto, da iniziative non ufficiali, cioè da esplosioni di malcontento e di protesta che nascono a livello di officina o di reparto, al di fuori dei sindacati, talvolta contro il loro consiglio.

E' un altro aspetto della discrezionalità del lavoratore britannico di fronte a tutte le strutture e le soluzioni ufficiali, ed è forse il problema più difficile da risolvere, che si presenta sempre diverso caso per caso, in una infinità di casi di cui si cerca invano un denominatore comune, e che l'empirismo inglese affronta pazientemente uno ad uno, riconoscendo che non esiste una soluzione unica.

Eugenio Galvano

PIENO SULL'AUTOSOLE



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Bologna — Traffico intensissimo per l'esodo d'agosto. La foto è stata scattata dal ponte sul bivio per l'autostrada del mare

Appello contro sentenza «anonima sequestri»

Cagliari, 1

L'ufficio del Pubblico Ministero ha presentato, questa mattina, appello contro la sentenza della Corte d'Assise di Cagliari che, ieri sera, ha assolto tutti gli undici imputati, di cui tre a piede libero, nel processo contro l'«Anonima sequestri».

TURCHI ESPULSI DALLA GERMANIA

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Dusseldorf — 76 lavoratori turchi sono stati espulsi dalla Germania perché privi di permesso di emigrazione e di lavoro. Qui vengono avviati verso l'aereo che li riporterà in patria

Aperte due inchieste per la sciagura nello Stretto di Messina

Messina, 1

Per stabilire le cause della collisione, avvenuta ieri sera, tra l'aliscafo »Freccia del Sole» e una motobarca sulla quale si trovava una comitiva di pescatori dilettanti, sono state aperte due inchieste: una tecnica, condotta dal magg. Pitrone della Capitaneria di porto, e l'altra giudiziaria, svolta dal dirigente del commissariato porto, dott. Colonna.

In seguito alla collisione la imbarcazione è stata tagliata in due e quattro persone hanno perduto la vita. E' stato già interrogato il comandante dell'aliscafo, capitano Rosario Marcì.

Sono intanto proseguite per tutta la mattina le ricerche di Francesco Sorci di 14 anni, disperso in mare. Le condizioni del capitano di lungo corso Santi De Francesco, di 26 anni, che si trovava sull'imbarcazione rimasta distrutta in seguito alla collisione, permangono ancora gravi. Il De Francesco, durante la notte, è stato sottoposto a intervento chirurgico. Ancora sotto choc, infine, è lo studente in ingegneria Giovanni Arena, di 26 anni.

L'autorità giudiziaria, ha deciso il sequestro dell'aliscafo «Freccia del Sole».

AL «KENNEDY» UN GROSSO CARICO DI DROGA SIGILLATO IN OTTO BAULI METALLICI

Due quintali e mezzo di hascisc sequestrati all'aeroporto di New York

Le casse sono giunte in America dall'Afganistan ed erano state imbarcate su un aereo italiano a Roma
Il valore commerciale dello stupefacente, venduto al mercato nero, ammonta a quasi mezzo miliardo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 1

Il commissario delle dogane degli Stati Uniti ha reso noto, venerdì, che sono stati sequestrati, a New York 250 chili di hascisc (cannabis) che erano stati trasportati dall'Afghanistan su un aereo italiano. La spedizione, proveniente da Kabul (Afghanistan) era in otto bauli metallici, il cui contenuto era stato denunciato come «effetti personali», i quali erano arrivati al «John F. Kennedy memorial airport» il 25 luglio.

A quanto sembra — ha detto il commissario delle dogane, Myles Ambrose — i mittenti e i destinatari avevano tentato di scavalcare le procedure doganali, il che fa molto sospettare una collusione da parte di «persone al terminal satellite dell'aeroporto John F. Kennedy». Dopo che la sorveglianza del carico si era dimostrata infruttuosa, nel senso che i destinatari non si erano fatti vedere in un tempo ragionevole, gli otto bauli furono sequestrati il 29 luglio al terminal degli arrivi merci dell'Alitalia, presso l'aeroporto.

L'ufficio dogane ha detto che le indagini dei suoi agenti speciali e delle autorità afghane sono in corso per identificare i membri dell'associazione a delinquere. I destinatari di New York erano indicati come Robert Benson e Bruce Shaw. Il mittente straniero era indicato come «Kabul Travel Service» di Kabul. Il carico era arrivato con due lettere di vettura, con istruzioni speciali per l'avvio al trasportatore aereo iniziale, le aviolinee afghane Ariana, per il trasferimento dei bauli sigillati a Roma e per l'inoltro a New York su un volo specifico.

Il valore stimato dello hashish sequestrato, al mercato nero di New York, sarebbe di 750 mila dollari (quasi 470 milioni di lire). Intanto l'avvocato generale degli Stati Uniti, John Mitchell ha annunciato, venerdì, la prossima firma con la Francia di un protocollo internazionale per il controllo degli stupefacenti. Mitchell ha dato l'annuncio a conclusione di una riunione di tre giorni col ministro degli Interni francese, Raymond Marcellin, a Washington, e ha detto di aver ricevuto «La più piena collaborazione» negli sforzi diretti a stroncare il traffico degli stupefacenti dalla Francia agli Stati Uniti.

Il 25 giugno il dipartimento della Giustizia aveva detto che gli agenti dell'Ufficio narcotici federale avevano fornito prove che avevano portato al sequestro di narcotici per più di tre milioni e mezzo di dollari di valore a Marsiglia e a Milano. La morfina grezza era stata preparata in Turchia e, passando per Milano, era giunta a Marsiglia dove — secondo le autorità — era destinata a laboratori attrezzati per la trasformazione in eroina.

Un altro sviluppo nella lotta agli stupefacenti si è avuto a New York dove un americano, arrestato per associazione a delinquere nel campo delle droghe, è stato definito in un tribunale federale come parte integrante di un gruppo che aveva contrabbandato eroina, per un valore da 1,4 a 2 milioni di dollari, dalle Filippine agli Stati Uniti, l'anno scorso. Robert James di 38 anni del Massachusetts settentrionale, telescriventista dell'Associated Press, è stato rilasciato dietro cauzione di 25 mila dollari.

Il vice avvocato degli Stati Uniti, Charles Updike, ha detto al giudice che il caso, nel quale sono stati chiamati in giudizio altri tre uomini, implicava «l'importazione negli Stati Uniti di 70-100 chili di eroina nel solo 1969». «Mr. James era parte integrante di questa associazione a delinquere», ha detto Updike. Secondo l'atto di accusa, ci fu associazione fra i quattro imputati dal 1 settembre 1966 e uno di loro, Anthony Fiotto, ricevette e nascose eroina il 4 maggio scorso. Due degli imputati, Guillermo Prillo e Guillermo Castillo, risultano filippini. Su di loro non ci sono altri particolari. Il giudice Macmahon ha rinviato il caso al 5 agosto.

A. P.

DALLA FINANZA A GENOVA

FERMATI DUE CILENI con 300 grammi di cocaina

Genova, 1

Due cileni sono stati fermati dalla Guardia di Finanza di Genova: avevano offerto a un ufficiale trecento grammi di cocaina, in cambio di tre milioni di lire. Il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Trifuoggi, è in attesa dei risultati definitivi delle analisi prima di spiccare l'ordine di cattura contro i due.

Secondo un primo esame nel laboratorio provinciale di igiene, la polvere bianca sequestrata risulterebbe essere effettivamente una «sostanza stupefacente ad alto titolo di purezza, presumibilmente cloridato di cocaina». Anche i sommari accertamenti compiuti dall'ufficiale della «Tributaria» spacciatosi per acquirente, nel corso delle trattative, avrebbero confermato agli investigatori che la "merce" era autentica cocaina.

I due fermati sono il marittimo Carlos Aberto Onfraj, di 61 anni, residente a Genova da circa quattro mesi e Manuel Edmundo Morales Besoain, di 35, da Onfraj, che al momento del fermo aveva con sé lo stupefacente, è stato anche sequestrato un punteruolo lungo 17 centimetri.

Le indagini avevano avuto inizio qualche tempo fa: nel mese scorso la «Tributaria» genovese aveva già arrestato altre due persone per detenzione di stupefacenti: l'ex consigliere missino di Sanremo, Bruno Tamponi, trovato con 1.700 grammi di «hascisc» nell'auto e un "capellone", Domenico Nastasi, di 27 anni, al quale sono stati sequestrati trecento grammi di stupefacenti.

Tre arresti in Sardegna per detenzione d'esplosivo

Oristano, 1

I pescatori Mario Camedda di 31 anni, e Mario Manca di 43 anni, entrambi da Cabras (Cagliari) e l'ambulante di giocattoli Ernesto Carrus di 55 anni, da Iglesias, ma residente a Oristano, sono stati arrestati dai finanzieri della compagnia di Oristano, in collaborazione con quelli della brigata di Torregrande (frazione di Oristano), essendo stati sorpresi con 92 chilogrammi di esplosivo.

NON DECRESCE L'ALLARME PER IL GRAVE INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Scende verso il Sud degli S.U. lo smog che gravava su New York

Contaminazione rilevante in molte zone del Mississippi, della Carolina, della Georgia, della Florida dell'Alabama, fino al Golfo del Messico - A Tokio la polizia controlla il gas di scarico delle auto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 1

La grande fascia di mefitico smog che da una settimana, incombeva su New York e sulla zona circostante si va spostando verso Sud, e ha ormai raggiunto località situate a 1.600 chilometri dalla metropoli, sul golfo del Messico. Mentre a New York si allentano alcune delle restrinzioni imposte nei giorni scorsi perché il livello di anidride solforosa è sceso dalle 0.13 parti per milione di mercoledì alle 0,06 parti di ieri e la situazione generale appare migliorata, l'allarme era dato in sette stati a Sud della metropoli.

Esso copre ora parti del Mississippi, del North e South Carolina, della Giorgia, dell'Alabama, della Louisiana e della Florida. Il commissario nazionale per il controllo dell'inquinamento, John Middleton, ha dichiarato a Washington, che la cupola di aria calda e stagnante, «intrappolata» sulla costa orientale da una settimana, ha ora raggiunto perfino Nuova Orleans, e la contaminazione atmosferica è rilevante dalla Carolina del Nord fino al Golfo del Messico. Ad Atlanta, in Georgia, e a Birmigham, in Alabama, il livello di Anidride solforosa è superiore alla norma e il livello degli ossidanti prodotti dagli scarichi delle auto è pure elevato in varie città.

Il commissario Middleton ha anche detto che i medici delle zone indicate faranno bene ad avvisare i loro pazienti, affetti alle vie respiratorie, perché prendano misure precauzionali. A Raleigh, nel North Carolina.

Il municipio di Chicago ha intrapreso un'azione legale presso la corte federale, chiedendo che tutti i fabbricanti d'auto siano costretti a installare dispositivi anti-contaminazione su tutte le vetture prodotte negli ultimi dieci anni. Si chiede inoltre il divieto di vendita delle auto che non abbiano simili dispositivi. Dice il municipio che a Chicago le auto scaricano ogni giorno nell'aria 2.250 tonnellate di micidiale ossido di carbonio, 359 di idrocarburi e 74,8 di ossidi d'azoto. L'azione legale è rivolta contro General Motors, Ford, Chrysler, American Motors, Checker Motors, Studebaker, White Motors, Kaiser e Mack. Anche dal Canada giunge notizia di una cappa di aria umida e inquinata che si stende su gran parte delle grandi città dell'Est: Toronto, Montreal, Hamilton, Ottawa e altre. I gas di scarico delle auto e delle industrie non riuscivano ieri a salire oltre i 150 metri.

Da Tokio si ha intanto notizia che è stata avviata la campagna contro quella che è considerata la principale fonte di inquinamento, lo scarico delle auto. I poliziotti muniti di maschera e di misuratori hanno cominciato a controllare, in dieci affollati crocevia della capitale nipponica, lo scarico delle vetture. Misurano anche il livello di rumore, perché anche contro il frastuono le autorità sono partite in battaglia. In base alle nuove norme le auto non debbono emettere ossido di carbonio in misura superiore al 4,5 per cento quando sono ferme, se prodotte da settembre dello scorso anno; per i veicoli più vecchi il limite è de 5,5 per cento.

U. P. I.

Presto in appalto a Roma gli impianti di depurazione

Roma, 1

«Con l'approvazione del Consiglio superiore della Sanità, si è compiuto un notevole passo in avanti verso la realizzazione del piano predisposto dal Comune di Roma per la costruzione dei quattro depuratori che dovranno risolvere i problemi legati all'inquinamento delle acque del Tevere e dell'Aniene». Lo ha dichiarato l'ufficiale sanitario della capitale, prof. Tommaso Martelli.

Il prof. Martelli ha poi aggiunto che a questo punto la celerità nel disbrigo degli ultimi adempimenti di legge previsti, che culmineranno con la pubblicazione del decreto di esecuzione, dipende esclusivamente dal Ministero dei Lavori pubblici. «Ci vorrà ancora qualche mese di tempo — ha concluso — ma per quanto mi riguarda posso affermare che il Comune di Roma cercherà di accellerare al massimo gli atti di sua competenza in maniera da indire al più presto la gara d'appalto».

INCHIESTA SULLE ACQUE del Lago Maggiore

Luino, 1

Una inchiesta per accertare il grado di inquinamento delle acque del Lago Maggiore e dei fiumi che vi sfociano è stata promossa dal Procuratore della Repubblica di Verbania, dottor Gennaro Calabrese De Feo. Il Procuratore ha inviato una lettera a tutti i sindaci del Verbano e dell'Ossola, invitandoli a far compiere immediati esami delle acque pubbliche al fine di adottare gli opportuni provvedimenti.

I primi prelievi di acqua sono già stati effettuati ieri.

VALIDE LE IPOTESI DI DELITTO O DI SUICIDIO

CADAVERE DI UN UOMO NELLE ACQUE DEL TEVERE

Inutili finora tutti i tentativi di identificazione

Roma, 1

Il cadavere di un uomo è affiorato stamani nelle acque del Tevere, all'altezza del Ponte della Magliana. L'uomo aveva attorno al collo una cinghia di cuoio: dimostra circa 40-45 anni. La morte, secondo i primi accertamenti, sarebbe avvenuta tre o quattro giorni fa. Il cadavere è stato avvistato da un operaio di una draga, Elio Faina, di 25 anni. Il Faina stamani era al lavoro, quando ha visto, proprio al centro del Tevere, galleggiare il corpo. L'operaio ha preso una barca, ha attraversato il fiume e, dopo aver legato l'estremità di una corda a un braccio del cadavere, lo ha trascinato vicino alla riva ed ha avvertito i carabinieri.

L'uomo è morto per annegamento. Questa è la convinzione dei medici legali che hanno cominciato nel pomeriggio l'esame necroscopico. L'aspetto esterno del cadavere — secondo i periti — ha le caratteristiche che si rilevano nei casi di annegamento. I segni fatti dalla cinta sul collo non sono così vistosi e profondi da giustificare l'ipotesi che l'uomo si sia strangolato o sia stato strangolato.

«A. G.»: queste due iniziali trovate sull'anello d'oro costituiscono l'unico elemento in possesso degli investigatori, fino a questo momento, per potere giungere alla identificazione del cadavere. Per ora inoltre non vi sono elementi che possano giustificare una qualsiasi ipotesi sulle circostanze in cui l'uomo è annegato. Egli potrebbe aver compiuto un suicidio in due fasi: prima tentando di strangolarsi e poi gettandosi nel fiume. L'ipotesi di un suicidio si fa anche perché né sul corpo né sugli abiti sono stati rilevati segni di violenza o di aggressione. «Tuttavia — hanno detto gli investigatori — per ora le indagini sono aperte a tutte le ipotesi».

A LOS ANGELES AL CONTRATTACCO I LEGALI DI «SATANA»

Tutta fantasia per la difesa il racconto di Linda Kasabian

Nel suo interrogatorio l'avvocato di Manson punta sull'uso smodato di stupefacenti della teste - Ma la giovane riesce a conservare la calma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Los Angeles, 1

Linda Kasabian, la cui testimonianza potrebbe inviare alla camera a gas Charles Manson, ha dichiarato che darebbe la vita perché non fossero accaduti i delitti dei quali ha parlato in questi giorni di deposizione, e non fossero state uccise le cinque persone della strage di Bel Air e le due — i coniugi Labianca — assassinate la sera dopo. La camera a gas è stata citata proprio da lei, nel controinterrogatorio serrato al quale l'avv. Paul Fitzgerald la ha sottoposta anche nell'udienza di venerdì, per cercare di dimostrare la sua tesi. Dice Fitzgerald che il racconto fatto dalla teste è tutta fantasia, un'invenzione allucinata che le è stata ispirata dalla droga, e che la Kasabian non è credibile.

C'è stato in aula uno scambio vivace e denso di emozione fra la teste e il legale. La Kasabian, che nella precedente udienza aveva ammesso di aver preso parecchie volte sostanze allucinogene, ha riconosciuto questa volta di aver saputo che in cambio della deposizione avrebbe avuto l'immunità, e ha ammesso di aver lasciato passare tre mesi dopo il duplice delitto senza aver detto nulla alle autorità. «Sapevate — le ha chiesto allora il difensore — che cosa vi sarebbe potuto accadere se non aveste deposto per l'accusa?». «Penso che avrebbero potuto processare me per gli omicidi». «E vi rendete conto della pena?». «Sì, la camera a gas». «Deponete per salvarvi la vita?». «La vita la darei — ha replicato Linda Kasabian — perché non fosse accaduto nulla di tutto questo, per la gente che è stata uccisa».

Lunedì Fitzgerald riprenderà l'assalto, sempre nell'intento di dimostrare che la teste, usa alle sostanze allucinanti, non è in grado di distinguere la fantasia dalla realtà. La difesa ha presentato una dichiarazione giurata di una persona della «famiglia» di Charles Manson, secondo cui Linda ha ammesso di aver preso la droga trecento volte (in corte ha detto di avere preso cinquanta volte lo LSD). La difesa ha anche annunciato che la signora June Emmer, di Miami Beach, nella cui abitazione risiedette la testimone dopo i delitti di Los Angeles, dirà quel che Linda «le ha dichiarato in fatto di droga, che cioè l'LSD aveva sui suoi pensieri un effetto tale da renderla indifferente a quanto accadeva».

Finora la teste ha risposto con calma e con l'aspetto di persona sicura di sé alla maggior parte delle domande di Fitzgerald, come prima aveva risposto a quelle del viceprocuratore distrettuale Vincent Bugliosi, cui è affidata l'accusa. Ha detto di una vita idillica allo Spahn Ranch, ove si era unita alla «famiglia», e di aver pensato sulle prime di aver trovato quello che aveva sempre cercato, amore e verità. Parlando di Manson lo ha chiamato «il messia», e ha dichiarato di avere veramente pensato che il trentacinquenne pregiudicato (il quale ha passato molti dei suoi trentacinque anni in carcere o in riformatorio) fosse protagonista della «seconda venuta di Cristo».

Nella sua «cross-examination» della Kasabian, Fitzgerald le ha chiesto se non avesse considerato insolito, la sera dell'8 agosto scorso, che il gruppo, del quale faceva parte, avesse preso tre coltelli e una pistola. Ha detto di no, perché le era stato detto di non chiedere mai perché in quanto tutto era giusto. Ha anche detto che amava Manson, che amava Watson più degli altri ma né l'uno né l'altro le hanno dato la creatura che le è nata in carcere, e che l'unica volta che è stata alla casa di Bel Air, tranne la sera della strage, è stata quella del sopralluogo con Bugliosi.

Quando arrivò con il magistrato i cani presero ad abbaiare e lei si mise a piangere. Aveva raccontato tutto a Bugliosi e sapeva che dicendo il vero avrebbe avuto l'immunità. «E chi deciderà se dite la verità?» ha incalzato il legale. «Il giudice e la giuria, penso». «State cercando di convincerli?». «Non cerco di convincere nessuno, dico solo quel che accadde. L'immunità è un pezzo di carta, io faccio quel che devo».

U. P. I.

I PARTICOLARI DELL'INCIDENTE DI VOLO CHE HA COINVOLTO L'EREDE INGLESE

CARLO, COLTO DI SORPRESA NON RIUSCÌ A DEVIARE LA ROTTA

Un portavoce ha detto che è vietato portarsi sul tragitto degli aerei con i reali a bordo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 1

Per la seconda volta in poco più di un mese il Principe di Galles ha rischiato un incidente aereo; faceva pratica di decollo e atterraggio con un «Basset» della Royal Air Force, e aveva il Duca di Edimburgo come passeggero, quando ha sfiorato la collisione con un piper «Aztec». In attesa dell'esito dell'inchiesta si mantiene al Ministero della Difesa il riserbo sulle esatte circostanze dell'episodio. Ha invece parlato il pilota dell'aerotaxi, e ha detto di aver dovuto virare sulla destra per evitare lo scontro con l'aereo da addestramento militare.

Il pilota si chiama James Craig. Ha detto: «Io sono pilota di professione, il Principe è un pilota da week-end. Questa è la differenza fra lui e me». Annunciando l'accaduto il Ministero della Difesa ha dichiarato di avere aperto un'investigazione intesa a stabilire come sia avvenuto che il bimotore della RAF, pilotato dall'erede al trono, sia finito vicino al bimotore di Craig, a Sud di Londra. Il Principe Carlo, dice l'annuncio del Ministero, non ha preso alcuna iniziativa per deviare la rotta.

Non viene detto a quale distanza siano venuti a trovarsi i due apparecchi. Sull'«Aztec» erano cinque passeggeri, con Charles si trovava, oltre al padre, l'istruttore di volo, «Squadron Leader» Philip Pinney. L'ufficiale della RAF ha detto alla torre di controllo della base che l'Aviazione militare ha a Tangmere, a meridione della capitale, che l'aereo di Craig era a una novantina di metri quando il Principe l'ha avvistato. Il «Basset» viaggiava a 160 l'ora, il Piper a circa 320 l'ora.

A quella velocità, calcolano gli esperti, i due aerei si sarebbero potuti scontrare nel giro di tre secondi. L'apparecchio del Principe di Galles stava prendendo quota dopo il decollo da Tangmere. «Ho costantemente avuto visuale dell'aereo del Principe» ha poi detto Craig «e quando ho visto che veniva verso di me non ho fatto che virare a destra per evitarlo».

Carlo vola regolarmente da un paio d'anni. Secondo il «Daily Mail» di questa mattina il figlio della Regina stava facendo pratica di decollo e atterraggio; a Craig il quotidiano londinese attribuisce la dichiarazione che stava trasportando i suoi passeggeri al vicino ippodromo di Goodwood. A segnalare l'emergenza è stato Pinney. Carlo ha al suo attivo oltre cento ore di pilotaggio, e ha conseguito il brevetto di pilota civile nel mese di marzo. Adesso si sta perfezionando perché ha in vista un periodo di servizio militare nella RAF; trascorrerà con l'Aviazione tre o quattro mesi, seguendo un corso d'alta scuola, prima di entrare nei ranghi della Marina, nell'autunno del 1971.

Carlo volava nel «circuito» della base di Tangmere, ha detto un portavoce. Quando un aereo con qualcuno della famiglia reale è in volo di lunga distanza sul territorio britannico ogni altro apparecchio è bandito dal suo tragitto, la cosiddetta «purple zone» o zona viola; ma ieri non si era adottata la misura, ha spiegato un portavoce del Ministero della Difesa, in quanto Carlo non si allontanava dal circuito della base.

Il precedente caso di emergenza aerea Carlo l'aveva sperimentato poco più di un mese fa, quale passeggero di un elicottero della Royal Air Force; era in visita, nell'Inghilterra occidentale, e l'elicottero dell'Aviazione fu costretto a manovrare per evitarne uno dell'esercito.

U. P. I.

A.A.A.C. LOCALE CASA NUOVA V. G. D'ANNUNZIO con passo carraio per entrata automezzi 400 MQ AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CENTRALE PRIMO INGRESSO CASA NUOVA CON VETRINE DI ESPOSIZIONE 75 MQ AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE PRIMO INGRESSO COMPLETO DI VETRINE E SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI 30 MQ AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CENTRALE V. MATTEOTTI con passo carraio e posteggio auto 60-80-150 MQ AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A. A. A. C. MOBILIATO, piazza Vico, casa nuova, ingresso indipendente, 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, centralnafta AFFITTASI COMPLETAMENTE ARREDATO PRONTA CONSEGNA, 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. PIAZZALE ROSMINI casa confortevole con vista mare 4 camere cameretta cucina servizi separati ripostiglio 2 poggioli ascensore riscaldamento autonomo AFFITTASI 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A. A. A. C. SETTEFONTANE PRONTA ENTRATA, camera soggiorno cucinino bagno-gabinetto ripostiglio centralnafta. AFFITTASI 32.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. UFFICIO CENTRALISSIMO 2 stanze poggiolo servizi AFFITTASI 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. VIA BESENGHI IN PALAZZINA camera soggiorno cucinino servizi centralnafta AFFITTASI PRONTAMENTE, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. VIA CONTI COMPLETAMENTO RIMESSO A NUOVO, 2 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto e doccia. AFFITTASI 40.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A. PRIMO ingresso via CRISPI 2 stanze stanzetta cucina bagno ascensore acqua e riscaldamento centrali. F. SEVERO 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts. PISONI (Giulia) V p. 2 stanze cucinetta bagno tutti comforts. RIGUTTI III piano 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare Giuliana, telefono 28300. 49036 I

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE DA RONCHI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	08.20	13.20
Ancona	14.15	15.55
Bari	07.10	10.25
	14.15	17.20
	14.50	18.50
	14.50	18.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.55
	14.50	17.55
Cagliari	07.10	10.30
	14.50	18.30
Catania	07.10	10.30
	14.50	18.40
Genova	21.30	23.15
Lampedusa	14.50	23.59
Milano	08.20	09.30
	17.50	19.00
Napoli	07.10	09.55
Palermo	07.10	09.50
	14.50	17.50
Pantelleria	07.10	13.15
R. Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.50	15.50
Taranto	07.10	10.10
	14.50	18.40
Torino	08.20	10.55
Trapani	07.10	12.25
Venezia	14.15	14.40
	21.30	21.55

ARRIVI A RONCHI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.00	13.55
	17.15	21.10
Ancona	12.55	17.25
Bari	07.40	14.00
	18.00	22.10
	11.30	17.25
Brindisi-Lecce	11.20	14.00
	18.20	22.10
Cagliari	11.15	14.00
	19.10	22.10
Catania	10.30	14.00
	14.00	22.10
Genova	06.25	08.05
Lampedusa	05.15	14.00
Milano	12.45	13.55
	20.00	21.10
Napoli	10.30	14.00
	19.15	22.10
Palermo	11.15	14.00
	18.50	22.10
Pantelleria	16.00	22.10
R. Calabria	11.00	14.00
	15.20	22.10
Roma	13.00	14.00
	21.10	22.10
Taranto	07.00	14.00
	19.05	22.10
Torino	11.20	13.55
Trapani	16.50	22.10
Venezia	07.40	08.05
	17.00	17.25

Collegamenti Internazionali

PARTENZE DA RONCHI

	part.	arr.
Amsterdam	08.20	12.25
	17.50	21.20
Atene	08.20	14.40
Barcellona	08.20	13.20
Bruxelles	08.20	12.25
Francoforte	08.20	11.30
Londra	08.20	12.55
	14.15	19.05
Madrid	08.20	13.55
New York	08.20	14.45
Parigi	08.20	12.15

ARRIVI A RONCHI

	part.	arr.
Amsterdam	08.00	13.55
	16.05	21.10
Atene	16.30	21.10
Barcellona	16.10	21.10
Bruxelles	09.00	13.55
Francoforte	17.00	21.10
Londra	09.00	13.55
	16.30	21.10
Madrid	16.00	21.10
New York	21.00	13.55
Parigi	09.00	13.55
	16.30	21.10

Alitalia

A.A. VIA COLOGNA panoramicissimo soleggiatissimo rifiniture eleganti 1 stanza soggiorno cucinino bagno grande terrazza affittasi solo a persone referenziate. Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 49036 I

A. AFFITTANSI diverse zone (strada per Longera, Baiamonti, via Giulia) appartamenti 1-2-3 stanze centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 49060 I

A. AFFITTASI appartamento VIA S. FRANCESCO salone due stanze cucina bagno centralnafta ascensore adatto anche ufficio. ACIT S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27318 I

A. AGEP. Affitta centralissimo salone, bistanze. SEVERO bistanze soggiorno. Crispi 14. 27767 I

A. BONOMEA alta affittansi panoramicissimi 1, 2, 3 stanze soggiorno bagno garage cantina. AGEP, Crispi 14. 27771 I

A. COLOGNA seminuovo 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio centralnafta. Affitta Immobiliare, Carducci 28, telefono 734257. 49020 I

A. ROIANO affittasi stanza soggiorno bagno centralnafta. AGEP, Crispi 14. 27769 I

AFFITTANSI appartamenti 1-2 stanze, subito. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 I

AFFITTASI appartamentino mobiliato con tutti comfort anche telef. casa nuova Baiamonti esclusi bambini con o senza biancheria periodo agosto e settembre persone fidatissime (consegno chiavi), tel. 66397 dalle ore 17 in poi. 27480 I

AFFITTASI appartamento due stanze stanzino cucina mezzanino, via Ginnastica 43, telefono 411489. 27244 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA, via Stuparich, 3 stanze servizi. Telefonare n. 93118 feriali 8-13. 49034 I

AFFITTASI magazzino interno mq 15 proprietà ECA, via Venezian. Telefonare 93118. 49032 I

AFFITTASI prontamente appartamento tre camere locale bagno gabinetto cucina rimesso a nuovo. Via Giulia n. 37, corrente industriale. Rivolgersi sul posto. 27699 I

AFFITTASI stanza soggiorno cucinino servizi 27.000. Telefonare dalle 14 alle 16, 78520. 48990 I

AFFITTASI piccolo appartamento con giardino centro. Tel. 32278. 49136 I

AFFITTASI casetta vuota 4 vani Opicina tel. 744312 lunedì pomeriggio. 27436 I

AFFITTASI camera cucina servizi in comune 14.000 mensili 50.000 buona uscita, via Pietà 5 II, Pellegrini. 49102 I

AFFITTASI camera cucina bagno gabinetto poggiolo. Telef. 65181 lunedì. 27344 I

AFFITTASI appartamento primo piano per ufficio via Torrebianca. Tel. 68455. 74804 I

AFFITTASI camera cucina mobiliato. Via Petronio 20, pt. 49052 I

AFFITTASI quartiere mobiliato tutti i comfort garage, traversale via dei Porta. Tel. 61412 ore ufficio. 49054 I

AFFITTASI 3 camere cucina. Tel. 741112 pomeriggio. 27332 I

APPARTAMENTINI modesti (zone Giulia, Roiano, Marina, Barriera, Udine). Affittansi 10.000, 14.000, 16.000, 20.000, 25.000. Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 49020 I

APPARTAMENTINO S. Giacomo stanza stanzino cucinetta 12.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 49146 I

APPARTAMENTINO mobiliato pluriaccessoriato silenzioso affittasi via Fabio Severo 90/1. Telefonare 751897. 27761 I

APPARTAMENTO 1 2 camere cucina cerca affitto droghiere. Telefonare lunedì 725239. 49124 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, affitta 37.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 49010 I

APPARTAMENTO semicentro 2 stanze stanzetta cucina bagno 30.000 affittasi. San Lazzaro 19 Amsterdam. 49146 I

APPARTAMENTO libero soleggiato 1.o piano 3 stanze cucina ripostiglio affittasi, Matteotti 4, visitare 10-13. Telefono 755761. 27296 I

APPARTAMENTO S. GIACOMO 4 stanze cucina bagno autonafta ascensore pronto ingresso affitta 45.000 Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4. 49010 I

APPARTAMENTO San Vito 3 stanze cucina servizi affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 49146 I

APPARTAMENTO Roiano 2 stanze cucina 16.000 affittasi. San Lazzaro 19, Amsterdam. 49146 I

APPARTAMENTO soleggiato camera cucina affittasi, Guardia 48, Stocca. 27284 I

APPARTAMENTO STADIO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affitta 38 mila. Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4. 49010 I

APPARTAMENTO zona HORTIS 3 stanze cucina bagno affitta 30.000. Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4. 49010 I

AUTOBOX in via del Pane Bianco n. 4, affittasi. Telefono 816263. 27216 I

BICAMERE cameretta cucina libero settembre, affitto modico compensando spese. Telefono 66318. 27869 I

CAMERA cucina stanzino bagno affittansi via Risorta 5 V, pomeriggio. 27446 I

CERCASI bistanze soggiorno cucinino o cucina centralnafta bagno massimo 45.000 mensili. Telef. 729950, 13-15. 49002 I

CRISPI casa nuova 2 stanze stanzetta servizi ripostiglio tutti comforts affittasi. Telefonare ore ufficio 28723. 48898 I

DEPOSITO magazzino mq 600 in casa di recente costruzione completo di servizi impianto lavaggio vetture ampi portali d'accesso su larga strada pubblica affittasi a importante ditta. Telefono 94540. 27843 I

LOCALE d'affari mq 25 circa affittasi prontamente via Parini 6. Telefonare 29159 ore ufficio. 27725 I

LOCALE isolato nuova costruzione pt. e I p. riscaldamento centralizzato, vetrate luce forza, biservizi usi vari pronta consegna centro Roiano, affittasi. Tel. 67543. 27741 I

MAGAZZINO 250 mq utili accesso autocarri qualsiasi attività affittasi viale Ippodromo, tel. 744393. 27426 I

MONTE D'ORO, Borgo Francovec, primo ingresso 2 stanze cucina tutti i servizi, affitta IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 I

OFFICINA attrezzata per idraulico frigorista elettricista per usi vari affittasi. Tel. 67543. 27741 I

PANORAMICISSIMI 1, 2, 3 stanze soggiorno comforts garage cantina nuovi affitta Immobiliare Oriani 2. 27314 I

PARAGGI Università affittansi 3 stanze soggiorno cucinino riscaldamento terrazza garage; telef. 94671, domenica. 27466 I

PRIMO ingresso adatti pensionati, stanza saloncino cucinetta comforts moderni, affittasi, Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 49020 I

QUARTIERE 2 camere cucina gabinetto 28.000, via Industria. Rivolgersi via Cancellieri 2, mezzanino, Zacchigna, dalle 13 in poi. 74764 I

SALONE stanzette adatto società partito affittansi Servola. Telefonare 814140. 48886 I

SCAMBIASI quartiere IACP camera in meno anche casa vecchia; tel. 24597 solo oggi 9-12. 49156 I

SEVERO 48 bistanze soggiorno servizi tutti comforts affittasi. Telefonare ore ufficio n. 28723. 48898 I

SEVERO signorili 2 stanze stanzino comforts moderni affitta prontamente, Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257.

OLYMPIC MARITIME S. A.

TRIESTE

Wishes to engage office employee who will be responsible for ship's accounting, crew pension and medical insurance records and initial interviews of Seagoing personnel. This position calls for an eager and enthusiastic person with some sea experience and/or maritime office experience with good knowledge of english language. Candidates should call 35619 for and interview and should present themselves with complete curriculum vitae.

GRANDE AZIENDA MECCANICA

cerca

GIOVANI RAGIONIERI

per il Settore Organizzazione della Sede Centrale di Trieste.

Si richiede:
- brillante curriculum scolastico;
- esperienza, sia pur breve, in campo amministrativo aziendale;
- dinamismo e facilità di rapporti.

Si offre:
- inserimento in attività di notevole interesse e in grande sviluppo;
- inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità ed esperienze.

Inviare dettagliato curriculum a:
CASSETTA 3622/Z SPI - 34100 TRIESTE

ECONOMICI ZERIAL

SETTIMANA DAL 3 ALL'8 AGOSTO

A.A.A.A.A. SALOTTO COMPLETO AFFARONE divano 3 posti, 2 poltrone, rivestito in skay teak . . . . . L. 87.000

A.A.A.A.A. STANZA DA LETTO SINGOLA armadio 3 porte, letto, comodino, scrittoio, poltroncina . . . . . . L. 116.000

A.A.A.A.A. CUCINA COMPONIBILE ANGOLARE 3 elementi base, 3 pensili, 1 angolo base e pensile, 1 colonna laterale, 1 terminale base e pensile, 1 tavolo, 4 sedie . . . . L. 180.000

A.A.A.A. SALOTTO COMPLETO di divano 3 posti, 2 poltrone, rivestito in skay teak . . . . L. 93.000

A.A.A.A. STANZA DA LETTO SINGOLA armadio 3 porte con specchio esterno, letto, comodino, scrittoio . . . L. 119.000

A.A.A.A. STANZA DA LETTO SINGOLA armadio 3 porte, letto con comodino, scrittoio . . . . L. 66.000

A.A.A.A. ARMADIO GUARDAROBA 5 porte con sopralzo, teak opaco L. 88.000

A.A.A.A. DIVANO AZZURRO 3 posti tipo relax . . . . L. 39.000

A.A.A. SOGGIORNO TIPO SVEDESE 1 mobile basso, 1 tavolo, 1 contromobile, 6 sedie . . . . L. 120.000

A.A.A. SOGGIORNO TIPO LUCIDO 1 mobile basso, 1 tavolo, 6 sedie L. 80.000

A.A. STANZA DA PRANZO OCCASIONE 1 mobile basso con specchio, 1 contromobile, 1 tavolo grande, 8 sedie L. 160.000

A.A. SOGGIORNO OCCASIONE 1 mobile basso, 1 contromobile, 1 tavolo rettangolare, 6 sedie . . . . L. 65.000

A. ASSORTIMENTO PICCOLO MOBILIO tavolini, carrelli, poltroncine, attaccapanni, specchi da L. 5000 in poi.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. **A.A.A. CUCINE COMPONIBILI** tutti i colori, tutte le misure da L. 100 mila in poi!!!

ZERIAL

VIA MADONNINA 18 - TEL. 94064 - TRIESTE

VILLA panoramica 2 grandiosi appartamenti indipendenti centralnafta vista mare garage giardino affittasi. Tel. 61309 lunedì ore ufficio. 27396 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A. ABBISOGNAMI urgentemente appartamentino affitto. Telefonare feriali 763157 o 762076. 27398 L

A. GORIZIA zona centrale, cercasi locale pianoterra per uso ufficio. Scrivere dettagliando Upe, presso rag. Bardusco, Corso Verdi 100, Gorizia. 100 L

APPARTAMENTINO cercasi affitto. Coniugi pensionati. Via Udine - Roiano piano basso. Tel. 415202. 27370 L

APPARTAMENTO secondo ingresso, due stanze, cucinino, bagno, riscaldamento zona Perugino-Baiamonti, massimo 35.000 cercano giovani sposi. Cassetta 27731 L, SPI.

BANCARIO cerca affitto inintermediari una stanza accessori centralnafta primo secondo ingresso. Telefonare Banco di Napoli Argenio telef. 69511, 8.30-17.15. 74812 L

FAMIGLIA due persone cerca affitto due camere servizi con giardino preferibilmente paraggi Bagnoli della Rosandra oppure Vicolo Castagneto per 1.o settembre (eventualmente entro 20). Telefonare immediatamente 748511. 27695 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI; Lavastoviglie, Frigoriferi, Cucine, Lavatrici, Scaldabagni, Lucidatrici, Aspirapolvere. 27659 M

AFFARONE vende IBAR scopo propaganda caldaia bruciatore automatico pompa cinque radiatori, sole 290.000 Installazioni si eseguono a preventivo; tel. 97198, 31649. 48984 M

BRUCIATORE Riello seminuovo 1969 compreso caldaia marina di 1200 cal. funzionante, vera occasione. Informazioni Hotel Perù via Ghega 2. 27749 M

CANON FX tre obiettivi 19, 50, 135 mm borsa vendo 150.000. Telefonare 23935 13-17. 49130 M

CUCCIOLI collie (Lassy) vendonsi. Telefono 2824, Cervignano. 27208 M

CUCCIOLI cochers spaniel fulvi iscritti, cedo migliore offerente. Tel. 97581. 27264 M

LAVATRICE automatica Rex usata vendesi via del Rivo 38 negozio. 49118 M

PALA caricatrice gommata 944 Caterpillar FL 12 Fiat cingolato, vende centro mercato Caster Treviso 44741. 6291 M

PELLICCE d'occasione: teste, zampe persiano 47.000; visone canadese taglia 50 650.000; altre vari tipi modelli elegantissimi attualità. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 44 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 I piano. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone modelli ultime creazioni estere prezzi controllati visoni lontre giaguari leopardi castori castorini persiani breitschwanz. Importazione diretta dai mercati esteri. 27412 M

PONTE sollevatore colonna Emanuel 30 q.li perfetto vendesi Galilei 20. 27402 M

PORTE a soffietto, tende alla veneziana, un vasto campionario di qualità a prezzi di occasione esposizione via Nordio 9, telefono 763475 Malossi. 74564 M

TELAIO Cotton 16 teste due macchine per bordi roccatrice tutto funzionante vendesi Cassetta 3620 M, SPI Trieste.

TELEVISORE seminuovo vendesi occasione, via del Rivo 38 negozio. 49118 M

TELEVISORE perfetto funzionamento vendiamo occasione anche ratealmente via dell'Istria 13 negozio. 27647 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 tel. 763301. 27328 M

TENDA campeggio seminuova 4 persone. Telefonare lunedì 766041. 49028 M

TENDE alla veneziana su misura, prezzi modici. Tel. 94130. 49090 M

VENDO ingranditore fotografico Durst seminuovo ottimo prezzo. Tel. 744754 mattinata 74842 M

VENDONSI cuccioli. Telefonare 977608. 27717 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri stampe orologi mobili antichi moderni vuotiamo cantine soffitte appartamenti. Telefonare 31428. 27348 N

ACQUISTIAMO quadri pianini soprammobili mobili tutti tipi sgomberiamo soffitte ferro metallo; tel. 31621 tutti giorni. 27448 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 24 NN

A.A.A. PIANINO acquisto privatamente. Telefonare tutti giorni 62656. 49112 NN

A. ARMADI plastici 9.800, legno noce 25.000, guardaroba diverse misure attaccapanni 9.000, poltroneletto 30.000, brandine 5.800, scale scarpiere mobili singoli librerie scrivanie poltrone comode ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini carrozzine cestine mobiletti fasciatoi seggioloni recinti salottiletto 85.000, cucine matrimoniali prezzi bassissimi Tarabocchia 6, telefono 93840. 27258 NN

l'ITALCEMENTI

cerca per il suo stabilimento di Trieste

MECCANICI aggiustatori
CARPENTIERI in ferro
MOTORISTI

Indirizzare le domande a ITALCEMENTI S. p. A. Porto Industriale, Trieste

A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo camere letto salotti soggiorni mobili vari prezzo realizzo. Galatti 14/a magazzino. 26879 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

CUCINE veri gioielli grandiosissimo assortimento, assumonsi ordinazioni, mobilificio Bruno, Fonderia 3 (Largo Barriera). 48958 NN

DUE lettini cromati vendonsi vera occasione. Smeraldi, Pondares 6, II p, ore 9-12. 27721 NN

MATRIMONIALE e singola suste copriletto lampadari sedie vendonsi. Tel. 34675. 49082NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 27713 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, cucine prezzi veramente speciali, visitateci. Crasso, via Giuliani 40. 27110 NN

MATRIMONIALI bellissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 27713 NN

OCCASIONE vendesi salotto letto nuovo e letto castello robustissimo completo; telefonare 410717 sera. 27444 NN

SALOTTO completo divanoletto tavolino matrimoniale 35 mila vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 49106 NN

SOGGIORNO nuovo, mobile-letto, libreria causa partenza vendonsi, esclusi rivenditori, telefonare 416281 ore 8-12. 27757 NN

VENDO subito camera cucina 1960 ottimo stato, tel. 410392.

VENDO matrimoniale, poltrona letto, stufa gas, lettino per bambino. Telefonare 757814. 27390 NN

VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27. Troverete mobili lusso comuni, prezzi convenienti. Vendonsi anche mobili usati. 49086 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA VINO BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti celerità prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA. 740485 segreteria telefonica: potete trasmettere i Vs. ordini a qualsiasi ora del giorno della notte e nelle giornate festive. 95043 telefono normale per ordini, chiarimenti consigli. 27408 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, San Lorenzo, Lorenzon Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli. L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica), 95043 (normale). 27408 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a L. 80 la bottiglia. VINO S. Lorenzo; Tocai, Merlot, Cabernet a L. 155 la bottiglia. BIRRA di marca a L. 150 la bottiglia. BIBITE: Aranciata. Ginger Chinotto. Moscatella, in acqua minerale Vena d'Oro, bottiglia litro a L. 150. Consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 27408 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

DITTA confezione giocattoli cerca abili rappresentanti. Scrivere: Rint, Euplio, 126/A, Catania. 6275 P

IMPORTANTE società operante nel settore della vendita rateale senza cambiali diretta a privati assume subito venditori ambosessi ai quali affidare in conto deposito articoli esclusivi biancheria, arredamento e confezioni. Trattamento economico di sicuro interesse. Scrivere a Cassetta Postale 391, 30170 Mestre A.P. (Venezia). 6272 P

ORGANIZZAZIONE Internazionale cerca venditori qualificati per zone Veneto, guadagno alto livello. S. P. I. Cassetta 4/B - 35100 Padova. 6273 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO VIA DEL BOSCO N. 20. TELEFONO 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO». VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A TRENTA MENSILITA' ANCHE PERMUTE. APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1969, 1968, GTV 1750 1969, Giulia Super 1968, 1967, 1965, GT 1600 1965, Giulia 1300 TI 1968, 1966, Giulia 1600 TI '65, Giulietta TI cloche 1964. FIAT 500 1965, 850 berlina 1967, 850 coupé 1966, 1100 R 1968, 1100 D 1963, 124 1968, 124 COPE' 5 MARCE 1969. SIMCA 1000 GLS 1966, PEUGEOT 404 iniezione 1964, AUSTIN A 40 1966, 1500 C 1965. VISITATECI!!! 27474 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA N. 6 DISPONIAMO UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI AUTOVETTURE RITIRANDO IL VOSTRO USATO. PRENOTAZIONI AUTOVETTURE NUOVE PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. APERTO. FESTIVI!!! Alfa Romeo Giulia 1300 TI '68. Fiat 125 '67 '68. Fiat 1100-R '67. Austin J.4.S. Fiat 124 '66 '67. Fiat 1500-C '67. NSU Prinz L '67. Fiat 850 coupé '67. Fiat 750 '67. Fiat 500-F '67 '66 '65. Opel GT '69. Giulia spider '64. Bianchina spider '62. BMW '65. 27386 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMARKET via Piccardi 26 telefono 725350 vasto assortimento di autovetture usate pagamento fino 30 mesi senza anticipo e alta valutazione del vostro usato; Fiat 500 '62, '63, '64, '65, '66, '68; 850 berlina '66; 1100 familiare '57; 124 '68; 1500 C '65; 1500 '62; Dino coupé '68, '67; Alfa Romeo Giulia 1300 TI '68, '69; Giulia spider '64; Giulia 1750 berlina '68; 1300 GT junior '67; AR 2600 coupé '64; Renault R8 '64; Flavia coupé '65; Mini Cooper '67; Volkswagen 1500 '62. Aperto anche le domeniche, visitateci!!! 27468 Q

A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 modello Lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, veloci, economiche, raffreddate ad aria, pronta consegna, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiri di vetture usate, sovvenzioni Aci e Compass. Autosalone Catullo, Severo 34 tel. 764409. 41 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA PADOAN & DE CARLI Molino a Vento 65 vende auto revisionate ottime occasione SIMCA 1000 GLS 65, 64, 63. 1500 65. Renault 4RL 69. Primula coupé 66. Prinz NSU R4 64. Fiat 850 66, 65. Dauphine 63. 74786 Q

A.A.A. MONFALCONE Automarket via San Polo 135. Vasto assortimento autovetture usate in garanzia. Vendita rateale 30 mesi senza anticipo. 125 67, 68; 124 67; 850 66; 850 Special; 500 65, 66, 67, 68; Mini Minor 67; NSU Prinz 65; 850 Coupé 67; 1100 D 62, 65; Taunus 17 M 64; Taunus 20 M 69; Opel Kadett Familiare 64, 68; 124 Familiare 67; 1100 R Familiare 67; Volkswagen 63; 850 Pullmino 67; Furgone 238; Furgone 750 66 rialzato. Aperto festivi! 303 Q

A.A.A. ROULOTTE Elnagh 430 Super seminuova 5 posti bagno e completa di tutti accessori occasione vendesi anche a rate. Rivolgersi Camping Europa Fernetti. 49120 Q

A.A. LAMBRETTA 50 Lui vendo con accessori, telefonare n. 90492. 27839 Q

A. MOTOSCAFO fuoribordo 30 HP ormeggio Grignano 550.000 telefonare 764236 68211. 49038 Q

A. A MUGGIA AUTOSALONE COSSICH, VIA BATTISTI 20, TEL. 982621: VENDESI E PERMUTASI NUOVO E USATO. RATEIZZAZIONI. Fiat 125 '68, 124 '68, 1500 spider '64, 1100 D e R e 1100 R familiare, 500-F '67, 1300 '63, 1500 '62, Innocenti IM3 '67, Giulia super '66, Giulia GT veloce '67, Giulia 1300 '65, Giulia TI '65 Ford Taunus 12M '67, Ford Cortina '65, furgoncini 750 '63 '64, camioncino Unomog, furgone 238 '68, camioncini vari tipi, ed altre. Visitateci: feriali ore 8-12.30, 16-19.30; festivi ore 9-13. Lunedì mattina chiuso. 27384 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.P.A. F. SEVERO 122 TEL. 767450 — NUOVA ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI VENDONSI. 1750 COUPE' 68, 1750 BERLINA 69-68, JUNIOR 68-67, SUPER 69-68-67-66, 1300 TI 69-68-67, 1300 68, FIAT DINO COUPE' 68, 124 SPECIAL 69, 124 68-67, 850 COUPE' 68, 850 BERLINA 68-67, 500 68-67, INNOCENTI IM3 68, IM4 69. OCCASIONI ESTERE: CITROEN 68-67, FORD TUTTI I TIPI, OPEL REKORD COUPE', VOLKSWAGEN 70-67, COOPER MORRIS 66, BMW 700, PRINZ 1000 67, 600 66, MASERATI, MERCEDES. — PROVA E INFORMAZIONI VETTURE ALFA ROMEO CON RITIRO USATO MASSIMA VALUTAZIONE. VISITATECI. APERTO DOMENICA DALLE 9-13. 135 Q

ANGLIA deluxe 63-64 efficientissima vendesi al miglior offerente. Tel. 743103. 49066 Q

AUTO occasioni Pipan via Gatteri 13 vendonsi: Lancia Flavia coupé, spider, Volkswagen IM3 64, R8 63, Fiat 500 F 66, Bianchina familiare. 27304 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa n. 8 tel. 29714 rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris M.G.; ritiro vetture usate. 27242/1 Q

AUTOFFICINA vende 500 F massima garanzia telefonare ore lavoro 762892. 48966 Q

AUTOMOBILI VOLVO CONCESSIONARIA F.LLI GIUSTIZIERI. ESPOSIZIONE VIA CASCINO 1 GORIZIA. 3394 Q

AUTOSALONE Giulia, via Giulia 8. Rivenditore autorizzato. Prenotazione autovetture nuove con ritiro usato. Occasioni in garanzia. Pagamento fino 30 mesi con minimo anticipo. Alfa Romeo Giulia 1300 TI, Giulia 1600 TI, Giulietta TI, Fiat 1500, 850 coupé, 750, 500, 1500 Familiare, 1500 spider, 1100 Special, Autobianchi A 111, Primula 3 porte - 4 porte, Volkswagen 1300, Simca 1000. Aperto festivi 9-13. 27378 Q

AUTOSALONE Giulia, via Giulia 8. Occasione: M.G.A. autovettura d'amatore, BMW 1800 TI special. 27378 Q

BARCA plastica 3.80 nuova completa di motore fuoribordo vendo 270.000, telefonare n. 417487. 27254 Q

BARCHETTA fuoribordo vendesi. Tel. 33893. 49134 Q

BIANCHINA decapottabile bellissima 11.500 chilometri vendo occasione oppure permuto con Fiat 750 via Hermet uno, garage. 74810 Q

CABINATI diverse occasioni Sarima bimotore, Coronet 24; Flay Bridge bimotore; Fairey Marine bimotore; Bertram Riva 2200 HP pronta consegna. Rivolgersi ADRIABOATS riva Grumula 2 tel. 61245. 49154 Q

CANOTTO volante gomme mt. 4 vendesi lunedì. Tel. 95424. 27631 Q

CAUSA partenza vendesi migliore offerente Fiat 600 targa TS 38586 motore revisionato gommatura nuova visibile stazione Sheel Baiamonti. 48946 Q

CIAO Boxer e Vespe modelli 1970. Prenotateli subito telefonando 764127. 48558 Q

CITROEN DS21 vendesi orario negozio, tel. 812238. 27462 Q

COMPERO moto 250 preferibile BMW. Tel. 748601. 27354 Q

COMPERO auto per demolizione. Tel. 977608. 27717 Q

FIAT Abarth 695 SS due mesi accessori vendo telefonare n. 749866, orario pasti. 27749 Q

FIAT Giannini 590 GT nuove a pronta consegna Autogamma Venier 1. 48948 Q

FIAT Giannini 128 NP 160 kmh prenotazioni Autogamma Venier 1. 48948 Q

FIAT 125S interno panno antiappannante posteriore colore bianco impianto radio vendesi Dinoconti Coroneo 33.

FIAT 1300, 124, 1100-R, 1100-D frizione automatica, 850 coupé, 750 '67, 500-N '67 '65, Mini '67, Austin A40, Prinz, 500 giardinetta, Bianchina coupé. Concessionaria SIMCA - Duplica, viale Ippodromo 2. 67 Q

FIAT 1100D 1965 unico proprietario perfetta vendesi Dinoconti Coroneo 33. 49014 Q

FIAT 750 61 revisionata ottima vendesi telefonare 753890 9-12.

FIAT 850 '65 vendo 340.000 Roiano via Giacinti dodici. Telefono 414977. 74808 Q

FIAT 500 60, BMW 62, Dauphine 60, vendonsi anche con dilazioni Autosalone, Fabiosevero 34. 41 Q

FIAT 750 pulmino 8 posti oppure 6 q.li anno 1966 in perfette condizioni vendesi. Telef. 95043. 27410 Q

(Continua in 13.a pagina)

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.25 L Cervignano (1)
6.45 D Venezia - Milano - Torino - Roma
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia (*)
10.30 L Portogruaro
10.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
13.20 L Portogruaro
13.45 R Venezia
16.28 DD Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (1)
18.07 L Portogruaro
18.39 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
19.20 L Portogruaro
20.00 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia - Parigi), (WL Mosca - Roma) (2)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) v. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL - Togliattigrad - Torino)

(1) Soppresso la domenica
(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

7.55 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna v. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste, WL Torino - Togliattigrad, solo la domenica)
9.18 D Venezia
10.58 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste, WL Roma - Mosca (2), cuccette Lecce - Bologna - Trieste)
11.30 R Venezia
13.47 D Venezia
14.16 L Cervignano
15.33 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.30 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.18 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.58 R Milano - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.32 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - TARVISIO SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.52 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.22 L Udine
7.12 D Udine
8.52 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.05 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.50 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.15 D Udine
20.20 L Udine
21.42 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 27 giugno al 5 settembre.

ARRIVI

0.34 L Udine
6.55 L Udine
7.38 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
9.00 L Udine
9.52 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
12.02 L Tarvisio - Udine
14.03 D Udine
15.07 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.29 L Carnia - Udine
19.48 DD Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine
22.35 L Udine
23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29 giugno al 6 settembre, escluso il 15 agosto

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

1.10 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.25 L Villa Opicina (1)
8.40 D Lubiana
11.16 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì, martedì, mercoledì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad (la domenica) cuccette Parigi - Zagabria)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
19.10 D Villa Opicina - Fiume (si effettua solo il sabato)
19.55 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.35 L Villa Opicina
21.11 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene Sofia - Istanbul (WL per Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia, cuccette Trieste - Belgrado)

ARRIVI

6.02 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
9.10 D (Direct Orient) Sofia - Istanbul - Atene Belgrado - Skopje - Lubiana Villa Opicina (WL da Atene Sofia - Istanbul Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
9.59 D Lubiana - Villa Opicina (1)
10.30 D Fiume - Villa Opicina (si effettua solo il sabato)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
19.42 DD (Simplon Express) Subotica - Fiume Belgrado Zagabria Lubiana Budapest WL Mosca (3) Villa Opicina WL Togliattigrad - Torino il venerdì
21.12 D Lubiana - Villa Opicina
21.37 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

DOMUS IMMOBILIARE

GALLERIA TERGESTEO

AFFITTANZE

CENTRALISSIMI, VIA COLOGNA INIZIO. Primo ingresso, pronta consegna, 2-3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio poggiolo, ascensore, centralnafta. AFFITTANSI.

PIAZZA SAN FRANCESCO. PALAZZO NUOVO E SIGNORILE, pronta consegna, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta. AFFITTASI.

FABIO SEVERO — CASA NUOVA SIGNORILE, pronta consegna 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata. AFFITTASI.

VIA GIULIA. PRIMO INGRESSO. PRONTA CONSEGNA, casa signorile soleggiatissimo, salone, matrimoniale, cucina, bagno completo con vasca e doccia, ripostiglio, balconata, pavimenti laccati, antenna e acqua calda centralizzata, 2 ascensori, centralnafta. AFFITTASI.

VIALE XX SETTEMBRE - VI - VII piano - CASA NUOVA PRIMO INGRESSO - camera, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, ascensore, centralnafta, acqua calda centrale - AFFITTASI.

SCOMPARINI IN PALAZZINA - ZONA TRANQUILLA - V piano - 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, poggiolo, cantina, centralnafta, ascensore - PRONTA ENTRATA AFFITTASI.

PICCARDI - CASA NUOVA - V PIANO BELLISSIMO - 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, cantina. PRONTA ENTRATA AFFITTASI.

VENDITE

V. FRANCA COMBINAZIONE casa nuova bellissimo appartamento, adatto anche per ufficio, 4 stanze, cucina, bagnogabinetto, centralnafta, ripostiglio, completamente rimesso a nuovo, VENDESI PRONTA CONSEGNA 12.000.000.

XX SETTEMBRE PRIMOINGRESSO PRONTA CONSEGNA palazzo signorile, 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, ascensore piani alti, centralnafta, acqua calda centralizzata, adatti per impiego capitale, affittabili 35.000 mensili, VENDESI 5.500.000.

MANSARDA VIA GIULIA PRIMOINGRESSO prontaconsegna salone, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza grande vista mare, pavimenti laccati, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, VENDESI 12.000.000.

V. DENZA PRIMOINGRESSO PRONTACONSEGNA signorile, 3 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, terrazza, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, finiture signorili. VENDESI.

MOLINO A VENTO - CASA RECENTISSIMA PIANO ALTO - 2 camere, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore - VENDESI OCCASIONE 7.500.000.

VIALE XX SETTEMBRE - CASA NUOVA PRIMO INGRESSO - 2 camere, cucina, bagno e gabinetto separati, balconata, ripostiglio, acqua calda centrale, ascensore, riscaldamento centrale - VENDESI PRONTA CONSEGNA 8.800.000.

ATTICO - CASA NUOVA IN COSTRUZIONE - CENTRO ROIANO (Piazza tra i Rivi) - soggiorno, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, grande terrazza, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento e acqua calda centrale, ascensore - VENDESI 11.000.000.

A ROMA IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DELLE FINANZE SUL BILANCIO DELLO STATO

NON SONO TROPPO BRILLANTI LE PREVISIONI DI INVESTIMENTI

Calcolato in termini prudenziali il gettito tributario per il prossimo anno
Ancora da trovare i mezzi per far fronte al deficit del settore assistenziale

Bologna, 1

Il ministro delle finanze on. Luigi Preti ha risposto stamane ad alcune domande di giornalisti sul merito del bilancio dello Stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

Alla domanda su come è stato calcolato in bilancio l'aumento delle entrate tributarie del 1971 rispetto al 1970, il ministro ha così risposto: «Si è calcolato che il reddito nazionale in termini reali aumenti di circa il 5 per cento e che i prezzi possano aumentare circa del 4,8 per cento. Naturalmente questo non esclude, se le cose andranno bene, che il reddito in termini reali possa aumentare del 6 per cento e i prezzi solo del 3,5-4 per cento. Pertanto il reddito del 1971 a prezzi correnti dovrebbe risultare superiore del 9,8 per cento rispetto al 1970. Calcolando un indice di elasticità di 1,1, si è previsto per il 1971 un gettito tributario superiore del 10,74 per cento rispetto a quest'anno. Si arriva con ciò alla cifra di 11.467 miliardi contro 10.351 miliardi di entrate tributarie nel 1970».

Alla richiesta di precisare se il gettito tributario previsto per il 1971 è stato calcolato in termini prudenziali, il ministro ha risposto: «Quest'anno, fino ad ora, il gettito tributario non è soddisfacente e infatti è inferiore alle previsioni. Anche se si spera che alla fine dell'anno la situazione sia migliore, non ci sono le condizioni per sperare in un grande incremento nel 1971. E quindi la previsione delle entrate tributarie per il 1971 può dirsi calcolata in termini prudenziali, nel senso che noi abbiamo la certezza di raccogliere di più».

Al ministro è poi stato chiesto se nel bilancio del 1971 è contemplato il contributo dello Stato al finanziamento del grosso deficit del settore sanitario-assistenziale. L'on. Preti ha risposto negativamente e ha aggiunto: «Questo deficit ammonterà già nel 1970 a parecchie centinaia di miliardi, date le condizioni disastrose dell'INAM e degli altri enti dello stesso settore. Il nuovo Governo non potrà non affrontare subito questo problema e rinvenire le risorse reali per far fronte a questo onere, sia per il 1970 che il 1971».

I giornalisti hanno poi chiesto se saranno aumentate le tasse e gli oneri assicurativi e il ministro delle finanze ha risposto: «La decisione toccherà al Governo ma, data l'entità dell'onere, non è molto probabile che si possa rinunciare allo strumento tributario. Oltre tutto, non siamo certamente in una situazione nella quale si possa facilmente fare ricorso al mercato finanziario. Infatti, tutti sanno come oggi le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso siano sottoscritti con difficoltà».

Alla domanda di precisare i motivi per i quali le spese correnti sono salite dall'80,5 allo 82,9 del bilancio statale, l'on. Preti ha risposto: «Perché sono aumentati altri oneri fissi. Ad esempio, le spese per gli stipendi e retribuzioni ammontano a 3207 miliardi e le spese per pensioni a 633 miliardi. Se non sbaglio, vi sono inoltre 202 miliardi iscritti in bilancio sul fondo globale per il riassetto. Naturalmente questa ingentissima spesa non comprende gli stipendi e le pensioni delle aziende autonome, che hanno bilanci separati da quello dello Stato».

Quanto al ricorso al mercato finanziario, il ministro ha detto: «E' presumibile che il Tesoro emetta titoli vari per 1300-1400 miliardi. Bisogna tener conto che oltre ai 1876 miliardi di disavanzo del bilancio statale vi sono anche 511 miliardi di disavanzo delle due aziende autonome delle poste e delle ferrovie».

E' stato poi chiesto quanto potranno ricavare dal mercato finanziario le aziende industriali se lo Stato ricorrerà ad esso in questa misura. Il ministro ha replicato: «E' presumibile che l'emissione netta complessiva di titoli a reddito fisso raggiunga i quattromila miliardi. Pertanto 2600-2700 miliardi potranno essere destinati a finanziare il settore produttivo (comprendendo ovviamente in questo l'ENI, l'IRI e l'ENEL)».

Alla domanda infine se, date le attuali dimensioni dell'economia italiana, questo importo sia del tutto soddisfacente e se si raggiungerà un livello elevato d'investimento nel 1971, l'on. Preti ha risposto: «Certamente non è una previsione brillantissima. Inoltre si può temere che, se le cose continueranno ad andare come oggi, lo autofinanziamento e gli ammortamenti delle imprese non raggiungeranno importi molto elevati. Tanto meno si può ricorrere per finanziare le imprese a strumenti inflazionistici».

«Se le cose non miglioreranno — ha concluso il ministro — non sarà molto facile raggiungere quell'alto livello d'investimenti che possano garantire un rapido ritmo di sviluppo alla economia italiana. Per certo il nuovo Governo dovrà esaminare con urgenza e con senso di responsabilità non solo la situazione contingente, ma anche le prospettive economiche del paese per l'anno prossimo e studiare opportuni provvedimenti».

PUNTE INCREDIBILI DI TRAFFICO RAGGIUNTE PER IL GRANDE ESODO DI PRIMO AGOSTO

Tutti in coda a passo d'uomo sulle autostrade della Penisola

Appelli alla prudenza dell'ANAS rilanciati dalla radio - In alcuni settori cruciali la polizia impone deviazioni
Resse selvagge alle biglietterie delle stazioni ferroviarie - Tutto esaurito anche per i servizi aerei e i traghetti

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — L'immensa sala d'attesa dell'aeroporto di Fiumicino gremita di folla in partenza

Roma, 1

Un'ininterrotta colonna di automobili che procedevano a passo d'uomo lungo le autostrade della Penisola è stato il segno distintivo dell'esodo di agosto che iniziato nel primo pomeriggio di ieri non ha subito flessioni neppure di notte e non accenna a volersi concedere pause. Punte eccezionali di traffico si sono registrate attorno alla Capitale, nella zona di Milano e, in genere, attorno alle grandi città del Nord e lungo le strade che conducono alle zone turistiche di maggiore richiamo.

I turisti, proiettati in tutte le direzioni — verso la riviera adriatica e quella ligure, alle spiagge venete nonché sulle Alpi, sulle Dolomiti e alle frontiere con la Svizzera, la Germania e la Francia — sono stati accompagnati da un tempo afoso, con cielo coperto e temperatura che si aggirava sui 28 gradi. Numerosi anche i turisti stranieri che attraversano il territorio della Lombardia per raggiungere le spiagge adriatiche e il Sud.

I bollettini dell'ANAS, i comunicati della RAI invitano a non partire, a rinviare di qualche giorno la discutibile consuetudine di far combaciare l'inizio delle sospirate ferie estive, con il 1.o giorno di agosto.

Come è noto, il Ministero dell'Interno, in collaborazione con l'Automobil Club d'Italia e con la Radiotelevisione Italiana, ha istituito, in via sperimentale per il periodo dal 24 luglio al 31 agosto, un servizio per la diffusione di notizie aggiornate sull'andamento e sulle situazioni di emergenza del traffico e della circolazione. Tale servizio viene realizzato attraverso «i giornali radio» di entrambi i programmi nel corso della giornata e, per le ore notturne, attraverso i notiziari del «Notturno dall'Italia».

Le notizie di oggi non sono confortanti. Il Casello di Roma Sud dell'Autostrada del Sole è paralizzato: dalle 6 alle 12 sono transitate a passo d'uomo 10 mila macchine. Sull'A1, nelle stesse ore, seimila. Tutta la Polizia stradale è mobilitata: gli agenti possono assentarsi dal servizio solo in casi gravissimi. Per loro le ferie sono un martirio. Tutti d'accordo, «Stradale» e casellanti, che non s'era mai visto un esodo così massiccio.

Ogni venti chilometri c'è una macchina d'assistenza tecnica fornita dall'ACI o dalla Croce Rossa Italiana. La velocità media delle auto in viaggio non supera i cinquanta chilometri all'ora. Le radio trasmittenti e riceventi danno notizia di continui tamponamenti. L'ANAS, in un bollettino, invita tutti gli automobilisti alla prudenza; a non partire sovraccarichi; a eseguire attenti controlli dell'auto; a non lasciarsi prendere la frenesia di arrivare prima degli altri; ad attenersi con il massimo scrupolo al Codice della strada. Gli elicotteri della Polizia volteggiano numerosi sopra il grande raccordo anulare di Roma. La loro opera è preziosa: in caso di incidente sono gli unici a poter accorrere sul posto nello spazio di pochi minuti.

La polizia ha dirottato nei pressi di Piacenza parte del traffico proveniente da Milano, da Torino e da Genova indirizzandolo lungo la via Emilia per «alleggerire» l'autostrada del Sole. A Bologna invece, per migliorare il traffico lungo l'autostrada che porta all'Adriatico, gli automobilisti sono stati invitati a percorrere la statale «San Vitale» per Ravenna.

Drammatica la situazione ferroviaria. Ressa selvaggia alla stazione di Roma, alla biglietteria, lungo i binari. Solite scene di assalti dai finestrini, lanci di valigie, contusi, discussioni. Negli ultimi cinque giorni di luglio sono entrati nelle casse delle Ferrovie dello Stato 232 milioni. Sono stati venduti al giorno circa 20 mila biglietti. C'è un aumento rispetto all'anno scorso del 10 per cento. L'incasso per oggi è previsto intorno ai 120 milioni. I treni straordinari sono più di venti al giorno: anche qui la maggioranza è diretta al Sud.

Non meno intenso è il traffico di viaggiatori alla Stazione ferroviaria centrale di Milano. La situazione è resa precaria dai numerosi ritardi di treni, alcuni dei quali provengono dall'estero. Il ritardato arrivo di alcuni convogli a Milano ha fatto talvolta «saltare» le coincidenze o ha sconvolto il previsto turno per l'utilizzazione delle carrozze per i convogli in partenza. I viaggiatori prendono letteralmente d'assalto i treni, strappando i cartellini delle prenotazioni dei posti.

La società di navigazione «Tirrenia» è da questa mattina mobilitata al pieno delle sue possibilità operative per smaltire lo intensissimo transito di passeggeri che da Genova vogliono raggiungere la Sardegna. Di fronte all'improvvisa ed eccezionale richiesta (la quale ripropone anche in questo campo il problema dello scaglionamento delle ferie), la «Tirrenia» ha chiesto al Ministero, ed ha ottenuto, una partenza straordinaria da Livorno per porto Torres dell'«Olbia», che partirà domani dallo scalo toscano con 800 passeggeri. Pertanto, coloro che oggi non riusciranno a trovare imbarco a Genova potranno partire domani e i dirigenti della Società di navigazione ritengono che, tra oggi e domani, il grande esodo dell'inizio di agosto possa essere assorbito.

Situazione d'emergenza anche per i servizi aerei. Negli aeroporti si registra il tutto esaurito. Per oggi, l'«Alitalia» disponeva di due «Jumbo», 58 fra «DC-9» e «Caravelle», dodici «DC-8», che sono risultati completi sia in partenza che in arrivo.

Le maggiori preoccupazioni vengono però dal settore automobilistico. Sulle autostrade liguri il traffico ha raggiunto già all'alba un'intensità sensibilmente superiore ad ogni previsione. Alle sette le auto erano costrette ad incolonnarsi all'uscita di Sestri Levante, ultimo casello dell'autostrada che da Milano raggiunge la Riviera di Levante, ed al casello di Nervi, che congiunge la stessa autostrada alla parte occidentale della Riviera di Levante.

Le principali strade del Veneto, le autostrade Milano-Venezia e Venezia-Trieste sono state dalle prime ore di stamane affollate da un gran numero di auto italiane e straniere. Nonostante l'opera delle pattuglie della «Stradale», rinforzate da carabinieri e guardie di finanza, il traffico è stato molto lento. Le auto procedevano a passo d'uomo sotto il sole cocente. Sulla statale «triestina» per oltre cento chilometri, cioè da Mestre a Bibbione, le auto si contavano a migliaia, la maggior parte provenienti dalla Lombardia e Piemonte.

Anche in provincia di Belluno traffico intenso fin dalle prime ore del mattino, soprattutto lungo la Statale 51 di Alemagna Conegliano - Cortina - Dobbiaco. Egualmente intenso è stato il traffico lungo le direttrici collaterali che conducono nelle località turistiche dell'Agordino, del Comelico, del Cadore, ed a Cortina, dove, con decreto del Sindaco, a cominciare da questa sera fino al 20 agosto, dalle 17.30 alle 20, il Corso Italia resterà chiuso al traffico.

Il «grande esodo» estivo dei torinesi è cominciato oggi, in coincidenza con la chiusura estiva delle grandi industrie, «Fiat» in testa, e di un gran numero di negozi. Lunghe colonne di automobili si sono dirette verso le strade che escono dalla città, e in particolare verso quelle che portano al mare. «Code» lunghe parecchie centinaia di metri si sono formate agli imbocchi delle autostrade per Asti-Piacenza (che raccolgono il traffico diretto a Genova) e per Savona; caotici ingorghi si sono avuti nei passaggi «obbligati», e in particolare al bivio di Moncalieri.

IL GATT CONTRO IL PROGETTO MILLS

DIFESA A GINEVRA LA POSIZIONE ITALIANA

Preoccupazioni dell'on. Zagari per il pericolo di un'azione protezionistica negli Stati Uniti

Roma, 1

Se la proposta di legge Mills, con la quale si stabiliscono restrizioni alle importazioni statunitensi di tessili e calzature, sarà approvata, sarà l'Italia — a parere del ministro per il commercio con l'estero Zagari — a farne le spese. Sempre a parere dell'on. Zagari, che stamani si è incontrato con alcuni giornalisti, esiste comunque un pericolo più generale: quello che con l'avvio di forme protezionistiche «tutti siamo rilanciati negli anni trenta, ossia al ritorno del bilateralismo nei commerci internazionali, con tutte le conseguenze che ne derivano».

Il ministro per il commercio con l'estero, che si è incontrato con i giornalisti in coincidenza con la conclusione a Ginevra, nella sede del GATT, dei colloqui «ufficiosi» per esaminare i problemi derivanti dalla eventuale approvazione della proposta Mills, ha anche affermato che «il problema è più grave di quanto sembri». I colloqui che nei giorni scorsi — ha aggiunto — «ho avuto in materia a Ginevra non mi hanno certo tranquillizzato circa le prospettive: è in corso attualmente un'azione marcatamente protezionistica di certi interessi statunitensi, i quali si attestano sul progetto Mills».

Il pericolo è che la proposta di legge, che prossimamente sarà votata dalla Camera dei rappresentanti, possa essere modificata e peggiorata dal Senato. Gli industriali tessili (il progetto riguarda, infatti, tessili e calzature) «fanno massa con altri gruppi industriali, che hanno gli stessi interessi, per cui potrebbe crearsi non un fatto eccezionale, una smagliatura nella tela della liberalizzazione, ma una nuova politica».

All'origine della proposta di legge Mills sono le preoccupazioni della grande industria statunitense per l'affermarsi negli USA della grande industria giapponese dei settori tessile e calzaturiero. In questa situazione si inserisce, però, un malcontento di molti settori produttivi e di parte dell'opinione pubblica per l'affermarsi nell'area mediterranea della Comunità europea. Esiste insomma una forma di «frustrazione» da parte nord-americana, conseguente ai danni indiretti derivanti agli USA dalla CEE e soprattutto dalla politica agricola comune, oltre che dagli accordi preferenziali della Comunità con paesi del mediterraneo.

«In questa situazione — ha detto Zagari — noi ci preoccupiamo per le conseguenze che possono derivare all'Italia da una eventuale "guerra doganale": l'Italia, infatti, è il paese più esposto, essendo il maggiore esportatore di calzature e un importante esportatore di tessili, ma contemporaneamente è quello che ottiene i minori vantaggi sia dalla politica agricola della CEE, sia dagli accordi con paesi con economia concorrenziale, come quella dei paesi del bacino mediterraneo».

In considerazione di tutto ciò, l'Italia si è adoperata nelle sedi più opportune per ottenere che la proposta di legge Mills non sia approvata o che almeno sia migliorata; il tipo di azione preferito è stato quello dei colloqui e della convinzione, anziché quello della «ritorsione», che pure sarebbe stato possibile. Primo risultato ottenuto è stato quello di indurre i maggiori «partner» del commercio internazionale (CEE, Regno Unito, Giappone e USA) a riunirsi nella sede del GATT.

La riunione, svoltasi ieri e oggi, ha avuto carattere di «consultazione ufficiosa». Essa — ha detto Zagari — si è rivelata «utile e costruttiva». Lo scopo era duplice: avere un chiarimento sui problemi e sulle rispettive posizioni per accertarne le implicazioni reali e le possibili vie d'uscita; riportare nella sua sede naturale quella multilaterale, la discussione di un fenomeno che, potendo costituire una violazione della politica di liberalizzazione — dato il suo carattere protezionistico — deve trovare il suo alveo di sbocco nel quadro dell'accordo tariffario del 1946.

L'andamento della consultazione — ha precisato il ministro — ha corrisposto alla posizione assunta dall'Italia, fin dal primo momento, sostenuta poi in sede comunitaria e dal rappresentante della Comunità esposta a nome dei Sei. Il principio ispiratore consiste nella difesa della politica di liberalizzazione, la quale comporta la necessità di rispettarne le regole da parte di tutti in senso positivo e negativo (si trasgrediscono le norme anche alterando le condizioni della concorrenza internazionale). D'altro canto, la difesa della politica di liberalizzazione non può che essere attuata in sede internazionale e per la via multilaterale.

BANDITO IL PREMIO della pubblicità italiana

Milano, 1

La Federazione italiana pubblicità ha reso noto il bando per il ventesimo Premio nazionale della pubblicità, organizzato per l'anno 1970 con l'adesione della Utenti pubblicità associati.

La massima distinzione pubblicitaria, la «Palma d'oro della pubblicità» premio unico e indivisibile, verrà conferita alla campagna pubblicitaria realizzata e svolta in Italia nel periodo primo gennaio - 31 dicembre 1970 che, a insindacabile giudizio della giuria, abbia dato il più significativo contributo al progresso dell'espressione pubblicitaria e delle tecniche della comunicazione.

La giuria raccoglierà direttamente — informa un comunicato — le indicazioni necessarie per l'assegnazione del premio e prenderà in esame la pubblicità italiana nel suo complesso per trarne gli elementi di giudizio. Per quanto non richiesto dal bando, la giuria potrà anche prendere in esame campagne od opere singole direttamente segnalate dagli interessati o da terzi alla segreteria del premio, Milano, via Maurizio Gonzaga 4, entro il 31 dicembre 1970.

Il premio verrà conferito nei primi mesi del 1971.

GIA' DICHIARATO IL FALLIMENTO DEL MATRIMONIO DELL'ARMATORE GRECO?

ONASSIS HA PIANTATO JACQUELINE DECOLLANDO DA SKORPIOS PER PARIGI

Anche l'ex «First Lady» ha già lasciato l'isola con i figli diretta a New York
Un ventilato invito alla Callas avrebbe fatto precipitare una situazione tesa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 1

Aristotile Onassis ha interrotto improvvisamente le vacanze ed è partito per Parigi, Jacqueline Bouvier, sua moglie, fatti frettolosamente i bagagli propri e dei figli è partita con questi ultimi alla volta di New York. La «high life» in Grecia ed in Francia è in subbuglio e non sono pochi coloro per i quali il matrimonio dell'armatore greco con la vedova di John Fitzgerald Kennedy è miseramente naufragato.

Già da qualche tempo persone che erano ammesse a frequentare la celebre coppia sapevano che dense nubi andavano addensandosi nel cielo della vita coniugale della ancor bella ex «First Lady» degli Stati Uniti e dell'ancor fascinoso, almeno per certe signore, quanto ricchissimo armatore. Ma si pensava che i guai sarebbero stati superati dalla coppia e che, se non proprio il bello stabile, quanto meno il variabile sarebbe tornato nella loro atmosfera. Oggi, invece, molte persone (e tra esse anche alcune molto vicine ad Aristotile Onassis) non sembrano disposte a puntare nemmeno una dracma sulla probabilità che il matrimonio continui a reggere. Anzi vi è addirittura chi lo dà per naufragato senza remissione.

Del resto, vi sono alcuni dati di fatto che sembrano dar ragione ai pessimisti. Vediamoli: mercoledì scorso Jackie aveva festeggiato il quarantunesimo compleanno e suo marito era stato ultra prodigo di regali; ma durante la festa sull'isola di Skorpios, a un certo momento i presenti sono stati testimoni di un rapido e secco battibecco tra i coniugi. La vacanza di «Ari», Jackie e figli di questa doveva continuare, e che così dovesse essere sembra dimostrato dagli appuntamenti e dagli impegni che la coppia aveva preso per i prossimi giorni. Ma ieri sera «Ari» si è imbarcato su uno dei suoi aerei personali ed è partito per Parigi, mentre Jackie è partita nella tarda mattinata per New York con i figli.

I giornali di Atene si sono schierati con i pessimisti e danno molto rilievo alle voci relative ai frequenti litigi tra Aristotile Socrate Onassis e Jacqueline Bouvier vedova Kennedy; oggi, nell'annunciare la partenza dell'armatore (i quotidiani del mattino sono usciti prima che partisse anche Jackie) la mettono in rapporto di causa ed effetto con la crisi del matrimonio del miliardario.

La goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso si chiama, secondo i giornali e secondo persone vicine a Onassis, Maria Callas: già in Meneghini. La cantante, che è ospite dell'armatore, avrebbero progettato di incontrarsi; ma Jackie avrebbe opposto il proprio V. Embirikos, e «Ari» avrebbe opposto il proprio categorico «veto», scattando come una molla quando suo marito le propose «addirittura» di far pervenire alla Callas un invito a trascorrere un paio di giorni nell'isola di Skorpios.

Ci è riuscito di raggiungere telefonicamente l'armatore a Parigi, nella sua residenza in avenue Foch, ed egli, rifiutandosi di confermare o smentire le voci di crisi matrimoniale, ci ha però dichiarato: «Sono venuto a Parigi senza uno scopo preciso. Diciamo che sono venuto sia per affari sia per piacere personale. Mi tratterrò, comunque, poco tempo, in quanto lunedì conto di essere a Londra». Quando gli abbiamo chiesto il perché della brusca interruzione della sua vacanza, egli ha risposto: «Dovete scusarmi, ma sono molto occupato. Buon giorno» e ha interrotto la comunicazione.

U. P. I.

I «fondi d'investimento» autorizzati in Italia

Roma, 1

Il ministero del commercio con l'estero — direzione generale valute — ha reso noti oggi i fondi comuni di investimento esteri autorizzati a collocare sul mercato italiano le relative parti.

I fondi autorizzati sono: «Italamerica Lussemburgo Interfund», Lussemburgo; «Fonditalia International Securityes Fund Lussemburgo», Lussemburgo; «Fonds Comund Placementy Interitalia», Lussemburgo; «Intertrust International Fund», Lussemburgo; «Capital Italia», Lussemburgo; «Europrogramme International Chiasso», Svizzera; «Tre R Fund», Lussemburgo; «Italfortune International Fund», Lussemburgo; «Italunion», Lussemburgo; «First International Realy Securityes Fund», Bahamas; «Executive International Investors Montreal», Canadà; «Mediolanum Selective Fund», Lussemburgo; «Intercontinental Fund», Lussemburgo; «United States - Italia 50/50», Bahamas.

Nessun altro fondo, peraltro — precisa il commercio estero — è autorizzato a operare in Italia.

ALTRI 25 CHILOMETRI sulla strada del Brennero

Trento, 1

E' stato aperto al traffico il tratto autostradale «Trento-Rovereto» di 25 chilometri circa. Attualmente sull'autostrada Brennero-Modena sono in esercizio 105 chilometri, dei 313 totali: esattamente 30 chilometri tra Mantova e Verona e 75 chilometri tra Rovereto e Bolzano.

Entro il mese di agosto saranno resi agibili ulteriori tratti autostradali, per cui al rientro dalle vacanze estive i turisti potranno percorrere 184 chilometri di autostrada.

E' prevedibile che nel gennaio del 1971 l'autostrada del Brennero sarà collegata, a Sud, direttamente all'autostrada del Sole e che nel corso della prossima stagione turistica la Brennero-Modena sarà tutta percorribile salvo i 30 chilometri da Bolzano a Chiusa che verranno portati a termine nel 1972.

TRAVOLTA DAL TRENO

Roma, 1

Una donna è stata travolta e uccisa dal «direttissimo» Siracusa-Torino questa mattina all'alba nei pressi della stazione ferroviaria di Santa Severa sulla linea Roma-Civitavecchia. La signora Lucia Bruni, di 57 anni, stava attraversando i binari quando il convoglio è sopraggiunto a forte velocità non essendo prevista la fermata allo scalo di Santa Severa.

I carabinieri che hanno svolto le prime indagini ritengono che la Bruni, una villeggiante romana, attraversando i binari in una zona dove non è consentito non si sia resa conto dell'arrivo del treno. Il corpo della donna è stato trascinato sulle rotaie per una ventina di metri.

SCOMPARSO IN MARE un uomo ad Alassio

Savona, 1

Un motoscafo senza nessuno a bordo, trasportato alla deriva dalla corrente, è stato avvistato dai carabinieri di Alassio. Sull'imbarcazione, rimorchiata in porto, è stata trovata una patente intestata a Michele Vacchina, originario di Pavia e residente ad Alassio.

Il Vacchina aveva lasciato la famiglia nel pomeriggio di ieri per fare una gita in motoscafo dal quale avrebbe scattato alcune fotografie. Ivano Corazza, titolare della ditta che ha noleggiato il motoscafo, ha detto: «Si è presentato al nostro sportello ieri. Gli abbiamo affittato un fuori bordo di 35 cavalli. Il giovane aveva con sè un'attrezzatura completa da fotografo; non era però in tenuta da bagno, ma indossava una maglietta e un paio di pantaloncini».

I sommozzatori dei carabinieri hanno scandagliato per circa tre ore la zona, scendendo ad una profondità di 30 metri, ma le ricerche non hanno dato alcun risultato.

TRAGICA GIORNATA DI UNA FAMIGLIA SICILIANA NELLA METROPOLI

Un bambino precipita dal Duomo di Milano

Il piccolo si era arrampicato su una balaustra per farsi fotografare
Tre fratelli e il padre della vittima assistono alla sciagura

Milano, 1

Un bimbo siciliano di cinque anni è morto cadendo da una balaustra del tetto del Duomo di Milano mentre il padre lo stava fotografando. La vittima è Roberto Barcella, di Catania.

La famiglia Barcella (composta dal padre Michele, di 48 anni, dalla madre e da altri quattro figli: Concetto, di 15, Emilia di 14, Santo, di undici e Rosa, di otto) era giunta a Milano qualche giorno fa per assistere al battesimo di un cuginetto. La cerimonia doveva svolgersi domani. In questo periodo la famiglia Barcella era stata ospitata da una zia, a Gorgonzola. Oggi Michele Barcella ha voluto condurre i figli a visitare la città: a casa sono rimasti la madre e Santo; il padre ed i quattro bambini hanno girato un po' per il centro quindi sono saliti sulle terrazze del Duomo.

Dopo aver osservato il panorama della città, Michele Barcella ha cominciato a fare alcune foto ai figli. Quando è toccato al piccolo Roberto, il bambino ha voluto arrampicarsi su una balaustra, un po' più alta delle altre, che da un lato si affaccia su un terrazzino interno. Mentre il padre stava inquadrando il figlioletto, Roberto ha fatto un passo indietro ed è caduto da un'altezza di venti metri. Il bambino ha battuto su uno dei riflettori che illumina di notte gli angoli del Duomo e quindi è caduto sul terrazzino.

Un'inchiesta è stata aperta dalla polizia per accertare esattamente come il piccolo Roberto sia caduto dalla balaustra. La disgrazia è accaduta sotto gli occhi dei tre fratelli del bimbo catanese e di numerosi turisti, ma nessuno è stato in grado di intervenire. «Stavo inquadrando mio figlio nel mirino della macchina fotografica — ha raccontato Michele Barcella — pronto a scattare. Roberto si era spostato più volte e io attendevo il momento buono per abbassare il pulsante di scatto. Ad un tratto ho visto Roberto cadere all'indietro e sparire».

L'uomo ha gettato la macchina fotografica a terra, mentre urla di raccapriccio si levavano da coloro che avevano visto la scena. Il primo a soccorrere il bambino è stato il guardiano Giuseppe Gandini, aiutato da un turista, Salvatore Russo di 17 anni, ha preso fra le braccia Roberto Barcella e, con l'ascensore, ha raggiunto il piano stradale. Il bambino non dava però più segni di vita. I medici hanno accertato, dopo un primo esame, che il piccolo era morto per la frattura del cranio e per gravi lesioni interne. Allo ospedale, quando ha avuto la notizia della morte del suo bambino, il padre è svenuto.

Milano — Una recente istantanea del piccolo Roberto Barcella, di cinque anni (a sinistra), con uno dei suoi fratelli maggiori

Se 9 bambini su 10 hanno la carie la colpa è anche nostra

...nostra: di noi genitori, padri e madri — di noi adulti, fratelli e sorelle maggiori, nonna, zii, insegnanti, educatori, maestri. Di tutti noi insomma.

La colpa è nostra perché vogliamo chiudere gli occhi di fronte ad una realtà che ci dovrebbe invece colpire: in Italia oggi 9 bambini su dieci hanno almeno un dente cariato.

Nella provincia di Genova il Prof. Briasco ha esaminato ben 56.000 soggetti di età compresa tra i 6 e i 21 anni. Ebbene, su 56.000 persone, 54.320 erano affetti da carie!

Questo dato non riguarda solo i bambini della provincia di Genova. Questo dato riguarda ciascuno di noi, le nostre famiglie, i nostri figli. I nostri figli che oggi forse hanno ancora i denti sanissimi — e che domani potrebbero chiederci perché anche loro debbono soffrire...

Per fortuna in Italia, come in tutto il mondo, gli scienziati ed i Laboratori di ricerca si sono preoccupati di questo problema e hanno cercato i mezzi per risolverlo.

Il problema non era facile, ma era importantissimo. Perché? per il semplice motivo che i denti non crescono mai due volte: ognuno di noi ha solo due possibilità nella propria vita, i denti da latte ed i denti permanenti. Se si rovina un dente permanente, il danno rimane per tutta la vita.

Ma persino se si rovina un dente da latte, il danno può durare per molto tempo ancora dopo che il dente da latte sarà caduto e scomparso. Infatti dove c'è un dente da latte cariato, aumentano le probabilità che altri denti da latte diventino cariati «per contagio». E dove ci sono denti da latte cariati, i denti permanenti che spunteranno al loro posto rischiano di nascere imperfetti, e di rimanere imperfetti per tutto il resto della vita.

Ecco perché il problema era importantissimo. Ed ecco perché è importantissima — per ognuno di noi, per le nostre famiglie — la scoperta che è stata fatta proprio in questi giorni in Italia.

A volte le più importanti scoperte scientifiche nascono da un'idea semplicissima. Un po' come il canocchiale che esisteva da tempo, ma che solo Galileo pensò di rivolgere verso il cielo. E un po' come la mela che fece riflettere lo scienziato Newton sulla legge della caduta dei gravi (specialmente quando questa caduta termina sulla testa dello scienziato).

Nel nostro caso l'idea semplicissima è stata questa: due è molto meglio di uno.

Due cosa? due dentifrici!

Nessuno ci aveva mai pensato — eppure l'idea è semplicissima. Qual è una delle armi più efficaci che poi possediamo per prevenire la carie? il dentifricio.

E perché accontentarsi di combattere la carie con una arma soltanto?

L'idea è nata soltanto oggi; ma già da tempo era nell'aria. Già da molti anni infatti molti Medici Dentisti consigliavano ai loro clienti (sarà capitato anche a Voi) l'uso alternato di due dentifrici diversi come il metodo migliore per l'igiene della bocca e la prevenzione della carie.

Fino a ieri però era possibile soltanto usare due dentifrici diversi. **Diversi e basta.**

La novità è questa: da oggi si possono usare due dentifrici **diversi ma coordinati.**

E' una grande differenza — una differenza così importante da giustificare il fatto che gli scienziati ed i tecnici che hanno fatto questa scoperta — per la prima volta in Italia e per la prima volta nel mondo — abbiano voluto creare anche un nuovo nome: il bi-dentifricio!

E infatti si tratta di un bi-dentifricio, e non soltanto di due dentifrici diversi. Ognuno dei due componenti del bi-dentifricio è studiato e calibrato in modo da fornire — a chi lo userà regolarmente insieme all'altro — una pulizia ed una prevenzione della carie molto più efficace di quella che era possibile fino ad oggi con i semplici dentifrici.

L'unica avvertenza da seguire è questa: bisogna usare uno dei due elementi del bi-dentifricio alla mattina e l'altro alla sera. Tutti i giorni. Solo così, insieme ad un costante controllo del Medico Dentista (controllo che dovrebbe avvenire almeno due volte all'anno, e per tutti i componenti della famiglia, anche per quelli che hanno i denti sanissimi) sarà possibile combattere efficacemente la carie.

Oggi con il bi-dentifricio — tutti noi abbiamo un'arma più forte per questa nostra battaglia: la battaglia che combattiamo per noi stessi e per i nostri figli: **infatti il bi-dentifricio è nato per noi e per i nostri figli** ed è anche per loro che ognuno di noi deve guardare in faccia la realtà.

Oggi se 9 bambini su 10 hanno la carie, la colpa è **anche un po' nostra. Domani,** la colpa **sarebbe sicuramente e soprattutto nostra!**

Per eventuali controlli i dati citati nell'Articolo sono presi da: «Considerazioni su 5 anni di accertamenti odonto stomatologici nelle scuole della provincia di Torino» di M. Sacco - P. A. Chantel - F. Bergese apparso in MINERVA STOMATOLOGICA (Min. Stom. 17, 716-725, 1968).

L'ACIOM S.p.A. nel settore delle paraffine

L'ACIOM S. p. A. — Azienda Commerciale Italiana Oli Minerali di Genova — rappresentante esclusiva per l'Italia della SINCLAIR OIL CORPORATION di New York, fin dal 1932, nel settore degli olii e grassi lubrificanti per motori e per industria, a seguito della fusione fra la SINCLAIR OIL COMPANY di New York e l'ATLANTIC RICHFIELD COMPANY di New York ha assunto, in aggiunta alla linea degli olii e grassi lubrificanti delle due Compagnie ora fuse, anche la rappresentanza delle paraffine prodotte dalla ARCO Refinery G. mbh. di Amburgo, che è una filiale della Atlantic Richfield Company di New York.

L'Atlantic Richfield Company di New York, una delle maggiori Compagnie Petrolifere del mondo, ha assorbito nel 1962 la ex Azienda Oli Minerali di Amburgo fondata da Ernest Yung, la cui raffineria — migliorata e potenziata — è divenuta una delle più importanti dell'Europa Occidentale nella produzione delle paraffine.

L'ACIOM S. p. A. di Genova ha così allargato la gamma dei prodotti che può mettere a disposizione dei Clienti italiani e può assicurare la massima assistenza tecnica e commerciale oltre alla sua vasta ed antica Clientela di lubrificanti, anche alla nuova Clientela di paraffine.

CRONACHE SPORTIVE

COPPA EUROPA DI ATLETICA LEGGERA: SEMIFINALE DI SARAJEVO

DUELLO ITALIA-CECOSLOVACCHIA PIAZZATE ALLE SPALLE DEI TEDESCHI

Le vittorie azzurre: Arese nei 1500 e Azzaro nell'alto - Sfortunato Vecchiato

Sarajevo, 1

I risultati della prima giornata della semifinale di Coppa Europa che si svolge a Sarajevo hanno dimostrato il grande equilibrio esistente in questo raggruppamento. La classifica dopo la prima giornata vede, come previsto, i tedeschi occidentali nettamente in testa con 49 punti, ma la lotta per il secondo posto è quanto mai incerta. Per ora la Cecoslovacchia con moltissimi uomini in gran forma, ha la meglio sull'Italia e sull'Ungheria, staccata di un solo punto dalla squadra azzurra. Per l'Italia due vittorie attese: quella di Arese nei 1500 e quella di Azzaro nel salto in alto, anche se quest'ultima ex-aequo. Tutti gli atleti italiani si sono battuti al massimo; forse solo da Preatoni, nella quattro per cento e dal lunghista Arrighi ci si poteva attendere di più.

Dopo la sfilata, il compito di iniziare le gare spetta agli ostacolisti mentre sono in campo anche i pesisti e i saltatori in alto. Sui 110 ostacoli Liani non ha una partenza felice. Sul secondo ostacolo è solo quarto. La sua progressione è eccellente, ma non sufficiente per battere il cecoslovacco Nadenicek, primo con 13"7. Liani in fotografia ha la meglio sul favorito tedesco Nickel. Sui 1500 Francesco Arese coglie il primo successo per l'Italia. E' nettamente il più forte in gara. Segue il ritmo non elevato dei primi per circa tre giri, mantenendo sempre l'ultima posizione. Poi a 250 metri dall'arrivo passa in testa e vince facilmente. Nei cento metri gara apertissima: ci sono tre partenze false, tra cui una di Preatoni. Al via regolare Preatoni è subito in difficoltà, vince il cecoslovacco Bohaman in 10"4 e l'azzurro è solo quinto in 10"6.

I 400 metri vedono il capitano italiano Sergio Bello impegnato alla morte. Bello regge bene il ritmo dei primi. Sul rettilineo si difende a denti stretti e conquista un buon terzo posto in 46"8, dietro il tedesco Hubner e lo jugoslavo Koprivica.

La gara di salto in alto è difficilissima; ai 2.13 cadono Alexa, Kelemen ed Azzaro, tutti accreditati di 2.17 ed oltre. Il conteggio dei falli assegna la vittoria ex-aequo ad Azzaro e Kelemen. Comunque si fa ugualmente spareggio a 2.13 e Azzaro ha la meglio sull'ungherese.

Nei diecimila Pippo Ardizzone non fa rimpiangere la sua scelta. E' sempre sicuro nel seguire il ritmo dei primi, poi all'ultimo giro allunga, ma non può far nulla contro il finale dello jugoslavo Korica e del tedesco Letzerich. Comunque è buon terzo.

Delude la 4x100 azzurra che non riesce ad esprimersi al meglio contro squadre in gran forma. Abeti, in ultima frazione, non riesce a lottare e perde un paio di posizioni. Vincono nettamente i cecoslovacchi.

Nel martello Vecchiato rispetta il pronostico e conquista la terza posizione dietro il favorito ungherese Zsivotzky e il tedesco Beyer. L'italiano è comunque sfortunato, ottenendo molti nulli, uno dei quali probabilmente oltre il primato italiano.

110 ostacoli: 1) Nedenicek (Cec.) 13"7; 2) Liani (It.) 13"8; 3) Nickel (Germ. occ.) 13"8; 4) Stoicevic (Jugoslavia) 14"2; 5) Dimitrov (Bulg.) 14"3; 6) Milasin (Ung.) 14"4.

1500 metri: 1) Arese (It.) 3'47"6; 2) Blaha (Cec.) 3'48"2; 3) Masch (Germ. occ.) 3'48"4; 4) Torok (Ung.) 3'48"5; 5) Koprivica (Jug.) 3'49"2; 6) Petrov (Bulg.) 3'49"6.

400 metri: 1) Hupner (Germ. occ.) 46"5; 2) Kocuvan (Jug.) 46"8; 3) Bello (It.) 46"8; 4) Rozsa (Ung.) 47"; 5) Plachy (Cec.) 47"3; 6) Janev (Bulgaria) 49"1.

100 metri: 1) Bohman (Cec.) 10"4; 2) Wucherer (Germ. occ.) 10"5; 3) Karasi (Jug.) 10"5; 4) Farkas (Ung.) 10"6; 5) Preatoni (It.) 10"6; 6) Arnaudov (Bulg.) 10"8.

Peso: 1) Birlenbach (Germ. occ.) 19,64; 2) Holub (Ung.) 18,25; 3) Ivancic (Jug.) 18,22; 4) Joaanousek (Cec.) 18,06; 5) Bergonzoni (It.) 17,14; 6) Cosev (Bulg.) 16,24.

10.000 metri: 1) Korica (Jug.) in 29'25"8; 2) Letzerith (Germ. occ.) 29'25"8; 3) Ardizzone (It.) 29'27"8; 4) Mecser (Ung.) 29'29"6; 5) Mladek (Cec.) 29'56"2; 6) Conev (Bulg.) in 31'22"8.

Salto in lungo: 1) Schwarz (Germ. occ.) m. 7,82; 2) Kalossai (Ung.) 7,51; 3) Breda (Cec.) 7,48; 4) Stekic (Jug.) 7,43; 5) Arrighi (It.) 7,39; 6) Marinov (Bulg.) 7,21.

Staffetta 4 x 100: 1) Cecoslovacchia (Keiz, Demec, Utekal, G. Bohman) 39"3; 2) Germania occidentale (Hofmeister, Bieler, Wucherer, Eigenher) 39"6; 3) Jugoslavia 39"7; 4) Italia (Preatoni, Rietti, Lai, Calvo) 39"8; 5) Ungheria 40"2; 6) Bulgaria squalificata.

Salto in alto: 1) ex-aequo Azzaro (It.) e Kelemen (Ung.) m 2,11; 3) Alexa (Cec.) 2,11; 4) Mageri (Germ. occ.) 2,09; 5) Teodosijevic (Jug.) 2,05; 6) Bogdanov (Bulg.) 2,05.

Lancio martello: 1) Zsivotzhy (Ungheria) m 70,92; 2) Layer (Germ. occ.) 69,10; 3) Vecchiato (It.) 66,42; 4) Mindov (Bulg.) 64,12; 5) Hajek (Cec.) 63,16; 6) Gojic (Jug.) 60,16.

Classifica dopo la prima giornata: 1) Germania occ. punti 49; 2) Cecoslovacchia 38; 3) Italia 37,5; 4) Ungheria 36,5; 5) Jugoslavia 34; 6) Bulgaria 12.

LE ALTRE SEMIFINALI

Helsinki: Germania or.

Classifica dopo la prima giornata: 1) Germania or. 49 punti; 2) Polonia, 46; 3) Finlandia, 45; 4) Svezia, 28; 5) Norvegia, 26; 6) Belgio, 16.

Zurigo: Francia

Classifica dopo la prima giornata: 1) Francia 52,5 punti; 2) URSS, 51; 3) Spagna, 36,5; 4) Gran Bretagna, 32; 5) Svizzera, 22; 6) Romania, 16.

DIBIASI VINCE

■ Al Meeting internazionale di Bolzano, Klaus Dibiasi ha superato Cagnotto nella prova dal trampolino di tre metri.

MOLTENI IN LUTTO

Annega a Pescara il ciclista Bianchin

Pescara, 1

Il giovane corridore ciclista della Molteni Gianfranco Bianchin, che domani avrebbe dovuto prendere parte al Trofeo Matteotti, è annegato mentre faceva un bagno questa mattina a Pescara nelle acque antistanti lo stabilimento balneare «La Paranza». La morte è stata provocata da un improvviso malore. Insieme con Bianchin in acqua c'era il compagno di squadra Franco Mori.

Bianchin aveva 23 anni ed era scapolo. Abitava a Crocetta di Treviso ed era al suo secondo anno di professionismo. Lo scorso anno gareggiò per «Gris 2000». Quest'anno difendeva i colori della «Molteni». Da professionista vinse una sola gara: il Giro della Toscana di quest'anno.

I dirigenti della Molteni, in lutto per la tragica morte del corridore, hanno deciso che la squadra non parteciperà domani al Trofeo Matteotti. La decisione è stata presa al termine di una riunione cui hanno partecipato il direttore tecnico Albani, il direttore sportivo Fontana, i corridori Dancelli e Basso ed il commendatore Molteni.

UN CASO CHE ORMAI SI TRASCINA TROPPO

Galeone: altri colloqui fra Triestina e Udinese

«Grezar» occupato - Alabardati esordio in trasferta

Triestina e Udinese hanno avuto un nuovo colloquio ieri per cercare di trovare una soluzione al «caso Galeone». Il giocatore, come noto, ha rifiutato il trasferimento in alabardato preferendo rimanere a Udine. Al colloquio di ieri fra il dott. Fragiacomo (l'avv. Colummi è fuori sede per motivi professionali) e il presidente bianconero Brunello, ne seguirà un secondo nei primi giorni della prossima settimana.

La Triestina, danneggiata oltre misura dall'atteggiamento assunto dal giocatore, un uomo esperto al quale Pison aveva intenzione di affidare il ruolo occupato l'anno scorso da Giacomini, insiste affinchè l'Udinese offra in cambio un elemento di pari valore. La società bianconera è disposta a soddisfare le richieste del sodalizio alabardato e nei prossimi giorni sottoporrà una «rosa» di nomi dalla quale verrà scelto il sostituto di Galeone.

La Triestina ha chiesto alla Lega di poter disputare in trasferta la prima partita di campionato, che inizierà il 13 settembre. Il motivo è da ricercarsi nel fatto che il Comune ha comunicato alla società alabardata che dall'11 al 17 settembre lo stadio «Grezar» sarà impegnato per una manifestazione internazionale riservata ai militari.

Sono rientrati in sede da Forni Avoltri, dopo un periodo di ossigenazione di dieci giorni, i giovani alabardati Rakar, Tugliach, Olivo, Motton, Gnesda, Ludvig e Bretti.

Per quanto riguarda il programma precampionato, la Triestina ha interpellato il Monfalcone e la Sangiorgina per disputare due gare amichevoli.

HOCKEY A ROTELLE SERIE «A» - IL MODENA CONDUCE ANCORA

La Triestina cede al Monza Di misura sconfitto il Ferroviario

Monza - Triestina 8-4

CANDY MONZA: Patrini (Cazzaniga), Bosisio, Malocchi (2), Livramento (4), Bortolini (2), Franchi, Pessina. **TRIESTINA:** Mari (Chiandussi), Cervo (1), Prinz, Perock (2), Pockaj, Gregori (1), Bissoli. **ARBITRO:** Festa di Treviso.

Monza, 1

Per il Candy Monza è stata più facile di quanto dica il punteggio. Se si eccettua infatti un leggero sbandamento, del quale la Triestina ne ha approfittato, nella prima parte della ripresa, i biancorossi di Gelmini hanno sempre tenuto in pugno le redini dell'incontro, dando vita, soprattutto grazie alle iniziative di uno strepitoso Livramento, ad un cumulo di azioni veramente magnifiche.

Nel primo tempo, dopo una fase di studio per scoprire il sistema migliore di perforare la difesa degli alabardati, il Candy Monza è passato in vantaggio, all'11' proprio con Livramento, a conclusione di uno scambio con Bortolini. In conseguenza di questa segnatura, la Triestina si è alquanto scombussolata, per cui è diventata preda dei padroni di casa, che sono passati ancora con Bortolini e Livramento.

In apertura della seconda frazione di gioco, dopo una marcatura di Malocchi, hanno segnato prima Gregori e poi Cervo e la partita è parsa destinata a divenire difficile per Patrini e soci. Ma, viceversa, i monzesi sono tornati ben presto a riassumere il comando delle operazioni, centrando il bersaglio ripetutamente e piegando così definitivamente sulle ginocchia la Triestina.

Giandomenico Barzaghi

SERIE A

*Monza - Triestina	8-4
*Iris Modena - S. Follonica	13-2
*Breganze - Marzotto (giocata giovedì)	5-2
*Pro Follonica - Lodi	4-4

Il Ferroviario è stato sconfitto dall'Amatori Novara per 6-5. Della partita pubblichiamo domani la cronaca.

SERIE B

*Bassano - Arengo Monza	5-1
*Rapid Modena - Grosseto	7-6
Amatori Novara - *Ferroviario	6-5

SERIE C

Goriziana - H. Triestini 12-5

H. TRIESTINI: Snidersich (Donoti), Tramontin, Lussi (3), Schizzi, Bevilacqua (1), Russiani, Mietto (1). **GORIZIANA:** De Filippis (Lusnig), Zini (1), Sussan, Valente (2), Gorlato (3), Furlan (7), Figeli. **ARBITRO:** Topan di Treviso.

Secca sconfitta della squadra locale, che si è trovata di fronte ad un autoritario quintetto. I goriziani, infatti, sin dalle prime battute hanno preso in mano le redini della gara e dopo la doppietta di Furlan (2' e 4') sono venuti i gol di Gorlato (13'), Valente (19'), Furlan (20'), Zini (21') ed ancora Furlan (22'); per i locali realizzava all'8' Mietto. Primo tempo: 7-1.

Nella seconda frazione di gioco i goriziani rallentavano la loro azione, che era comunque sempre egregiamente impostata sulle sfuriate di Furlan (tripletta al 14', 15' e 16') e sulla esperienza di Valente. Lussi per tre volte (12', 16' e 24') e Bevilacqua con le loro prodezze personali rendevano meno amara la sconfitta. Peraltro il quintetto isontino si è dimostrato più dinamico e pienamente meritevole della vittoria a largo margine.

B. I.

Itc. Monfalcone - Grado 4-2

ITC. MONFALCONE: Kodra, Bartoli, Barbariccia, Marsich (4), Passadetti, Bernini, Gon. **EDERA:** Tempo, Salvemini, Raso, Abram (1), Giorgione, Lugnan (1), Scaramuzza. **ARBITRO:** Acquafresca di Trieste.

Grado, 1

I gradesi hanno impegnato a fondo la squadra capolista dell'Italcantieri, che per una buona parte della gara ha dovuto difendersi dai coraggiosi assalti della formazione lagunare. I monfalconesi tuttavia si sono dimostrati più sicuri nel palleggio e hanno avuto alla fine la meglio, poiché hanno saputo sfruttare con maggiore esperienza le poche occasioni favorevoli che si sono loro presentate, mentre i gradesi nella foga dell'attacco hanno sciupato numerosissime occasioni d'oro.

L. S.

TRIS: CHOW CHOW

■ Nella Tris di Napoli, vittoria di Chow Chow davanti a Rabbi e Dragud. Combinazione: 9-14-3. Quota lire 39.650.

BASKET A VENEZIA

■ La nazionale jugoslava ha vinto il torneo Coppa Città di Venezia battendo nell'ultima serata la Splügen Bräu Gorizia (103-63). La Splügen-Reyer ha superato la Snaidero per 105-84.

NINO BENVENUTI

■ Sono state concluse le trattative per l'incontro Benvenuti-Baird, senza titolo in palio, in programma a Bari nel mese di settembre.

CHIARA LONGO

■ La cestista della Calza Bloch è stata convocata in vista dei campionati europei di pallacanestro in programma a Rotterdam dal 12 al 19 settembre.

TOPPAN: MENISCO

■ Il portiere dell'Udinese Giuliano Toppan non potrà rispondere alla convocazione per il raduno bianconero. Domani entrerà in clinica per essere operato al menisco del ginocchio destro.

CALCIO: UFFICI

■ Gli uffici del Comitato regionale della Federcalcio rimarranno chiusi per ferie sino al 17 agosto.

54"6: UN DECIMO IN MENO

Pangaro abbassa il record dei 100 s.l.

Roma, 1

Due primati italiani di nuoto sono stati migliorati oggi nella piscina dell'Acqua Acetosa durante le gare della Coppa Monaco da Novella Calligaris e da Roberto Pangaro. La Calligaris ha nuotato i 400 misti in 5'26"1 migliorando il primato da lei stessa stabilito con 5'30"2 il 19 aprile di quest'anno a Bossum mentre il triestino Pangaro, nuotando i 100 metri stile libero in 54"6, ha migliorato di un decimo di secondo il primato stabilito da Boscaini con 54"7 a Milano il 20 agosto 1968.

DI TURNO IERI QUATTRO SQUADRE: MILAN, TORINO, VARESE E VICENZA

Proseguono le adunate delle «grandi» fra una grana e l'altra per i reingaggi

Barbiere al Torino per i capelloni

Torino, 1

Anche il Torino è da oggi in attività di servizio: i giocatori granata si sono radunati nella tarda mattinata — prima al campo di via Filadelfia, poi presso la sede sociale, donde si sono subito trasferiti ad Aosta per l'inizio della preparazione — in un clima disteso, reso ancor più festoso da una folta centuria di tifosi che, avuta «via libera» ai cancelli del campo, si sono asserragliati agli ingressi degli spogliatoi a caccia di autografi, imprimendo una pittoresca pennellata di «colore» all'avvenimento.

Granata vecchi e nuovi hanno immediatamente fraternizzato, grazie anche alla attività «catalizzatrice» dell'allenatore Cadè il quale ha ora alle proprie dipendenze due elementi che erano stati già suoi allievi quando l'attuale trainer granata guidava il Verona: Bui e Maddè.

«Sono particolarmente contento — ha detto il centravanti — di tornare agli ordini di Cadè, con il quale non avrò difficoltà ad intendermi. Ritengo di aver toccato l'apice della mia carriera con il trasferimento alla squadra granata. So che il pubblico torinese è particolarmente esigente, e confesso che mi fa anche un po' paura: avrò bisogno di molta fortuna, ma garantisco in ogni modo il massimo impegno. Anche perché devo riscattare il finale piuttosto scialbo, che attribuisco alle mie non perfette condizioni di salute, dopo l'operazione alle tonsille, della stagione scorsa. Con il Torino ho praticamente raggiunto l'accordo: potete essere certi che non farò storie. Con il Verona, invece, debbo ancora sistemare qualcosa, ma niente di grave».

Quanto all'allenatore Cadè, egli ha dichiarato fra l'altro che «il Torino è più nuovo e più completo di quanto non possa sembrare a prima vista; si vedrà comunque sul campo se questa impressione sia giustificata. E' un Torino proiettato verso il futuro, quello che si accinge a riprendere l'attività, pur senza trascurare il risultato immediato. E' questa la politica della società, che del resto io condivido pienamente».

Fra i vecchi granata, particolarmente festeggiato Puia, affettuosamente punzecchiato dai compagni per la sua partecipazione «morale» alla impresa degli azzurri in Messico; così come Poletti, al quale non sono mancati maliziosi accenni per l'autorete segnata durante l'incontro con la Germania. Il terzino granata, a proposito del quale circolavano nei giorni scorsi voci di una possibile cessione a novembre, dietro sua richiesta ha dichiarato senza reticenze: «Spero di restare ancora al Torino per almeno cinque anni».

Presso la sede sociale il presidente Pianelli ha salutato i giocatori: dopo aver intimato a Zecchini e Quadri — che si sono presentati al raduno con i capelli lunghi e con un paio di baffoni — di andare immediatamente dal barbiere. Pianelli ha esortato i giocatori a dare il massimo, ricordando i sacrifici che la società affronta per ben figurare in campionato. «Problemi per i reingaggi — ha detto il presidente granata — non credo ce ne saranno, anche perché ho sempre detto chiaro e tondo come stanno le cose: non darò ai giocatori nemmeno un centesimo di meno di quello che posso loro dare, ma neanche una lira di più: sugli ingaggi ci sono norme precise, che intendo rispettare».

I rossoneri a Milanello

Milano, 1

Il raduno dei calciatori del Milan è avvenuto stamane alla presenza del presidente Carraro e dell'allenatore Rocco in un clima disteso e sereno. La «battaglia dei reingaggi» si è iniziata. «Abbiamo anche noi — ammette Rocco — le nostre piccole magagne, ma le mascheriamo benissimo; del resto chi non ha problemi di questi tempi?».

Hanno già firmato Prati, Benedetti, Biasiolo, Belli, Vecchi, Trapattoni e Zignoli. In giornata sono proseguiti i contatti con Rognoni, Maldera, Golin, Paina, Villa, Casone, Magherini, Scarrone. Rinviati alla prossima settimana i casi di Cudicini e Schnellinger, che peraltro non erano presenti al raduno avendo ottenuto, al pari di Rivera e Prati (presentatosi ugualmente stamattina), un paio di giorni supplementari di vacanza.

Già risolti anche i contratti di Rivera, Rosato, Combin, Anquilletti e Malatrasi, i quali usufruiscono di un contratto biennale già firmato l'agosto scorso. Del resto Malatrasi non figura nemmeno tra i convocati per la prima parte della preparazione.

Il presidente Franco Carraro, nel corso di una conferenza stampa, ha affermato: «Per il Milan il prossimo campionato si apre con le stesse prospettive di tre anni fa. Come allora partiamo senza dover difendere niente, anzi con tutto da guadagnare. Ad ogni modo noi non proclamiamo che vogliamo vincere a tutti i costi il campionato. Ci basta che il nostro allenatore Rocco e tutti i giocatori compiano il loro dovere con il massimo impegno come hanno sempre fatto. Speriamo che ricominci un nuovo ciclo vittorioso».

Nella foto, i nuovi rossoneri con l'allenatore: da sinistra, Biasiolo, Rocco, Benetti, Zignoli e l'ex alabardato Paina. (Telefoto ANSA al «Piccolo»).

L'INTER NEI GUAI

Nerazzurri a casa Heriberto preoccupato

Milano, 1

Gli accordi per i premi di reingaggio dei giocatori della Inter sono ancora in alto mare. L'atmosfera che grava nel ritiro di Appiano Gentile è piuttosto pesante. Nessuno dei giocatori ha firmato, salvo alcuni giovani rincalzi ed è da ritenere che neppure lunedì prossimo la squadra potrà partire per Polsa di Mentonico. Da ieri sera i giocatori sono stati messi in libertà e sono tornati alle proprie case. Ritorneranno nella sede di Milano lunedì prossimo per riprendere le trattative. Negli ambienti dell'Inter si era avanzata l'ipotesi che la presa di posizione degli atleti fosse stata suggerita da uno o due dei giocatori più autorevoli. Mazzola, per tutti, ha smentito queste voci.

«Ci siamo accorti che nessuno avrebbe firmato — ha detto il capitano — soltanto alla fine delle consultazioni individuali, quando ci hanno chiamato per una riunione generale. Nessun accordo fra noi. La decisione è stata presa da ciascuno di noi per proprio conto».

Heriberto Herrera è da parte sua preoccupato. «Spero proprio che si chiarisca tutto — ha affermato — e che una volta per sempre si risolvano questi problemi. Già l'anno scorso siamo partiti senza tre o quattro giocatori. Quest'anno la situazione è peggiorata, ma mi auguro di poter cominciare a lavorare quanto prima e senza «distrazioni», altrimenti ne va del buon rendimento della squadra».

Senza problemi quelli del Varese

Varese, 1

Arrivi alla spicciolata al centro Ignis di Comerio da parte dei giocatori del Varese. L'unica perplessità riguarda Andena, che si trova ricoverato all'Ospedale militare di Milano per una distorsione al polso.

I giocatori si tratterranno sino al 14 agosto per iniziare la preparazione, quindi disputeranno una partita a Malnate contro la squadra locale, poi saranno lasciati in libertà per Ferragosto. Il 17 si ritroveranno a Comerio per continuare la preparazione. Il 19 saranno impegnati a Bergamo contro l'Atalanta. Il 22 sosterranno due partite: una a Busto Arsizio alle ore 17 contro una mista della Pro Patria, ed alle ore 21 a Verbania contro i locali.

I BIANCOROSSI IN RITIRO

Campionato tranquillo assicura Puricelli

Vicenza, 1

I giocatori del Vicenza si sono radunati questa mattina in sede al gran completo. Nel pomeriggio hanno effettuato una passeggiata verso il campo sportivo, dove si sono sottoposti alle tradizionali foto in divisa. Quindi partenza per Cavareno di Trento, dove si tratterranno sino al giorno 13 agosto per sostenere la prima parte della preparazione. Il 13 disputeranno la partita d'esordio contro l'Audace San Michele, in una località da designarsi.

L'allenatore Puricelli riferendosi alla prossima stagione ha dichiarato: «Il prossimo campionato per il Lanerossi si preannuncia molto impegnativo. Io inizio a lavorare con l'intenzione di portare la squadra a concludere il torneo in una posizione di tranquillità».

Capitan Rivera a Grignano

Finiscono a Trieste le vacanze post-«mondiali» di Gianni Rivera. Il Milan si è ritrovato ieri a Milanello, ma per il capitano e gli altri azzurri del Messico, nonché per Schnellinger, l'adunata agli ordini di Nereo Rocco suonerà soltanto domani.

Ancora poche ore di vacanza dunque, per il calciatore che ha polarizzato su di sé l'attenzione dei tifosi dopo il 4-1 con il Brasile; e sono ore che scottano, bruciate sul mare. Ieri una breve gita da Grignano a Sistiana e ritorno, con l'amico Tito Rocco e la fidanzata (di Tito...) Tiziana Pezzer, ha dato a Gianni la sensazione di essere uno sperimentato lupo di mare. Alla guida di un gommone messo a disposizione sportivamente dallo studente Adriano Rinaldi («E' stata una fortuna per me conoscere Rivera in questa circostanza»), il calciatore rossonero ha gustato in pieno l'ebbrezza della velocità, il sapore del nostro mare. Una giornata trascorsa in allegria, con qualche inserto simpatico anche se talvolta petulante, rappresentato dalla caccia all'autografo da parte dei ragazzini, al tavolo di un ristorante di Sistiana.

Il calcio, il campionato, il Messico, erano lontanissimi da Rivera, ieri mattina. E sarebbe stato banale sciupargli con domande vecchie una sensazione nuova, che egli provava su quel canotto a motore, pilotato con molta perizia. Sulla via del ritorno l'incontro con la famiglia Benvenuti: da una parte un campione del mondo di club e vicecampione del mondo alla Rimet; dall'altra un campione del mondo della boxe. Una amicizia vecchia, che ha trovato nuovi spunti per cementarsi, proprio fra il placido dondolio delle due imbarcazioni nella baia di Grignano. Rivera, che è anche abile nuotatore, ha terminato l'escursione davanti alle «bianche torri» con un ultimo tuffo. Da domani sarà a sudare sotto il sole di Milanello.

Nella foto, Tito Rocco, Gianni Rivera, Tiziana Pezzer e Benvenuti; in primo piano Giuliana Benvenuti, sul mare di Grignano.

(«Giornalfoto»)

OTTAVA DEL CAMPIONATO MONDIALE F. 1

Ickx il più veloce al G. P. di Germania

De Adamich non è riuscito a qualificarsi

Hockenhein, 1

Il belga Jackie Ickx, su Ferrari 12 cilindri, ha realizzato il miglior tempo nella seconda giornata di prove del Gran Premio automobilistico di Germania di formula uno, valevole per il campionato del mondo. Ickx ha compiuto i km 6,7 del circuito in 1'59"5, alla media oraria di km 204,51.

L'austriaco Rindt primo nella classifica provvisoria del campionato mondiale, con punti 36, ha realizzato con la sua Lotus Ford il secondo migliore tempo con 1'59"7. Seguono nell'ordine: Clay Regazzoni (Svi) su Ferrari in 1'59"8; Jo Siffert (Svi) su March-Ford in 2'; Henri Pescarolo (Fr) su Matra-Simca in 2'00"5; Jackie Stewart (Gb) su March-Ford e Dennis Hulme (Nz) su March-Ford, entrambi in 2'00"9; Pedro Rodriguez (Mess) in 2'01"1.

Tra i corridori che non si sono qualificati per la gara di domani, ottava del campionato mondiale, sono lo svizzero Silvio Moser su Belkosi, Andrea De Adamich (It) su McLaren-Alfa Romeo; Brianba Redman (Gb) su De Tomasso e Ronny Peterson (Sve) su March-Ford.

L'inglese Graham Hill su Lotus e il francese Jean Pierre Beltoise su Matra-Simca, pur avendo ottenuto tempi inferiorie ai non qualificati, saranno domani in gara perché classificati tra i 10 migliori piloti.

CANOTTAGGIO

Terza l'Italia a Castelgandolfo

Castelgandolfo, 1

L'Italia si è classificata terza al pentagonale giovanile di canottaggio, vinto dalla Francia a sorpresa sulla Germania, grazie alla vittoria nell'«otto». Dietro all'Italia, Svizzera e Belgio.

Gli italiani, pur non imponendosi in nessuna delle sette specialità, sono riusciti a piazzare tutte e tre le barche lunghe al secondo posto, nel «4 con» per appena quattro decimi di secondo di scarto.

E' stata proprio la seconda piazza conquistata dall'«otto» della Canottieri Italia di Napoli, che aveva alla quinta voga il triestino Perti della S.C. Nettuno, ad assicurarci il terzo posto nella classifica finale con solo mezzo punto sulla Svizzera.

TENNIS

Finale De Galea fra cechi e spagnoli

Vichy, 1

La Spagna si è qualificata per la finale della Coppa de Galea battendo la Francia per 3-2. La spagna ha già vinto la Coppa de Galea lo scorso anno.

La seconda finalista della Coppa è la Cecoslovacchia, vincente della semifinale con l'Italia per 3-2. Nell'ultimo singolare il cecoslovacco Jiri Hrebec ha battuto l'italiano Paolo Bertolucci per 7-5, 4-6, 8-6. In finale la Cecoslovacchia incontrerà la Spagna mentre per il terzo posto saranno di fronte Francia e Italia.

PUGILATO

VOGRIG HA BATTUTO IL TERRIBILE URTAIN

San Sebastian, 1

Il campione europeo dei pesi massimi Manuel Ibar Urtain è stato squalificato nel terzo round dell'incontro previsto sulla distanza di dieci riprese con l'italiano Alfredo Vogrig. Il titolo europeo non era in palio. E' la prima sconfitta di Urtain in 32 incontri da professionista.

V. F. RAVALICO

■ Alle gare di selezione degli equipaggi azzurrabili all'Idroscalo di Milano, i vogatori triestini del Ravalico si sono piazzati primi nel «quattro senza» con Dagostini, Fermo Specia e Brezich.

BASEBALL SERIE «A» - L'EUROPHON NEL FINALE

Il Cumini si sfalda nel settimo inning

Europhon - Cumini 13-3

EUROPHON:	200 000 722	— 13
CUMINI:	001 000 200	— 3

EUROPHON: De Regny (Rossi), Passarotto S., Shedd, Cavazzano (Cameroni), Silva, Novali (Ambrosioni), Di Giacomo, Spinosa, Passarotto N. (Carestiato). **CUMINI:** Bertossi, Cecotti, Gobet (Bortolotti), Morelli (Furlan e Logozzo), Carabeni, Visintin, Ulian (Giorgi), La Motta, Zorat (Carlet). **ARBITRI:** Grimoldi di Roma e Mingardi di Bologna.

Ronchi dei Legionari, 1

L'equilibrio che aveva contraddistinto fino a quel momento l'andamento dell'incontro fra Cumini ed Europhon, si è improvvisamente rotto al settimo inning, quando il caso ha voluto che ai milanesi tutto andasse bene alla battuta, quando la difesa locale stava attraversando una lieve sfasatura. Erano già stati eliminati con autorità, nel precedente inning, i battitori che formavano il turno più pericoloso degli ospiti, e la fase che si andava maturando sembrava quanto mai propizia per una rapida rimozione del nuovo terzetto di battuta milanese; invece Di Giacomo, e dietro di lui Spinosa e Passarotto N., riuscivano a mettere nei guai la difesa del Cumini, incrinatasi in prima base, vigilata da Ulian e all'estremità del diamante, presidiata da Gobet.

Sullo slancio di una favorevole congiuntura, l'Europhon azzeccava cinque battute valide, che gli assicuravano sette punti, mentre sul fronte opposto i ronchesi accumulavano alcuni grossolani errori, concorrendo con questi ultimi alla formazione del vistoso punteggio ospite.

La partita terminava praticamente qui, anche se ai locali si presentava nella seconda parte dello stesso inning un buon momento, sciupato malamente per voler pretendere troppo da un ottimo spunto di Visintin.

Nei primi due terzi di gara le due squadre si erano battute ad armi pari, ribattendosi colpo su colpo le reciproche azioni di attacco; Zorat, discretamente in palla, aveva concesso una sola battuta valida ed era stato autore di quattro eliminazioni al piatto; il lanciatore milanese Silva, da parte sua, era stato addirittura più prodigo, lasciando battere due volte i ronchesi. Le due difese apparivano ineccepibili, anche se quella ospite beneficiava di una migliore mobilità, che rendeva meno pesanti i recuperi: fino a quel malaugurato inning ogni risultato appariva possibile; poi — come descritto — si aveva la decisiva svolta a favore dell'Europhon, che da parte sua non si lasciava sfuggire la occasione e che arrotondava con discrezione il suo capitale.

Giovanni Girardo

RISULTATI

Glen Grant - *Juve Lancia	6 - 3
Europhon - *Cumini	13 - 3
*Montenegro - Noalex	6 - 1
Unipol - *Pirelli	7 - 2
*Bernazzoli - Parma	10 - 4

PALLACANESTRO

Torneo San Lorenzo

Grosse sorprese nei più importante dei gironi della nona edizione del torneo «San Lorenzo» di pallacanestro, che si sta disputando a Servola. Suman e Hugin-Ursino, le immediate inseguitrici della capolista Falisca, sono state costrette alla resa rispettivamente dal Ghirardi e dal Rigamonti. Particolarmente interessante, e ricca di motivi agonistici, la gara che ha avuto per protagoniste Ghirardi e Suman, terminata in favore della prima dopo ben tre tempi supplementari. La partita era terminata con il punteggio di 65-65; il primo tempo supplementare 73-73, il secondo 77-77; infine nel terzo è riuscito a spuntarla Ghirardi per un solo punto 85-84. Nell'altra partita il Rigamonti, ultimo della fila assieme al Demarchi, ha imposto l'alt all'Hugin-Ursino per 74-69.

Cronache sportive

PALLANUOTO SERIE B - PER LA TRIESTINA SALVEZZA VICINA

Gli aggressivi alabardati dominano il Fanfulla (13-5)

Cerni e Mattei autori di quattro reti ciascuno - Tifo alle stelle

Triestina - Fanfulla 13-5

(3-0, 3-1, 4-2, 3-2)

MARCATORI: p.t. Pischiutta 42", Mattei 5'22", Cerni 5'59"; s.t.: Brazzach 59" e 2'12", Pischiutta 3'45", Subinaghi 6'55"; t.t.: Gabrielli 1'15", Cerni 3', Subinaghi 3'37", Mattei 5'4", 5'29" e 6'20"; q.t.: Cerni 2'14", Subinaghi 2'32" (rigore), Pischiutta 5'5", Volpi 5'35", Cerni 6'40". TRIESTINA: Stulle, Brazzach, Pischiutta, Alessandrini, Mattei, Leghissa, Cerni, Ravasini, Poli, Semprini, Giacomelli. FANFULLA: Trezza, Volpi, Gabrielli, Pedotti, Subinaghi, Felici, Cirini, Vatri. ARBITRO: Cazzaro di Mestre. NOTE: al 3'12" del secondo tempo è uscito Pischiutta in seguito a una gomitata ricevuta a un occhio; l'alabardato è rientrato poi nel quarto tempo.

La marcia trionfale della Triestina non conosce intoppi. Dopo aver superato il Salerno, Pozzillo e Pegli, questa ultima in trasferta, gli alabardati si sono imposti anche sul Fanfulla di Lodi, la matricola della cadetteria, squadra rivelazione del torneo. A Trieste, i meriti acquisiti dai lodigiani sono stati ridimensionati in maniera evidente; per 13 a 5 infatti i locali hanno avuto ragione degli ospiti, che dopo i primi due tempi, si sono trovati a carico ben sei reti contro una sola messa alle spalle di Stulle. Nei tempi successivi l'assalto alabardato è proseguito a ritmo battente, ritmato ad alta voce dal pubblico amico, ritornato in massa sugli spalti dell'Ausonia per incoraggiare e applaudire i propri beniamini.

Nella terza e nella quarta frazione il portiere lodigiano Trezza ha dovuto incassare altre sette reti, tutte bellissime frutto di scambi o di lanci precisi avvenuti fra i giocatori locali.

La Triestina ancora una volta ha vinto con largo margine; ha giocato bene, sempre impostando il gioco sulla velocità e sui passaggi in profondità alla ricerca dei vari Leghissa, Mattei, Cerni o Pischiutta. Contro i lodigiani, la parte del leone in fatto di segnature è stata fatta da Mattei e da Cerni; quattro magnifiche reti sono state segnate da Mattei, altre quattro da Cerni sempre da lontano e con tiri violenti che hanno infilato gli angolini della rete di Trezza. Pischiutta, (colpito duro a un occhio nel secondo tempo) ha realizzato tre reti mentre Pino Brazzach, sempre più disinvolto e pulito nella marcatura (nessuna espulsione a suo carico) ha mandato due palloni alle spalle di Trezza. Potevano essere tre se non avesse sbagliato un rigore nel terzo tempo per un affondamento su Mattei.

Con questo successo, esaltante per il gioco, per il punteggio ma ancor più per la statura dell'avversaria, la Triestina s'è guadagnata definitivamente la salvezza. I successi a ripetizione conseguiti nel ritorno stanno ripagando i tifosi dopo le amarezze patite nell'andata.

Vittorio Firmiani

*Salerno - Fiamme Oro 13-7
Mameli - Quinto 4-2

SERIE C

**Edera - Como 4-2*

(3-0, 0-0, 0-0, 1-2)

EDERA: Zetto, Silvestri, Dequal, Isler (1), Motka (1), Zolia (1), Stoini (1), Vercelli, Decaneva, Scherianz, Cescon. COMO NUOTO: Bazzi, Cattaneo, Clerici, Mercuri, Pozzo, Feliziani (1), Badò, Pezzani (1), Rimoldi, Gattoni. ARBITRO: Peron di Mestre.

La seconda della classifica, il Como Nuoto, a Trieste non è passata. L'Edera, più viva nel nuoto ma anche più incisiva e precisa in fase d'attacco, ha superato i lariani per 4 a 2. Il successo ederino ha preso l'avvio nel primo tempo, allorché i locali sono andati a segno per tre volte rispettivamente con Motka, Stoini e Zolia. Senza reti la seconda e la terza frazione, le marcature sono arrivate nuovamente nella frazione conclusiva. Il Como, grazie a una papera della difesa locale, ha messo a segno con Pezzani, ha replicato poi Isler servito ottimamente da Silvestri nonostante che la propria squadra si trovasse in quel momento in sei causa l'espulsione temporanea di Vercelli e quindi a un secondo dalla fine i lariani hanno segnato ancora con Feliziani. Questa sera, alle ore 18.30, sempre nella piscina Bianchi, l'Edera affronterà la prima della classifica, il Milano.

V. F.

BASEBALL SERIE B

Alpina - Mobilcasa sul campo di Opicina

L'Alpina ospita nel pomeriggio sul «diamante» di Villa Opicina il Mobilcasa Firenze. I biancoverdi di Cadelli reduci da una sfortunata prova sul campo della capolista Grosseto, sono fermamente intenzionati a ritornare al successo. I triestini si presenteranno nella formazione delle ultime settimane. Il Mobilcasa, che domenica scorsa ha dovuto cedere l'insegna del primato al Grosseto, costituirà un avversario difficile da superare. La partita avrà inizio alle ore 17.

PENTATHLON E DECATHLON... A OLTRANZA

Marion e la Fenos in testa nella «regionale» al Grezar

Disputate al buio le serie dei 400 - Oggi conclusione

Organizzata dall'Unione Sportiva Bor si è svolta ieri pomeriggio al «Grezar» una riunione di atletica leggera imperniata sul decathlon maschile e sul pentathlon femminile. La manifestazione iniziatasi alle 17 si è protratta sino alle 21.30, tanto che le ultime serie dei 400 si sono svolte praticamente al buio.

In campo femminile guida la classifica parziale la pordenonese Fenos, dopo che nella gara dei 100 ad ostacoli la Magro, abbondantemente in testa, inciampava sull'ultima barriera compromettendo così la sua classifica.

In campo maschile Davide Marion, gareggiando al limite delle sue possibilità, è riuscito a prevalere su tutti gli altri concorrenti, ed è già una notevole impresa per il suo debutto quale decatleta, anche se nelle gare odierne dovrà probabilmente cedere di fronte ai più esperti e completi Tassini e Cesar.

Fuori classifica gareggia Elio De Anna in rappresentanza del Cus Ferrara; il suo punteggio complessivo è il migliore di tutti ma vale esclusivamente quale prestazione personale. L'ex esponente udinese ha gareggiato su uno standard normale, deludendo forse nel salto in alto, dove avrebbe potuto ottenere qualcosa di più. Valide come sempre le prestazioni di Tassini e di Cesar, che questa mattina dovrebbero recuperare ampiamente lo svantaggio accumulato nei confronti di Marion. L'unica nota stonata della giornata l'aver concluso la manifestazione al buio.

I. D.

PENTATHLON

100 m ostacoli: 1) Fenos Anna (Libertas PN) 19"6; 2) Colautti (SGT) 21"; 3) Magro (SGT) 21"4; 4) Darduin (Libertas PN) 21"8.

Peso: 1) Magro Maria Elena (SGT) m 8,27; 2) Colautti (SGT) 8,30; 3) Fenos (Libertas PN) 7,97; 4) Darduin 6,22.

Salto in alto: 1) Fenos Anna (Libertas PN) m 1,45; 2) Magro (SGT) 1,35; 3) Colautti (SGT) 1,30; 4) Darduin (Libertas PN) 1,25.

Classifica dopo la prima giornata: 1) Fenos Anna (Libertas PN) p. 1624; 2) Magro (SGT) 1692; 3) Colautti (SGT) 1576; 4) Darduin (Libertas PN) 1231.

DECATHLON

100 m I serie: 1) Gentilli Arrigo (CUS TS) 11"5; 2) Peracca (CSI TS) 12"2. II serie: 1) Cossettini Maurizio (Lib. UD) 12"2; 2) Mezzari (CRDA TS) 12"3. III serie: 1) Cesar Vojko (Bor) 11"7; 2) Menegazzo (Lib. UD) 11"8. IV serie: 1) Svab Dusan (Bor) 11"8; 2) Loganes (CSI TS) 12". V serie: f.c. 1) De Anna Elio (CUS Ferrara) 11"; 2) Marion (CUS TS) 11".

Lungo: 1) Gentilli Arrigo (CUS TS) m 6,49; 2) Marion (CUS TS) 6,45; 3) Tassini (Lib. TS) 6,33; 4) Cesar (Bor TS) 6,03; 5) Svab (Bor TS) 5,98; 6) Menegazzo (Lib. UD) 5,89; 7) Peracca (CSI TS) 5,78; 8) Sione (Lib. UD) 5,78; 9) Tamaro (CSI TS) 5,68; 10) Cirello (CSI TS) 5,64; f.c. De Anna Elio (CUS Ferrara) 6,40.

Getto del peso: 1) Cesar Vojko (Bor TS) m 12,09; 2) Tassini (Lib. TS) 9,83; 3) Gentilli (CUS TS) 9,81; 4) Minut (CSI TS) 9,79; 5) Marion (CUS TS) 9,56; 6) Menegazzo (Lib. UD) 9,10; 7) Germani (CRDA TS) 8,82; 8) Svab (Bor TS) 8,25; 9) Cirello (CSI TS) 7,91; 10) Loganes (CSI TS) 7,62; fuori classifica De Anna Elio (CUS Ferrara) 11,47.

Alto: 1) Menegazzo Massimiliano (Lib. UD) m 1,78; 2) Marion (CUS TS) 1,70; 3) Cesar (Bor) 1,65; 4) Tassini (Lib. TS) 1,65; 5) Minut (CSI TS) 1,65; 6) Sione (Lib. UD) 1,60; 7) Svab (Bor) 1,60; 8) Gentilli (CUS TS) 1,60; 9) Cossettini (Lib UD) 1,50; 10) Peracca (CSI TS) 1,50; fuori classifica De Anna Elio (CUS Ferrara) 1,70.

400 m I serie: 1) Cirello Giorgio (CSI TS) 51"; 2) Meriato (Acegat) 58"7. II serie: 1) Fiamini Fabio (CUS TS) 54"6; 2) Loganes (CSI TS) 55"3. III serie: 1) Peracca Sergio (CSI TS) 55"7; 2) Cossettini (Lib. UD) 58"5. IV serie: 1) Sione Claudio (Lib. UD) 1'0"7; 2) Gentilli (CUS TS) 1'11". V serie: 1) Tassini Fulvio (Lib. TS) 52"3; 2) Svab (Bor) 54"8. VI serie: 1) Marion Davide (CUS TS) 53"9; 2) Menegazzo (Lib. UD) 1'3"1.

Fuori classifica De Anna Elio (CUS Ferrara) 55"2.

Classifica dopo la prima giornata: 1) Marion Davide (CUS TS) punti 3187; 2) Tassini (Lib. TS) 3104; 3) Cesar (Bor) 2844; 4) Gentilli (CUS TS) 2750; 5) Svab (Bor) 2651; 6) Menegazzo (Lib. UD) 2597; 7) Cirello (CSI TS) 2586. Fuori gara: De Anna Elio (CUS Ferrara) 3245.

BASKET

Jugoslavia - Snaidero stasera a Monfalcone

Monfalcone, 1

E' giunta a Monfalcone la rappresentativa nazionale universitaria di pallacanestro della Jugoslavia, che si prepara per le Universiadi di Torino. La squadra comprende ben sei giocatori campioni del mondo; resterà a Monfalcone per una settimana.

Domani sera, alle ore 21, la rappresentativa jugoslava giocherà una partita amichevole contro la Snaidero di Udine. L'incontro sarà disputato al Palazzetto dello Sport di via Rossini. Prezzi d'ingresso: lire 1000 tribuna, lire 500 per la gradinata, lire 300 ridotti.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Serie B: Alpina - Mobilcasa Firenze, campo di Villa Opicina, ore 17.
Serie D (spareggio per il titolo): Cus Trieste - Udine B.C., campo di Villa Opicina, ore 9.30.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale di decathlon maschile e pentathlon femminile per juniores e seniores organizzata dalla Bor Trieste. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 9.
Quarta prova «Palio dei Rioni» di marcia e corsa con il giro di Montebello valido per la «Coppa Maraspin». Organizza il G.S. San Giacomo. Partenze da viale Ippodromo alle 10.15 per la marcia e alle 11 per la corsa.

PALLANUOTO

Serie C: Edera - Milano, piscina «B. Bianchi» di Riva Grumula, ore 18.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 20.45.

ATTESA PER IL PREMIO AURORA BOREALE

DEBUTTO DI ENORME PENALIZZATO DI 20 METRI

Enorme, un grosso nome nella robusta scacchiera di Ezio Bezzecchi, farà il suo debutto all'ippodromo di Montebello stasera nel Premio Corona Boreale riservato ai 4 anni. Figlio di Nike Hanover e Acustica, Enorme ha già militato nella prima categoria della sua generazione con alterna fortuna, ottenendo anche dei risultati rimarchevoli che hanno illustrato la sua indubbia classe. Pur penalizzato di 20 metri sul doppio chilometro nei confronti di Juanita, Saglia, Antalya, Aboukir e Mallo, il cavallo di Bezzecchi dovrebbe imporsi ad Aboukir (apparso in progresso giovedì) e a Saglia che rimane su una convincente vittoria ottenuta però sulla breve distanza. Una corsa ricca di motivi, che ben accentra gli interessi di una serata trottistica ad alto livello.

Debutteranno per l'occasione i puledri di 2 anni, già visti all'opera nelle prove pubbliche dove hanno mostrato sprazzi lusinghieri. In campo un quartetto comprendente Sabbioncello (Orin I e Orazia) e Niloverde (Alki e Marì del Guà) della Scuderia Verona, Timo (Double Scotch e Nostrana) della Scuderia York, Arci (Double Scotch e Boliosa) di Salvatore D'Angelo. Per quello che si è visto nelle prove preliminari, Niloverde dovrebbe essere il pretendente principale al successo.

Anche una Totip in programma, il Premio Auriga alla pari sulla corta distanza. L'intramontabile Agadir ha alla portata la ennesima affermazione, anche se dovrà affrontare soggetti del calibro di Beethoven, Caronte e Ugento, espressosi a buon livello giovedì.

Handicap rompicapo, con i gentlemen protagonisti in apertura. Ben situato, Emerson con Cadenazzi potrebbe vincere; attenzione comunque a Frampul, Basilio e Grafeo. Sul doppio chilometro del Premio Centauro, Tipperary non dovrebbe perdere, anche se a 20 metri Filarco potrebbe dimostrarsi insidioso. Nel Premio Cassiopea, Radamanto, in ascesa, appare il più quotato, ma anche Menzolo, Krimilde e Panfilo sono bene in corsa.

Nella seconda divisione dell'handicap, probabilità buone per Montepulgo, sempre alla ricerca di un successo pieno, e speranze di ben figurare anche per Omarosa di Iesolo e Cointreau. Fra i 3 anni impegnati nel Premio Cefeo, la prima citazione spetta a Labrador d'Ausa, ma anche Bangkok e Arnana sono vicini nelle valutazioni. Una sorpresa potrebbe fornirla la novità Gracco, soggetto di mezzi ma troppo spesso falloso. Inizio ore 20.45.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Delfino I div.: Emerson, Basilio, Frampul. **Premio dei Frugoli:** Niloverde, Sabbioncello. **Premio Auriga (Totip):** Agadir, Ugento, Beethoven. **Premio Centauro:** Tipperary, Filarco, Cabochard. **Premio Cassiopea:** Radamanto, Menzolo, Krimilde. **Premio Corona Boreale:** Enorme, Aboukir, Saglia. **Premio Delfino II div.:** Montepulgo, Omarosa di Iesolo, Cointreau. **Premio Cefeo:** Labrador d'Ausa, Bangkok, Arnana.

FIAT 600 Dauphine, Giulietta sprint vendonsi, tel. 977608. 27717 Q
FIAT 500L 1970 come nuova L. 490.000 contanti. Tel. 768111. 48982 Q
FIAT 500 1965 1966 1967 1968 vari colori in ottimo stato vendonsi Dinoconti Coroneo 33. 49014 Q
GIULIA Super 1965 grigio fumo gomme antineve quattro gomme radiali perfetta vendesi Dinoconti Coroneo 33. 49014 Q
GIULIETTA revisionata, vendesi non rivenditori, occasione. Tel 9-14 731068. 27300 Q
GIULIETTA Sprint vendesi causa partenza via S. Maurizio 5, tel. 757954. 49022 Q
GT Alfa Biancospino km 320 gagantita perfetta 1.100.000 visibile ore 8-15 Rossetti 49. 27867 Q
MOTO Ducati 250 ottobre 69 vendo 200.000, tel. 71768. 27519 Q
MOTOCARRI Ape con manubrio o volante cassoni lunghi e ribaltabili. Ape senza targa e senza patente. Provateli presso commissionaria «Piaggio» - Telefono 764127. 48558 Q
MOTOSCAFO Chris Craft futura 26 costruzione 1964 vende privato telefonare lunedì ore 8 in poi 25930. 49046 Q
MOTORE fuoribordo 14 CV occasione vendesi. Telefonare 764978 orario negozio. 49118 Q
M.V. 125 Scrambler vendo telefonare 37851 lunedì pomeriggio. 27272 Q
NAUTICA. Rimessaggio invernale manutenzione di ogni genere di imbarcazioni, pulitura lucidatura imbarcazioni in plastica. Tel. 816086. 302 Q
NAUTICA. Riparazioni plastificazioni carpenterie verniciature manutenzioni annuali imbarcazioni da diporto. Tel. 816086. 301 Q
NSU Prinz 4 62, 65, 66, 67 ottimo stato, revisionate, vendonsi con facilitazioni pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI, Servizio assistenza Autosalone, Fabiosevero 34. 41 Q
NSU 1200 TT 68 unico proprietario. NSU 1000 65, vendonsi con facilitazioni pagamento fino 24 mesi, revisionate, ottimo stato. Sovvenzioni ACI. Autosalone, via Catullo 1. 41 Q
NSU Prinz 4 perfette condizioni vendesi Galilei 20. 27402 Q
NUOVA 500 rossa km 61.000 vendo Rotonda Boschetto posteggio mattinata. 49000 Q
OCCASIONE unico proprietario vende 750 1964 distributore AGIP via Frausin (S. Giacomo). 27336 Q
OCCASIONISSIMA Volkswagen 1600 MOD. 311 TL coda filante servofreno cambio Porsche antenna radio ottimo stato 100 mila km percorribili vendesi causa forza maggiore 650.000 visitabile presso Duplica Viale Ippodromo. 48952 Q
PEUGEOT 404 Diesel 1968 perfetta quattro gomme neve vendesi Dinoconti Coroneo 33. 49014 Q
PRIMULA (1200 1968) unico proprietario vende 650.000, telefonare 411889 lunedì. 49026 Q
PRIVATO vende Fiat 1500 C e Fiat 500. Telefonare 209153. 305 Q
PRIVATO vende Fiat 850 unico proprietario rivolgersi garage Senior viale D'Annunzio 44. 74818 Q
PRIVATO vende Fiat 500 F 66 ottimo stato. Telefonare n. 764895 lunedì mattina 9-11, 13-15. 74868 Q
PRIVATO vende 850 berlina perfette condizioni, telefonare n. 78542. 48936 Q
ROULOTTES ROLLER mostra aperta giorni feriali. SCONTI SPECIALI FINE STAGIONE via Scomparini 10 «Carrozzeria Trieste». Tel. 92411 - 741273 150 metri A.C.I. 27286 Q
SIMCA concessionario Duplica, viale Ippodromo 2. Prenotate i modelli 71 Simca 1000 4S, GLS, Special, 1100 GL, GLS, Break, Simca 1200 coupé Bertone, 1301 Special, 1301 Break Special. Duplica, viale Ippodromo 2. 67 Q
SIMCA concessionario Duplica, viale Ippodromo 2. Disponibili ottime occasioni Simca 1300, Simca 1000 GLS '64 '65 '66, 1000 coupé Bertone. 67 Q
TRATTORE Fiat o Steyer usato et due rimorchi 50 quintali cercansi purché buono stato, Cassetta 48882 Q, SPI.
ULISSE 1969 con motore Mercury 4 HP occasione vendesi telefonare 734211. 27763 Q
VENDESI catamar vera occasione con fuoribordo 3HP ormeggio Grignano. Telefonare 92828. 27875 Q
VENDESI barca plastica Alpa 9 m nuova accessoriata chiavi in mano assicurazione Trieste. Tel. 28430, 981146. 27707 Q
VENDO 750 del '64. Tel. 731220 lunedì. 27364 Q
VENDO barca plastica motore Johnson 3 HP. Telefonare n. 90606 feriali. 49116 Q
VENDO 850 Special seminuova. Tel 71785. 49048 Q
VENDO 1300 del '62, 1100-D del '64, NSU del '62 e 600 del '59. Garage Marina riva Tomaso Gulli 10. 27364 Q
125 '68; 124; 1300; 1100 R; familiare; 750; giardinetta. Artisti 9. 49142 Q
500 L gialla 1969 vende privato con accessori. Telefonare pasti 726865. 27803 Q
850 berlina '66 ottimo stato unico proprietario vendo; telefonare 411462 lunedì martedì dalle 8 alle 13. 74780 Q
850 Fiat dicembre '68 vende privato motivi urgenti; telefonare 30792. 49150 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc via S. Nicolò 27, telefono 68317. 48912 R
AFFARONE vendo edicola. Telefonare 411822. 27795 R
BAR ottima posizione, vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 30 R
BAR buffet superalcoolici fiaschetteria tabacchi gelati centro vendesi telefonare ore negozio lunedì 28544. 74762 R
BAR buffet riviera Barcola vendesi scrivere Cassetta 49042 R SPI.
BAR latteria gelateria buon lavoro vendesi a buone condizioni di pagamento L. 3.500.000 trattabili telefonare 28529 escluso domenica pomeriggio. 74752 R
DROGHERIA con licenza agraria ferramenta vendesi causa malattia L. 500.000 trattabili. Tel. 70114. 27697 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2. 48974 R
FINANZIAMENTI vari ipoteche cessioni quinto rapide ricupero crediti senza spese; assestamento aziende; studio telefonare 68659. 27456 R
GORIZIA cedonsi causa trasferimento tabacchino avviatissimo vaste licenze, ottima posizione, e grande appartamento centrale, indipendenti. Inintermediari. Telefonare ore pasti 87137. 306 R
LATTERIA bene avviata vasta licenza zona Stadio affido gestione a persona pratica con piccola cauzione Polese Matteotti 27 lunedì mattina. 27270 R
MARINA Julia vendesi bar-pizzeria. Telefonare 722906. 27404 R
OCCASIONE rivendita tabacchi vendesi causa malattia. Telefonare oggi 410974. 27835 R
PICCOLI prestiti concedonsi a proprietari automobili. Telefonare 35904. 27326 R
PRESTITI a proprietari auto II privilegio concede privato. Scrivere Cassetta 27316 R, SPI.
PROFESSIONISTA avviato serio ricerca collega disposto partecipare spese nuova sistemazione studio zona centralissima. Offerte e referenze cassetta 27424 R SPI.
TRATTORIA affittasi o vendesi vicino Stazione Centrale. Telefonare lunedì 37059. 27368 R
TRATTORIA bar con vendita tabacchi salone per circa 200 coperti e grande giardino per posteggio auto vendesi per cessazione attività tel. 812203. 27268 R
VENDESI negozio frutta verdura e fiaschetteria causa partenza. Tel. 732278. 27733 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.B. COMPLESSO MIRABELLA RESIDENCE nella zona tra il verde tranquilla e panoramica di via COMMERCIALE vista città e golfo: iniziamo le prenotazioni di appartamenti signorili 1, 2, 3 stanze saloni doppi servizi ampie terrazze soleggiate giardini garage cantina ascensore; servizio idrico centralizzato; impianto riscaldamento modernissimo con mobiletti termoconvettore a regolazione indipendente rifiniture extra lusso pavimentazioni in marmo e moquette rivestimenti in carta da parati a scelta. Ufficio vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 49140 S
A.A.A.A.A.B. GRETTA zona verde VISTA MARE. In palazzina signorile salone 4 stanze cucina doppi servizi ampia terrazza garage comforts modernissimi. Rifiniture lussuose. Consegna agosto vendesi. AMMINISTR. IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 49140 S
A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO in costruzione palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi ultimi signorili appartamenti 4-5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 49056 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO complesso residenziale via Baiamonti PREZZI CONVENIENTI, rifiniture accuratissime, vendonsi ultimi appartamenti da UNA, DUE, TRE STANZE servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta. Possibilità MUTUO FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885, orario 16-19.30. 49058 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) consegna imminente, vista ippodromo e città, vendonsi appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi ascensore centralnafta. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo (fino 75%) e domande CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30 49056 S
A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» in palazzina con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2, 4, 5 stanze servizi terrazze. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 49058 S
A.A.A.A.A. MONTEBELLO costruzione iniziata a OTTIMI PREZZI di QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 49058 S

Continua in 14.a pagina

STATO CIVILE

1.o agosto

MORTI: Zangrando Caterina a. 97; Crosara Cristiano ore 4.45; Dal Pra Enea a. 94; Gustini Giovanni a. 67; Ciulich ved. Gengross Maria a. 72; Fogar Angelo a. 75; Lukac ved. Bradasch Maria a. 88; Bozic ved. Balbi Maria a. 85; Kalc Luigi a. 68; Fonda ved. Fragiacomo Lucia a. 73; Milanesi in Larini Marcella a. 46; Baldas Agostino a. 74; Masiero ved. Gattolin Maria a. 102; Zotti ved. Raini Anna a. 71.

NATI: 15.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bossi Licio, gerente con Ardessi Aurora, commessa; Delise Giuliano, droghiere con Auber Elda Nevia, impiegata; Neri Luigi, sottuff. Esercito con Calligaris Anna Maria, casalinga; Lussin Pietro, farmacista con Miot Marina, impiegata; Trani Luciano, capitano di macchina con Chersin Laura, commessa; Fadda Costantino, finanziere con Zuppini Maria Anna, insegnante sc. elem.; Magris Maurilio, programmatore con Curzolo Vittoria, impiegata; Mattiassi Aldo, impiegato con Pegoraro Ariella, commessa; Pavlica Ugo, perito industriale con Rigonat Gabriella, operaia; Perini Giorgio, ferroviere con Pezzulo Maria Rosaria, infermiera; Makovec Fulvio, impiegato con Gentile Maria, parrucchiera; Muner Riccardo, ingegnere con Callin Marina, insegnante sc. materna; Cerne Dario, pasticciere con Ferfolja Nadja, commessa; Vivian Bruno, macellaio con Fonda Danila, impiegata; Taddia Omero, impiegato con Stanich Marisa, cartotecnica; Grison Luciano, ferroviere con Zocchi Elvia, sarta; Cleri Giuseppe, impiegato con Vucsko Anita, impiegata; Sarigu Mario, disegnatore con Carpani Daniela, casalinga; Giansante Carlo, studente univers. con Durighello Mirella, biologa; Rudez Alessandro, elettromeccanico con Parenzan Nadia, radiomontatrice; Battini Marino, operaio con Trami Marina, impiegata; Martincich Roberto, operaio con Petelli Loredana, commessa; Cerin Mario, meccanico con Stemberger Valeria, cameriera; Giurissevich Saverio, portalettere con Pilato Giuseppina, domestica; Hervato Giorgio, macellaio con Romanello Alba, impiegata; Dulcich Fabio, studente con Bonavia Giulietta, casalinga; Corradini Gino, autista con Velazquez Puente Rosa Maria, casalinga; Ferluga Alessandro, impiegato con Rossi Francesca, studentessa; Speciale Roberto, capitano di fanteria con Attanasio Maria Antonietta, insegnante; Predonzan Bruno, disegnatore progettista con Iasnig Giuliana, cartotecnica; Zecchini Sergio, installatore con Drozina Oriana, operaia; Ruffoni Giovanni, impiegato con Trevisan Alda, impiegata; Visintin Stelio, autista con Macor Nada, sarta; Bacci Marino, elettricista con Goina, Gianna, commessa; Poli Fabio, famiglio con Temeroli Anna, commessa; Crechici Guido, impiegato con Bottan Mariateresa, insegnante sc. elem.; Pozzecco Elvio, impiegato con Peras Sonja, impiegata; Umer Dario, impiegato con Marsi Gianna, commessa; Botteri Guido, meccanico con Bonetti Lauretta, commessa; Petronio Antonio, impiegato con Spoljario Adelia, commessa; Bernuzzi Grimaldi Bruno, esercente con Bascovich Maria, esercente; Barbaro Elio, vigile del fuoco con Brajnik Lidia, commessa; Verdecchia Bruno, impiegato con De Toni Franceschini Donatella, impiegata; Odorico Igino, operaio con Orel Luciana, commessa; Ceiner Giorgio, perito edile con Verdelli Bruna, impiegata; Volpe Bruno, commesso con Ingrao Vittoria, commessa; De Nora Adolfo, impiegato con Tallone Mirella, studentessa; Favretto Dario, impiegato con Marotta Adriana, insegnante sc. elementare; Mahnic Branco, elettricista con Borgnolo Loredana, operaia; Brecciaroli Marcello, barista con Montagna Marisa, banconiera; Mari Carlo, operaio con Maioli Marta, casalinga; Nasciguerra Mario, direttore di scena con Lolodice Mariaduisa, insegnante; Comari Ladislao, cursore con Turco Tiziana, commerciante; Caenazzo Ennio, medico con Sedmak Nada, impiegata; Belardi Romolo, impiegato con Fontanot Giana, impiegata; Lovrecich Bruno, impiegato con Sancin Nadja, impiegata; Mauri Giuliano, autista con Nordio Elda, impiegata; Drioli Ario, impiegato con Coslovich Marisa, impiegata; Liprandi Giuseppe, motorista navale con Devegili Elena, sarta; Spangher Roberto, impiegato con Chicco Luisa, casalinga; Opatti Bruno, elettromecc. con Murgia Italia, operaia; Raunich Guido, impiegato con Calligaris Silva, impiegata; Deborne Hubert, impiegato con Buchler Silvia, casalinga; Tadich Giorgio, vigile urbano con Canciani Marisa, operaia; Gialdini-Mistrovachi Cesare, ingegnere con Spizzamiglio Anna Maria, casalinga; Snider Giovanni, falegname con Radizlovic Fiorella, commessa; D'Orlando Oriando, impiegato con Zimmerman Marisa, operaia; Carboni Pietro, impiegato con Eramo Mirella, impiegata; Basiaco Lucio, impiegato con Cannata Annamaria, commessa; Slavich Claudio, procuratore legale con Sostero Maria Luisa, impiegata; Pignatelli Ruggero, fattorino telegrafico con Stepancic Elda, operaia; Giorgiutti Renato, impiegato con Starace Liliana, casalinga.

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE V. GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1, 2, 3, 4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli ascensore centralnafta. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885, orario 16-19.30. 49056 S

A.A.A.A.A. «PALAZZINA CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) vendonsi ultimi due appartamenti da tre, quattro stanze, con vastissime TERRAZZE panoramiche. PROPRI GIARDINI. GARAGE. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 49060 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga, vendonsi ultimi due appartamenti signorili (mq 130) vaste TERRAZZE PANORAMICHE, massimo comfort, GARAGE, possibilità mutui fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 49058 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (v. Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, prenotansi appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Mutuo fino 75% SVOLGIMENTO GRATUITO domande mutuo e pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 49060 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE gruppo condominiale nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO FRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI, servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, possibilità acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE nonché appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 49056 S

A.A.A.A.A. TERRENO PANORAMICO con PROGETTO APPROVATO per due palazzine vendesi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario dalle 16-19.30. 49060 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde CONSEGNA IMMINENTE vendonsi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 2, 3, 4 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze, GARAGE PRIVATI, centralnafta due ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 49058 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA 10 (zona stazione centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3, 4 o più stanze, ricchi servizi massimo comfort; disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 49056 S

A.A.A.C. APPARTAMENTO IN VILLA primo ingresso posizione centrale e tranquilla nel verde giardino proprio abitazione signorile su due piani con tripli servizi VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. CASETTA in posizione verde e tranquilla vicinissima al centro; soggiorno con caminetto 2 stanze cucina bagno - gabinetto cantina giardino. Piano superiore: matrimoniale completa di servizi e grande terrazza rifiniture rustiche VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. CASETTA CON DUE APPARTAMENTINI STRADA PER LONGERA camera, cucina, gabinetto, doccia, piano terra affittato, primo piano pronta entrata. VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. F. SEVERO casa recente piano alto 4 camere cucina doppi servizi stanzetta cantina poggiolo centralnafta ascensore VENDESI OCCASIONE L. 16.000.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. GINESTRE MARE palazzine residenziali con terrazza spiaggia propria garage cabine soggiorno tre stanze cucina biservizi centralnafta VENDONSI con mutui fino al 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. MANZONI bellissimo camera cameretta cucina doccia gabinetto VENDESI OCCASIONE 4.500.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. NUOVA COSTRUZIONE VIA CUMANO - bellissimi appartamenti signorili finiture accurate - 1-2-3-4 stanze, soggiorno con cucinino, o cucine grandi, ampie terrazze, esposizione soleggiata, 2 ascensori, riscaldamento centralizzato a gasolio, ripostigli, bagni con rivestimenti decorati, acqua calda centralizzata, impianto per antenna centralizzata, zona verde e tranquilla, posti macchina. - QUINTO PIANO CON MANSARDA - VISIONE PROGETTI E PRENOTAZIONI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. VIA GIULIA, inizio, prontingresso, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, VENDESI OCCASIONE 8.000.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. ROIANO CENTRO (piazza tra i Rivi): bellissimi appartamenti attici locali. Costruzione avanzata singole disponibilità: 2 - 3 stanze cucina bagno - gabinetto poggioli ripostigli terrazze ascensore impianti moderni centralizzati riscaldamento centrale a gasolio VENDONSI con mutui fino al 75 per cento. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. VIA MOLINO A VENTO, CASA NUOVA, camera, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, centralnafta, pronta consegna VENDESI 4.600.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. VICOLO CASTAGNETO, CASA RECENTE, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, VENDESI 14.000.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. VILLA CON GIARDINO (complessivi 2640 mq) in zona Campo Golf Padriciano zona signorile tutti i comforts moderni VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare richieste numerose propria clientela. Con la sua esperienza si impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163 S. Francesco 4. 49140 S

A.A. ZONA Foro Ulpiano III e V piano 2 appartamenti da 5 stanze servizi ascensore adatti attività professionale ed uso abitazione vende Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 49036 S

A.A. ZONA Navali 2 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta. CHIADINO (S. Luigi) stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta lire 5.000.000 vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3. 49036 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona). Vendonsi bellissimi appartamenti salone 3-4 stanze doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage, ampio giardino. Finiture extralusso. Vendite dirette. S Lazzaro 3, tel. 68810. 27318 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Consegna dicembre vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze soggiorno cucinino bagno ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Finiture accurate. Vendite dirette S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27318 S

A. ACIT. IPPODROMO. Vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Adatto investimento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27318 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti via CRISPI, tre stanze stanzetta cucina bagno; CARLO ALBERTO tre stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento; GIARDINO PUBBLICO 4 stanze stanzetta cucina bagno; TIGOR casa vecchia 270 mq possibilità ricavo 2 appartamenti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27318 S

A. ACIT. Corso ultimazione palazzine signorili via Bellosgurado. Ultimi appartamenti salone 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage ampio parco. Finiture lussuose. Consegna imminente. Vendite via S. Lazzaro 3 tel. 68810. 27318 S

A. BONOMEA alta (Monte Radio) vendonsi prossima consegna panoramicissimi 1, 2, 3 stanze, soggiorno, garage, cantina. Facilitazioni pagamento, adatti investimento. - Visite cantiere feriali 8-12 15-17. — AGEP, Crispi 14. 27787 S

A. CARPINETO vendonsi soleggiatissimi, sistemati giardino, 1, 2, 3 stanze. Forti facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 27781 S

A. GORIZIA, zona centrale, cercasi locale pianoterra per uso ufficio. Scrivere dettagliando Upe, presso rag. Bardusco, corso Verdi 100, Gorizia. 100 S

A. GRADO signorile nuovo tre stanze doppi servizi ampio solario box auto zona pineta dirimpetto spiaggia vendesi. Telefonare 37514 ore ufficio oppure Grado (0431)-81179 dopo ore 20.30. 74850 S

A. ECCEZIONALE convenienza Legge 1179. Mutuo venticinquennale, interesse 5,50%, panoramicissimi, bistanze, grande soggiorno, bagno, garage, cantina; vendonsi Bonomea Alta (Monte Radio). Visite in cantiere 8-12, 15-17 AGEP Crispi 14. 27789 S

A. LOCALI centro Roiano, nuovi, prontingresso, vendonsi. - AGEP, Crispi 14. 27773 S

A. MATTEOTTI locale 90 mq vendesi. AGEP, Crispi 14. 27775 S

A. OCCASIONE splendida vista golfo, attico tristanze, saloncino, grande terrazza. Mansarda 80 mq garage, cantina, prossima consegna, contanti 15.000.000 (dilazionati). Mutuo venticinquennale 7.500.000 interesse 5,50%, vendesi Bonomea alta (Monte Radio). Visite cantiere feriali 8-12, 15-17. AGEP, Crispi 14. 2785 S

A. PALAZZINA Commerciale prossima consegna, vendonsi 3, 4 stanze signorili. AGEP - Crispi 14. 27777 S

A. SANTANDREA vendesi signorile tristanze, stanzetta, biservizi, centralnafta, ascensore, forti facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 27783 S

A. TRIBUNALE (zona) palazzina primingresso signorile vendonsi tristanze, tinello, biservizi, garage, cantina. ALTRO saloncino, tristanze, giardino. AGEP. Crispi 14. 27779 S

A. ZONA VERDE TRANQUILLA. A pochi metri da via Rossetti inizio costruzione meravigliosi appartamenti 3-4 stanze, salone grande, doppi servizi, terrazza garage, giardino, box-auto, cantina, rifiniture scelte. Prenotazioni vendite informazioni. Tel. 734257. 49020 S

ACQUISTO appartamento moderno 2 camere cucina ascensore riscaldamento; tel. 751703.

AFFARONE appartamento in palazzina zona Revoltella tre stanze camerino cucina doppi servizi entrata disobbligo cantinetta giardino con vano sottostante posteggio proprio per macchina riscaldamento autonomo vendesi libero. Telefonare 414315 - 414965. 27430 S

AFFITTASI o vendesi appartamento 2 stanze stanzetta I p. via Tarabochia 5 tel. 70875. 27458 S

APPARTAMENTI panoramicissimi SAN LUIGI, 3 stanze salone garage consegna imminente CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 3263 S

APPARTAMENTI in palazzina vicinanze Villa REVOLTELLA 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, garage, giardino vende. Facilitazioni pagamento, Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. Telefono 61712. 49008 S

APPARTAMENTI centralissimi, attico vista mare, box, negozio, pronti oppure costruendi vendonsi, Impresa Ing. Battara S. Nicolò 33. 27322 S

APPARTAMENTO camera soggiorno bagno riscaldamento ascensore comperasi anche se non disponibili subito escluso intermediari. Telefonare n 726792. 27765 S

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, 2 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, vende 3.400.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 49012 S

APPARTAMENTO libero, camera, cameretta cucina 2.500.000 altro 3 camere, cameretta, cucina. Vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Risorta 5, IV piano ore 17-19 feriali. 48964 S

APPARTAMENTO libero soleggiato 1.o piano 3 stanze cucina ripostiglio vendesi Matteotti 4, visitare 10-13, telefono 755761. 27296 S

APPARTAMENTO primingresso in palazzina MONTEBELLO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende 6.900.000. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 49008 S

APPARTAMENTO ROIANO, 2 stanze, stanzetta, soggiorno cucinino, bagno, cantina, vende 6.000.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. - Tel. 61712. 49008 S

APPARTAMENTO in palazzina zona via Commerciale 2 stanze saloncino cucina doppi servizi garage 14 metri poggiolo visitare vendesi. Tel. 767898, telefono casa 33528 lunedì.

APPARTAMENTO signorile in palazzina due stanze saloncino doppi servizi via Catullo vendesi, telefonare 734951. 74798 S

APPARTAMENTO vendesi due camere cucina centro. Telef. 727939. 49016 S

APPARTAMENTO zona S. Giacomo vendesi piano VII ascensore vista mare 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati escluso intermediari, telefonare 763067. 49024 S

A Ronchi via Mitraglieri, vendesi casa abitazione 4 vani più accessori e servizi, garage, annesso fondo 400 mq, zona tranquilla, 7.500.000; trattabili. Offerte, solo mattino, latteria di via Redipuglia 13 a. 309 S

ASSICURATEVI il 10% netto all'anno con garanzia contrattuale per 10 anni acquistando uno dei famosi appartamenti SOFICO a rendita garantita nella splendida Costa del Sol (Spagna). L'acquisto vi darà diritto a un viaggio gratuito per Malaga, Marbella, Torremolinos. Informazioni in Italia: Sofico, via Nazionale 5, 00184 Roma, telef. 465335, 465679. 6216 S

ATTICI signorili VICOLO SCAGLIONI vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

ATTICO lussuoso panoramico, palazzina Rovigno. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

BARCOLA splendido panoramico libero salone 2 stanze cucina doppi servizi giardino vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 27394 S

BONOMO 15, appartamento due camere cucina 2.650.000 soleggiatissimo, vendesi facilitazioni. Visitare ore 11.30-13 - 17-19 feriali. 48962 S

CASETTA vendo tel. 412409 lunedì pomeriggio. 27252 S

CASETTE Stramare due stanze soggiorno, cucinino, bagno 7.400.000. Faro 4 stanze terreno 10.000.000 vendonsi libere. Amm.ne Crispi 9. 49076 S

CATTINARA appartamenti tre stanze cucina vista GOLFO, informazioni CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

CONDOMINIO SAN PASQUALE appartamenti in palazzina massimo lusso consegna '70. IMMOBILIARE ITALIA 32108 90 S

CONDOMINIO LAMARMORA 28 ultimi appartamenti anche piani alti. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

CONDOMINIO BACCO, Erta S. Anna, appartamenti varie grandezze tutti comfort. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

COTTAGE panoramicissimo mobiliato ampio soggiorno letto servizi giardino dependance, vende direttamente 35664 CIVIDIN & SERPO. 3263 S

GRADO Città Giardino vendonsi appartamenti prontingresso, una stanza soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo. Vista sul mare, casa signorile. Telefonare: 727231 Trieste, oppure 81170 di Grado. 3325 S

INIZIO costruzione zona residenziale appartamenti 5 stanze salone terrazze lussuosamente rifiniti vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 27394 S

ISTRIA pronto ingresso, OCCASIONISSIMA due stanze grande cucina comforts, 35664 CIVIDIN & SERPO. 3263 S

LOCALE vendesi 50 metri quadrati circa centro qualunque attività; tel. 722701. 27450 S

LOCALE 30 mq Pietà 10 affittansi eventualmente vendonsi. Telefonare 24412. 27322 S

LOCALE 20-40 metri, anche interno, uso deposito, paraggi Ospedale - Rossetti acquisto. Offerte cassetta 27288 S, SPI.

LOCALI AFFARI acquistansi contanti via dell'ISTRIA, telefonare 35664. 3263 S

MERAVIGLIOSI appartamenti in ville a Barcola pronta consegna. ZINI CASE BELLE SEMPRE; tel. 413333. 171 S

PALAZZINA panoramica primo ingresso 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi box vendesi. Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 27394 S

PRIMO ingresso stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta, pagamento dilazionato, adatto anche investimento, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 27304 S

QUARTIERE MARCESIO - VIA PUCCINI. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. E' INIZIATA LA VENDITA DEL 5.o LOTTO. MUTUI 80%. SIGNORILI DA 1, 2, 3, 4 STANZE, VISTA MARE, GIARDINI, POSTEGGI. DISPONIBILI ANCORA I PIANI ALTI. VISITATELI DALLE 8.30 ALLE 12.30 E DALLE 16 ALLE 20. FESTIVI: 9-10. TEL. 811225. SOCIETA' EGENA. 27575 S

RUPINGRANDE villa signorile ampio salone 4 stanze tripli servizi grande cantina garage mq 2500 terreno recintato vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SAN Giacomo, Pozzo 22, libero camera cucina, lire 2.480.000; altro camera cameretta cucina doccia. Vendonsi facilitazioni. Visitare eor 11-13 feriali. 48962 S

SANSOVINO piano V, 3 stanze cucina comforts pronto ingresso vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SELLA NEVEA CANIN avviata costruzione complesso residenziale per soggiorno estivo-invernali, promozione vendite CIVIDIN & SPERCO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SISTIANA iniziata costruzione palazzine panoramicissime 3 stanze soggiorno cantina garage consegna primavera facilitazioni pagamento vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SI vende terreno lavorato acqua luce m 1.000 via Guardiella S. Cilino Sup. Tel. 748811. 48938 S

TERRENO Aurisina vendesi occasionissima a lire 500 mq Tel. 755290. 27565 S

TERRENO centro Roiano zona A 2000 mq vendesi, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 49146 S

TERRENO altipiano alberato acqua luce per villette vendesi a lotti da lire 800.000. Tel. 755290. 27565 S

VENDESI zona Maddalena camera soggiorno cucina bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento centrale. Telefonare dopo le 10, 747634. 48954 S

VENDONSI zona Redipuglia villa con capannone mq 200, nuova costruzione, terreno mq 1520. Monfalcone 72403-72377. 304 S

VENDONSI appartamenti in Roiano, cucina, soggiorno, due camere, ripostiglio e servizi, 3.o piano, pronto dicembre 70, pagabile anche a riscatto. Tel. 415555. 48874 S

VISTA incantevole, palazzine zona verde tranquilla comforts modernissimi, garage, giardino contanti da 2.250.000 vendonsi. Visioni progetti Immobiliare Oriani 2. 27314 S

VITTORIA SANSOVINO panoramico 3 stanze ogni comfort occasione vendesi. Tel. 38102. 90 S

ZONA FIERA appartamenti 1, 2, 3 stanze soggiorno comforts ben rifiniti CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

TURISMO - VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTANSI stanze agosto settembre vicinanze Marina Julia; tel. 74131 Monfalcone. 100 T

GRADO città giardino affittasi agosto. Telefonare mattino 741331 pomeriggio 69490. 74750 T

OPICINA. Affittasi matrimoniale giardino; tel. 21172. 48994 T

JUGOSLAVIA - Razdrto 28 (Prevallo) da Gregoric metri 590 affittansi stanze ammobiliate pensione annesso vasto prato cucina ottima prezzi modici. 27703 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

MATRIMONIO rapido, felice. Rivolgetevi unicamente primo Istituto matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci chiedendo gratuitamente elenco proposte matrimoniali - «Istituto Famiglia» - casella postale 3184 Milano. 5122 U

SIGNORA mezza età presenza moralità conoscerei posizionato condizioni adeguate scopo matrimonio Cassetta 49162 U SPI.

TRENTENNE conoscerebbe signorina oppure ragazza madre scopo matrimonio. Cassetta n. 27256 U, SPI.

VEDOVA 65 pensionata scopo matrimonio cerca professionista laureato marittimo non anonime scrivere Cassetta 27461 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5130 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

DIMAGRAMENTO del corpo effettivo ringiovanimento del viso rapido geniale ultramoderno trattamento; informazioni tel. 63460 martedì e sabato dalle ore 9 alle 11. 74802 V

TOMBA 4 posti preferibile con cripta acquisto telefonare n 741596 - 749963. 27262 V

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TENSIONE PER LE «PANTERE»



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

New Bedrord — Con questa ferrea presa al collo un soldato blocca un giovane manifestante davanti all'ingresso del tribunale della città del Massachusetts, dove si sta celebrando un processo contro una ventina di giovani aderenti all'organizzazione delle «Pantere nere»

UN'ALTRA NOTTE DI TUMULTI NEL RIONE CATTOLICO

Belfast come il West Frecce contro pallottole

Nugoli di dardi appuntiti scagliati sui soldati britannici assieme a sassi e bottiglie Molotov - Edificio in fiamme

Londra, 1

Tiratori scelti delle truppe britanniche a Belfast hanno ricevuto l'ordine di sparare a vista contro i dimostranti che lanciano bottiglie incendiarie. L'ordine è stato dato nelle prime ore del mattino di oggi, dopo un'altra notte di disordini nel quartiere cattolico della città.

Gli incidenti sono cominciati poco prima di mezzanotte, quando un gruppo di giovani si è impossessato di un autobus a due piani, rovesciandolo e utilizzandolo come baluardo per bersagliare le truppe inglesi con pietre e pezzi di asfalto divelti dal piano stradale. Durante i disordini, i dimostranti hanno anche fatto ricorso a un nuovo ti d'arma: frecce con la punta di metallo, che hanno scoccato contro i soldati servendosi di lunghi archi.

La notte e la prima parte della mattinata sono passate senza che vi siano state vittime; ma la tensione è aumentata pericolosamente poco dopo l'alba, quando alcuni giovani hanno cominciato a lanciare bottiglie incendiarie contro i soldati appostati nell'area della New Lodge Road. Un tiratore scelto dell'esercito ha ripetutamente fatto fuoco contro un dimostrante che recava in mano una bottiglia incediaria, senza però colpirlo: alcuni minuti dopo, vari spari sono echeggiati da dietro le barricate dove erano asserragliati i dimostranti.

I disordini sono stati evidentemente causati dalla morte del giovane diciannovenne, che ieri è stato centrato con una fucilata da un soldato, mentre stava per lanciare una bottiglia incendiaria. Inutilmente, durante la notte, il padre della vittima ha cercato di convincere i dimostranti a tornare alle loro case: la sassaiola contro i soldati e il lancio di frecce sono continuati fin verso le sei del mattino. Circa due ore prima dell'alba, i dimostranti erano oltre duecento: alcuni di essi hanno appiccato il fuoco a un'ex-sala cinematografica, attualmente adibita a magazzino. I vigili del fuoco, accorsi sul luogo, non hanno potuto avvicinarsi all'edificio in fiamme a causa delle pietre e delle frecce che venivano scagliate contro di loro dai dimostranti.

Per consentire ai vigili di intervenire, le truppe dell'esercito hanno fatto convergere sul luogo due autopompe munite di potenti «cannoni ad acqua», i cui getti sono stati diretti contro la folla, seppur con scarsi risultati. Il magazzino è andato quasi completamente distrutto, e i vigili del fuoco non hanno potuto far altro che prevenire il propagarsi delle fiamme agli edifici adiacenti. Prima di abbandonare le barricate, i dimostranti hanno dato fuoco all'autobus precedentemente rovesciato. Verso le sette del mattino, la folla ha abbandonato l'area dei disordini e le truppe sono state ritirate dal rione, ma la situazione è rimasta tesa per tutta la giornata. Nel pomeriggio, una bomba è esplosa in un grande magazzino della città, ma il principio d'incendio sviluppatosi al terzo piano dell'edificio è stato subito circoscritto; non vi sono state vittime e i danni sono limitati.

SE NE VA UN VETERANO

LASCIA LA NASA l'astronauta Cooper

Houston, 1

L'astronauta Gordon Cooper ha lasciato oggi la NASA e ha annunciato che assumerà la presidenza di una ditta di Houston che svolge attività di consulenza tecnica su scala mondiale.

Cooper (43 anni) ha volato nel corso dell'ultima missione «Mercury» nel 1963 ed è stato comandante della «Gemini 5» nel 1965. Con il suo ritiro, alla NASA restano soltanto due dei membri del gruppo originario di astronauti, Alan Shepard e Donald Slayton.

PICCOLO VERTICE CONVOCATO PER DOMANI A TRIPOLI

Arabi a consulto sul piano Rogers

L'incontro dovrebbe appianare le divergenze sorte in merito alla proposta di pace americana - Reazioni al «sì» israeliano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Il Cairo, 1

I ministri degli esteri e della difesa di sette paesi arabi (Algeria, Iraq, Giordania, Libia, RAU, Sudan e Siria), parteciperanno lunedì a una conferenza convocata a Tripoli per esaminare le divergenze d'opinione sorte in merito al piano di pace americano. Le stesse fonti che hanno dato notizia del «piccolo vertice» hanno detto che il prossimo incontro di Tripoli avrà lo scopo di rafforzare la coesione tra i paesi arabi. Nel corso della conferenza i ministri dei sette paesi esamineranno anche in particolare gli ultimi sviluppi dell'attuale situazione in Medio Oriente.

Le stesse fonti riferiscono inoltre che giovedì scorso il presidente Nasser ha avuto un lungo incontro con il comandante Abu Zeid latore di messaggi verbali del presidente sudanese El Nimeiry ai suoi colleghi egiziano e libico. Dal canto suo, il presidente libico Al Gheddafi si è incontrato con una delegazione ufficiale sudanese per esaminare gli ultimi sviluppi della situazione medio orientale. L'agenzia del Medio Oriente ha inoltre annunciato che il primo ministro libanese Rashid Karame si è recato nel pomeriggio odierno al Cairo latore di un messaggio del presidente Helou al presidente Nasser. La visita di Kerame al Cairo, aggiunge l'agenzia, ha lo scopo di riaffermare l'appoggio del governo libanese all'accetazione egiziana delle proposte americane di pace.

A Tel Aviv, dopo l'atteso «sì» israeliano al piano di pace americano per il Medio Oriente, ci si attende, da un momento all'altro, il ritiro dalla coalizione governativa di Tel Aviv dei ministri appartenenti al partito di destra «Gahal» che ieri avevano votato contro l'accettazione del piano stesso. Una significativa dichiarazione in proposito è stata fatta oggi dallo stesso presidente del «Gahal», Menahum Begin, uno dei capi terroristi delle organizzazioni ebraiche durante gli anni cruciali del mandato britannico in Palestina. «Il nostro ritiro dalla coalizione è pienamente giustificato».

Una decisione ufficiale sarà comunque presa soltanto lunedì, dopo che domani si riunirà l'esecutivo del partito per esaminare il nuovo sviluppo della situazione. Come è noto il «Gahal» si è sempre opposto al ritiro delle truppe israeliane dai territori arabi conquistati nella guerra dei sei giorni, sostenendo che essi sono più che necessari alla sicurezza dello stato israeliano. Se dovesse veramente ritirarsi dal governo Meir il «Gahal» tornerebbe all'opposizione, posto occupato negli ultimi 20 anni, prima che decidesse di entrare a far parte di un «governo nazionale» alla vigilia della guerra del 1967. Il ritiro del partito di destra, tuttavia, non farebbe nascere in Israele una crisi di governo. L'unico effetto sarebbe un rafforzamento delle «colombe» nei confronti dei «falchi».

Oggi i ministri del «Gahal» hanno rifiutato di entrare a far parte della speciale commissione di nove membri, preannunciata dal governo ieri, che dovrà studiare il testo formale della risposta israeliana al segretario di Stato americano Rogers autore del piano di pace. Israele si è convinto ad accettare la proposta di Washington dopo le assicurazioni date dal Presidente Nixon, che nessuna delle parti belligeranti approfitterà della tregua di 90 giorni per rafforzare il proprio potenziale bellico.

Per quanto riguarda l'accettazione israeliana, la stampa egiziana ha accolto con notevole, seppure attesa, sfiducia il voto del governo israeliano. La maggior parte dei quotidiani definisce la risposta israeliana «vaga». Più contenuta la stampa di Beirut.

A. P.

VIOLENTA OFFENSIVA A NORD DELLA CAPITALE

Il rullo comunista preme su Phnom Penh

Attacchi simultanei portati da migliaia di vietcong sul fronte tra Kompong Thom e Kompong Cham

Phnom Penh, 1

La grande offensiva comunista attesa da diverso tempo dal comando cambogiano ha avuto inizio. Migliaia di soldati nordvietnamiti e vietcong comprendenti almeno due divisioni, hanno sferrato oggi una delle più vaste e massicce offensive della guerra cambogiana.

Questo nuovo attacco mira ad eliminare le più importanti roccaforti cambogiane che restano ancora a nord della capitale e a estendere il controllo delle forze comuniste a tutto il territorio a nord e a nord-ovest di Phnom Penh. Violentissimi attacchi erano ancora in corso contro diverse importanti posizioni governative stamani lungo un arco che si estende da 55 chilometri a nord ovest di Phnom Penh fino a 130 chilometri a nord della capitale.

La pressione più forte viene esercitata dai comunisti sul fronte di Kompong Thom, un capoluogo provinciale 130 chilometri a nord, dove sembra però che le forze sudvietnamite presenti in quel settore siano riuscite a fermare o per lo meno a contenere gli attacchi.

Ciò che si sa con certezza è che il governo cambogiano ha sollecitato l'appoggio dell'aviazione americana alle sue forze ma che finora gli aerei americani si sono limitati a svolgere sul paese solo missioni di ricognizione e interdizione. Oggi si è appreso che i «B 52» dell'aviazione strategica americana hanno bombardato depositi nordvietnamiti nel territorio cambogiano noto come «amo da pesca», 130 chilometri a nord di Saigon. Questa azione però non risulta che sia stata compiuta come diretto appoggio alle forze cambogiane.

Un portavoce del comando cambogiano a Phnom Penh ha affermato che si calcola che circa 3 mila soldati comunisti siano stati concentrati nella sola regione di Skoun - Kompong Cham, in vista di una ripresa di un attacco in grande stile per impadronirsi di Kompong Cham che rappresenta un punto strategico di grande importanza per le forze cambogiane. Attualmente però è Kompong Thom che appare più minacciata. In questo settore due reggimenti cambogiani si trovano praticamente circondati dalle forze comuniste da più di due mesi. Contro queste posizioni i comunisti prima di passare all'attacco hanno compiuto un intenso bombardamento con i mortai.

L'odierna offensiva si è avuta due giorni dopo che il presidente sudvietnamita Van Thieu aveva affermato di ritenere che il comando comunista con ogni probabilità avrebbe effettuato un violento attacco in Cambogia nel tentativo di mettere in una posizione difficile il Presidente Nixon di fronte alla prospettiva o di intensificare gli aiuti alle forze cambogiane o di lasciare andare al suo destino il governo di Lon Nol. Entrambe le possibilità è certo che non potrebbero non avere ripercussioni profonde fra l'opinione pubblica americana.

A MOSCA

CONTINUANO I NEGOZIATI tra russi e tedeschi

Mosca, 1

I negoziatori sovietici e tedesco occidentali, riunitisi stamattina senza la partecipazione dei rispettivi ministri degli esteri Andrei Gromiko e Walter Scheel, si sono messi all'opera per redigere lo schema di un preambolo da aggiungere al trattato sulla rinuncia all'uso della forza, per risolvere i problemi insorti fra le due parti.

Fonti tedesco occidentali hanno reso noto che sia i russi sia i tedeschi hanno presentato schemi di preamboli al trattato in modo da raggiungere l'intesa e concludere un accordo comune. Si fa sempre più concreta l'ipotesi che la delegazione tedesca rientri presto a Bonn per consultazioni e che la firma del trattato fra URSS e Germania Ovest non avvenga prima dell'autunno prossimo.

Nel pomeriggio si è svolta la annunciata riunione tra Scheel e Gromiko, ma sul contenuto dei colloqui non sono stati forniti particolari. Un portavoce tedesco occidentale ha dichiarato che nel corso della riunione di esperti di stamattina, sono stati raggiunti «risultati parziali».

LE CONDIZIONI POSTE DAI GUERRIGLIERI DOPO I DRAMMATICI RAPIMENTI IN URUGUAY

Per i due ostaggi i Tupamaros chiedono 7 prigionieri politici

Uno dei due diplomatici sarebbe rimasto ferito e operato d'urgenza - Le sue condizioni non sarebbero però gravi - Il drammatico racconto del funzionario sfuggito ai rapitori

Montevideo, 1

Il governo uruguaiano dovrà procedere alla liberazione di prigionieri politici in cambio della liberazione di un funzionario americano e di un diplomatico brasiliano, rapiti ieri in circostanze drammatiche da un gruppo di Tupamaros, cioè dei membri della più vecchia organizzazione di guerriglieri uruguaiana orientata verso il comunismo castrista e maoista.

Le condizioni per la liberazione dei due diplomatici sono state rese note poche ore dopo il rapimento con un messaggio trasmesso alla redazione del giornale «El diario». Il testo del messaggio non è stato però pubblicato dal giornale. Tuttavia anche se non si conosce nella sua stesura integrale se ne conoscono alcuni punti grazie a quanto hanno riferito fonti degne di fede.

Nel messaggio si afferma, secondo le fonti, che Dan Mitrione, il diplomatico americano rapito dai Tupamaros mentre altri guerriglieri si impadronivano, con una azione perfettamente coordinata, del diplomatico brasiliano Aloysio Mares Dias Comidge di 41 anni, è rimasto ferito al petto. I Tupamaros fanno sapere che Mitrione è stato operato d'urgenza, senza però specificare da chi sia stato operato e dove. Le sue condizioni comunque dovrebbero essere ora soddisfacenti stando a quanto affermerebbe lo stesso Mitrione in una nota di suo pugno allegata al messaggio.

Nel documento dei guerriglieri questa volta non viene fatta alcuna richiesta di denaro. Ciò che gli preme è la liberazione dei prigionieri politici. Mitrione è un italo-americano la cui famiglia si trasferì dall'Italia negli Stati Uniti quando aveva appena un anno. Ha combattuto nella seconda guerra mondiale come ufficiale di marina e ha ricoperto la carica di capo della polizia dell'Indiana. Attualmente si trovava nell'Uruguay come funzionario della Agency for International Development, un ente incaricato degli aiuti americani all'estero.

Il rapimento di Mitrione deve essere stato dettato ai Tupamaros anche da un motivo specifico oltre quello generale di impadronirsi di uno straniero autorevole. Questo motivo specifico deve essere ricercato secondo gli osservatori nel fatto che Mitrione nell'Uruguay aveva ricevuto la missione d'istruire i poliziotti locali nei moderni metodi di azione della polizia. Come noto, i Tupamaros hanno cercato ieri di rapire altri due diplomatici dell'ambasciata americana, ma questo tentativo è fallito. Infatti pochi momenti dopo che le autorità di polizia avevano dato l'annuncio del rapimento di Mitrione e Dias Comidge, Gordon Jones, secondo segretario della ambasciata degli Stati, bussava ansimante e ferito, alla porta di Juan Antonio Paolin, un suo amico.

«Me lo sono veduto di fronte, ha raccontato poi Paolin, stravolto, e che cercava di dirmi con frasi incoerenti, se gli permettevo di fare una telefonata». Poi è riuscito a precisare di essere stato portato via da casa sotto la minaccia di una pistola e dopo essere stato legato di essere stato caricato su un'auto. Non si sa bene come sia riuscito però a liberarsi dalle corde e a gettarsi fuori dell'auto, riportando una ferita alla testa.

Ora ciò che l'opinione pubblica attende di sapere con impazienza è se il governo uruguaiano è disposto ad accogliere le richieste dei guerriglieri per consentire la liberazione dei due stranieri. L'opinione più diffusa è che la richiesta verrà accolta perché nessuno ha dei dubbi circa la determinazione dei Tupamaros di uccidere i due ostaggi nel caso i prigionieri politici di cui hanno richiesto la liberazione restassero dentro.

L'ESTATE «CALDA»

CHIODI SULLE STRADE delle vacanze francesi

Parigi, 1

Brutta sorpresa per i turisti che, diretti verso la Costa Azzurra, sono transitati stamani sulle strade della regione di Lione: usciti dall'autostrada sono stati costretti a fermarsi vittime di forature.

Alcuni sconosciuti avevano infatti sparso nella notte, sulla carreggiata, in più punti, manciate di chiodi.

Le «vittime» sono state almeno un centinaio: con in quasi tutti i casi le quattro gomme a terra.

INCENDIO IN UNA GALLERIA A MANHATTAN

Un morto e 50 feriti nel metrò di New York

Drammatica fuga nel buio da un treno bloccato

New York, 1

Un morto e cinquanta feriti sono il bilancio di un incendio scoppiato nelle prime ore di stamane in una galleria della «subway» (ferrovia sotterranea) a Manhattan.

Verso le 7 di oggi, un centinaio di passeggeri di un treno bloccato dall'incendio sono stati costretti ad abbandonare i vagoni, saturi di denso e acre fumo; tenendosi per mano, hanno raggiunto la più vicina stazione, percorrendo al buio un centinaio di metri. Poliziotti e vigili del fuoco hanno trasportato a braccia una sessantina di persone già semi asfissiate: cinquanta sono state curate al pronto soccorso, sei trattenute in ospedale, una vecchia, colpita da infarto, è deceduta prima che i medici potessero soccorrerla.

L'incidente ha reso ancora più aspra la polemica in corso da mesi fra le associazioni civiche, le autorità municipali e l'ente dei trasporti; si chiede il rinnovo degli impianti, che risalgono in parte al 1904, e che, secondo una recente inchiesta, fanno della metropolitana newyorkese la più insicura del mondo. A poche ore dall'incendio, il sindacato del personale viaggiante della metropolitana ha attribuito le cause dell'incidente alla negligenza della «Transit Authority».

L'incendio sarebbe stato provocato dall'accumulazione, lungo la terza rotaia, di polvere d'acciaio altamente infiammabile che la «T.A.» non si sarebbe preoccupata di rimuovere da oltre due anni. Questa polvere è prodotta dalla frizione della «scarpa» della vettura motrice contro la terza rotaia: le scintille provocate dalla stessa frizione l'incendiano facilmente quando l'accumulo è eccessivo.

IMPRESSIONANTE IMPATTO



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

New York — Un'auto è finita a tutta velocità contro un edificio. Nell'impressionante impatto, parte della casa è crollata, l'automobilista è morto e sette abitanti sono rimasti feriti

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 31 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Zotti ved. Raini

Addolorato ne dà il triste annuncio il figlio TULLIO con la moglie MIRANDA e i nipotini, le sorelle MARIA, GINA e PIA, il fratello GIUSEPPE, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 3 agosto alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
RAINI - ZOTTI
LAURI - ZALACOSTA
MASCIO - PANCRAZI

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 30 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAP.

Santi Interdonato

L'angosciata moglie DIVA e l'adorato figlio SERGIO ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta.

Un ringraziamento particolare ai sigg. Medici e un grazie di cuore al medico curante dott. Claudio Parentin.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al dolore le famiglie GERMANO', BETTIN e MONICO.

† Il 31 luglio ha cessato di vivere

Angelo Fogar

marito e padre esemplare.

Ne danno il triste annuncio la moglie CAROLINA, le figlie, i generi, le nipoti unitamente agli altri parenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi 2 agosto alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 31 luglio si è spenta serenamente la nostra cara

Maria Balbi n. Bosich

d'anni 85

Ne danno il triste annuncio le figlie, i figli, le nuore, i generi, i nipoti, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 2 agosto, alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Ieri 1 agosto è mancato ai suoi cari

Giovanni Saitz

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i parenti tutti, ALDO e AMALIA.

Un sentito grazie ai sigg. Medici e al personale della II Divisione Chirurgica.

I funerali seguiranno domani lunedì 3 agosto alle ore 14.45 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Vivamente commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Antonio Razzini

ringraziamo di cuore i sigg. Medici e il personale Centro Tumori, la SIRM e quanti in vario modo vollero partecipare al nostro dolore.

famiglie
RAZZINI e ABRAM

RINGRAZIAMENTO

A quanti vollero partecipare al nostro dolore per la perdita del caro

Ruggero (Giovanni) Sambo

vada la nostra gratitudine.

Un grazie particolare al parroco di San Luigi don Emilio Gamboso e all'amico Gastone Savadori senior per la loro fraterna presenza.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Rosaria Spongia

ringraziamo commossi parenti, amici e conoscenti che parteciparono al nostro grande dolore.

Il marito e i familiari

Nel 2.o anniversario della dolorosa scomparsa di

Valeria Mreule

la sorella e il cognato La ricordano a tutti coloro che Le hanno voluto bene.

Una Messa celebrativa sarà tenuta nella chiesa del S. Cuore di via del Ronco lunedì 3 agosto alle ore 19.

Nel V anniversario della morte dell'adorato e indimenticabile

Enzo Gentilli

con grandissimo dolore e immutato affetto la MAMMA unita alla figlia ELDA lo ricorda a quanti lo conobbero.

Verrà celebrata una santa Messa di suffragio alle ore 8 di lunedì 3 agosto nella chiesa «Sacra Famiglia» di via Giorgio Vasari n. 5.

2 agosto 1968 - 1970

Nel II anniversario della morte di

Luigi Tonelli

la moglie e la sorella lo ricordano a tutti coloro che gli hanno voluto bene.

†

Il giorno 24 luglio, lontano da casa, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Vianello

Ne danno il triste annuncio la moglie SANTINA, la figlia CLAUDIA, la sorella GEMMA, la nipote CECILIA, i suoceri e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 4 agosto dalla Cappella del Cimitero di S. Anna alle ore 11.

Si associa al lutto la famiglia COLOMBETTA.

†

Dopo lunghe sofferenze sopportate con infinita rassegnazione, si è spenta il 30 luglio

Margherita Schizzi nata Tronier

Vive ora nel ricordo e nel rimpianto del figlio che unitamente alla sua famiglia lo annuncia a tumulazione avvenuta.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Ieri è spirato serenamente

Bruno Macabeo

La mamma, la sorella, le nipoti ROSATHEA e MARINA, il cognato, gli zii BIANCA e COSIMO ne danno dolenti il triste annuncio.

Esprimiamo la nostra gratitudine alle Infermiere della Patologia Chirurgica e della I Div. Medica che così amorevolmente l'hanno assistito.

I funerali seguiranno domani lunedì 3 agosto alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 31 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Berto Giorgi

Ne danno il triste annuncio la sorella BRUNA ved. BONIVENTO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 3 agosto, alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Si è spenta serenamente il 1.o agosto

Lucia Fonda ved. Fragiacomo

Ne danno il triste annuncio il figlio RENATO (assente), il fratello unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 3 agosto, alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie FONDA e VATTA

Si associano al lutto per la dolorosa scomparsa del

CAV. UFF.

Michele Cullino

Le famiglie ROSINI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Agostino Baldas

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Un particolare grazie per le amorevoli cure prestate al dott. Italo Conforti, nonché ai sacerdoti della Parrocchia di S. Giovanni.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Anita Pugliese

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore. In particolare agli zii NIVES e ALDO.

Il figlio ITALO
e la nuora MARIAGRAZIA

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazio vivamente tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto rendere omaggio alla mia cara moglie

Carla Pecchiar in Medizza

troppo presto e così tragicamente rapita al mio affetto e a quello dei suoi genitori.

Un grazie particolare all'«Air Canada», al suo rappresentante per l'Italia dott. Tullio Moriniello e alla signorina Patrizia Corbi di Roma.

GIOVANNI EGIDIO MEDIZZA

RINGRAZIAMENTO

I FAMILIARI di

Giacomo Tintori

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto esserci vicini nella dolorosa circostanza.

Domani 3 agosto è il primo triste anniversario della perdita del nostro caro indimenticabile

Paolo Michele Basile

appuntato di P.S.

Con dolore che non avrà mai fine la moglie, i figli, il genero, la nuora e gli adorati nipotini lo ricordano ai parenti, amici, colleghi e quanti gli vollero bene.

Una santa Messa verrà celebrata nella Chiesa Maria Maddalena di via Pagano 7 domani, 3 agosto, alle 7.30

† Il 27 luglio è mancato al nostro affetto

Natale Trojanis

Funzionario C.R.T. a riposo
Volontario Giuliano - Dalmata

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, il figlio LUCIANO e i parenti tutti.

Si ringraziano tutte quelle buone persone che ci sono state vicine in questa dolorosa circostanza.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto le famiglie ANNA ed EDMONDO DOSE sen., ELISA ed EDMONDO DOSE jun.

†

Il giorno 31 luglio è deceduto all'età di 94 anni il

CAV.

Enea Dal Pra

già Direttore dell'Esattoria Comunale

Ne danno il triste annuncio le figlie NELDA e LIDIA, il figlio FULVIO, i generi, le nuore, i nipoti, i fratelli, la sorella e i parenti tutti.

La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di Ferrara.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

† E' morta serenamente all'età di 89 anni

Maria Lukac ved. Bradatsch

Lo annunciano il figlio ERMANNO con la moglie ALMA, la figlia EGIDIA con il marito BENVENUTO, i nipoti e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziamo tutte quelle gentili persone che ci sono vicine e che ci aiutarono in vario modo.

I funerali seguiranno domani lunedì 3 agosto alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
BRADAC - CHINELLATO
- LUCIANI - CARPANI

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 1.o agosto è mancato al nostro affetto

Luigi Kalc

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli LUIGI, CARLO ed EMILIO, la nuora MAGDA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 2 agosto alle ore 18.30 partendo dall'abitazione di Prosecco 290.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Improvvisamente ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Antonio Iacopich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora.

Ringraziano tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore. Un grazie particolare al dott. Badolotti che lo curò amorevolmente per tanti anni.

Famiglia IACOPICH

† **Teresa Pletersek**

si è spenta il giorno 1 agosto.

Ne danno il triste annuncio i familiari e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 3 agosto alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, commossi ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore per la perdita di

Pietro Sigismondo Semeraro

Un particolare ringraziamento al caro medico curante dott. Bruno Gran che per anni Lo seguì con amorevoli cure.

I FAMILIARI

Nel VI anniversario della scomaprsa del suo adorato

Marco Spinardi

la mamma Lo ricorda con immutato dolore e rimpianto.

Trieste, 2 agosto 1970

Nel trigesimo della scomparsa di

Osiride Brovedani

Lo ricorda con immutato dolore la figlia

SONIA

Trieste, 2 agosto 1970



La strategia del futuro nei programmi dell'IRI

Settemila miliardi di investimenti - Senza precedenti la misura dell'intervento nel Mezzogiorno - Si consolida l'indirizzo manifatturiero - Con il nuovo slancio nei settori di base e dell'alta tecnologia l'IRI conferma la sua funzione di strumento di equilibrato sviluppo del Paese

Una formula che si conferma

« Un gruppo come l'IRI non potrebbe, neanche se lo volesse, estraniarsi dai fenomeni più generali della evoluzione economica e sociale in atto nel nostro Paese: e ciò sia per la responsabilità di cui esso è investito, sia perchè il nostro processo di sviluppo tende a trasferire sulla grande impresa le tensioni e i problemi che il processo alimenta ».

Così il Presidente dell'IRI, prof. Petrilli, introduceva, nei giorni scorsi, l'annuale conferenza stampa di illustrazione del bilancio 1969.

In questa frase si può dire si esprimano il significato della presenza dell'IRI nella vita economica e il suo carattere di strumento imprenditoriale al servizio dello sviluppo. L'IRI, dunque, è nella logica del Paese: ne recepisce con sensibilità i problemi e le attese, orientando l'azione del Gruppo — una molteplicità di imprese impegnate nei settori più diversi — verso obiettivi di preminente interesse per la crescita della Nazione.

In un momento che è apparso disorientato ed incerto, per il perdurare di tensioni che si legano ad alcuni « nodi » irrisolti e a squilibri territoriali e sociali, l'IRI propone dunque la sua strategia per gli anni '70: rilancio vigoroso degli investimenti produttivi (7.000 miliardi di lire, con una cadenza annua che, già nel '71, supererà i mille miliardi), potenziamento delle produzioni di base che, come la siderurgia, condizionano lo stesso sviluppo industriale, intervento massiccio nei settori di alta tecnologia (elettronica, aeronautica), affidamento al Mezzogiorno di un ruolo nuovo e dinamico nel quadro dello stesso sviluppo nazionale.

Nei programmi dell'IRI troviamo riflessi i bisogni di una comunità, come la nostra, in tumultuosa espansione. E' una risposta vitale, logicamente imperniata sui principi della razionalità e dell'efficienza produttiva, sul contributo che la grande impresa può dare al rapido rilancio dell'economia e alla risoluzione degli stessi problemi di fondo della società.

I programmi pluriennali di investimento aziendali e settoriali del Gruppo IRI aggiornati a fine 1969 assumono particolare rilievo nell'attuale fase di elaborazione del piano economico nazionale 1971-1975, elaborazione cui anche l'IRI è chiamato a contribuire non solo con la definizione di importanti progetti di investimento, ma anche con la formulazione di strategie di sviluppo settoriale di lungo periodo.

Sale a 7.000 miliardi il diagramma degli investimenti

Nell'insieme, gli investimenti in impianti raggiungono i 4.300 miliardi: con i progetti di investimento in corso di definizione o allo studio, il totale sale a poco meno di 7.000 miliardi, nuovo massimo nella storia del gruppo che si ripercuote già sul preventivo del 1970, per il quale sono previsti 850 miliardi di investimenti, rispetto ai 655 miliardi del 1969. Quanto al 1971, i programmi sinora definiti assommano a 944 miliardi; per tale anno potrebbero verificarsi ulteriori aumenti, anche di una certa consistenza, con lo avvio dei programmi oggi in corso di definizione: il che fa prevedere una cadenza di investimenti nel medio periodo dell'ordine di 1.000 miliardi annui.

L'impegno per il Sud: oltre ogni livello precedente

Allo sviluppo degli investimenti corrisponde una ancora più rilevante accentuazione della loro componente meridionale: gli attuali programmi prevedono nel Mezzogiorno un investimento globale di 3.470 miliardi pari al 58% del totale nei settori corrispondenti del gruppo.

Tale dinamica degli investimenti è legata alla definizione di importanti nuove iniziative in campo manifatturiero, che riguardano quasi per intero (92%) il Sud.

In termini di occupazione i programmi prevedono un aumento netto di personale nel quadriennio 1970-73 dell'ordine di 70 mila unità, di cui 52 mila relative al comparto manifatturiero. Nel Mezzogiorno sarebbero localizzati 36 mila nuovi addetti in totale e 31 mila manifatturieri. Oltre il '73 si prevede un'ulteriore occupazione manifatturiera di 40 mila unità (30 mila nel Mezzogiorno).

Il nuovo programma siderurgico

L'evoluzione del mercato siderurgico mondiale indica il '69 come un punto di svolta di un nuovo ciclo di espansione.

Tale evoluzione ha indotto ad effettuare un riesame approfondito degli sviluppi di capacità produttiva necessari per assicurare una ordinata conduzione del mercato siderurgico nazionale negli anni '70. Pertanto, tenuto conto anche del parere espresso da un apposito Comitato tecnico-consultivo, è stato formulato un programma di espansione della siderurgia IRI nella prospettiva del prossimo decennio e con particolare riguardo agli sviluppi concernenti il Mezzogiorno.

Sulla base di una previsione di consumo nazionale di acciaio di 25.5 milioni di t. nel 1975 e di 30.5 milioni di t. nel 1980, il nuovo programma del gruppo configura un aumento di capacità produttiva totale dagli attuali 10-11 milioni di t. a oltre 24 milioni di t. Tale livello, a seconda dell'andamento del mercato, sarebbe raggiungibile tra la fine del prossimo decennio e l'inizio degli anni '80.

L'espansione in programma sarà concentrata nel comparto dei prodotti piatti in acciaio comune, per i quali il gruppo prevede l'immediato avvio dell'ampliamento del centro Italsider di Taranto fino a 10,3 milioni di t., e la costruzione, da iniziare nel 1971, in altra zona del Mezzogiorno, di un nuovo impianto di laminazione a freddo da un milione di t/anno, inizialmente alimentato coi semiprodotti di Taranto, ma destinato ad essere integrato, in tempi successivi, in un nuovo centro a ciclo integrale da 4,5 milioni di t. Il completamento di tale centro dovrebbe avere luogo entro il 1978.

Importanti iniziative sono anche previste nel campo dei laminati lunghi (centri di Piombino e Bagnoli), degli acciai speciali (Terni-Terninoss) e nel settore del cemento (con l'ampliamento degli impianti esistenti).

Verso il completamento dell'Alfasud

Nel ramo automotoristico lo impegno del gruppo è volto al tempestivo completamento dei nuovi grandi stabilimenti di Milano-Arese e di Napoli-Pomigliano. Nel comparto termoelettronucleare, particolare rilievo assume il programma di investimenti dell'Ansaldo Meccanico Nucleare, che intende caratterizzarsi sempre più come azienda costruttrice di grandi centrali termiche, di tecnica sia tradizionale che nucleare.

Il programma aerospaziale

Nel ramo aerospaziale la futura espansione dell'Aeritalia, dove sono state concentrate le attività aerospaziali della Finmeccanica e della Fiat, comporterà la realizzazione di un nuovo stabilimento da localizzare nel Mezzogiorno, per il montaggio finale degli aerei di maggiore impegno.

Nel ramo del macchinario industriale l'IRI perseguirà una politica di consolidamento delle strutture aperta anche alle indispensabili collaborazioni esterne.

Da rilevare infine che la società Grandi Motori Trieste prevede di completare entro il 1971 il proprio stabilimento di motori diesel navali.

Il piano elettronico: dalle telecomunicazioni alla componentistica, alla strumentazione, ai calcolatori

Il programma di espansione a lungo termine per l'elettronica, approvato dal Governo agli inizi del 1970, si impernia sull'azione traente che il settore delle telecomunicazioni è in grado di esercitare specie con l'adozione della commutazione elettronica in telefonia e con lo sviluppo di nuovi servizi, tra cui la trasmissione dati.

Significativi progressi saranno perseguiti anche in altri rami dell'elettronica, come i componenti, le apparecchiature per strumentazione e automazione e i calcolatori.

Fondamentale aspetto del programma è l'intensificazione dell'attività di ricerca sia ampliando gli esistenti centri e laboratori sia creandone di nuovi.

Nel 1974 raggiunto l'obiettivo dei 24 apparecchi per 100 abitanti

Il programma per il settore telefonico della SIP punta su un'intensificazione dello sviluppo degli impianti e dei servizi, al fine di assicurare un sollecito soddisfacimento delle richieste dell'utenza e un costante miglioramento del sistema nazionale di telecomunicazioni.

La SIP prevede che a fine 1974 il numero degli abbonati dovrebbe raggiungere gli 8.9 milioni e quello degli apparecchi i 13,6 milioni corrispondenti a una densità di 24 apparecchi per 100 abitanti.

Nel settore delle telecomunicazioni internazionali l'Italcable ha in programma una ulteriore espansione dei collegamenti e la Telespazio, la messa in orbita dei satelliti a grande capacità.

Nella cantieristica, nuovi criteri costruttivi. Il rilancio della marina commerciale

Pressoché completato il programma di riassetto, l'Italcantieri si impegnerà particolarmente nella progettazione e costruzione di navi di nuova concezione, mirando nel contempo ad accelerare i tempi di consegna.

Nel settore dei trasporti marittimi la Finmare ha portato avanti gli studi per una razionale ristrutturazione delle linee internazionali di preminente interesse nazionale, sulla base anche dell'esame svolto dallo speciale Comitato tecnico-consultivo, costituito dall'IRI nel settembre 1968.

Il riassetto, in corso di approfondimento, tiene conto dell'obiettivo di un rilancio della marina commerciale italiana di linea in una fase di profonda evoluzione delle tecniche, delle condizioni di esercizio e della stessa organizzazione dell'industria armatoriale.

Alitalia: una nuova flotta a grande tonnellaggio

L'Alitalia ha definito il nuovo programma sulla base dell'obiettivo di più che raddoppiare entro il 1974 sia l'offerta che il traffico acquisito. Ciò comporterà l'introduzione dei più recenti tipi di aerei di grande tonnellaggio. Alla fine del quinquennio 1970-74 la flotta del gruppo risulterà così composta da 108 aerei a reazione (di cui 15 a grande capacità), 13 turboelica e 16 elicotteri.

Il nuovo programma prevede inoltre, per gli impianti fissi, la costruzione della nuova aerostazione a Fiumicino.

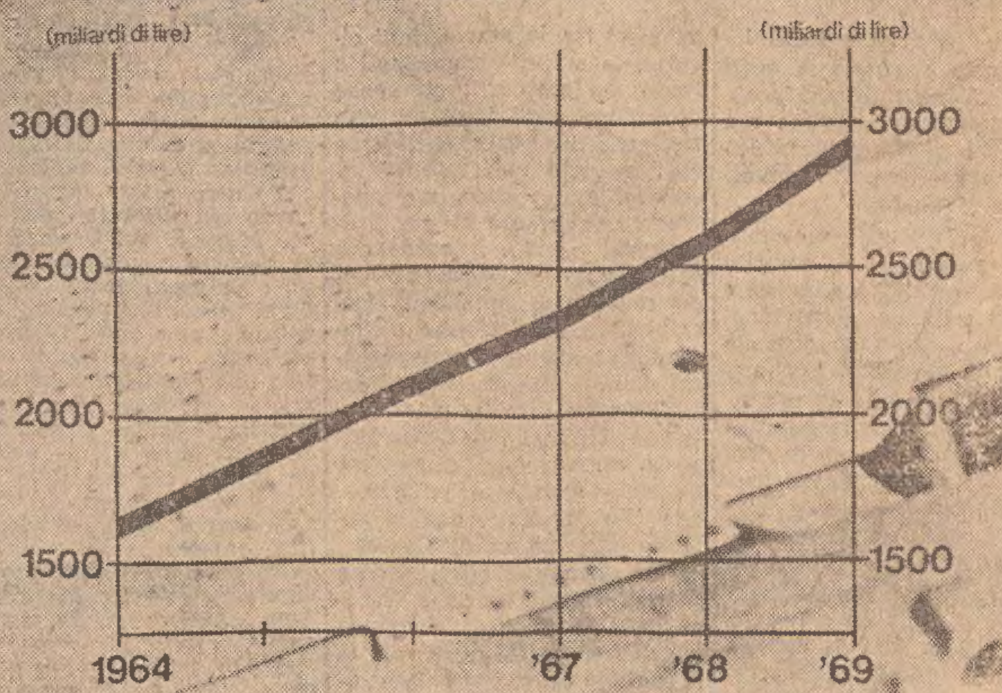
Autostrade IRI una rete di 3.000 km, lungo e attraverso la penisola

Il nuovo programma della società Autostrade prevede il completamento entro il 1973 delle opere incluse nel piano del 1961. Per le nuove autostrade (677 km.) concesse al gruppo nel 1968 è previsto lo appalto dei lavori relativi a 381 km. di tronchi entro il 1970 e dei restanti 296 km. entro il 1972, nel 1973 sarà completata la Mestre - Vittorio Veneto.

I programmi nei settori alimentare, cartario e della grande distribuzione

I principali sviluppi del gruppo SME riguardano i comparti alimentare, grande distribuzione e cartario, che assumono nel nuovo programma un peso accentuato, oltre alle produzioni complementari dell'automobile. Tra i programmi definiti per il settore alimentare spiccano gli investimenti per lo sviluppo delle linee di produzione e delle attrezzature di distribuzione della Motta e per il raddoppio, entro il 1973, della produzione della Surgela.





STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1969

ATTIVO

Partecipazioni:			
azioni in libera proprietà	L. 870.152.336.981		
azioni optabili dagli obbligazionisti	» 12.284.994.000	L. 882.437.330.981	
Finanziamenti		» 369.200.680.196	
		L. 1.251.638.011.177	
Partite in liquidazione e diverse		» 8.626.891.114	
		L. 1.260.264.902.291	
Cassa e fondi presso banche		» 4.308.620.290	
Crediti diversi e partite varie		» 39.838.629.536	
Totale attività		L. 1.304.412.152.117	
Scarti e spese di emissione prestiti obbligazionari da ammortizzare		» 28.688.718.131	
		L. 1.333.100.870.248	
Conti di rischio			
Debitori per fidejussioni e cauzioni		» 689.768.311.391	
Conti d'ordine			
Conto titoli	L. 771.462.944.847		
Valori e annualità trasferite alla Banca d'Italia	» 4.708.097.530	» 776.171.042.377	
		L. 2.799.040.224.016	

PASSIVO

Obbligazioni:			
in circolazione	L. 671.817.585.000		
estratte per il rimborso	» 17.393.000.000		L. 689.210.585.000
Mutui e operazioni a media e lunga scadenza			» 31.602.152.340
Debiti a breve scadenza			» 6.167.074.899
Corrispondenti creditori			» 58.764.161.485
Debiti diversi e partite varie			» 30.236.588.771
Fondo liquidazione personale			» 3.089.008.072
Fondo speciale (art. 24 dello Statuto)			» 320.794.983
Totale passività			L. 819.390.365.550
Fondo di dotazione		L. 895.410.000.000	
di cui:			
apporto del Tesoro in essere	L. 893.215.694.291		
quota rimborsata ai sensi dell'art. 18 dello Statuto	L. 2.194.305.709		
Quote afferenti agli esercizi dal 1969 al 1972		» 300.054.053.330	
		L. 595.355.946.670	
Riserva ordinaria (art. 18 dello Statuto)	L. 675.170.983		
Riserva speciale (art. 20 dello Statuto)	» 715.017.255	» 1.390.188.238	
		L. 596.746.134.908	
Perdite patrimoniali da regolare:			
esercizi precedenti	L. 55.817.164.267		
esercizio 1967	» 12.001.217.164		
esercizio 1968	» 10.305.826.000		
esercizio 1969	» 6.305.000.000	» 84.429.207.431	» 512.316.927.477
			L. 1.331.707.293.027
Avanzo netto di gestione			» 1.393.577.221
			L. 1.333.100.870.248
Conti di rischio			
Creditori per fidejussioni e cauzioni			689.768.311.391
Conti d'ordine			
Conto titoli		L. 771.462.944.847	
Debito consolidato verso la Banca d'Italia		» 4.708.097.530	» 776.171.042.377
			L. 2.799.040.224.016